Anno 100 - Numero 131

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 7 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 650 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lotto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Pacsi contross. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisie mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il Consiglio atlantico a Bruxelles

La Nato discute il ritiro francese

Concluse le consultazioni fra i quattordici, oggi è di scena la Francia. Un intervento di Couve de Murville sul primo punto dell'ordine del giorno — «Lo stato dell'Alleanza» — è atteso con un misto di speranza e apprensione perché dal tono, oltre che dal contenuto delle dichiarazioni che farà il ministro degli Esteri francese, dipende il risultato della conferenza se non la sorte stessa dell'Alleanza atlantica.

Le questioni in sospeso sono molte, alcune di carattere generale, altre specifiche. Riguardano lo studio delle conseguenze militari del ritiro francese, tanto sul piano organizzativo quanto su quello operativo; il trasferimento dei comandi e degli uffici della Nato in nuove sedi fuori della Francia, nonché la divisione delle spese del trasloco; il problema dello Statuto delle forze francesi in Germania e finalmente quello dei rapporti dell'Occidente con l'Oriente. Sono questi due ultimi, comunque, i problemi essenziali, ed è infatti su questi che si accentra la generale attenzione.

De Gaulle, entro il prossimo luglio, conta di sottrarre al Comando Nato i 72.000 soldati francesi di stanza in Germania. E' disposto a lasciarli in territorio tedesco, a condizione che d'ora innanzi essi dipendano esclusivamente dallo Stato Maggiore francese; in caso di opposizione della Germania o del Comando Atlantico sarebbe pronto a richiamarli in Francia. In altri termini, De Gaulle intende che le forze terrestri francesi, dovunque dislocate, abbiano lo stesso statuto già riservato a quelle navali in base agli accordi conclusi a suo tempo con il Comando marittimo Atlantico (*Saciant*), che prevedono l'autonomia della flotta francese nel quadro di una collaborazione fra alleati paritari, la Francia da una parte e il resto degli atlantici dall'altra.

Gli accordi col *Saciant* furono raggiunti senza alcuna pratica difficoltà, e la Francia si fonda sul propizio precedente per reclamarne oggi l'estensione. Ha suggerito già che il generale Lemnitzer — come a suo tempo fece il suo predecessore generale Norstad — tratti della questione con il capo di stato maggiore francese, generale Ailleret, ed ostenta la candida persuasione che i negoziati andrebbero a buon fine facilmente, dovendosi discutere di questioni che secondo il governo di Parigi hanno un carattere esclusivamente militare. Se, viceversa, i quattordici non dovessero accogliere il punto di vista francese, De Gaulle non solo ritirerebbe le sue forze dalla Germania, ma neppure vedrebbe l'ulteriore possibilità di partecipare all'alleanza. La presenza francese negli organi del comando militare interalleato non si giustificherebbe più in alcun modo.

E' una posizione estrema, da considerare come un punto di partenza per le trattative. I generali Lemnitzer e Ailleret potranno infatti essere chiamati a discutere dei compiti da affidare alle truppe francesi in Germania e dei modi in cui attuare una collaborazione tra forze atlantiche integrate (le forze dei quattordici) e quelle francesi non integrate. Parallelamente allo studio di questo problema militare, si potrà chiedere alla Francia di concordare il nuovo statuto giuridico delle sue forze in territorio tedesco, sia direttamente con il governo di Bonn, sia nella sede politica appropriata quale appare essere il Consiglio atlantico. Una volta accettato il principio di negoziati generali — militari, giuridici e politici — le prospettive di un'intesa finale non dovrebbero apparire del tutto sfavorevoli.

Resta il secondo punto in discussione, che è quello dei rapporti fra Occidente ed Oriente. Nell'imminenza del viaggio a Mosca di De Gaulle, gli atlantici ritengono necessario prendere l'iniziativa di una distensione coi paesi del Patto di Varsavia, per non lasciare al generale la paternità di una simile politica nuova. A suo tempo l'America aveva chiesto che la Nato concertasse una deliberazione comune, appunto in vista del viaggio di De Gaulle, quasi per condizionarne la missione; e prontamente la Francia si era opposta, facendo valere che gli Stati Uniti non si erano concertati con nessuno prima del viaggio di Kruscev in America né dell'incontro a Vienna fra Kennedy e Kruscev.

Bloccata allora la discussione sull'argomento, si tenterà di riaprirla, cogliendo lo spunto dalla proposta lanciata a Roma da Gromyko in occasione della sua visita in aprile, per una conferenza paneuropea sulla pace e la sicurezza. In base ad accordi presi con Washington, sarà probabilmente il ministro degli Esteri danese, Per Haekkerup, a prendere la parola sul tema (*«per sottoporre alcune idee all'Unione Sovietica riaffermando il carattere pacifico della Nato»*) e si prevede l'adesione del ministro norvegese Lynd, e di quello britannico Stewart, sempre che alla progettata conferenza abbiano a partecipare anche gli Stati Uniti.

Lo stesso Johnson, d'altra parte, ha dato di recente ai suoi maggiori consulenti atlantici — Acheson, Ball e Rostow — la precisa direttiva di concepire d'ora innanzi la Nato come *«strumento per attenuare la tensione con l'Est anziché in termini di statica difesa antisovietica»* quale fu nel passato: e in questo modo anche gli Stati Uniti si propongono di prendere il passo su De Gaulle. Quale sarà su questo punto la reazione francese, non è facile prevedere questa sera, ma se dovesse anche portare a qualche frizione o protesta a dispetto, il risultato ultimo di questa nuova competizione tra i «quattordici» e la Francia sarà comunque un contributo alla distensione, come è essenziale.

Vittorio Gorresio

Trionfale rientro dopo 72 ore di viaggio nel cosmo

Il «Gemini» con perfetta manovra è sceso in mare a tre km dalla portaerei

L'ammaraggio nell'Atlantico alle 16 (ora italiana) di ieri - Gli astronauti subito raccolti a bordo: apparivano in buone condizioni - Primi esami medici sulla nave da guerra «Wasp», poi la partenza per Cape Kennedy - Il presidente Johnson si congratula per radio-telefono dalla Casa Bianca - I due piloti hanno battuto il primato di precisione nella discesa, di durata nell'uscita nello spazio (Cernan è rimasto fuori dalla cosmonave per due ore), e nel numero degli «appuntamenti spaziali» (3) - Unico neo dell'impresa: il mancato aggancio con il razzo-lepre

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 6 giugno.

Questa mattina, con una manovra perfetta, il «Gemini 8» è tornato sulla terra andando a cadere alle 10 esatte della mattina (le 16 ora italiana) nell'Atlantico occidentale. I due astronauti, Thomas Stafford ed Eugene Cernan, sono stati raccolti e portati, insieme all'astronave, a bordo della portaerei «Wasp» alle 10,51. A quanto risulta dai primi controlli medici, stanno benissimo. Dalla portaerei hanno potuto parlare per telefono con le loro mogli.

Il presidente Johnson, che ha seguito l'ammaraggio al televisore dal suo ranch del Texas, ha telefonato ai due astronauti per congratularsi con loro. «Voi — ha detto il Presidente — ci avete fatto capire chiaramente qual genere di impresa sia tutta la faccenda, e il coraggio che ci vuole».

Il Presidente ha detto a Cernan e Stafford di essere rimasto particolarmente impressionato dall'efficienza che hanno dimostrato nello svolgere i compiti loro assegnati. A Cernan Johnson ha detto: «Quella passeggiatina è stata uno dei più bei capitoli di tutta la storia spaziale».

Cernan sarà avanzato di grado per l'impresa spaziale da lui compiuta con Stafford e diverrà «comandante di Marina». Stafford fu nominato tenente colonnello alla fine della sua precedente impresa sulla «Gemini 8».

La moglie di Cernan ha affrontato con calma i giornalisti nella sua abitazione dopo che il marito era apparso alla televisione a bordo della portaerei «Wasp»: «Non posso dire se ero spaventata o no. E' la nostra vita questa. Quando è il tuo lavoro, è il tuo lavoro e basta».

La moglie di Stafford ha detto: «Questa è la parte più deliziosa di tutta la giornata. Sono davvero contenta che sia tutto finito».

Alle 9,26 Stafford, mentre si trovava al di sopra dell'Oceano Pacifico, ha acceso in rapida successione i quattro razzi frenanti del Gemini. Dapprima insensibilmente, poi in maniera sempre più marcata, la capsula ha cominciato a rallentare ed a perdere quota. Cernan ha allora segnalato al centro spaziale di Houston: «Tutti e quattro i retrorazzi in ordine». Le condizioni atmosferiche nella zona d'atterraggio apparivano buone. Dalla portaerei «Wasp», l'ammiraglia della flotta di soccorso, era stato segnalato un mare tranquillo e un cielo con pochissime nubi.

Alle 9,46, il Gemini ha sorvolato la costa occidentale degli Stati Uniti. Due minuti più tardi, a 75 chilometri d'altezza, i due astronauti sorvolavano le loro case a Houston, nel Texas. Alle 9,55 si è aperto il primo paracadute per frenare la discesa del Gemini. Pochi secondi più tardi, le macchine della televisione installate a bordo della portaerei «Wasp» hanno potuto riprendere la lenta e solenne ultima fase della discesa del Gemini in mare, appeso a un enorme paracadute a strisce. Il Gemini ha toccato l'acqua a pochissima distanza dalla «Wasp», nemmeno tre chilometri. Si tratta in questo campo di un record assoluto.

Si conclude così quella che è stata una delle più intense e drammatiche settimane spaziali americane. Una settimana il cui bilancio presenta a un tempo successi e delusioni ma nella quale la parte positiva — a giudizio della Nasa — finisce per prevalere di gran lunga sul passivo. Comunque non c'è dubbio che l'esperienza del «Gemini 9» è stata particolarmente sfortunata. Ieri, infatti, Cernan si è avventurato per oltre due ore fuori dalla capsula per la più lunga e più spettacolare passeggiata nello spazio che ci sia mai stata. Tuttavia, per ragioni ancora non ben chiarite, la visiera del suo casco spaziale si è appannata (pare che lo sforzo fisico dei vari esercizi che ha dovuto compiere lo abbia fatto sudare e che il sudore a sua volta si sia trasformato in vapore) e perciò ha dovuto ritornare in anticipo sulla capsula rinunciando al forse più importante degli esperimenti che gli erano stati assegnati: quello di muoversi grazie a un apposito razzo portatile autonomamente nello spazio.

Venerdì, secondo la tabella di volo, il Gemini avrebbe dovuto raggiungere un razzo lanciato in precedenza e quindi congiungersi con esso. La prima parte della manovra è stata eseguita senza intoppi o difficoltà di nessun genere. Comunque, giunti a pochi metri dal veicolo bersaglio, Stafford e Cernan si sono resi conto che l'aggancio sarebbe stato impossibile: l'apposito ricettacolo nel quale la parte anteriore del Gemini avrebbe dovuto inserirsi era ostruito dalle rimanenze di un coperchio protettivo di vetro sintetico che avrebbe dovuto essere espulso.

Bisogna concludere che l'esperimento è stato inutile? Un tale giudizio, si farebbe alla Nasa, sarebbe eccessivo. Nelle settantadue ore durante le quali i due piloti sono rimasti nello spazio, sono state accumulate esperienze preziose. Per esempio il fatto che la visiera di Cernan ieri si sia appannata rappresenta l'insorgere di un problema nuovo che non era stato previsto da nessuno.

La maggior parte delle battute d'arresto del programma Gemini sono state provocate, come in questo caso, dall'insorgere di difficoltà impreviste. Ottenere quante più informazioni possibili sul funzionamento dei meccanismi spaziali è quindi essenziale ai fini di riuscire a portare entro i prossimi tre anni un equipaggio umano sulla Luna.

Invece un successo spettacolare e senza ombre è stato ottenuto la settimana scorsa con l'atterraggio dolce sulla Luna di un veicolo sonda, il Surveyor, con a bordo una macchina da ripresa televisiva che ha già scattato finora quasi tremila fotografie della superficie lunare, alcune delle quali di stupefacente chiarezza, che sono state ritrasmesse sulla Terra. In questo campo gli americani sono chiaramente in vantaggio sui russi che sono riusciti fin dal febbraio scorso a lanciare una analoga sonda, il Luna 9, sulla Luna ma che però non hanno potuto ottenere più di 27 fotografie.

A questo punto si pone un problema fondamentale. Gli avvenimenti della settimana scorsa modificano il quadro della gara fra russi e americani per la supremazia nello spazio? E' possibile fare un bilancio dei risultati ottenuti dai due concorrenti? E' estremamente difficile rispondere. I russi, forse per motivi di economia, hanno scelto un'altra strategia per prepararsi al salto verso la Luna. Limitano cioè al massimo i loro voli sperimentali: è dal marzo del '65 che non hanno più inviato intorno alla Terra un equipaggio umano. Qual è il loro prossimo obbiettivo? Da questa incognita avviamente dipendono molte cose.

Nicola Caracciolo

L'emozionante epilogo della grande avventura spaziale: Stafford, a destra, e Cernan escono dall'abitacolo del Gemini 8 issato sulla portaerei Wasp (Telef. Ansa)

L'asterisco indica la zona dell'oceano dove è stato recuperato il Gemini 8. La navicella è scesa nel tratto di mare previsto a 3 chilometri dalla portaerei Wasp

I «14» decidono di trasferire la loro sede militare in Belgio

Finora il Quartiere Generale era a Parigi - Di qui saranno spostati anche il Collegio di difesa (a Roma) ed il Comando del Centro-Europa (forse in Germania) - Rinviata ad ottobre (per suggerimento di Fanfani) la decisione sulla sede del Consiglio atlantico, il «cervello politico» dell'Alleanza - Oggi riunione per l'ultima volta con la Francia

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 6 giugno.

Riuniti oggi in Francia, i ministri degli Esteri dei Paesi della Nato hanno deciso oggi di trasferire in Belgio il quartiere generale dell'organizzazione militare, che finora aveva sede a Parigi. Da Parigi verrà pure trasferito il collegio di difesa della Nato che andrà a Roma. Il comando militare del centro Europa, unificato, sarà portato invece presumibilmente in Germania, lungo la frontiera con il Belgio e l'Olanda.

Nessuna decisione, infine, è stata presa dai quattordici sul trasferimento da Parigi del Consiglio della Nato, che rappresenta il cervello politico dell'organizzazione. Questo Consiglio si trova a Parigi, ma il governo francese non ne ha reclamato l'allontanamento. Germania, Stati Uniti e Gran Bretagna nel corso della riunione di oggi hanno sostenuto l'opportunità di trasferirlo immediatamente. Il ministro canadese Martin vi si è invece opposto. Fanfani ha svolto il ruolo del moderatore: siamo tutti d'accordo sulla necessità che il Consiglio sia anche geograficamente vicino al Quartiere Generale, ha detto, ma prima di trarre le conseguenze di questo principio, aspettiamo qualche mese, anche per conoscere meglio la reale portata dell'atteggiamento francese.

Su questo intervento i quattordici hanno raggiunto l'accordo: la decisione sarà pertanto presa in ottobre nel corso della riunione speciale che gli stessi quattordici ministri terranno nuovamente nella capitale belga.

La presa di posizione della Francia nei confronti della Nato lascia naturalmente aperti altri e ben più gravi problemi: il mantenimento o no sul suolo francese della *rête radar* di sicurezza, la permanenza delle truppe francesi in Germania, la possibilità per gli aerei della Nato di accedere allo spazio aereo francese, e le infinite complicazioni finanziarie di strutture, di organizzazione che facilmente si possono immaginare.

I quattordici hanno naturalmente discusso — ma stavolta in una sala dalle porte rigorosamente chiuse — anche di questi problemi. Di alcuni si sa che sono anche riusciti a trovare una soluzione, che sarà domani sottoposta alla Francia. Ma è evidente — ha detto Luns nella breve conferenza stampa tenuta stasera — che non sarà possibile dare una soluzione definitiva a tutto nei prossimi giorni. Si può dunque ragionevolmente attendere un periodo di incertezza per quanto riguarda le decisioni pratiche, anche se tutti si aspettano dalla riunione a quindici che comincia domani un chiarimento essenziale sulla reale portata della posizione francese, chiarimento che dovrebbe venire dalla tattica che impiegherà la delegazione francese in seduta.

Stasera stessa Luns ha già informato Couve de Murville delle decisioni prese dai «quattordici» e delle posizioni che gli stessi «quattordici» hanno assunto sui problemi suscitati dalle decisioni di Parigi. Domattina in apertura di seduta, lo stesso Luns prenderà la parola per avviare ufficialmente il dialogo.

Sandro Doglio

Bonn inizia il 13 giugno le trattative con Parigi per le truppe francesi

Bonn, 6 giugno.

Il sottosegretario alle Informazioni, Von Hase, ha confermato che le trattative tra Bonn e Parigi sul futuro statuto delle truppe francesi in Germania, avranno inizio il 13 giugno nella capitale tedesca. Per i colloqui, giungerà a Bonn il direttore francese degli affari politici, Jacques de Beaumarchais. (Ansa)

I ministri degli Esteri della Nato comunista riuniti da ieri a Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 6 giugno.

I ministri degli Esteri dei Paesi aderenti al Patto di Varsavia si sono riuniti oggi nel palazzo Spiridonov per la loro preannunciata riunione. Manca all'incontro il ministro polacco Rapacki, impegnato in un viaggio in Svezia. Le fonti ufficiali sovietiche ignorano l'incontro, ma in base a notizie filtrate da ambienti comunisti stranieri si può dire che la riunione si protrarrà per due o tre giorni; che secondo le previsioni unanimi non ci si attendono risultati immediati. Questo incontro infatti serve a predisporre la più impegnativa riunione del Patto di Varsavia che dovrebbe tenersi a Bucarest ai primi di luglio.

Uno dei temi discussi dai ministri degli Esteri è la riorganizzazione del Patto di Varsavia, che i russi vorrebbero consolidare mentre i romeni preferirebbero indebolire, gelosi delle loro prerogative nazionali. Un altro tema di discussione è la conferenza per la sicurezza europea, con la partecipazione degli Occidentali, che è stata suggerita da Mosca negli ultimi tempi.

m. c.

Felice conclusione d'un drammatico volo

Il felice recupero dei due astronauti Stafford e Cernan conclude una missione tra le più emozionanti della serie Gemini. Tutti abbiamo seguito con apprensione i contrattempi che hanno prima fatto rinviare il lancio e poi hanno accompagnato il viaggio della capsula. E' forse possibile trarre da questa tappa della serie spaziale un qualche insegnamento. Sarebbe difficile attribuire le disavventure della presente impresa solamente al caso. Bisogna riconoscere invece che esse sono venute a seguito di altri inconvenienti, piccoli e grandi, che hanno punteggiato, per così dire, tutti i voli Gemini aventi per mèta il congiungimento e il perfezionamento della manovra del *docking*. Gli americani possono vantare di aver portato a grande perfezione la manovre orbitali, avvicinando e allontanando a piacere le loro capsule (entro i limiti consentiti dalle riserve di spinta) rispetto ad altri oggetti nello spazio; essi hanno anche raggiunto il primato di durata nelle escursioni extraveicolari dei loro piloti. Non hanno però conseguito la manovra della giunzione meccanica di veicoli spaziali.

Questa non sarebbe una manchevolezza grave, se non si dessero alcune circostanze: che tale manovra è essenziale per l'esecuzione del progetto Apollo; e che questo parziale insuccesso è per l'appunto stato accompagnato da una serie di incidenti minori, che sono intervenuti nei voli orbitali umani, da un anno circa a questa parte. Proprio perchè questi incidenti sono dovuti a cagioni diverse, è difficile evitarli. Se essi fossero tutti derivati da uno stesso inconveniente, i tecnici avrebbero trovato i rimedi opportuni: ma essi sorgono da questo o da quello dei molteplici elementi della grossa macchina astronautica; e ciò sembra indizio di una debolezza di base, derivante proprio dalla complessità estrema dell'organismo.

In sostanza, via via che si procede dalle missioni più elementari a quelle più complesse, sembra emergere, con la somma delle difficoltà, la componente utopistica che c'è nei grandi programmi di esplorazione umana del cosmo. L'attributo utopistico non va inteso in senso negativo: esso è presente in ogni grande e nuova impresa. Se non fosse mai stato osato da parte di uomini superare il timore dell'ignoto, ascoltare il richiamo dell'impossibile, non avremmo conosciuto progresso né saremmo in grado di fare tante esperienze. Solamente con la prova rischiata dei fatti si riesce a tracciare il confine fra quel che è possibile e quel che non è; ma per l'appunto l'andamento attuale delle imprese astronautiche fa intravedere un crescendo pauroso di ostacoli.

Sono comprensibili perciò le perplessità che di tanto in tanto emergono, anche nell'opinione pubblica statunitense, sulla saggezza di questi programmi. Ai quali dobbiamo che sia stato dilatato il campo delle nostre conoscenze; mentre per un altro aspetto essi hanno promosso il perfezionamento di un gran numero di tecnologie (anche di quelle che apparentemente non hanno alcun rapporto con l'astronautica); e in questo senso hanno già ripagato in parte l'enorme sforzo finanziario che esigono. Ma forse gioverebbe, come da qualche parte si suggerisce, un procedere con maggior calma, con una osservanza dei tempi meno puntualmente obbligata, e che poi si rivela fallace (dal momento che si fa bensì un lancio Gemini ogni due mesi, ma con risultati monchi rispetto alle previsioni).

Forse la radice di qualche errore sta nel concetto di «gara spaziale»; nell'impegno cioè di voler arrivare prima degli altri. Forse un accordo di collaborazione fra Russia e Stati Uniti, che eliminasse questa componente competitiva, permetterebbe ai due grandi protagonisti di arrivare insieme alle mete ragionevolmente conseguibili, quali che esse siano, con minor dispendio di sforzi, di denaro, di pericolo. Avremmo forse imprese spaziali con protagonisti umani meno fitte nel tempo, ma più fruttuose, meno rischiate; fatte più ricche e più sicure dalla somma delle esperienze maturate nei due grandi gruppi di lavoro.

Didimo

Messaggio di Saragat al Presidente americano

Roma, 6 giugno.

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha telegrafato al Presidente degli Stati Uniti, Johnson: *«Lo stupendo successo dell'impresa astronautica "Gemini 9", che segue a brevissima distanza i mirabili risultati dell'esplorazione lunare, costituisce una grande vittoria della scienza e della tecnica degli Stati Uniti. La nazione italiana a mio mezzo si associa alla gioia del popolo americano per questo avvenimento che fa onore al genio e al coraggio del grande paese amico e alleato. Voglia altresì accogliere, signor Presidente, con l'espressione del mio personale vivissimo compiacimento i miei cordiali saluti».* (Ansa)

CRONACA CITTADINA

Tendenza ad espandere i consumi

Salito dello 0,24 per cento il costo della vita a maggio

L'anno scorso i prezzi nel settore alimentazione erano più contenuti - Rincari anche per il settore abbigliamento (filati e pelletterie)

L'andamento del costo della vita

ANNI	MESI	Indice generale 1961 = 100	Variazioni percentuali su mese precedente	Variazioni percentuali su stesso mese anno prec.
1965	MAGGIO	124,7	+ 0,16	+ 3,57
»	GIUGNO	125,0	+ 0,24	+ 3,31
»	LUGLIO	125,5	+ 0,40	+ 2,87
»	AGOSTO	125,4	— 0,08	+ 3,04
»	SETTEMBRE	125,1	— 0,24	+ 2,38
»	OTTOBRE	125,2	+ 0,08	+ 1,97
»	NOVEMBRE	125,1	— 0,08	+ 1,71
»	DICEMBRE	125,8	+ 0,64	+ 1,94
1966	GENNAIO	126,3	+ 0,32	+ 1,85
»	FEBBRAIO	126,5	+ 0,16	+ 2,10
»	MARZO	126,7	+ 0,16	+ 1,83
»	APRILE	127,3	+ 0,47	+ 2,25
»	MAGGIO	127,6	+ 0,24	+ 2,33

L'aumento del costo della vita tra aprile e maggio, pari allo 0,24 per cento, risulta più lieve di quello tra marzo e aprile, ma è maggiore dello scatto subito dall'indice nello stesso periodo dell'anno scorso. «*I prezzi* — dicono i tecnici — *continuano lentamente a lievitare, sia al minuto sia all'ingrosso; e per quanto riguarda il capitolo più importante, quello dell'alimentazione, sono più sostenuti che nel '65*».

Quali i motivi? Vengono attribuiti alle conseguenze di un miglioramento della situazione economica in generale (più lavoro nelle fabbriche, ripresa degli straordinari, ritorno alla normalità dopo la crisi in parecchi, anche in tutti i settori), e cioè all'accresciuta domanda e alla maggiore disponibilità di denaro nella famiglia media torinese. Si tratta, dunque, per la maggior parte, di cause positive: «*ma il clima più disteso che viene riscontrato nella città di Torino* — aggiungono i tecnici — *sarebbe frustrato se riprendesse, vertiginoso, come negli anni scorsi, l'ascesa dei prezzi*».

Di qui la necessità di un maggior controllo, di una oculata vigilanza delle autorità; soprattutto di un'autodisciplina a cui siano chiamate tutte le categorie, dai commercianti ai consumatori. Uno dei solidi pilastri dell'economia, non ci stancheremo mai di ripeterlo, è la stabilità dei prezzi. Se i prezzi cominciano a salire, la spirale dell'inflazione minaccia tutta la collettività: nessuno ci guadagna da una situazione pericolosa.

ALIMENTAZIONE — Rispetto ad aprile, l'indice è aumentato in maggio dello 0,65 per cento. I rincari hanno colpito in misura dello 0,20-0,30 per cento: riso, parmigiano e gorgonzola, pasta confezionata, carne di vitello, di coniglio e di cavallo, prosciutto crudo, pasticceria fresca; il latte, a partire dal primo maggio, è aumentato di 10 lire al litro, pari al 9 per cento. Altri aumenti compresi tra il 6 e l'11 per cento hanno interessato il settore ortofrutticolo per merci, pere, banane, carote, patate, cavoli, aglio.

Ribassi, in misura inferiore all'1 per cento, sono registrati dalle carni suina, di agnello e di pollo; del 3,5 per cento è sceso il prezzo delle uova, di circa il 2 per cento quello di alcune varietà di pesce (sogliole, tinche). Fra gli ortofrutticoli, sono diminuite le quotazioni dei piselli e spinaci (circa l'8 per cento), dei ravanelli e delle bietole (16 e 21 per cento), dei limoni.

ABBIGLIAMENTO — Risultano rincarati del 7 % circa i filati di lana; i prezzi delle calzature e pelletterie (guanti, borsette, cinture) a causa degli aumenti (tra l'8 e il 9 %) registrati dal cuoio e dalle pelli sul mercato d'origine, sono in tensione. Di conseguenza costa di più anche farsi risuolare le scarpe.

ELETTRICITA' COMBUSTIBILI — In maggio sono ribassati di 25 lire in media al quintale l'olio combustibile e di 30 lire la legna. L'indice del capitolo risulta leggermente in flessione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 26,0
MINIMA + 16,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +22,7; pressione 739,5; umidità 62%; cielo quasi sereno. Previsioni: annuvolamenti irregolari. Temperatura a Caselle: massima +26,2; min. +10,7; media +19,8

L'Ispettorato sciopera bloccati 800 autocarri

Non ottengono i permessi per i trasporti internazionali - Poste: 100 tonnellate giacenti

Per il terzo giorno consecutivo gli uffici dell'Ispettorato motorizzazione ieri sono rimasti chiusi. I dipendenti di Torino, circa 150, hanno aderito allo sciopero nazionale proclamato perché siano mantenute alcune indennità e si provveda all'inquadramento definitivo delle categorie. Inoltre chiedono l'orario unico.

Per evitare il blocco delle operazioni che fanno capo all'Ispettorato il ministero dei Trasporti ha attribuito alla Prefettura il compito di convalida delle patenti; all'Automobile Club quello dell'immatricolazione dei veicoli non soggetti a collaudo. L'Auto Club ha messo a disposizione gli uffici del pubblico registro di via Giolitti 15; le targhe concesse hanno validità fino al termine dell'agitazione. Pur non essendoci disposizioni ufficiali, coloro che in questo periodo circolano con le targhe provvisorie scadute, non incorreranno nei provvedimenti di legge. Devono essere invece rimandate tutte le altre operazioni: collaudo di veicoli a motore e lubrificanti, autorizzazioni e permessi per trasporti internazionali.

Gli autotrasportatori in particolare, si ritengono danneggiati. Sono oltre 10.500 in Piemonte: di questi, 4500 eseguono trasporti all'estero. A causa dello sciopero circa 800 camion, carichi di merce in parte deperibile, sono rimasti fermi nei depositi. Si calcola che il danno ammonti già ad alcune centinaia di milioni. Per evitare che la situazione si aggravi, gli on. Bima e Stella, dirigenti della Federazione Autotrasportatori hanno chiesto al ministro on. Scalfaro di trasferire il compito del rilascio dei permessi ad un altro ente pubblico.

— Lo sciopero dei postelegrafonici si è concluso da circa una settimana, ma le lettere continuano ad arrivare in ritardo. La normalità è ancora lontana perché il personale delle Poste continua l'agitazione locale. La direzione sta facendo le prime assunzioni straordinarie. Si tratta di circa cento avventizi che avranno il compito di aiutare i portalettere. Ne sono entrati in servizio una trentina. Ma le giacenze hanno già superato le 100 tonnellate.

Ministro inglese in visita al Salone dell'Aeronautica

Oggi si recherà alla Fiat

Il sottosegretario britannico all'Aviazione Julian Snow è giunto ieri per inaugurare il collegamento Torino-Londra con i nuovi aviogetti «Trident» della Bea. Erano a riceverlo il console Sinclair, l'addetto aeronautico a Roma col. Bryant-Fenn e il direttore della Bea per l'Italia, Roberts. Il ministro Snow visiterà stamane la Fiat Mirafiori e le officine Fiat Avio di Caselle. Nel pomeriggio si recherà al Salone internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio, nella ieri di migliaia di persone e di parecchie missioni straniere, tra cui una sovietica. Il Salone è stato anche visitato dal sottosegretario al commercio estero on. Graziosi, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'alto livello della produzione esposta. A Caselle sono giunti in serata alcuni aerei delle Case partecipanti alla rassegna. Altri giungeranno oggi.

Vedere in 13ª pagina:

Ecco i commissari per la terza media

Nominati dal Provveditore per Torino e provincia

In un misero alloggio a pianterreno nella barriera di Nizza

Da venti giorni madre e figlio morti per gas, nessuno se ne era accorto

Il 18 maggio una vicina aveva sentito odore di gas, i tecnici della società scoprirono un piccolo foro in un tubo e lo otturarono Poi il sarto, altri conoscenti; bussavano alla porta, non ricevevano risposta e se ne andavano - Ieri, vinto dall'insopportabile fetore, un inquilino avverte la padrona di casa che chiama i carabinieri - La stanza era chiusa dall'interno, stivata di carta e stracci ogni fessura - Madre, 57 anni, e figlio, 35 anni, falegname, cadaveri sul pavimento con il tubo del gas penzolante sulla testa

Macabra scoperta in un misero alloggio della Barriera di Nizza: madre e figlio si sono uccisi con il gas, venti giorni fa. I loro corpi sono stati trovati ieri uno a fianco dell'altro, sul pavimento della cucina, sfatti dalla decomposizione. Erano Maria Dellarole ved. Previotto di 57 anni e Luigi di 35.

La donna era rimasta vedova tre anni fa; faceva la custode nella casa di via Bertola 30, ma il suo servizio non era gradito perché aveva un carattere scontroso. Un anno fa era stata sfrattata dall'inquilino, ma soltanto quattro mesi or sono lei e il figlio, falegname, avevano lasciato l'appartamento.

Erano andati in una camera e cucina con ingresso dal cortile in via Ellero 19. Una casa a un piano, vecchia, malandata. La padrona dell'alloggetto, Leonilde Mosconi, corso Maroncelli 9, l'aveva affittato per dieci mila lire, somma che la Previotto andava a pagare puntualmente il primo di ogni mese.

Anche i coinquilini di via Ellero 19 si erano accorti dello strano carattere della vedova: non rispondeva al saluto, non parlava con nessuno, entrava e usciva senza rivolgere uno sguardo a chi incontrava. Il figlio, invece, era gentile, ma niente più. In quattro mesi nessuno dei casigliani di via Ellero 19 ha saputo dove Carlo Previotto lavorasse.

Ora che si è scoperto il duplice suicidio si cerca di stabilirne la data. Uno degli inquilini, Ernesto Taddei, 57 anni, racconta: «Tre settimane fa mi misi a rifare il pavimento dell'androne che porta nel cortile. Vidi passare il Previotto; dedicai a quel lavoro anche i due giorni successivi, ma lui non ripassò più». Pure da tre settimane nessun inquilino ha visto uno dei Previotto. Non è stata neanche più notata una donna bionda, sui 55 anni, che a volte si recava a far visita ai due e che si presume fosse un'amica dell'uomo.

Il 18 maggio la signorina Adriana Reni di 38 anni, che abita in un alloggetto a lato dei Previotto, rincasando sente odore di gas e telefona all'ufficio gunati della società. Arrivano tre operai, fanno un controllo e scoprono una piccolissima falla in un tubo che corre all'esterno della casa, nel cortile. La riparano. L'indomani la signorina ritelefona per dire che l'odore si sente ancora. Torna un'altra squadra, fa un'altra verifica, ma inutilmente. Vorrebbe controllare anche l'abitazione dei Previotto, ma qui nessuno risponde.

Dodici giorni fa viene un sarto, bussa alla porta, deve avvertire il Previotto che l'abito è pronto per la prova, ma non ha risposta. Chiede notizie agli inquilini e se ne va dopo avere infisso un biglietto alla porta. Il foglio è rimasto fino a due giorni fa, poi è caduto, forse per il vento.

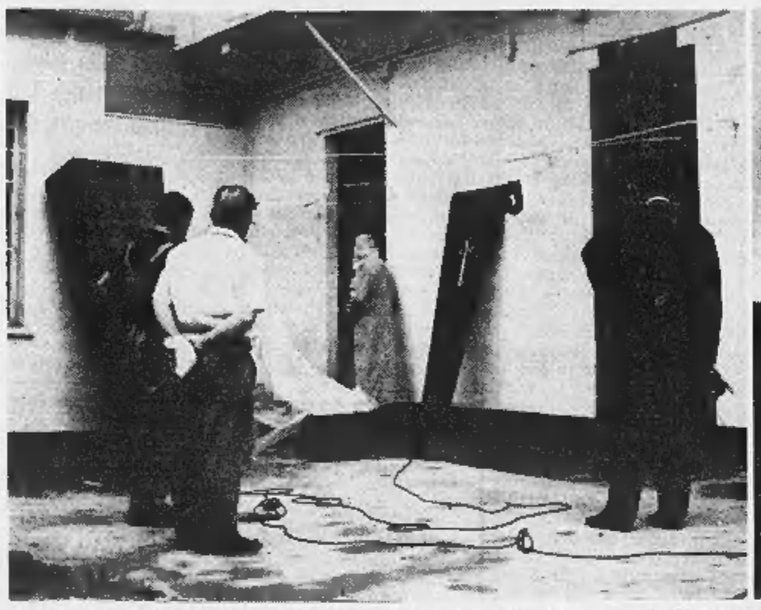
Passa il primo giugno e la Previotto non ha pagato l'affitto. La padrona è all'ospedale e i figli, Maria Angela di 22 anni e Carlo di 20, non danno peso alla cosa. Frattanto nel cortile c'è sempre odore di gas; anzi, si è fatto intollerabile, nauseante di putrefazione. Ieri un inquilino telefona alla padrona, parla con i figli: «Venite a vedere che succede qui, non si può più vivere».

I fratelli Mosconi vanno, sentono il puzzo, avvertono i carabinieri di corso Dante. Arrivano l'autoradio del brigadiere Pollio. Poco dopo sono sul posto anche i vigili del fuoco e il tenente Formato.

Viene tolto un vetro dalla porta-finestra. Esce una zaffata di gas, odore ammorbante e un nugolo di mosche. Non ci sono più dubbi. Si fanno intervenire i necrofori e una squadra disinfestatrice. I cadaveri sono in cucina, uno a terra, la testa contro il muro, coperti da un panno; sulle loro teste penzola il tubo del fornello dal quale continua a uscire il gas. I corpi sono neri, già semidistrutti.

Che si tratti di suicidio è evidente perché le porte sono state chiuse ermeticamente imbiancando nelle fessure stracci e carta. Alle 21 i cadaveri vengono portati all'Istituto del Valentino.

Ci si chiede il perché di questo duplice suicidio. Sarà difficile accertarlo. A tarda sera i carabinieri hanno rintracciato una sorella della vedova, Giuseppina Dellarole, cameriera di un medico in via Sant'Antonio da Padova. La sua testimonianza non è servita a nulla: da tempo non vedeva i parenti, perché non andavano d'accordo.



La squadra disinfestatrice del Comune nel tragico cortile. Maria Angela Mosconi, che ha scoperto la sciagura

Uno dei drammi più angosciosi degli ultimi anni

In libertà la donna che tentò di uccidere la bimba ammalata

Per il condono ha lasciato il carcere di La Spezia ed è tornata da sua figlia, che i medici sono sicuri di guarire - Ma il marito è ancora in prigione a Ivrea - Attendono la grazia dal presidente Saragat

I primi ex detenuti lasciano le Nuove per l'amnistia

Franca Scotto è uscita ieri dal carcere di La Spezia: condannata a 3 anni per tentato omicidio della sua bimba, ha scontato 18 mesi e ora beneficia dell'indulto. Insieme con il marito Emilio Remedi, 27 anni, la giovane donna è stata protagonista di uno dei drammi più commoventi degli ultimi tempi.

Il 12 febbraio dell'anno scorso, i coniugi, che abitavano in via Fratelli Carle 4, appresero una terribile notizia: la loro figlia, Donatella, una bellissima bimba nata da pochi giorni, era tisiatica. Aveva contratto la malattia per ereditarietà, senza che i genitori lo sapessero.

Per tre giorni i giovani sposi si dibattono nell'angoscia di quella atroce rivelazione: incombe su di loro il terrore di un futuro spaventoso per la innocente creatura, sono convinti che non ci sia rimedio possibile. Il mattino del 15 febbraio prendono la tragica decisione maturata nella sofferenza di lunghe ore insonni, di assillanti pensieri: morire con la loro bimba. Emilio Remedi mette in atto il proposito. Depone la culla sul tavolo, si stende per terra con la moglie: aspettano la fine dal gas che esce sibilando dal tubo. Le salva una sia.

Poi la separazione. Donatella portata dai nonni paterni a La Spezia, il processo, la sentenza: tentato omicidio, la legge non può essere pietosa. Ma i magistrati si sono resi conto a della particolarità del caso e la applicano con umanità, contenendo le pene al minimo: 3 anni e mezzo al padre, 3 anno alla madre; per entrambi la perdita della patria potestà per 7 anni. Il presidente della Corte dott. Hoer dopo la sentenza auspica: «Vi auguriamo che il Presidente della Repubblica vi conceda la grazia al più presto».

Gli avv. Noya e Ballellino presentano la domanda. La pratica è lunga: è giunta solo in questi giorni all'esame del Capo dello Stato. Nel frattempo il Parlamento ha approvato il condono: 2 anni nel caso di tentato omicidio. Emilio Remedi uscirà dal carcere il 2 settembre prossimo: è rinchiuso ad Ivrea, lontano dalla moglie e dalla bimba.

Franca Scotto è stata liberata ieri sera dal carcere di La Spezia dove l'avevano trasferita da un mese. E' comparsa sul piazzale attonita, quasi impaurita. L'attendeva il suocero Bruno Remedi. Si sono salutati con poche parole, un abbraccio, gli occhi umidi. In auto sono andati a casa, in viale Amendola 232: c'era Donatella. La mamma l'ha stretta tra le braccia, soffocando lacrime cocenti. La bimba l'ha salutata con gridi di gioia; sta bene, i medici l'hanno in cura e garantiscono la sua guarigione.

La donna invece è provata dai lunghi mesi di prigione, dalla malattia che l'ha smagrita e stremata. Al nostro corrispondente ha chiesto del marito: «E' un mese che non lo vedo: l'ultima volta è stato alle Nuove di Torino. Ora sono felice di essere con Donatella. L'avevo avuta con me per così pochi giorni...». Al ricordo di quelle che è stato sceppia a piangere, sconvolta.

Si fa forza e riprende: «Vedrete che ci fosse anche Emilio». L'indulto ha ridotto la pena degli sposi infelici, ma non sono tornati in possesso della patria potestà. La donna conclude: «Per poter educare mia figlia mi occorre una sola cosa: la grazia del Capo dello Stato».

* *

Il portone delle Nuove si è aperto ieri pomeriggio per lasciar uscire il primo gruppo di detenuti che beneficiano dell'amnistia e del condono: sono nove. Altri ne seguiranno nei prossimi giorni, venti per volta, fino a un totale di circa 600 tra cui una trentina di donne.

Davanti al carcere c'era una piccola folla, donne con bimbi. I nove detenuti sono usciti alle 17,30 su un carrozzone. Colpiti di piccoli reati, nessun nome famoso. Parecchi giovani si sono spinti verso di loro, tendendo di raggiungerli attraverso le grate, nel tentativo di conoscere e di farsi riconoscere. Il furgone si è diretto in stazione, dove i dott. Ferrito ha sottoposto gli ex detenuti a controlli di legge. Si è scoperto che uno era stato sottoposto tempo fa a sorveglianza speciale dalla polizia ed è stato fermato in attesa di accertamenti.

Franca Scotto Remedi all'uscita dal carcere (Tel.)

Conferenza del dott. Tavolaro

— Il primo presidente della Corte di Cassazione, presidente generale dell'Associazione Italia-Israele parlerà domani alle 18 nell'aula magna dell'Università (via Po 17) sul tema «Impressioni di un viaggio in Israele».

Ridusse in fin di vita il rivale che rifiutò di pagargli una birra

Condannato in Assise a 5 anni (due condonati), tenuto conto delle condizioni menomate dell'imputato, padre di tre figli - Il sanguinoso episodio a Rivarolo

La Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p.m. Witzel, cane Santo-Stefano) ha condannato ieri a 5 anni di cui due condonati per il provvedimento di clemenza, Carlo Chiera, 31 anni, da Catanzaro, colpevole di tentato omicidio per avere colpito con tre coltellate Paolo D'Angelo, 43 anni.

I giudici hanno riconosciuto all'imputato, padre di tre figli, l'attenuante della semi-infermità mentale. Alcuni anni or sono, mentre lavorava come manovale, ricevette sul capo un paio di mattoni precipitati da notevole altezza. Guarì ma è soggetto a crisi epilettiche.

Le ragioni del sanguinoso episodio, accaduto il 3 gennaio '65 a Rivarolo, dove entrambi i protagonisti risiedevano, si debbono cercare nella mente malata del giovane. Quella sera si trovava al bar sulla piazza del paese. Il locale era affollato. D'un tratto D'Angelo si alzò per avvicinarsi al banco, ma Chiera lo precedette. Lo sgarbo avvelenò volontario suscitò le vivaci proteste del siciliano ed uno scambio di insulti, poi gli animi si placarono e i due litiganti consumarono una partita a scopa. La posta era una bottiglia di birra. Perse D'Angelo ma si rifiutò di pagare per non riconoscere la superiorità dell'avversario. La lite si riaccese più violenta di prima: il padrone del caffè, Luigi Vaccaro, invitò Chiera, che sembrava il più infuriato ad andarsene. Il calabrese uscì ma rimase vicino alla porta. Verso mezzanotte, quando spuntò il rivale, gli vibrò due coltellate. Una perforò lo stomaco, l'altra lacerò il fegato: «Solo un miracolo, e l'abilità di un chirurgo delle Molinette — ha osservato il p.m. dott. Witzel — hanno strappato Paolo D'Angelo alla morte».

Chiera, difeso dagli avv. Rodino e Rossomando, ha detto ieri ai giudici: «D'Angelo mi aveva insultato chiamandomi disgraziato e vagabondo. Anche quando l'hanno sulla strada mi sputò in faccia. Non ci vidi più e allora andai a casa dove i carabinieri mi trovarono addormentato. Quella sera ambedue avevano bevuto più del solito».

D'Angelo, da parte sua, ha ammesso il litigio, ma ha negato le sputo: «Appena uscito dal bar mi fu addosso come una furia».

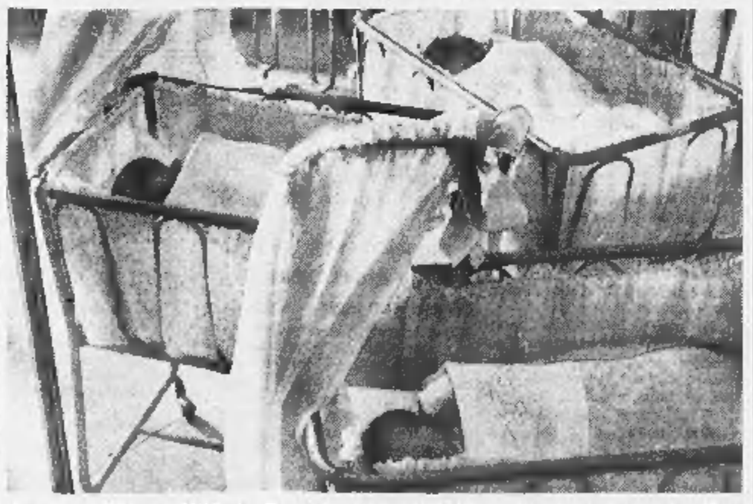
Una Maserati con tracce di sangue nel bagagliaio

Alla barriera di Milano

Un passante ha notato in corso Taranto una Maserati 3500 color argento, con gli sportelli aperti e ha avvertito il commissariato Barriera di Milano. L'auto era sprovvista di libretto e bollo di circolazione, nel cruscotto c'era una denuncia di smarrimento di carta d'identità, di carta da bollo, indirizzata alla Questura. Era intestata da Alfonso D'Angelo, via Madama Cristina 114. Nel bagagliaio, tracce di sangue. Gli agenti hanno cercato il D'Angelo per interrogarlo, ma non lo hanno trovato. Si è accertato che l'altra notte aveva denunciato ai carabinieri di Rivoli un furto dell'auto.

Volevano una bimba, nati tre maschietti

Pesano due chili e mezzo ciascuno, quasi come un neonato normale - Stanno bene e non hanno bisogno dell'incubatrice - Nella famiglia del consigliere provinciale ing. Torazzi



Riccardo, Carlo e Vittorio Torazzi sono nati tutti e tre in un quarto d'ora

Tre gemelli sono nati l'altra sera alla clinica Fornaca: il parto è stato normale, stanno bene e non hanno avuto bisogno dell'incubatrice. Anche la madre gode ottima salute. E' la signora Anna Maria Morello, 29 anni, che quattro anni fa ha sposato l'ing. Franco Torazzi, della Divisione Fiat e consigliere provinciale. Abitano in corso Massimo d'Azeglio 49.

Hanno già un bimbo di tre anni che porta il nome del nonno paterno, Cesare, direttore delle aziende Trattori agricoli della Fiat. Fino a due mesi fa, nulla lasciava prevedere che, invece della sorellina che il piccolo Cesare desiderava, sarebbero nati tre fratellini. La gestazione era stata regolare. Solo nel settimo mese, l'isterico ha avvertito il battito di più di un cuore nel grembo materno.

Una radiografia ha confermato che il parto sarebbe stato trigemino. La signora Torazzi è stata ricoverata in anticipo nella clinica, il 18 maggio, e tre medici, l'altra sera, sono accorsi al suo capezzale per il parto: il primario del S. Anna prof. Quaini, il vice direttore della clinica pediatrica prof. Nicola e il cardiologo prof. Crosetti. Ma non c'è stato praticamente bisogno del loro intervento.

In un quarto d'ora, fra le 21,25 e le 21,40, hanno visto la luce prima il piccolo Riccardo, poi Carlo, infine Vittorio. Ciascuno raggiunge quasi i due chili e mezzo; un peso quasi normale per un neonato e assolutamente eccezionale per tre gemelli. Non c'è stato bisogno dell'incubatrice: sono stati deposti in tre culle, nella «nursery» della clinica, ieri hanno fatto la loro prima poppata dimostrando un invidiabile appetito. Un tripudio nastro azzurro è appeso sulla porta della signora Torazzi.

Specchio dei tempi

Come ai tempi dei condottieri o capitani di ventura - Gli scioperi dei servizi pubblici e le conseguenze - Non vogliamo pane ma acqua

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Seguo con interesse la cronaca televisiva del Giro d'Italia e, francamente, sono alquanto deluso per il comportamento degli attuali assi del pedale. Pienamente d'accordo con le osservazioni fatte da un campione come è stato il sig. Gino Bartali, ed attualmente saggio ammonitore dei corridori, in quanto non noto più quello spirito agonistico che animava i partecipanti al Giro d'Italia ai tempi di Bartali, del compianto Coppi, di un Bottecchia, Binda, Guerra, Girardengo e altri campioni che hanno onorato lo sport italiano. Mi pare di assistere al decadimento del ciclismo ad un gioco di squadre e di divismo, quasi alla stregua dei giocatori di calcio.

«Attualmente stimo molto di più una Pro Vercelli relegata in Serie D di campionato perché una vuole assolutamente assoldare calciatori fuori zona, di una Inter o di un Napoli che spendono centinaia di milioni per ingaggiare giocatori anche stranieri, come ai tempi dei condottieri o capitani di ventura. Campionati e gare le vincono i finanziatori, creando così dei mostri che non corrispondono alla realtà, semidei al pari di quelli della celluloide o degli urlatori di ambo i sessi; le partite di calcio attirano decine di migliaia di cosiddetti tifosi e, alle volte, degenerano anche in spettacoli incivili. Gli incassi che procurano certe partite di calcio, ad esempio, sono astronomici per dare incremento alle società in gran parte in passivo alla grande lotteria nazionale che si chiama Totocalcio, incoraggiando così una forma di arricchimento che si allontana di molto dall'articolo 1 della nostra Costituzione.

«E così si assiste a ciclisti dilettanti che se la mettono tutta e all'arrivo non hanno più fiato e voglia di pettinarsi. Gradisci i più distinti saluti».

Leonardo Gabutti

Un lettore ci scrive:

«Quale azienda che lavora nel ramo commerciale, non abbiamo l'abitudine di rivolgerci ai giornali né di occuparci di politica: ci bastano le nostre preoccupazioni di tutti i giorni per tirare avanti. Siamo però in contatto con moltissime altre aziende e imprese e, in questi giorni di scioperi a catena — ultimi quelli dei servizi pubblici essenziali per la nostra attività quali telefoni, telegrafi e posta — constatiamo un coro generale di proteste.

«Ora è mai possibile che in una città come la nostra un giornale come "*La Stampa*", che leggiamo da anni, non si faccia portavoce di questa parte dell'opinione pubblica che vuole l'ordine e il ripristino delle libertà essenziali tanche quella di lavorare è una libertà, non solo quella di scioperati che non denunci apertamente i pericoli di questo stato di cose, che non metta in guardia i lettori sulle conseguenze che possono nascere dal caos generale e che invece — è un nostro parere — si limiti a registrare blandamente l'andazzo delle cose senza premiere posizione per non dispiacere forse alla "massa agitata", massa che ha certo molti e importanti problemi da risolvere ma che, così agendo, non li risolverà, ma li aggraverà sempre più per il solo fatto che lo Stato non può spendere quello che non ha e solo lo potrà fare quando avrà ricostituito un bilancio che lo permetta attraverso l'incremento delle entrate (e quindi del reddito generale).

«E questo incremento lo vogliamo creare perdendo ricchezze ogni giorno con gli scioperi e le loro conseguenze? Come cittadini e come torinesi ci sentiamo avviliti di sentirci così soli, indifesi e non appoggiati. Siamo solo dei "borghesi", è vero, ma è inutile allora blandirci con gli inviti a investire, a creare posti di lavoro, ad esportare eccetera, se poi non possiamo contare sul minimo conforto almeno morale, sulla giustizia e la libertà per tutti».

L'Amministratore accigato della Ferritoria Italiana S.p.a. (via Giolitti 1 - Torino)

Un gruppo di lettori ci scrive da Druent:

«Caro "*Specchio*", vi rivolgiamo a te che metti molte cose a posto. Tu hai aiutato gli indiani, così lontani da noi, che muoiono di fame. Anzi anche noi, che moriamo di sete, nel nostro bel Piemonte, non lontano da Torino, sulle colline di Druent.

«L'acqua dei nostri pozzi si è esaurita da parecchi mesi, ti preghiamo di mandare qualcuno a constatare le nostre condizioni e attendiamo fiduciosi il tuo aiuto. Grazie da un gruppo di contadini piemontesi».

Luigi Frain - Domenica Airala - Giuseppe Audisio - Giovanni Airala (Regione Rive 37 - Druent)

«Chi aiuterà i miei bambini?»

Abbiamo consegnato le offerte dei lettori all'operaio rimasto senza mani per uno scoppio

Ieri abbiamo consegnato a Rino Artico — l'operaio di 29 anni che ha perduto le mani per lo scoppio di un ordigno — un libretto di banca «al portatore» con 1.750.480 lire, a chiusura della sottoscrizione dei lettori di «Specchio dei tempi» per consentirgli di procurarsi le protesi elettroniche con le quali sarà in grado di dedicarsi a qualche attività. Subito dopo la disgrazia gli avevamo portato 63.500 lire in contanti, le prime offerte pervenuteci. Le altre somme rivenute ieri le consegneremo al più presto.

Ecco le ultime offerte:

La piccola Piera 2500; In memoria della mamma 10.000; A Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; In memoria di papà, S. S. 5000; P. F. in memoria di papà 1000; M. N. 6000; N. N. 1000; In memoria del figlio, A. L. 5000; Anna Maria Ferraris 5000; Ninetta e Giuseppa implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, supplicando grazie, N. N. 500; Supplicando Nostra Signora delle Grazie che conceda la salute a Marco, Roberto, mamma, papà, i nonni 1500; In memoria dei miei defunti, N. N. 2000; Ginny in onore di Papa Giovanni XXIII implorando protezione 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la grazia per la mia guarigione da artrite deformante, una invalida 1000; M. G. Novara 3000; N. N. 1000; In memoria di mio papà, G. G. 1000; Luciana Bezzo per ottenere S. Rita 3000; Gabriella e mamma 6000; B. 5000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. A. 3000; B. G. 2000; Pregando Dio e Papa Giovanni XXIII per la guarigione di una persona cara, C. R. 3000; In memoria di mio padre, un pensionato 1000; Miragi in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Claudio e Fabio 2000; P. E. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Pregando di avere sempre la protezione di Papa Giovanni XXIII, Alba e Milly 1000.

Silvia nella sua prima comunione invocando Papa Giovanni XXIII e la Consolata 15.000; N. N. 1000; N. N. 2500; In memoria di Papa Giovanni XXIII per il figlio defunto, P. G. 10.000; N. N. 1000; Un avvocato genovese 10.000; Mariangela P. G., Milano 1000; G. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Una pensionata 1000; Paola 2000; In memoria del dott. Ferdinando Toppati 1000; Una nonna in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria del caro papà nel X anniversario della scomparsa 10.000.

Totale L. 143.980. Totale precedente L. 1.732.250. Totale generale L. 1.876.250.

Il posto della donna nel XX secolo

La vita "esemplare,, di Simone de Beauvoir

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, giugno.

Quella di Simone de Beauvoir è un'esistenza esemplare, ossia da prendere come modello delle aspirazioni di una donna d'oggi? Simone ha rifiutato la maternità e ciò basterebbe a rendere incompleto il suo destino di donna; d'altra parte, la sua vita ha avuto una partenza eccezionalmente favorevole, ricca com'è di doti personali che rendono impossibile il paragone con qualsiasi altra esistenza femminile.

L'autrice di *Le deuxième sexe* può tuttavia essere presa come esempio da tutte le donne, qualunque sia la loro condizione, in quanto essa è riuscita a realizzarsi facendosi responsabile e autrice della propria esistenza. Intorno a questo tema sono stati pubblicati in questi giorni a Parigi due libri, *Simone de Beauvoir ou l'entreprise de vivre* di Francis Jeanson e *Simone de Beauvoir* di Serge Julienne-Caffié, che hanno suscitato un'appassionante discussione sui giornali e i settimanali francesi.

Più che l'opera, è la vita di Simone al centro della discussione, ed è appunto ciò che la rende appassionante, in quanto consente di sperimentare su un piano pratico i problemi più attuali della condizione femminile. In questa indagine, spietata perché si esercita sull'intimità di un essere umano, l'opera letteraria fornisce naturalmente l'impalcatura essenziale, specie attraverso i tre libri in cui Simone de Beauvoir ha raccontato tutto di se stessa: *Mémoires d'une jeune fille rangée, La force de l'âge* e *La force des choses;* però non è questo il punto centrale della discussione in corso. Non è, cioè, il valore stilistico, d'altronde ammirevole, di quelli e degli altri suoi libri. Il punto essenziale è stabilire fino a che punto l'autrice è riuscita a realizzare in se stessa le audaci affermazioni che diciassette anni fa, quando Gallimard pubblicò *Le deuxième sexe*, avevano aperto un nuovo orizzonte nel destino della donna.

Tutto dipende dall'interpretazione di questa frase della stessa Simone: «*Io misuro con stupore fino a che punto sono stata* flouée». Non è facile tradurre *flouée*, parola dell'*argot* passata nell'uso corrente con incerti significati: vuol dire derubata, ingannata o, forse, anche spennata; ma non è certo che Simone de Beauvoir abbia usato questa parola per esprimere la propria delusione di fronte alla vita. Può essere anzi proprio il contrario, ossia che essa si stupisca nel constatare quante cose ha dovuto subire, pur essendo riuscita a governare la propria vita, a farla essere come si proponeva che fosse.

La libertà dell'unione con Sartre è d'altronde la prova che non c'è motivo di delusione nella sua vita, la prova del pieno successo. Il loro è un amore perfetto e pienamente ricambiato, che non ha fatto di Simone la fedele compagna esistente per procura, ma una scrittrice famosa, al vertice di una carriera personale, nella completezza d'una vita senza rinunzie, non escluse quelle ad altri amori.

Era infatti proprio a questo che aspirava la protagonista del «secondo sesso»: non alla parità con l'uomo intesa nel senso del femminismo tradizionale (diritto al voto, uguaglianza giuridica, eccetera), ma ad un femminismo assoluto che consiste nel rifiutare anche sul piano psicologico le conseguenze della diversità fisiologica fra l'uomo e la donna. Tali differenze esistono naturalmente e sono insopprimibili, però Simone de Beauvoir si rivolta contro tutto ciò che costituisce una «vocazione femminile», un «mestiere di donna» e ogni altro schema mentale, prodotto dalla storia, dalla cultura, dalle strutture sociali, o, più semplicemente, dalla pigrizia di abitudini inveterate, piuttosto che dalla natura.

Secondo la scrittrice, però, non bisogna cadere in un femminismo astratto, negando la esistenza della femminilità col pretesto che non dipende dalla natura, ma da un fatto di coltura. Pretendere che non ci sono più differenze fra gli uomini e le donne, in quanto hanno oggi uguali possibilità e la stessa libertà, è del tutto sbagliato. «*In quanto a me* — afferma —, *ammetto senz'altro che le donne sono profondamente diverse dagli uomini. Ciò che non ammetto, è che la donna sia diversa dall'uomo*». Il femminismo di Simone de Beauvoir, oltre ad un modo di lottare collettivamente, è, dunque, un modo di vivere individualmente. Ed è proprio ciò che essa ha realizzato nella propria vita.

E' così che si arriva a capire la frase che è all'origine delle attuali discussioni: «*Sono stata* flouée». La spiegazione ce la dà la stessa Simone: «*Ho subito il passivo, ma non mi considero* flouée *né da un Dio al quale non credo, né dagli uomini, né dal mondo, né dalla civiltà, né da me stessa. Nessuno mi ha* flouée, *lo so molto bene. Ciò che ho voluto esprimere con questo passivo, è quella vaga impressione che dà la vita, impressione d'altronde reale: si subisce qualche cosa, si subisce la vita, anche se siamo noi a crearla, si subisce il passare del tempo, degli anni, degli avvenimenti esteriori. Finalmente, qualche cosa è stata subita: io sono stata* flouée, *mi ritrovo* flouée, *rispetto all'assoluto che sognavo quando ero giovane*».

Chi ha definito una volta Simone de Beauvoir «*un orologio in un frigorifero*»? E' una definizione che viene smentita dall'accento doloroso di quest'atto di orgoglio. Diventa finalmente inutile chiedersi se il suo smisurato impegno si concluda con un successo o con un fallimento. La sua esistenza è troppo complessa per poterla giudicare entro questi limiti strettamente personali. Quello che conta è il contributo che ha dato allo sviluppo della coscienza umana. Con una certa disinvoltura, ce ne indica la misura lei stessa, quando afferma: «*Ho dei legami con l'insieme del mondo. Un vecchio amico mi ha rimproverato dicendomi:* "Vivete in un convento". *Può darsi: ma passo molte ore nel parlatorio*».

Sandro Volta

PER ORA NON RAPPRESENTANO UN PERICOLO: POSSONO DIVENTARLO

I neonazisti nella Germania d'oggi

Il ministero degli Interni di Bonn, che li segue con attenta vigilanza, dà cifre precise - I nostalgici «ufficiali» sono 28.600, su 57 milioni di cittadini: nel 1959 erano il doppio - Più folti e inquietanti i gruppi di estrema destra, sotto varie bandiere: forse un milione, tra iscritti e simpatizzanti - Nelle elezioni politiche dell'anno scorso ebbero 700 mila voti su 32 milioni; nelle amministrative di primavera hanno quasi raddoppiato i suffragi - Norimberga, Bayreuth, Berchtesgaden tornano agli hitleriani? Il pessimismo non sarebbe finora giustificato

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, giugno.

Puntualmente, come tutti gli anni a primavera, il ministero degli Interni ha pubblicato in questi giorni uno studio sulla forza attuale dei movimenti di estrema destra nella Repubblica Federale Tedesca. E' un documento accurato, completo, analitico, che dimostra con quanta attenzione il governo di Bonn segua l'evolversi delle tendenze neonaziste, e che si conclude con la confortante affermazione: «Fermo restando il nostro impegno a vegliare per il futuro, è chiaro che queste forze non costituiscono oggi alcun pericolo per la democrazia tedesca».

Su cinquantasette milioni di cittadini, i neonazisti, secondo il rapporto, sono soltanto 28.600, e per di più divisi in un polverio di centotredici minuscole organizzazioni. Anche il confronto con gli anni scorsi appare interessante: dalla punta massima di 56.200 toccata nel 1959, i nostalgici erano andati costantemente diminuendo fino ai 22.500 del '64. Dal '64 al '65, invece, viene registrato un lieve aumento, per la prima volta nella storia del dopoguerra: gli osservatori del ministero degli Interni si affannano ad individuarne i motivi, sui quali per il momento sorvolerò, limitandomi a notare che il numero dei neonazisti «ufficiali» appare in ogni caso minimo.

La ricerca si fa più difficile per coloro che proclamano apertamente nostalgici per giustificando ampiamente con le parole e con i fatti tale definizione. Diligentemente, gli autori del rapporto cercano di orientarsi nella miriade di associazioni, spesso microscopiche, qualche volta inutili da classificare (le «Leghe degli ex SS» o Hiag), più frequentemente camuffate con i nomi più strani («Lega culturale tedesca per l'Europa» o Dkeg). Ma sono gli stessi autori, ai quali va data ogni lode per il loro zelo, a fornirci un mezzo per individuare con maggiore precisione, sia pure indirettamente, la reale consistenza dell'estrema destra: la stampa.

La tiratura complessiva dei vari giornaletti di questi partiti è di 70.500 copie; occhio nel aggiungere, come è giusto, i fiancheggiatori (e soprattutto la molto nota Deutsche National-Zeitung und Soldaten Zeitung *di Monaco), si arriva soltanto a 227.000. A confrontarla con la tiratura complessiva dei giornali che nella Repubblica Federale si aggira sui ventitré milioni di copie quotidiane, questa cifra appare ancora una volta confortante (non rappresenta che l'uno per cento del totale). Ciò premesso, sarebbe imprudente non notare come le 227.000 copie del '65 rappresentino un incremento di circa il venticinque per cento sulle 183 mila 200 copie del '64. E dato inoltre che ogni copia è in genere letta da tre o quattro persone, si dovrebbe arrivare alla conclusione — non formulata nel rapporto — che quasi un milione di tedeschi adulti quotidianamente predilige prosa, temi e punti di vista del giornalismo di estrema destra.*

Anche se quaranta milioni di tedeschi adulti, un milione comincia già a rappresentare in percentuale il 2,5 per cento, ed in assoluto un gruppo (quantitativamente) rispettabile. E' una valutazione eccessiva? Lasciamo il rapporto del ministero degli Interni, esaminiamo i risultati delle elezioni politiche dell'autunno scorso (il lettore scusi il noioso tentativo di arrivare ad un giudizio sulla consistenza del neonazismo attraverso le cifre, invece che attraverso brillanti ma ormai numerose indagini politico-filosofico-letterarie).

A contendere il terreno ai tre grandi partiti — democristiano, socialdemocratico e liberale — erano in lizza per l'estrema destra il Nationaldemokratische Partei Deutschlands o NPD, ed un Aktionsgemeinschaft Unabhängiger Deutscher o AUD. La loro speranza, che era quella di conquistare il 5 % dei voti (senza questo minimo quoziente la Costituzione nega ai partiti qualsiasi rappresentanza nel Parlamento federale) è andata amplamente delusa: il NPD ha dovuto accontentarsi di un 2 per cento; lo AUD, di uno 0,2 per cento: due suffragi ogni mille.

I risultati delle elezioni politiche del '65 non hanno consentito dunque all'estrema destra di cantare vittoria; ed i due partiti si sono infatti limitati a notare, traducendo le percentuali in assoluto, di avere ottenuto rispettivamente — su 32 milioni 620.453 schede valide — 664.193 e 52.637, e cioè — insieme — 716.830 voti. Hanno sostenuto inoltre, con una certa ragionevolezza, come fra il 13,2 % dei tedeschi che non si sono recati alle urne, una certa parte si sia comportata così in odio al regime attuale e debba quindi essere considerata di estremissima destra.

Non siamo in ogni caso lontani dal milione che avevamo calcolato in base al numero dei lettori dei giornali estremisti, e forse lo oltrepassiamo a tener conto delle recentissime elezioni comunali di primavera. Dei tre Laender in cui si è votato, solo Amburgo ha offerto un'indicazione precisa, perché in Baviera e nello Schleswig-Holstein lo NPD si è presentato unicamente in pochi centri. Nella grande città anseatica, tradizionale roccaforte della socialdemocrazia, il partito di estrema destra ha ottenuto un inatteso 3,9 per cento. In certi paesini dello Schleswig-Holstein si sono registrati vari quattro o cinque o sei per cento. Ma sono state alcune città della Baviera, ed in particolare della Franconia, a riaccendere la speranza dei nostalgici: 7,3 per cento a Norimberga, 8,2 ad Erlangen, 8,4 a Bayreuth dove Wotan e Valchirie sono sempre di casa. Fra tutti, in palma agetta al borgo bavarese, fino a ieri ignoto ed ogni capitale morale del movimento, di Reichertshausen, dove lo NPD ha raccolto il 22 per cento dei voti.

E' in Baviera, infatti, che il signor Jasper, fiduciario del partito per la zona di Bonn, mi annuncia sicuro il raggiungimento dell'obiettivo 5 per cento da parte del NPD nelle prossime elezioni regionali di autunno. A conclusione di lunghe dissertazioni politico-filosofiche (di cui non so se varrà la pena di riferire altra volta), lo stesso personaggio si dichiara convinto che, in caso di elezioni politiche anticipate, gli estremisti di destra (il termine neonazisti è formalmente ripudiato) mostrerebbero di essere non un milione, ma due.

Sono naturalmente esagerazioni interessate. Nonostante lo smarrimento che aleggia davanti a certe percentuali (bene in testa, avevo dimenticato, c'è anche Berchtesgaden, la città del «nido d'aquila» di Hitler), resta il fatto che si tratta solo di punte non riscontro nella media generale del paese. Fra un mese, il 10 luglio, si vota nella Rhenania-Westfalia, il più grande Land della Repubblica, quasi diciassette milioni di abitanti: lo NPD non osa nemmeno presentarsi dopo il magro 1,8 per cento che gli elettori gli avevano dato nelle politiche dello scorso autunno. I suoi capi si giustificano parlando di mancanza di mezzi finanziari: ed anche questo è vero; il fatto che nessuno, per ora, gli dia dei soldi è rassicurante.

Fino ad un certo punto. C'è obiettivamente anche il rovescio della medaglia: il fatto che senza aiuti questo NPD possa già parlare in nome di un milione di tedeschi. A chi ricordava come unico dato certo il modesto 2 per cento ottenuto dagli estremisti alle politiche, replicava il solito Spiegel con la consueta irruenza: «In quelle del 1928, cinque anni prima di andare al potere, Hitler non aveva ottenuto molto di più». E' un confronto storico ovviamente improponibile, di valore soltanto polemico, da interpretare come semplice manito. E ciò nonostante, a guardare una cartina della Repubblica con segnate in nero le poche zone dove gli estremisti di destra possono vantare qualche molto relativo successo, è difficile trattenere un brivido: il brivido del ricercatore che al microscopio scopre improvvisamente nella cellula sana le tracce della peste. (Ma, rassicuriamoci, contro la peste bruna la terapia ha fatto negli ultimi due decenni progressi decisivi in tutto il mondo. Germania non esclusa).

Giovanni Giovannini

Le zone segnate in nero sono quelle dove l'estrema destra ha ottenuto, nelle ultime elezioni politiche (1965), i migliori risultati: più del 4 % dei voti

Il viaggio-premio di Miss Europa

Marie Dornier, la giovane indossatrice di Nizza eletta recentemente a Cannes Miss Europa, fotografata mentre visita Parigi. La bella ragazza francese è alla prima tappa di un viaggio offerto dagli organizzatori del concorso di bellezza (Tel.)

La gioventù sovietica «traviata» condannata dalla «Komsomolskaia Pravda»

Il quotidiano denuncia i «disgustosi spettacoli» delle vie di Mosca: i ragazzi commerciano illegalmente con i turisti, belle giovani offrono la loro compagnia per un paio di calze di nailon - Anche in provincia la nuova generazione è senza ideali: «Lavorare è il destino della plebe», scrive una studentessa arrestata per furto

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 6 giugno.

Sorpresa a trincare whisky in compagnia di stranieri nel bar dell'albergo National, Svetlana Trafimova, vistosa e spigliata ragazza di 19 anni, tentò vanamente di inscenare una protesta. Strepitava, mentre la trascinavano fuori, che ci sarebbe stato uno scandalo; che Mario, il suo ricchissimo fidanzato di Roma, ci avrebbe pensato lui a lavare l'affronto; e non sapevano i poliziotti che fra un paio di mesi al massimo sarebbe diventata una *signora*, con passaporto italiano, e allora avrebbe salutato la Russia e tutti i suoi ordinamenti? Vaneggiava la ragazza d'essere già insieme a Gramova, sua compagna di dissolutezza «*che prima andava in giro con le scarpe rotte e adesso è una contessa italiana*».

C'è abbondanza di patrizi e di milionari, stando a queste testimonianze, fra i turisti italiani a Mosca. Piccola, bionda e formosa, Svetlana è una delle tante ragazze che usano frequentare i bar dei grandi alberghi di Mosca dove la merce è riservata ai soli possessori di valuta occidentale. La descrizione che ce ne fa la *Komsomolskaia Pravda* in una indagine sui rapporti tra ragazze russe e stranieri (italiani in particolare) serve a tratteggiare un personaggio divenuto ormai troppo evidente per venire ancora ignorato. Nella giovane Svetlana — «*che intanto mette le corna al povero Mario*» — così assicura il giornale ufficiale del *Komsomol* — si concentrano i più neri vizi della gioventù sovietica.

La folata di turisti occidentali sta portando un po' di vivacità nella più austera metropoli del mondo comunista. Sono decine di migliaia di italiani, americani, francesi e tedeschi che lasciano dietro di sé una scia di superiore disinvoltura, di spensieratezza e di soddisfatto benessere, e che portano nelle loro valigie di cuoio calze di nailon e morbidi camicie, fragranti sigarette e pacchetti di valuta pregiata: «*Andate di sera per il centro della capitale e assisterete a spettacoli disgustosi. Vedrete giovanotti che inseguono gli stranieri offrendo i loro servigi; e vi accorgerete che alcuni fra i nostri ospiti, coi loro principi morali (cioè borghesi), non rifiutano le occasioni*». E' una constatazione autentica. Basta aggirarsi nei bar del centro vestiti alla occidentale per trovarsi subito intalonati da giovanotti che offrono di tutto, a cominciare dalle ragazze. Svetlana Trafimova ha molte seguaci e il giornale del *Komsomol* si limita a un elenco dei personaggi più vistosi, quelli noti alla polizia. C'è Anna Guterman, ventenne, impiegata d'una libreria statale «*che da due mesi si fa vedere in compagnia di stranieri*»; c'è Olga Markova, ventenne anch'essa, «*che organizza e partecipa attivamente ad orge con turisti*»; c'è Valerij Kaliuzhnij, fermato dalla polizia con 19 paia di calze, 60 penne a sfera e 4 impermeabili occidentali.

Però non ci sarebbero i Kaliuzhnij se la Russia fosse in grado di soddisfare le richieste dei consumatori più esigenti. Sta il fatto che il giovane Valerij «*ha già passato 4 anni in remote terre dal rigido clima*», spiega la *Komsomolskaia Pravda* alludendo eufemisticamente alla Siberia. Ciò nonostante, tornato a Mosca, Valerij ha ripreso la sua attività. Qui si scopre che gente come Valerij può finire per lungo tempo in Siberia; e che il *Komsomol*, tutore della morale pubblica, ha disposto dei «gruppi operativi» di suoi attivisti nei grandi alberghi o nelle loro immediate adiacenze, con l'incarico di perseguire i cacciatori di stranieri. La campagna però non deve aver dato risultati apprezzabili, se ora lo stesso giornale della gioventù comunista invoca provvedimenti severi, nonché poteri straordinari per gli attivisti del partito, per la magistratura e la polizia.

L'inchiesta ha valore documentario. E' la prima volta che si ammette l'esistenza di siffatti mercimoni in Russia. Finora s'era sempre attribuito alla fantasia degli occidentali l'esistenza della prostituzione più o meno organizzata. Si escludeva che il fenomeno, diffuso nelle cosiddette società capitalistiche, potesse toccare i Paesi del socialismo permeati di una nuova morale.

Le spiegazioni tuttavia non mancano: tutte queste tendenze, si sente ripetere, sono imputabili ad influssi borghesi che filtrano per canali diversi nei Paesi del socialismo. Sono motivi però che non convincono molti fra gli stessi russi. E' troppo facile attribuire agli occidentali il rilassamento dei costumi fra i giovani d'oggi. Tanto più che i fenomeni osservati a Mosca si ripetono un po' dappertutto, anche là dove gli stranieri non hanno accesso.

Troviamo nel libro «Cento perché», dedicato ai giovani, questa autentica storia. «*Galina E. era un'allieva della scuola media di Evpatoria, in Crimea. Era una bella ragazza, pochissimo interessata agli studi. Spesso marinava la scuola per recarsi alla spiaggia della sua città frequentata da un elegante pubblico. Un giorno Galina scappò a Sverdlovsk con due uomini sposati. Laggiù nella grande città si fece una esistenza proficua. Fin tanto che non l'arrestarono per il furto di un cappotto. Nel suo diario, sequestrato dalla polizia, c'era un'annotazione che riassumeva la morale della vivace minorenne: "Lavorare è il destino della plebe"*».

Massimo Conti

Monete antiche per 20 milioni rubate in una casa di Giaveno

Il furto compiuto di notte nell'abitazione del col. Gerola ricoverato in ospedale - I ladri hanno trascurato l'argenteria

(Nostro servizio particolare)

Giaveno, 6 giugno.

Un'importante collezione di monete d'oro — circa tremila pezzi —, un grande topazio, brillanti, bracciali di pietre preziose, sono stati rubati ieri notte a Giaveno nell'alloggio sovrastante i locali dell'agenzia dell'Istituto Bancario San Paolo, in piazza S. Lorenzo 5. Il danno supera i 20 milioni. Proprietario è il colonnello Giuseppe Garola, 72 anni, decorato con 5 medaglie al valor militare, ferito e invalido di guerra, da tre mesi all'ospedale per la frattura del femore. Le sue condizioni sono gravissime e i familiari hanno preferito tenergli nascosta la notizia.

Il colonnello Garola è molto noto a Giaveno. Proprietario di un mulino e di un'altra azienda è stato direttore dell'ufficio tecnico del Comune. Ha progettato l'acquedotto, strade, alcune tra le ville più importanti della zona. Richiamato come ufficiale dell'esercito in diversi periodi per un totale di 15 anni, nel 1942 fu fatto prigioniero a Creta. Dal 1955 è in pensione. E' sposato con la signora Lorenza, 70 anni, senza figli.

Il Garola è anche noto fra i collezionisti per la sua raccolta di monete comprendente collezioni della Grecia antica, dei re di Siracusa, totemiche, delle maggiori zecche medioevali, fino alle ultime dei re di Savoia e vaticane. Parte della raccolta gli era stata donata dallo zio, ing. Costantino Taverna, vissuto molti anni al Cairo. Oltre alle monete il col. Garola possiede preziosi cimeli archeologici. Quindici giorni fa li ha prestati ad un appassionato, Bruno Portigliatti, che sta allestendo una mostra. Questa circostanza ha impedito che il furto acquistasse un rilievo maggiore.

p. s.

E' stato identificato ad Asti

Cuneese accusato del furto di 4 milioni a un numismatico

Asti, 6 giugno.

(v. m.) La squadra mobile di Asti ha identificato il presunto responsabile di una serie di furti avvenuti negli alloggi della città. Si tratta di Carlo Cerutti, di 24 anni, abitante a Caraglio (Cuneo), che qualche mese or sono avrebbe asportato dalle abitazioni di Luigi Cravero, Natalina Gentile e Cesare Piatti valori per complessivi 5 milioni. Il giovane è inoltre accusato di aver rubato al numismatico astigiano Cesare Bobba monete d'oro antiche per 4 milioni.

Il Cerutti è stato recentemente condannato dal tribunale di Torino a 7 anni di reclusione, per una serie di furti e attualmente è detenuto alle «Nuove».

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

Due belle antologie pittoriche

Novanta opere di maestri del '900 ispirate alla figura - Le altre mostre: due pittrici, un gruppo di giovani e un artista ungherese

Sulle due antologie di pittura moderna italiana e straniera offerte contemporaneamente ai torinesi dalle gallerie «Narciso» e «La Bussola» vi sarebbe da scrivere, a dir poco, un libro, tanti sono gli spunti che quella novantina d'opere suggeriscono. Basti accennare al fatto che la prima s'intitola alla «Figura»; e subito a ognuno riappare la gamma d'interpretazioni in cui l'arte del nostro secolo ha racchiuso un tema che dalla civiltà greca alla fine dell'Ottocento s'era conservato aderente alla misura umana, e che da circa sei decenni — pur mantenendosi sempre sul piano delle intenzioni artistiche — s'è viceversa in tanti artisti staccato recisamente da cotesta misura. Si pensi al modo col quale è stata intesa la «figura» (e lo si vede nei quadri esposti alla «Narciso») da un Archipenko, da un Prampolini, da un Picasso, da un Ernst, da un Matta, da un Brauner, da un Fontana, e anche da un Klee, da un Dubuffet, da un Giacometti, e poi al modo di un Casorati, di un Sironi, di un Morandi, di un De Pisis, di un Modigliani, di un Gino Rossi, di un Mafai, di una Scipione, di un Rossi.

Per gli uni la «figura» non è che il pretesto a un'immagine che l'artista inventa indipendentemente dal valore semantico della parola; per gli altri la «figura» resta un concetto da tradurre in una forma plastica tale che questo concetto sia comunicabile con un linguaggio di universale intelligenza. La differenza fra l'arte che si può chiamare «tradizionale» in quanto è appunto linguaggio della ragione, e l'arte che Michel Tapié ha opportunamente definito *autre* è tutta qui.

Mi, stando al sodo, un'altra osservazione è da farsi a proposito delle due splendide mostre, che ci hanno deliziosamente consolato dello sconforto quotidiano cui il nostro mestiere ci costringe. Come si dipingeva bene in Italia e fuori prima del fatale quinquennio 1940-'45. Si guardino, alla «Narciso» e alla «Bussola» i Rossi del '37 e del '40, il si confronti coi suoi flacchi, barbagianni quadri di dopo il '50. Di Morandi si ponga accanto allo straordinario *Autoritratto* del '30 (galleria «Narciso», collezione Mattioli, se non erriamo) il *Paesaggio* del '62 ch'è alla «Bussola», presso al capolavoro cassoratiano *Il paesiore*, 1916, e si fortissimi dipinti di Menzio (1927) e di Italo Cremona anteguerra.

Che è avvenuto in quest'ultimo ventennio? Soltanto l'usura del tempo sulla fibra umana dei pittori? Soltanto la fama raggiunta che quasi sempre diminuisce l'impegno? Più probabilmente la causa è un'altra. Un tempo l'ambizione dell'artista giunto alla propria maturazione era di mostrarsi coerente con se stesso, di «non tradire se stesso», come allora si diceva. Adesso l'artista ha il terrore di apparire oggi come era ieri. La sua ansia perenne è di rinnovarsi, di mostrarsi d'anno in anno «diverso», d'intonarsi col «gusto attuale», di stare al passo coi «giovani». Lo rode l'inquietudine della «novità», il timore di non capire, di non assimilare le «idee nuove» che gli giungono «di fuori». Ed invariabilmente la critica seconda questa sua ansia, plaudendo al suo «rinnovamento», che nove volte su dieci non è conquista ma perdita.

* *

Breve segnalazione d'altre mostre. Alla «Cassiopea» ritorno di Giovanna Alliprandi che insiste nel suo studio psicologico della figura dipinta giungendo spesso ad un'acuta introspezione. Nella galleria «Bodda» di via Cavour 28 prima mostra impegnativa a Torino della giovane pittrice genovese Mariuccia Calza che svolge in una cinquantina di dipinti un tema unico: una figura femminile trattata con la briosa scioltezza di un mestiere già abbastanza scaltrito, che tende a una evidente rappresentazione di stati d'animo non rare volte efficace.

Al «Piemonte artistico culturale» consueta rassegna sociale «dei giovani», che chiude la stagione artistica del sodalizio: e non vi mancano i buoni pezzi presentati o segnalati dalla giuria Bozzini, Camerini, Campagnoli, Gentile, Giuliano, Lorenzi, Rizzi, Serrafani, Cordero, Deza, Nicoletta, Sasso.

Di particolare interesse la mostra dei quasi ottantenne ungherese Lajos Kassák alla galleria «Viotti». Pittore, poeta, romanziere, saggista tradotto in varie lingue, Kassák è nel suo paese una celebrità ufficiale. Egli fu fin dal 1920 un pioniere dell'astrattismo geometrico, e alcune opere di quel tempo ora esposte a Torino fanno pensare al nostro Soldati per il rigore lineare, la suggestione dello spazio, la limpidezza del colore squillante. Viceversa i suoi disegni figurativi, bellissimi, hanno la musicale fluenza di Matisse.

mar. ber.

SULLO SCHERMO

Imbrogli all'italiana in un film sullo «scippo»

(Cristallo) — *Lo scippo*, parola nuova, d'origine napoletana, per designare il furto con strappo compiuto da un ladro motorizzato, è anche il titolo d'un film a colori diretto da Ferdinando Cicero, il quale serve a dare un'illusione di unità a quella che è propriamente una pellicola a episodi (una delle poche sopravvissute alla voga degli «agenti segreti» e dei western-all'italiana), messa insieme con faticosa industria di cerniere e di rifianchi.

Appunto da uno scippo, di cui è vittima e al tempo stesso complice un'impiegata che ha cambiato in banca un assegno a vuoto emesso dal suo principale, diramano i tanti imbrogli di cui è contesta la vicenda, sollecita, come ai bei tempi del neorealismo rosa, a mostrarci una società interamente composta di simpatici farabutti che fanno a farsela.

Senza addentrarci nel groviglio, tutti i personaggi sono a un tempo imbroglioni e imbrogliati: dall'impiegata, che aveva organizzato lo scippo ma che è scippata da due intrusi, al vice direttore della banca che ha rivogato denaro falso, all'industriale che ha emesso l'assegno falso e deve ricorrere all'amante della moglie per levarsi dai pasticci, agli adulteri stessi che temono di essere ricattati dallo scippatore con cui hanno avuto uno scontro automobilistico. Alla fine tutto s'accomoda in grazia d'una volgare politica di compromesso, che salva i bricconi grossi con danno dei piccoli.

Raramente un soggetto si è condannato a tanti contorcimenti e capriole per assicurarsi l'interesse e la risata; e raramente tanti sforzi furono più sprecati, mancando sulla bilancia il peso della regia, che sola può accendere la scintilla del divertimento. Pertanto il film resta in balia dei suoi fatti, che non sono certo, quanto a buon gusto e originalità, di prima scelta; e l'unica partecipazione che può prendervi lo spettatore è di vedere come girano (girano faticosamente) e quanti e quali attori portano. Sono troppi e in gran parte sprecati per un'occasione così modesta.

Se si eccettua Enrico Maria Salerno, che trova modi di vivificare la macchietta d'un impiegato di banca, succube e velleitario nell'arte del raggiro, gli altri (Paolo Ferrari, Gabriele Ferzetti, Margaret Lee, Annette Stroyberg, Mario Pisu, Valeria Valeri e Didi Perego) commisurano l'impegno all'inconsistenza, talvolta rivistaiola, dei rispettivi personaggi.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
18,15: Giro d'Italia. Arrivo della tappa dolomitica Moena-Belluno. Al termine: Processo alla tappa di Sergio Zavoli.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «E' vero che...?», risposte a cura di Alberto Manzi; b) «Alice: Il pesce fantasma», telefilm.
18,48: La pallamuoto, a cura di Bruno Benack.
19,25: La posta di padre Mariano.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Calcutta», film di John Farrow. Interpreti Alan Ladd, Gail Russell, William Bendix. E' una storia poliziesca, ambientata in India. Due piloti della linea Calcutta - Ciung-King cercano di scoprire gli assassini di un loro collega, trovato morto alla vigilia di un ricevimento in cui doveva presentare la fidanzata.
22,30: «L'approdo - Letteratura», diretto da Attilio Bertolucci. In questo numero un incontro con Bonaventura Tecchi e un servizio sui poeti dialettali, con dizione di Totò.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sprint», settimanale sportivo. In questo numero un servizio sul mercato dei calciatori.
22 —: «La fede e gli uomini», a cura di Raniero La Valle.

TELEVISIONE SVIZZERA (I programmi sono dati secondo l'ora italiana) — Ore 15: Giro d'Italia; 21: Telegiornale; 21,45: Teledim della serie «Destin playhouse»; 22,25: Il tribunale amministrativo nel Canton Ticino, dibattito.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Musica sinfonica; 11,15: Edwin Fischer suona Mozart; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 15: Giornale radio; 15,15: La ronda delle arti; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: L'uomo che viene da Sant'Elena; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella: Muffat, Scarlatti, Beethoven, Mozart; 18,30: Scienza e tecnica; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Giro d'Italia; 20,25: «Turcaret», commedia di Lesage, con Mario Scaccia e Maria Fabbri; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 9: Canta Gino Paoli; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio - Giro d'Italia; 11,40: Per sola orchestra; 12: Oggi in musica; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Momento musicale - Giro d'Italia; 15,15: Girandola di canzoni; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; Brani d'opera; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: L'inventario della curiosità; 16,55: Parliamo di musica; 17,30: Giornale radio; 17,45: Le nostre canzoni; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica: L. Palmisano: Il corpo umano; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: Attenti al ritmo; 21,10: New York '66: Musica leggera americana; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10,15: Musica cameristica italiana; 13: Un'ora con Janacek; 14: Recital di Pablo Casals; 18,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di storia antica; 18,55: Guido Gozzano; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Telemann, Beethoven, Kodalyi; 20,40: «La zingara», racconto di Alvaro; 21: Maggio musicale fiorentino: «L'Orfeide», di Malipiero, diretto da Scherchen.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 58.51.13*

Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «L'Conti Picist» commedia piemontese di Carlo G. B. Tana. Regia di G. de Bosio e G. Rizzi.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,30 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Salce.

Alcione: Rivista Marchetti - Simoni - Valli: 16,15 - 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 i Baby Lunas; cantano Celentano e Jerry.
Augustea: ore 21 orchestra Loris.
Blechenduait Lutrario: 21 i Delfini.
Chalet - Valentino: ore 21 i Paladini.
Club 84: ore 21 Equipe 84.
Fare Danse: ore 21 Compl. Nicosia.
Garden Hollywood: 21 Remo Germani
Giardino Belle Arti: ore 21 Lanfranco.
Palperla: ore 21 i Ragazzi del Sole e Le Ombre Rosse.
Principe: ore 21 i 4 di Verona.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (60.092): New Samurai.
El Patio, Moncalieri 346, t. 633.151: tutte le sere i New Dada.
Los Amigos (c. Unione Sovist. 511): giovedì e venerdì spett. de i Gufi, S. Giorgio, Valentino: Tony Stella ed i Jo; Rita Arnoldi.

Abatjour (Secchi 28, t. 541.025): 21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare - Sala yo-yo.
Caprice (Secchi 16, 521.528): 21.
Holiday: chiusura estiva.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Whisky Manc. 422, 697.016: 21.
Piscina del Sole Gogo (tel. 558.888): Apert. Piscina ore 9 - 19.
Vitta Gay (corso Moncalieri 52): 21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Stasera ore 21. Domani debutto
LUCIO DALLA

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902 481

CLUB 84
Giovedì
WILMA GOICH

LOS AMIGOS
I GUFI
Giovedì 9, venerdì 10 giugno 2 sell spettacoli ore 22,30
(C. Un. Sov. 511 - t. 389.245)

PAIPERLA
Dai successi del Piper di Roma
I RAGAZZI DEL SOLE
LE OMBRE ROSSE
Ore 21: SERATA in onore dei GIOIELLIERI e GREFICI

GAY ESTIVO
Corso Moncalieri, 52
Domani sera ore 21
RIAPERTURA con
Boccaccio D'Andri

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Collegio Carlo Alberto - Moncalieri: Mostra dipinti degli alunni 9 - 19.
Galatea: dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria Fogliato (via Massimi 9): Gli specchi di Assetto.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Pittori italiani contempor.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale: 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. Carlo Felice 16): La figura: presenze dell'arte contemporanea (Bacon, Ernst, Klee, Menzi).
Promotrice Belle Arti - Valentino: 124ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema: orario: 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Linea rossa 7000» con James Caan, Laura Devon, technic.
Orario: 13; 17,25; 19,50; 22,15.
Astor: «Operazione Normandia» in technicolor, con Robert Taylor.
Corso: «Agente 3 S 3, massacro al sole» G. Ardisson, F. Wolf, E. Marandi, F. Sanche, technicolor, scope.
Cristallo: «Lo scippo» con Paolo Ferrari, E. M. Salerno, A. Stroyberg, V. Valeri, technicolor, techniscope.
Doria: «Per favore chiudete le persiane» L. De Funès, Blier. Viet. 18.
Ideal: «Operazione sottoveste» con Cary Grant, Tony Curtis, technicolor.
Lux: «Il coraggio e la sfida» techn. D. Bogarde, M. Demongeot.
Nazionale: «A 007 dalla Russia con amore» technicolor, scope, con Sean Connery, Daniela Bianchi.
Reposi: «Per mille dollari al giorno» Zachary Hatcher, D. Palmer, A. M. Pierangeli, technicolor, scope.
Romano: «I sette ladri» E. G. Robinson, J. Collins. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Questa è il mondo delle donne» eastmancolor. Viet. anni 18.

Alfieri: «I figli della mia fidanzata» con Diana Dors, scope.
Ariston: «Agente 777 missione Summergame» sc. col. R. Wyler, J. Clair.
Arlecchino: «La notte del desiderio».
Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Le spie uccidono in silenzio» Lang Jeffries, technicolor, scope.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) con Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Missili in giardino» Paul Newman, J. Woodward, tec. Ap. 10.

Alessandro: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con S. Eaton, D. Lavi, S. Holloway. Vietato minori anni 14.
Faro: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con S. Eaton, Daliah Lavi, S. Holloway. Vietato minori anni 14.
Fiamma: «I 3 della Croce del Sud» techn. J. Wayne, L. Marvin, E. Allen.
Gioiello: «La guerra segreta» con V. Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot.
Hollywood: «Le 5 chiavi del terrore» techn. scope. Viet. 18. Ult. 22,45.
La Perla: «Il bois scarlatto» colori, M. Hergitay, L. Barrett. Vietato 18.
Mafalda: «7 pistole per i Mc Gregor» technicolor, scope, Fernando Sancho.
Massimo: «Matt Helm il sterminatore» techn. scope, Dean Martin. Viet. 14.
Orfeo: «Assassinio sulla Costa Azzurra» con Danielle Darrieux, Roger Hanin. Ultimo spett. ore 22,30.
Principe: «Il bois scarlatto» colori, M. Hergitay, L. Barrett. Vietato 18.
Statuto: «Matt Helm il sterminatore» techn. scope, Dean Martin. Viet. 14.

Adriano: «Il piacere e il mistero».
Alcione: «La rivolta dei Sioux» e Riviste Marchetti - Simoni - Valli 16,15 - 21,15.
Alpi: «Attento Gringo... ora si spara» G. Martin, J. Taylor, scope.
Regina: «Miss Spogliarello» con Brigitte Bardot.

Centrale: «L'eclisse» Monica Vitti, A. Delon, regia di M. Antonioni. Ap. 10
Milano: «Lo sguardo che uccide» colori, P. Cushing, e «Minorenni bruciate» H. Chanel. Aperture ore 10.
Olimpia: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» in technicolor.
Per «Calde amanti di Kioto». V. 18.
P. Nuova: «Supersexy 66» colori, e «Queste pazze, pazze donne» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Aperi. 10.
S. Pelizza: «Il generale Quantrill» con John Wayne.

Esperia: «Sparate al drago verde».
Giardino: «Dossier 107 mitra e diamanti» techn. S. Montiel, M. Michal.
Miralfiori: «Giuramento di sangue».
Vinaglio: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, technicolor, scope.

America: «Lutti sbagliati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Ellisse: «Sole scarlatto» technicolor, scope, M. Hargitay, W. Brandi.
Nuovo: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.
S. Paolo: «La vendetta dell'uomo invisibile» E. Schiers. Viet. anni 14.

Artistic: «Scotland Yard sezione omicidi» con Sean Connery.
Belgio: «Mistero della mummia» tech.
Corallo: «Ballata selvaggia» Cooper.
Eridano: «Il gigante della roccia del falco» S. Baker, J. Prowse, tech. sc.
Oropa: «Brigata invisibile».
V. Venezia: «Gli avvoltoi» Randolph Scott, Robert Ryan.

Astra: «Le soldatesse» Marie Laforet, T. Milian, A. Karina.
Barolo: «Fuoco lento» di L. Malle, con M. Ronet, Joanna Moreau.
Librario: «Trionfo 10 gladiatori» D. Vadis, techn.; «Strade per Fort Alamo» K. Clark, technicolor.
Elisa: «Gli uccelli» techn. R. Taylor.
Massaua: «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano» G. Nader, H. Weiss.
Odeon: «Le sirene urlano, i mitra sparano» E. Constantine. Vietato 18.
Star: «Lezioni d'amore alla svedese» Bob Hope, F. Avalon, technicolor.

Adua: «La spie uccidono» Beirut colori, R. Harrison, D. Boschero.
Aurora: «Lo sciacallo» J. P. Belmondo, M. Mercier, C. Vanel, colori.
Brescia: «Sfida sotto il sole» con Ursula Andress. Vietato min. anni 14.
Eri-Dan: «I giorni più belli».
Maior: «Madame X» col. L. Turner.
Nord: «I piaceri nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Nuovo Fortino (Cigna 47): «Qualcuno da odiare» G. Segal.
Palermo: «Triangolo del delitto».
Sociale: «Adulterio all'italiana» colori, Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Zenith: «Jeff Gordon spaccatutto».

Cabiria: «5 tombe per un medium» Barbara Steele, W. Brand.
Colosseo: «Le 5 chiavi del terrore» F. Cushing, C. Lee, col. sc. Viet. 18.
Continental: «Fort Yuma orizzonte di fuoco» J. Hudson, J. Taylor, colori.
Fiore: «Il bacio» techn. R. Hossein.
Ghigo: «Che fine ha fatto Totò Baby?» con Totò, Pietro De Vico.
Italia: «Donne, mitra e diamanti» technicolor, Jean Marais, L. Pulver.
Moderno: «Una pallottola nella schiena» e «Gli uccelli» di Hitchcock, tec.
Piemonte: «Il ritorno di Ringo» col, sc. G. Gemma, F. Sancho. Viet. 14.
S. Carlo: «La donna del lago» con Virna Lisi, Peter Baldwin.
Spezia: «Fargo, valle dei disperados» S. Taylor. Apertura ore 15.

Diana: «Magnifica irlandese» techn.
Doria: «Sole scotta a Cipro» tec. sc.
Roma: «Conquistatore di Atlantide».

Alba: «100.000 dollari al sole» con Jean-Paul Belmondo.
Ambra: «Bandido» con Robert Mitchum, Ursula Thiess, technicolor.
Apollo: «Questa pazza, pazza giovinezza» techn. sc. Josette, J. Madison.
Edera: «Grandi condottieri» colori.
Lucento: «Duello a Thunder Rock» B. Sullivan, M. Maxwell.
Lutrario: «Adulterio all'italiana» in techn. scope, C. Spaak, N. Manfredi.
Splendor: «Cannoni a Batasi» con R. Attemborough, J. Hawkins.

ORBASSANO
Moderno: «Il successo» con Vittorio Gassman, Anouk Aimée.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Arlecchino, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Paolo, Sociale, Speria, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Mostra dell'Aeronautica e Giornata dell'Aria (biglietti ridotti all'Enal).

Unione Culturale — Oggi alle 18 il critico Roland Barthes terrà la prima lezione del ciclo «Letteratura e società» parlando sul tema «Ecrire, verbo intransitif?». Alle 21,30 seguirà un dibattito con il pubblico, alla presenza di Barthes, diretto da Edoardo Sanguineti.

NON C'E' NIENTE DA FARE!!! I BEI FILM TRIONFANO

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.575 la ORTES Bertuzzi «Org. Tecnico Subalpe» concede in prestito una TV portatile. Servizio calore diurno e serale.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. V.le Po 6, telefono 650.237.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60 366 651 257. Servizio domicilio diurno-serale. Abbonam. lotto L. 2 C. L. 10.000.

Fart - lavatrici
Fart - radio, frigo

Piazza Adriano 15, tel. 736.668. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Porte pieghevoli Divisotto le porte di pregio

Tipi box citati dal minimo ingombro in plastica, vanilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 25, t. 261.471 745.122.

OGGI - **ASTOR** - OGGI
Un colosso della cinematografia americana!

OGGI al NAZIONALE
per l'ultima volta a TORINO
Il più travolgente film di JAMES BOND

OGGI il GIOIELLO presenta
VITTORIO GASSMAN agente segreto abile, astuto e scanzonato, definito dalla stampa il JAMES BOND italiano

ARISTON
OGGI
100.000 EMOZIONI
100.000 AVVENTURE
100.000 DOLLARI
E' LA POSTA PER:

VITTORIA
2ª SETTIMANA
GLI SPETTACOLI PICCANTI DELLA LONDRA NOTTURNA

TRAVOLGENTE SUCCESSO
al REPOSI
un nuovo personaggio, un nuovo eroe del West
HUD, FACCIA D'ANGELO, UCCIDE...

Oggi all'IDEAL
un successo senza precedenti - Finalmente ritornano i due assi dell'umorismo nella loro più divertente e scanzonata interpretazione

CARY GRANT - TONY CURTIS

OPERAZIONE SOTTOVESTE
EASTMANCOLOR
JOAN O'BRIEN - DINA MERRILL
GENE EVANS con DICK SARGENT e ARTHUR O'CONNELL
REGIA DI BLAKE EDWARDS - STAMPLEY SHAPIRO e MAURICE RICHLIN - ROBERT ARTHUR
UNA PRODUZIONE GRANARD

OGGI al CRISTALLO
UN FILM DOVE SI RIDE DA PRINCIPIO ALLA FINE. INSOMMA... E' UN COLPO ALLA «SOLITI IGNOTI», DOVE IL MITRA LO SI DIMENTICA... E L'AMORE?!... MAI
LO SCIPPO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
Si divertirà di più chi lo vedrà da principio:
Inizio 14,30 - 16,25 - 18,25 - 20,25 - ultimo 22,30
E' soltanto vietato ai giovani di 14 anni

OGGI al LUX
IL RITORNO DI UN FILM RICCO DI SITUAZIONI DRAMMATICHE E APPASSIONANTE SINO ALLA FINE

CORSO
TRIONFO DI
3 S 3
il superagente interpretato da GEORGE ARDISSON

FRANK WOLFF - EVI MARANDI
MICHEL LEMOINE - LUZ MARQUEZ
CLAUDE RUFFIN - SAL BORGESE
FERNANDO SANCHO - LEONTINE MAY
SIMON STERLING
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Contratti, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel 883.086.

Oggi martedì 7 giugno
Teatro Nuovo di Torino Esposizioni
ore 21,30

INAUGURAZIONE del FESTIVAL CINEMATOGRAFICO INTERNAZIONALE dell'Aeronautica

Saranno proiettati:
– *Con lo scafandro sopra il pianeta (U.R.S.S.)*
– *Due uomini e un trainer (ITALIA)*
– *Combat ready (ITALIA)*
– *La veglia delle aquile (U.S.A.)*

Ingresso libero in galleria offerto dalla S.p.A. Torino Esposizioni

Cominciate a Milano le udienze alla Corte d'Assise

Ridono e raccontano storielle i banditi processati per il "colpo„ di 200 milioni in Montenapoleone

Dei quindici imputati, cinque sono detenuti in Francia e non compariranno al dibattito: la prima giornata è stata interamente dedicata a chiarire la loro posizione processuale - Gli autori dell'assalto (secondo la sentenza di rinvio a giudizio) sarebbero i fratelli Albert e Guido Bergamelli, Giuseppe Rossi e Raphaël Dadoun, tutti presenti in aula - La polizia giunse a loro grazie alle rivelazioni del greco Sergio Panayotides, arrestato a Torino: costui, in Assise, è protetto da una decina di carabinieri e in carcere è chiuso in una cella isolata - Oggi l'interrogatorio degli accusati e la ricostruzione della rapina

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 6 giugno.

Carabinieri a decine, stamane, nell'aula della prima sezione della Corte d'Assise: comincia il processo per la rapina di via Montenapoleone in danno del gioielliere Enzo Colombo; bottino: preziosi per 200 milioni.

Gli imputati sono quindici, tra quelli di primo piano, ai quali viene attribuita l'organizzazione e l'attuazione della rapina vi sono tre italiani e un marocchino (presenti oggi in aula) e vi sono cinque francesi (assenti perché rinchiusi in carceri francesi). I quattro presenti sono: Albert Bergamelli ritenuto il capobanda, il fratello Guido, Giuseppe Rossi e Raphaël Dadoun, il marocchino. Con costoro compaiono in giudizio sei imputati minori, di cui quattro a piede libero.

I cinque assenti sono: Gérard Barone-Didier, Louis Nesmoz, i fratelli Pierre e Jean-Pierre Noël e Jacques Depuis. Si sa che non compariranno mai dinanzi ai giudici italiani essendo impossibile che la Francia ne conceda l'estradizione.

Questa situazione ha dato origine a un fuoco di fila di incidenti procedurali che hanno occupato l'intera udienza, dal mattino alla sera. Ha aperto l'offensiva l'avv. Giovanni Bovio, nominato difensore di ufficio di uno dei francesi, il trentaduenne Gérard Barone-Didier Costui, nell'atto di imputazione, è indicato quale latitante. Ma — ha argomentato il difensore — è latitante l'imputato che si sottrae volontariamente alla esecuzione di un mandato di cattura. Tale non è il caso del Didier, il quale non si può presentare in quest'aula per un legittimo impedimento: l'essere rinchiuso in un carcere francese.

L'avv. Bovio ha chiesto che il processo contro questo imputato venga stralciato. Tesi analoghe hanno sostenuto i difensori degli altri francesi, dichiarati contumaci, gli avvocati Linguiti e Promontorio.

Il P. M. dr. Elio Vaccari invece ha sostenuto che, nel caso attuale, è inevitabile dichiarare contumaci gli imputati francesi. In base alla convenzione del 1873 fra Italia e Francia nessuna delle due Nazioni concede l'estradizione dei propri cittadini. Ne consegue che i cinque accusati francesi detenuti in Francia non potranno mai presentarsi dinanzi ai giudici italiani. D'altra parte non si può sostenere che la loro assenza ne pregiudichi le possibilità di difesa. Durante l'istruttoria sono stati interrogati in carcere in Francia e si sono difesi ampiamente; qui nell'aula sono validamente assistiti dai loro difensori. Il processo quindi si può fare contro tutti i presenti e gli assenti.

La Corte presieduta dal dr. Del Rio ha sostanzialmente accolto le tesi del P. M. respingendo le richieste di stralcio e di rinvio dei difensori.

Durante la lunga udienza occupata dagli incidenti procedurali, i protagonisti del processo hanno fatto scena muta, oggetto della curiosità dello stracchevole pubblico. Nel recinto degli imputati in stato di arresto, il primo posto a sinistra, dal lato del P.M., è occupato dal greco Sergio Panayotides, uomo-chiave perché l'intera istruttoria ha preso le mosse dalle sue dichiarazioni. E' nato 44 anni fa a Istanbul da genitori greci. Ha un passato movimentato. Poliglotta, dotato di una buona preparazione in campo bancario, aveva dinanzi a sé una brillante carriera quando al «Banco di Roma» di Parigi ebbe, per così dire, un momento di debolezza: compì un'appropriazione indebita di venti milioni.

Panayotides è uomo dalle impennate emotive e dai ripensamenti drammatici: arrestato quale individuo sospetto pochi giorni dopo la rapina di via Montenapoleone, a tutta prima disse di non saperne nulla, poi raccontò tali e tanti fatti da offrire alla polizia e ai magistrati il materiale sufficiente per rinviare a giudizio gli attuali imputati. Più tardi si pentì, negò ogni cosa, disse di essersi inventato tutto. Ora gli altri lo accusano di aver fatto la spia: una decina di carabinieri lo protegge costantemente in aula; a Palazzo di Giustizia è rinchiuso in una cella separata ed isolata.

Accanto al greco siede Giuseppe Rossi di Enrico, quarantaquattrenne, notissimo a Parigi con il soprannome di *Jo Le Maire*. Ha fama di essere un «big» della malavita francese. Lo chiamano *«il Parigino»*, ma in realtà è nato ad Altavilla Irpina. In Francia è stato espulso da tutti gli ippodromi quale *bookmaker* clandestino. Secondo i rapporti della Sûreté i suoi maggiori proventi finanziari gli sarebbero stati procurati da varie forme di sfruttamento della prostituzione.

E' vero — come dice l'accusa — che il Rossi sarebbe stato l'uomo di collegamento tra gli autori materiali della rapina e i misteriosi ideatori e finanziatori del «colpo»? A giudicarlo dall'aspetto lo si direbbe un gaudente con la mente rivolta non alle rapine, ma alle trattorie dai piatti caratteristici.

Il pubblico in aula l'ha battezzato il «commendatore della banca». Semicalvo, dimostra una decina d'anni in più dei 44; grassoccio e incline alla pinguedine ha sul volto pieno il pallore rosato dei soggetti sofferenti di disturbi cardiaci. Fuma molto; discorre volentieri con i suoi compagni di processo. Sorride spesso; sembra non si preoccupi dell'attuale vicenda. E' venuto a trovarsi in aula la sorella.

Al posto attiguo è Guido Bergamelli, fratello di Albert ritenuto il capo della banda. E' nato a Pradalunga 33 anni fa. L'accusa lo indica quale prezioso, indispensabile corriere della rapina. Egli, secondo le rivelazioni del Panayotides, avrebbe svolto la parte dell'uomo di rincalzo, su disposizione del fratello Albert il quale, nell'imminenza del colpo, gli aveva detto: *«Tu, con la tua auto fermati in via Verri* (che incrocia la via Montenapoleone a una cinquantina di metri dalla gioielleria Colombo). *Se mi feriscono io ti raggiungo e tu mi porti in salvo»*.

Che i due fratelli pensassero di lavorare in *équipe* è nella logica delle cose. E' stato appunto Guido a rendere possibile l'evasione di Albert dal carcere di Melun il 20 gennaio 1964 ove stava scontando 15 anni di reclusione. Alto, prestante, volto acceso, sguardo energico, Guido ha capelli neri un po' ondulati.

Gli siede accanto il fratello Albert, nato da genitori italiani a Vitry-sur-Seine 27 anni fa. Sembra la vivente esemplificazione della svelteza e della mobilità. Ha piccoli occhi neri e pungenti dall'espressione ironica; nel recinto degli imputati parla e scherza con il fratello e il coimputato Raphaël Dadoun (nato 36 anni or sono a Casablanca, figura sbiadita e insignificante); li tiene di continuo in chiacchiere, raccontando barzellette.

Gli imputati per la rapina di via Montenapoleone ieri in aula: da sinistra, Carlo Orsini, Giuseppe Rossi che copre parzialmente Albert Bergamelli, Raphaël Dadoun, Guido Bergamelli e Sergio Panayotides (Tel. A. P.)

L'ultimo della fila sulla panca degli imputati in stato di arresto è Carlo Orsini di Angelo, nato 38 anni fa a Pisa. E' accusato di favoreggiamento per avere ospitato l'imputato Dadoun. E' un reato che non comporterebbe la carcerazione, lui trova a S. Vittore perché gli è stata contestata anche un'accusa estranea al grosso «colpo» di via Montenapoleone. E' un'imputazione di tentata estorsione perché, mentre era in carcere, scrisse al signor Angelo Grassi chiedendogli il versamento di tre milioni e centocinquantamila lire con la minaccia che, in caso di rifiuto, avrebbe implicato il figlio Renato Grassi nella rapina di via Montenapoleone. Secondo la difesa le cose starebbero ben diversamente; l'Orsini sarebbe creditore della somma richiesta.

Dei quattro imputati a piede libero — Victor Sissa, Vincenzo D'Ambrosio, Umberto Via e Francesco Rubino — soltanto gli ultimi due sono presenti. Devono rispondere di favoreggiamento. Domattina alla ripresa del processo il presidente Del Rio rievocherà la drammatica rapina, prima di iniziare l'interrogatorio degli accusati.

Furio Fasolo

Lo spettacolo di chiusura della stagione lirica milanese

La ottocentesca «Olimpia» di Spontini in scena per la prima volta alla Scala

L'intreccio della tragedia a lieto fine - L'opera diretta da Molinari Pradelli con la regia del francese Raymond Rouleau

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 6 giugno.

L'impressione di una mediocre, che serbammo dell'Olimpia di Spontini ascoltata nel Maggio fiorentino del '50, si è rinnovata nella riudizione, stasera, alla Scala; mediocre, s'intende, nella produzione di uno Spontini, l'autore dell'eccellente Vestale; considerazione, questa, che sembra ginnicamente rispondere all'obbiezione, solita in questi casi, sull'opportunità di rappresentare opere non belle. Innanzi tutto, il teatro è anche occasione di cultura, e stimolo al distinguere e giudicare. Poi, escluso il repertorio fortunato, quanti melodrammi di ieri, di oggi, sarebbero interamente graditi a quella gran parte del pubblico, che dal teatro attende soltanto svago?

Accade, purtroppo, che, scelta un'opera degna d'una limitata attenzione, si tenta di celarne le manchevolezze, esagerando gli elementi dello spettacolo. In realtà tale artificio, dannoso alla cultura del pubblico inesperto, non giova alla fortuna. Tale è la sorte dell'Olimpia. Nata in un clima teatrale in gran parte incline, con evidente cattivo gusto, al grandioso, all'enfatico, al pomposo, più s'imbruttisce, infastidisce. Neppure con l'aggiunta di espedienti spettacolosi riesce a rivivere popolarmente. Meglio, conoscerla nella sua verità.

Quali i pregi, i difetti? Ma i lettori vogliono prima sapere di che si tratta. Ecco. L'azione si finge in Efeso. Chi uccise Alessandro il Grande, per succedergli? Sospettato è Cassandro, rivale del principe Antigono. Per la difesa del trono contro altri aspiranti, entrambi si promettono vicendevole aiuto. Il Cielo, annuncia l'Jerofante, a Gran Sacerdote, è favorevole a Cassandro, vuole sia mandato d'ogni colpa e compia un desiderato imeneo. Di fatto Cassandro durante un tragico banchetto porse ad Alessandro, inconsciamente, una bevanda attossicata, ma anche salvò la vita a Statira, la moglie di Alessandro, che era stata ferita, e ne soccorse la figliuola, Olimpia, la quale subito scomparve. Antigono, che amava appunto Olimpia, vorrebbe sposare Amenaide, prigioniera di Cassandro. Questi, innamorato, riamato, di Amenaide, non gliela cede. Antigono minaccia di vendicarsi. (Amenaide, occorre dirlo? è la stessa Olimpia).

Il Sacerdote riferisce che Diana ha designato la sacerdotessa Arzana a celebrare le nozze di Amenaide con Cassandro. Arzana, (occorre dirlo? è Statira), crede fermamente che Cassandro abbia ucciso Alessandro, lo ravvisa, gli si svela, rifiuta di partecipare agli sponsali. Riconosce poi in Amenaide la figlia, Olimpia, e da costei apprende che fu Cassandro a soccorrerla nel «giorno fatale...». Ed ancora s'oppone al matrimonio. I soldati di Cassandro e di Antigono s'azzuffano. Antigono, ferito, confessa d'aver ucciso Alessandro, e spirando maledice Diana. Ciò è avvenuto, spiega l'Jerofonte, per volere di Diana, alla quale l'innocenza di Cassandro era nota. Questi sposa Olimpia e incorona regina Statira.

I pregi, i difetti, dunque? Non occorre accennare qui alla maestria nel comporre, all'esperienza formalistica, alla fertilità dei vari motivi incalzantisi. Spontini, un gagliardo musicista. La questione basilare è sempre quella del disegno dei personaggi, cioè entità drammatiche. Questo essenziale requisito è spesso assente. La forte consistenza lirica di Statira, in parte quelle di Antigono, e, benché talvolta convenzionale, del Sacerdote, si distinguono dalla superficiale energia passionale di Olimpia e di Cassandro; la parte corale è pur essa di rado caratterizzata; quella orchestrale s'inturgidisce con scarsa corrispondenza al progressivo moto dei sentimenti; del tutto casuale e superfluo è il contributo musicale agli episodi pantomimici, che dovrebbe essere intrinseco.

Il meglio sta nel personaggio di Statira, robusta creatura. Spontini ne cantò lo spasimo delle passioni, ne liricizzò l'umanità, l'odio verso Cassandro, il tragico lutto, il tenero amore per la candida figliuola. La sua funzione motrice tanto è potente da influire sulla vicenda; irraggiandosi talvolta, dà una parvenza di drammaticità alle altre persone poco vitali.

Ebbe in Fiorenza Cossotto un'interprete misurata per nei prorompimenti del dolore e dell'ira; una vocalità vibrante, sia nella zona grave, sia in quella alta, che più è bella, pura, commovente. Impacciata forse dalla pronuncia straniera, la melodiosità della soprano Pilar Lorengar, rivelò di rado efficiente, anche per il timbrio nella gamma superiore. Il giovane tenore Franco Tagliavini, quasi esordiente, il baritono Giangiacomo Guelfi, il basso Nicola Zaccaria, dierono parimenti saggio di ampia vocalità e di chiara dizione. Diresse con la stimata competenza e vivacità il maestro Molinari Pradelli.

L'apparato scenico, visualità e mimica, avvicinava e non cancellava due elementi. I costumi sembrano rifarsi a quelli del Gerst, del Köhler e del Gropius, che allestirono le rappresentazioni a Berlino, analoghi ai bozzetti parigini. Simile infatti, dai calzari al cimiero, è, qui, alla Scala, l'aspetto forte ed elegante di Cassandro. Affini paiono il peplo ornato di veli di Olimpia, ed anche l'acconciatura ricciuta. Meno ricalcata, eppure scura e tetra, sembra la figura di Antigono.

Questo elemento visivo si scontra con la raffigurazione dei luoghi, quindi con la rappresentazione totale, in quale include i movimenti, come suoi dirsi, delle masse, ballerine, comparse, baccanti, amazzoni, guerrieri, popolo, eccetera. Se la partitura prescrive un «balletto», una pantomima, l'obbligo dell'esecuzione è imprescindibile. Non si giustifica invece l'irrequietezza della schiera femminile del «corpo di ballo», il frequente andare e venire sul palco, uscire ed entrare, ballare, sedere e alzarsi o una alla volta o tutte insieme, e far gesti insignificanti, stendersi a terra con su questo, ora su quel fianco, e tutto ciò mentre i personaggi cantano ciascuno i loro amori o i loro guai o s'uniscono in uno spirituale atto contemplativo.

Non si hanno documenti dei balletti disposti nelle rappresentazioni berlinesi dal Teil, e della inscenatura curata dal régisseur Beschart. Ma è presumibile che il moto perpetuo di tanta gente avrebbe infastidito quelli fra gli ascoltatori interessati all'arte di Spontini, più che alle evoluzioni dei mimi.

I luoghi, poi, dell'azione sono stranamente attuali e illimitati. Costantemente, due o tre piani rialzati quasi toccano la ribalta; in fondo: scale; sulle quinte, pareti non si sa di qual materia risplendano come ghiaccio o come fuoco; un luccichio come di stagnola argentea o dorata; un profluvio di bianco, come di cipria o di neve; alcuni guerrieri con scudo e lancia, gessosi, contrastano con i nemici stagliantisi neri neri corvini. Nell'ultimo quadro, una fiorita bizzarra, amenissima.

Il successo, applausi e chiamate, è stato favorevole, pel maestro Molinari Pradelli, pel maestro del coro Benaglio, pel regista Raymond Rouleau, pel coreografo M. Pistoni, insieme con Piero Zuffi (scene e costumi) e con i cantanti dianzi menzionati.

A. Della Corte

L'ambasciatore Kozyrev è ripartito per Mosca

Prima di lasciare Roma ha detto: «Sono convinto che i rapporti fra Italia e Urss si svilupperanno sempre più, in tutti i settori»

Roma, 6 giugno.

L'ambasciatore dell'Urss, Semen Kozyrev, ha lasciato oggi Roma per ultimata missione. All'aeroporto di Fiumicino è stato salutato dagli ambasciatori presso il Quirinale di Polonia Adam Willmann, di Romania Marin Mihai, dal Ministro Guerrino Roberti, capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri italiano, dall'incaricato d'affari dell'ambasciata di Algeria e da tutti i più alti funzionari dell'ambasciata dell'Urss a Roma.

Prima della partenza, Kozyrev ha ringraziato la stampa italiana per l'attenzione che gli ha sempre rivolto, ed ha fatto la seguente dichiarazione: *«Insieme col sentimento di gioia per il ritorno in patria mi viene fatto di provare un sentimento di tristezza mentre lascio il vostro meraviglioso Paese, dove ho avuto occasione di lavorare per nove anni e mi accingo ad allontanarmi dagli amici e da tutto ciò che mi è diventato familiare e vicino.*

«Ovunque — ha proseguito Kozyrev, — *nei più vasti ambienti politici e sociali d'Italia, ho incontrato l'espressione di tali sentimenti e ciò mi per sé mi ha sostenuto molto nell'adempimento della mia missione, rivolta allo sviluppo delle relazioni sovietico-italiane, al rafforzamento della reciproca comprensione e della fiducia tra i nostri paesi.*

«Rilevo con soddisfazione — ha detto ancora l'ambasciatore — *che in questi ultimi anni le relazioni tra i nostri paesi si sono avviate e sviluppate in tutti i campi, e in modo particolare in quello della collaborazione economica e tecnico-scientifica, nonché negli scambi culturali. Ne sono stati una recente conferma i risultati, che riteniamo positivi, della visita compiuta in Italia dal ministro degli Affari esteri dell'Urss, Gromyko. Noi sovietici siamo convinti che tra i nostri paesi esistano le possibilità di un ulteriore sviluppo e miglioramento delle relazioni in tutti i campi, compreso quello dei rapporti politici. Ne sono una garanzia prima di tutto i sentimenti di sincera amicizia che il popolo sovietico e quello italiano hanno sempre nutrito l'uno per l'altro».*

«Noi siamo inoltre dell'opinione — ha concluso Kozyrev — *che il miglioramento in tutti i campi delle relazioni tra l'Unione Sovietica e l'Italia contribuirebbe al raggiungimento della distensione nel mondo».*

(Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

La paura della guerra

Singolare servizio di «Tv 7» sugli apprestamenti anti-atomici della Svezia - Stasera il film avventuroso «Calcutta» con Alan Ladd

«Tv 7» di ieri aveva un difetto già altre volte lamentato: quello di non dedicare ai problemi interni italiani nemmeno un servizio. Siamo pieni di problemi, di grane, di casi dolorosi e curiosi. Ne abbiamo fin sopra la testa. Possibile che fra questo mare di questioni e interrogativi che ci riguardano tutti da molto vicino «Tv 7» non abbia trovato nulla, proprio nulla che meritasse attenzione?

Sì, un reportage italiano c'era: ma era un brano innocuo di colore su Castellaneta di Taranto, patria dell'«amante dei Due Mondi» Rodolfo Valentino. Non è del culto alla memoria dell'emigrato Guglielmi che ci si può preoccupare o appassionare, oggi. Con tanti argomenti che offre la nostra vita e la nostra società... Peccato per «Tv 7» e peccato per il pubblico che aspetta sempre, con fiducia dalla valida, fondamentale rubrica del lunedì un'interpretazione non conformistica — non da telegiornale, tanto per intenderci — di qualche aspetto della realtà in cui viviamo.

Comunque, grazie ad un servizio d'eccezione, il numero di ieri è da considerare positivo: ci riferiamo al servizio sulla Svezia che ha paura di una eventuale guerra atomica. Immagini impressionanti: città, addirittura intere città scavate sottoterra, con alberghi, scuole, palestre, fabbriche di aeroplani, enormi centrali elettriche; sotterranei persino i campi d'aviazione, persino i rifugi per navi e sommergibili. Si vedevano scorrere porte blindate del peso di parecchie tonnellate e scalette che si sprofondavano a perdita d'occhio nelle viscere della terra e commissioni di accigliati signori che davanti a sinistre gigantografie di rovine provocate dalla bomba atomica discutevano di possibilità di sopravvivenza.

Francamente, pareva tutto uno scherzo o meglio un insieme di sequenze tratte da un film di fantascienza. Invece il commento (affidato ad una voce troppo solenne e grave: ci sarebbe voluto Gregoretti...) confermava l'autenticità delle inquadrature. Alla fine uno scrittore svedese, intervistato, avanzava una serie di perplessità sull'atteggiamento dei suoi compatrioti: perplessità ampiamente condivise dallo spettatore italiano.

* *

Riproposto a distanza di dieci anni, l'ormai lodato «Prima linea» ovvero «Attack» di Aldrich ha denunciato limiti non trascurabili: all'intenzione di costruire un film di guerra non eroico e non retorico, intenzione netta e indiscutibile, si contrappone, specie nella seconda parte, l'eccesso di tono di molti momenti e la sforzatura di taluni personaggi tra cui quello del capitano, vile e ignobile tanto da rasentare il grottesco.

* *

Nel pomeriggio due riprese dal vivo di ben diversa portata ma entrambe emozionanti, che s'alternavano con singolare effetto: il Giro d'Italia e l'arrivo dei cosmonauti americani.

* *

Stasera sul canale nazionale prosegue il ciclo dedicato ad Alan Ladd con il film «Calcutta» girato nel 1947 da John Farrow, disinvolto e abile mestierante, specializzato in pellicole avventurose: anche «Calcutta» infatti è una storia poliziesca ambientata in luoghi esotici, storia che non dovrebbe essere priva di momenti di suspense. Accanto a Ladd è Gail Russell.

Seguirà «L'approdo» che si occuperà di letteratura (con un ampio servizio sulla poesia dialettale cui parteciperà Totò); mentre sul secondo canale avremo il rotocalco sportivo «Sprint» che annuncia come pezzo forte un'inchiesta sul tanto chiacchierato mercato dei calciatori.

* *

La prossima settimana (mercoledì 15, ore 21,15 sul secondo canale) prenderà il via *Belfagor o il fantasma del Louvre*, romanzo sceneggiato della Tv francese tratto da un noto «feuilleton» di una sessantina di anni fa: intricata vicenda che parla di uno spettro con la maschera d'oro il quale vagola di notte nei corridoi del Louvre. Fra gli interpreti figura Juliette Gréco. Il romanzo, in Francia, ha ottenuto, dicono, un largo successo popolare.

u. bz.

Chiesti 5 anni ciascuno per i ladri dei Morandi

Gli imputati sono due studenti di architettura e la segretaria di una galleria d'arte - Il furto dei 23 quadri fu compiuto in casa di un esperto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Cinque anni ed otto mesi ciascuno per i due studenti di architettura, Fabio Bonzi e Claudio Leonelli, e cinque anni per la segretaria di una galleria d'arte, Maria Barone: questa la richiesta del P. M. dott. Furino al termine della sua requisitoria in Corte di Assise al processo per il furto di 23 tele di Morandi dall'appartamento del dott. Francesco Paolo Ingrao.

I due giovanotti il pomeriggio del 31 luglio dell'anno scorso si presentarono in casa del dottor Ingrao, noto esperto d'arte, con il pretesto di fare stimare un quadro per conto di un professore universitario: appena entrati, aggredirono l'Ingrao, lo imbavagliarono, lo legarono, staccarono i quadri e se li portarono via. Secondo il P. M. la realizzazione del piano fu eseguita su una idea fornita dalla signorina Maria Barone la quale dette ai due studenti universitari le indicazioni precise conoscendo il dott. Ingrao e la disposizione dell'appartamento.

g. g.

Stasera al San Paolo di Torino

Un dibattito sul divorzio inaugura i «Nuovi incontri»

Per iniziativa dell'associazione culturale «Nuovi incontri», stasera alle 21 nel salone dell'Istituto S. Paolo (piazza S. Carlo 156) si terrà un dibattito su *Il divorzio in Italia*. Interverranno il giudice Emilio Germano e il padre Angelo Macchi S.J., moderatore l'avv. Domenico Zaaruolo.

E' la prima manifestazione di un nuovo sodalizio torinese, che si è presentato ieri alla stampa nella sede di via Cesare Battisti 3. Afferma di non avere alcun carattere politico, né confessionale. Intende *«agire attraverso una costante e sempre più stretto contatto con tutti i movimenti mondiali, creare a Torino un centro di conoscenza, studio e documentazione di ogni aspetto attuale della cultura»*. Perciò si istituiranno varie sezioni: musica, letteratura, teatro e cinematografo, arti figurative, filosofia, storia, problemi sociali ed economici, scientifici e giuridici.

GDE

GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

UTET

L'UNICA CASA EDITRICE ITALIANA CHE VANTI CENTO ANNI DI ESPERIENZA NELLA PRODUZIONE DI ENCICLOPEDIE

E' INIZIATA LA PUBBLICAZIONE DELLA TERZA NUOVISSIMA EDIZIONE

20 volumi ✡ 15.000 pagine 300.000 voci ✡ 300 collaboratori ✡ 10.000 illustrazioni ✡ 1.000 tavole in nero e a colori ✡ un volume di indici e un intero atlante.

PER CHI SI ASSOCIA ENTRO IL 31 DICEMBRE 1966

a) consegna immediata del primo volume
b) rata mensile minima
c) impegno di consegna dei volumi di seguito fino al completamento, al prezzo di Lire 18.000 ciascuno.

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE

UTET - C.so Raffaello 28 - Torino

Gradirei conoscere, senza alcun impegno da parte mia, le condizioni di acquisto rateale del GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO UTET

nome
cognome
indirizzo

godetevi oggi

il fresco

e pagherete domani

SIMAIR

il condizionatore d'aria per

vivere meglio

riposare serenamente

lavorare senza fatica

con sole L. 29.000 avrete subito

- un SIMAIR da 1HP
- installato gratuitamente

Per informazioni telefonate ai:

CONCESSIONARI AUTORIZZATI:

TORINO
AUDISIO Comm. G. - Via Valentino Carrera, 50
VI-ZETA di ZANCELLI G. - Via La Grange, 21
WERY di GRIBAUDI D. e F. - P.zo Carducci, 124
IVREA (TORINO)
CASA DELLA MUSICA di MUSSANO G. - C.so M. D'Azeglio, 18/b
ALESSANDRIA
CACCIOLA F. & FIGLI - Via Cavour, 18
NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)
DEMICHELI M. - C.so Piave, 31
NOVARA - ZETFOR - Via Solferino, 2
BIELLA (VERCELLI) - CALIGARIS D. - Via Italia, 11

SIME S.p.A. Agenzia per il Piemonte
TORINO
GIANNATELLI G. - Via Sagra S. Michele, 13 - Tel. 72.00.78
SIME S.p.A. FIRENZE
Via Micciesi 6 - Tel. 410.691/2/3/4/5

LA NUOVA RIVISTA MENSILE:

"NATURA E SALUTE"

— Belle e giovani con cure naturali
— I fiori che guariscono
— Le misteriose forze dell'uomo

CHIEDETELA NELLE EDICOLE

FRIGORIFERI

Offerta speciale solo per il mese di GIUGNO

LITRI 135 - L. 34.000
» 160 - » 42.000
» 180 - » 45.000
» 200 - » 47.000

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Gaudenzio Ferrari 5 angolo via Montebello (Male Antonelliana)
CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 611.094.

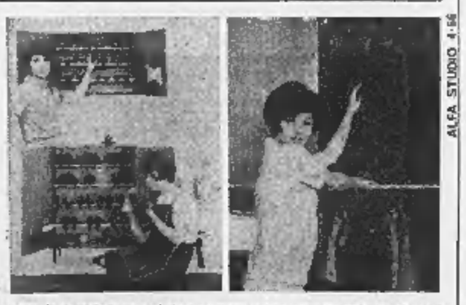
SCONTO 20%

NELLA SOLA FILIALE DI TORINO

iag INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA

VIA PIETRO MICCA 17
TEL. 54.69.62

DAL 16 MAGGIO AL 30 GIUGNO



ARMADI GUARDAROBA ● ARMADIETTI PER LE SCARPE ● ARMADI LETTO ● LETTI ● LIBRERIE ● SCRIVANIE ● INGRESSI ● SOGGIORNI ● SALE DA PRANZO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi quotidiani che vengono pubblicati sul «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 153 Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Arcad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Pasillipo 181

altrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1936, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino»**, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovr'esser aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ASSORTIMENTO carrozzine lettini sedie curvate, chiudibili, libreria scrivania scarpiere. Sacchetto, Bellezia 8.

AUTOTRASPORTATORI, trasformatori motori, alternatori. Sipatos, via Cigna, telefono 481-012.

COMPRESSORI vela ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sittar, via Nizza 32, tel. 683-076.

DISPONGO autotreni trasporto vetture tipo lungo Alfa 950 et 450 Lancia Esatau Fiat 680 consegna immediata. Telefonare 683-167 ore ufficio. A58820

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904.162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino. Telefono 331-581. 23672

RUBINETTERIE, materiale per impianti idro-sanitari, attrezzature lavoro vendo in blocco oppure separatamente. Telefonare 589-059.

RULLO stradale Kaelble Tandem qi. 60 motore nuovo vendo. Telefonare 890-628. 1001

TORNIO Andrea Debernardi 210 per 1000 ottimo, stufa Cinzy grande, privato vende. Telef. 537-444.

VENDESI trentolo pietre, ottimo stato. Telefonare 767-589. A58262

ARTIGIANATO
L. 160 per parola

ALPHA termomensole copricalorifieri, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 53. Telef. 331-450. 0133

ARTIGIANO muratore esegue riparazioni murarie in genere imbiancatura tetti. Telef. 80-162.

ARTIGIANO progetto impianti riscaldamento accetta lavoro ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9297 — Torino». A56669

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 62-875 (ex 323-161). Un operaio vostro a rateizione.

DECORAZIONI alloga camera finreggiatura lavabile 12.000; tempera 90.000. Telefonare 551-920.

DECORAZIONI eseguiamo ripassature avvenute. Ducotone 12 mila, tappezzerie 10 mila. Telefonare 264.206.

IMPRESA artigiana altezzata riparazioni, lacciata, balconi, rimodernamenti alloggi anche fuori Torino. Telefonare 261-823. A60221

MURATORE artigiano esegue riparazioni in genere. Prezzi miti. Telefonare 681-239. A57656

OFFICINA meccanica stampaggio e lavorazione lamiere offresi per lavorazioni accurate e solleciti. Telefonare 753-949. A56280

TAPPEZZIERE. Bottega artigiano specialità lavorazione tendaggi, salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10, telefonare 543-218.

VENTICINQUENNE serietà cerca lavoro proprio domicilio cucitore altri rendisul. Telefonare 294-750.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche secondo ipotesi) concedesi in 3 giorni cimborso mensile massimo entro 5 anni. Finotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi sportelli. Prestito soldati e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A.A. TORINO attivissima cedesimo negozio giornali cartoleria avviatissimo garantito reddito. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFIDIAMO gerenza modernissimo avviatissimo bar superalcoolici sicura fortuna familiare. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 546-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O30

A. CERCO prestito 10 milioni buon interesse cimbarsabile cinquecentomila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino».

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati a operai, funzionari, autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati). Mutui su alloggi, case, terreni, con rateazioni mensili massimo. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,50% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

A. 12.000.000 altarone cedesimo avviatissimo bar superalcoolici dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

A laboratorio maglieria ottima clientela cedo. Telef. 371-334.

ABBIGLIAMENTO confezioni arredamento cedesi negozio anche vuoto motivi famiglia. Via Lanzo 24.

ACCONCIATURE avviatissimo cedesi Grugliasco viale zona centrale. Telefonare 781-200 2001

ACCONCIATURE cede motivi salute, centralissimo Porta Susa. Telefonare 519-126. 23986

ACQUISTEREI conto clienti bar torrefazioni negozi redditizi centrali semicentrali. Rivara, telef. 584-675.

AFFARONE vendesi attrezzatura completa negozio acconciature 300 mila. Telef. 360-750.

AFFITTASI officina mq. 90 attrezzata con alloggio o senza. Telefonare 726-195. A58128

ALBERGO 22 camere, ristorante bar, centralissimo cedesi 20.000.000. Telefonare 546-461. O432

ALIMENTARIO angolare attrezzatissimo redditizio cedesi. Troglia, corso Regina 168. O28

ALIMENTARIO incasso 45.000, alloggio, causa salute vendesi, occasione. Troglia, corso Regina 168.

AVVIATA boutique maschile vasta licenza cedesi con o senza merce. Telefonare 540-167.

AVVIATA merceria con ratro cedesi miti pretese. Telefonare 484-129.

AVVIATISSIMA merceria, ottima posizione, incasso dimostrabile, spese miti, cedesi. Massaglia, Milano 10 pomeriggio. 0989

AVVIATISSIMO bar trattoria superalcoolici urge cedere. Tel. 885-532.

AVVIATISSIMO casalinghi elettrodomestici cedesi. Telef. 665-982.

BAR con cucina biliardo bottiglieria vendo. Telefonare 293-494.

BAR superalcoolici, incasso 40.000 modernissimo, alloggio, cedesi 6 milioni 500.000, agevolazioni. Frana, Carmine 26. O291

BELLA tabaccheria drogheria, alto reddito, cedesi. Massaglia, Milano 10 pomeriggio. 0989

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar angolare zona Francia 65.000 giornaliere. O317

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar torrefazione superalcoolici centralissimo alloggio dilazioni pagamento.

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar centralissimo angolare alloggio.

BELLETTI via Pietro Micca 6 cede bar piazza mercato 80.000 giornaliere alloggio. O317

BORDIGHERA bar centrale vendesi permutasi appartamento subito. Scrivere Grotta del Piso, Bordighera, telefono 21.785. 23709

BOUTIQUE confezioni signorile, licenza zona importante, volendo laboratorio, alloggio, ritiro commercio cedesi. Telefonare 586-632.

BUON affare cedesi negozio laboratorio pasticceria con negozio. Telefonare 285-924, 234-770.

CARTOLERIA; giocattoli, attrezzi sportivi, forte lavoro, cede Sassi, Garibaldi 5. O110

CAUSA impegni cedesi, attivissi negozio con alloggio merci varie nuove usate sicura fortuna. Tel. 553-603.

CAUSA malattia cedesi splendina costruzione piccoli apparecchi elettrodomestici con brevetti propri. Attività ventennale reddito netto sei milioni dimostrabili. Avviamento sei milioni trattabili rilievo magazzino sei milioni circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9319 — Torino».

CAUSA partenza urge vendere autorimessa capienza 70 vetture con officina riparazione avviata. Telefonare 310-176. A57892

CAUSA trasferimento cedo avviatissimo pettinatrice zona piazza Montebello. Telefon. 882-945 pomeriggio.

CAUSA trasferimento urge cedere negozio giocattoli. Visibile piazza I Maggio 15 Alpignano.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima tintoria. Telef. 687-841.

CAV. Castelgno, Vanchiglia 43. Svende 5.000.000 rinomato ristorante superalcoolico centralissimo 100 coperti. O413

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartolibreria, giocattoli avviata (vicinanze scuola) cedesi dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria (provincia) 450.000 settimanali assortabili rimettiamo 2.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. latteria gelateria bellissima posizione fortissimo giro rimettiamo.

CEDERESBESI medio officina prestigiosa funzionante scelta clientela. Scrivere a Pubblicità Stampa 9384 — Torino». A57610

CEDESI alloggio centralissimo modernamente arredato avviato permesso subaffitto. Telefonare 517-968.

CEDESI drogheria e commestibili con alloggio, grande passaggio, per ritiro commercio. Telefonare 850.959.

CEDESI negozio arredamenti e mercerie avviatissimo via Medaii 86, Barcanecchia. A58188

CEDESI negozio fitto mite ampia moderna vetrine bene scelti. Via Cortedappello 2 angolo via Milano.

CEDESI per ritiro attività, casalinghi, elettricità. Valletta. Telef. 731-773, 737-189. A582

CEDESI pescheria. Telefonare ore pasti 241-167.

CEDESI torrefazione bar analcolico causa malattia, volendo permuta con casetta. Tel. 788-931.

CENTRALISSIMA azienda mobili, clientela trentennale, piena efficienza convenientissime, cedesi causa divisione. Scrivere Pubblicità Stampa 37. Torino. O59

CERCANSI gerenti latteria buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino» A58258

CINEMA industriale provincia unica zona forte lavoro cedesi 5 milioni. Telefonare 512-589.

COMMESTIBILI drogheria, permesso torrefazione, zona pregiata cedesi convenientemente. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

CONFEZIONI, maglieria, biancheria, bijouteria, pelletteria. Via Roma. Cedesi 2.200.000. Telef. 553-975.

LAVTERIA attrezzatissima buon incasso causa urgenti svendesi 2 milioni. Troglia, corso Regina 168.

LATTERIA bellissima zona popolosa, 1.200.000 contanti, rimanente dilazionato. Telefonare zona impegno 512-677. O107

OCCASIONISSIMA: profumeria zona signorile cedesi 4.500.000. Telefonare 790-122, 798-279.

OCCASIONISSIMA vendesi drogheria lire 800.000 mancanza gerenza. Telefonare 766-488. A57729

OCCASIONISSIMA 1.500.000 acconciature elegante arredatissimo incasso 370.000 mensili dimostrabili causa urgente partenza. Telefonare 321-125.

PANETTERIA forno carbone, lavorazione 4 qt. cedesi, sufficiente 1 milione 500.000. Frana, Carmine 26.

SELF Service drogheria avviata vendesi permutasi alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9292 — Torino». A56631

PENSIONE centralissima 11 camere redditizia urge cedere 1.200.000. Telefonare 510-656.

PENSIONE centralissima 11 camere servizi buon reddito cedesi 2.400.000. Troglia, corso Regina 168. O28

SIAT 512-677 occasionissimi bar superalcoolici 35.000 giornaliere cedesi 3.600.000 dilazionando.

STRAOCCASIONISSIMA cedesi edicola giornali centrale 320.000 utile mensile. Tel. 350-123, 352-618.

TABACCHERIA levata 650.000, bar lati 35.000.000, forte vendita altri articoli cedesi altarone 11.600.000. Frana, Carmine 28.

TINTORIA a secco attrezzatura modernissima automatica notevole lavoro forte reddito dimostrabile cedesimo ragioni familiari prezzo eccezionale lire 5.800.000. Studio Bergoglio 540-230

A. ABITABILI subito corso Giulio Cesare (nuovo Martini) impresa Enrico vende ultimissimi spaziosissimi 1, 2, 3 camere tinello, telef. 531-433, 276-982, 779-191.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 694-180. O383

A. ALLOGGI centrali via Camino 18. Prezzi eccezionalmente bassi: due camere, servizi 4.200.000; tre camere, servizi 6.300.000. Alto reddito. Minimo contante, forte mutuo, lunghe rateazioni. Visite loco. Telefono 553-483. O986

A. APPARTAMENTI convenienti corso Siracusa 177 (corso Orbassano) grandi superfici due, tre, quattro camere, cucinotta, servizi. Mutuo, rateazione. Visite loco. Edilcase. Telefono 547-502.

A. MONCALIERI, via Stupinigi 3 «Residenza 2 R» alloggi grandiosi due, tre, quattro camere, servizi. Giardini, panoramicità. Prezzi modici, mutuo, lunghe rateazioni. Visite cantiere. EDILCASE, telef. 547-502.

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi quadrilocali 1, 2 camere salottino cucina, prezzi eccezione: 95.000 mq. Telefonare 779-191.

A. PINO impresa vende permuta direttamente alloggi con mutuo in villa signorile con attiguo giardino zona panoramica soleggiata vicinanza filobus. Telefonare 632-597.

A. 7.000.000 vendo casetta Grugliasco altre 12.000.000 dilazionando. Telefonare 755-891.

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere verandino accanto. Telefonare 538-556.

ABBINAMENTO «COSTRUZIONI-VENDITE». LA S.P.A. GABETTI & C. COMUNICA AI SIGNORI COSTRUTTORI CHE DISPONE IN RARISSIMA MILANO DUE APPEZZAMENTI TERRENO CIRCA 100 CAMERE CADAUNO. ZONA AFFERMATA SERVITA: NEGOZI, STRADE ASFALTATE, FILOBUS, SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE; CHIESA, GIARDINI. 500.000 CAMERA PAGAMENTO META' CAMBIO CAMERE ANCHE GIA' COSTRUITE. INOLTRE LA GABETTI PROMUOVENDONE LA VENDITA ASSICURA IMMEDIATO REALIZZO DELL'ERIGENDO STABILE. RIVOLGERSI CENTRO VENDITE IMMOBILIARE VIA XX SETTEMBRE 12. TEL. 578-044.

ABITABILE 2 camere cucina servizi 5.000.000 zona Francia. Tel. 758-949

New York

Con TWA ogni giorno un volo senza scalo

Partite da Milano alle 14,15 e sarete a New York alle 16,55. A bordo del jet che vi porta in America trovate il più ampio comfort, la migliore cucina, e, con sovrapprezzo minimo, il famoso teatro StarStream* della TWA: film a colori su grande schermo, presentati dalla Inflight Motion Pictures, più numerosi programmi in stereo ad alta fedeltà. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla TWA.

*StarStream è un marchio di Servizio, esclusivo della TWA.

20TH ANNIVERSARY 1946 TWA 1966 INTERNATIONAL SERVICE

TABACCHERIA modernissima, levata 1.000.000 settimanale, cedesi occasionissima. Frana, Carmine 28

TORREFAZIONE analcoolica avviata, vicinanze Fiat cedesi occasionissima 3.400.000. Frana, Carmine 28.

TORREFAZIONE superalcoolici drogheria tramite mercato, incasso 100 mila cedesi. Troglia, corso Regina 168.

VENDESI automezzo pubblici zona Francia mq. 600 dei quali 400 coperti completo di attrezzature varie composto lavaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

VENDESI rivendita panetteria 4 milioni controllabile, per ragione medica. Telef. 726-142.

VENDO bar avviatissimo con biliardo e piccola cucina. Tel. 595-226 Torino. A55959

VENDO frutta e verdura ben avviata. Telef. 534-979. A58174

VENDO tintoria buona posizione. Telefono 322-427. A58114

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154.

A.A. PINO vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi, rimessa, giardino. Telef. 881-562, 514-360.

A. AL Valentino appartamenti signorili via Ormea angolo Silvio Pellico. Metro. Visite cantiere. Telefono 547-502. O986

A. ALLOGGI via Pietro Cossa 105 (zona Parella-Francia) due, tre camere, servizi; salone tre camere, biservizi. Facilitazioni. Visitate cantiere. Telefono 553-483. O986

A. APPARTAMENTI signorili Gratacielo, nuovo centro residenziale Mirafiori. Tre camere, cucinotta, servizi da 7.700.000. Accesso cantiere: angolo Unione Sovietica 405. Visitateci, Edilcase. Telef. 553-483.

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende ultimo alloggio 1° piano mq. 150. L. 105.000 mq. Mutuo 5 milioni, esentasse. Tel. 687-509.

A. CORSO Traiano 10 interno 12, alloggi in costruzione, moderno edificio, ottime rifiniture, due-quattro camere, cucina, servizi. Prezzi concorrenziali. Visite cantiere. Edilcase, telefono 553-483.

A. DUE camere, cucina, bagno, riscaldamento, vendo 4.800.000. Telefonare 751-826. O918

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O30

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi in tre giorni, massima rateazioni, Fincotex, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826.

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FID, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A Nona (Pinerolo) vendesi villetta di 2 camere, salone, cucina, servizi, cantinato con garage, impianto riscaldamento, mq. 460 giardino recintato. Libera fine anno. Richiesta 11 milioni. Telefonare ore ufficio 682-842.

A Porte Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefon. 558-556 pasti. O6

A 15 Km. sud Torino comune depresso vendo terreno industriale 20.000-60.000 mq. esclusivamente ditta intenzionata costruire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino».

A 5.000.000 vendiamo 3 camere, cucinino, servizi, contanti 2.500.000, rimanenza 53.000 mensili. Telefonare 531-423. O115

A 8.000.000 vendiamo 4 camere cucinotto servizi, contanti 2.700.000, mutuo 2.800.000, rimanenza 41.500 mensili. Telefonare 531-423.

A 8.500.000 vendo Valfenera Asti dieci giornate campi vigneto frutteto prati tettili casa sei stanze ottimo stato libera portico acqua potabile. Toppino, corso Regina 88.

ABBIAMO necessità, disponendo capitali, acquistare privatamente alloggi, esclusa estrema periferia. Telefonare pomeriggio 517-803.

ABITABILE Chiesa Salute, esentasse, quattro camere, cucinetta, doppi servizi. Telefonare 546-007.

ABITABILE S. Mauro, tre camere, cucinetta, servizi, garage, 5.200.000. Telef. 518-738. O993

ABITABILE via Tripoli, due camere, tinello, cucinino, bagno, esentasse, 5.950.000. Telefonare 546-007.

ACCONTO 50% vendo camera cucina 1.900.000 zona Belgio. Telefonare 755-891. A59738

ACQUISTA disponendo capitale famiglia qualunque alloggio vecchio nuovo. Telefonare 553-603. O343

ACQUISTASI alloggio semicentrale oppure villetta terreno precollinare. Telefonare 530-163. O429

ACQUISTEREBBESI casa moderna San Salvario - Borriera Nizza, fino 40.000.000 oltre mutuo. Acciliardi, Settembre 58. O952

ACQUISTEREI conto clienti appartamenti ville casette terreni. Rivara, telefono 584-675. O903

ACQUISTEREI ent. 500 terreno oppure casetta recente costruzione in Torino. Telefonare 335-180.

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale centro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picca, Marconi 26, Tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio due camere tinello servizi zona collinare. Scrivere «Pubblicità Stampa 3198 — Torino». A56721

ACQUISTO casetta 2-3 piani piano rialzato, locale con vetrine in via Cibrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9342 — Torino». A57312

ADIACENZE Stadio Comunale vende alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telef. 537-496.

AFFARE: due alloggetti attigui (Porta Nuova), quattro camere, 4.200.000. Torincase, 515-318. O150

ALLOGGIO corso Vittorio adiacente Porte Nuova signorile 1° piano 4 camere cucina doppi servizi lusso particolare, adatto professionista vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino». A58243

ALLOGGIO due camere, tinello, cucinino, servizi vendesi. Telefonare 856-234. A58396

ALLOGGIO due camere tinello servizi, vendo 3.300.000 più mutuo. Telefonare 692.873. A56616

ALLOGGIO libero (S. Donato) eschtessa 2 camere cucina termobagno 4.900.000 facilitazioni. Telefono 515-241. O343

ALLOGGIO nuova lussuosa, mq. 160, box, zona Bernini, privato vende, affitta rateizzato. Tel. 887-851.

ALLOGGIO signorile rialzato libero (via Exilles) due camere, tinello, 5.300.000 affare. Torincase, Cavour 7

ALLOGGIO signorile grandioso camera tinello servizi terrazzo, garages campo Torino vendesi 5.600.000. Telef. 519-770. O347

ALLOGGIO 3 camere tinello servizi zona Maurizione vendesi 12.700.000 meno mutuo. Telefonare 630-760. 2001

APPARTAMENTI centro, piazza Bernini splendidamente rifiniti, 3 camere, sala pranzo, cucina, salotto, doppi servizi. Piani alti 13.950.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI convenientissimi, via Monginevro 195, 3 grandi camere, cucinotta, entrata, bagno. Ampissimi disimpegni. 4.700.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Siracusa 79 quasi angolo via Filadelfia. Accogliente, splendida ambientazione 4 camere, cucina, ingresso, corridoio, biservizi, quattro esposizioni 12 milioni 400.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTI nuovi, palazzina via Nicomede Bianchi 13. 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 5.000.000 mutuo 2.[illegible]. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI vicinissimi Valentino, via Belfiore 42, 3 camere pochettate, enorme cucina, ingresso servizi. Eccezionalissimo 3.000.000 sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO centrale via Pinelli 86. Lussuosa residenza. Ampia hall, salone-soggiorno, sala giochi, tre camere letto, veranda, biservizi, cucina 22.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo, via Nizza 57, salone, 5 camere, biservizi, ingresso. Moderno, ascensore, termosifone 18.300.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO Crocetta, salone, quattro camere, doppi servizi, garage, vendesi. Telef. 511-400.

APPARTAMENTO lussuoso, stile antico, Crocetta, mq. 700, più 150 mq. terrazzi, 15 camere, saloni, servizi multipli, vende Finanse, Galileo Ferraris 45 b. A56123

ATTICO. Una villa dal centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondata giardino pensile, 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41, telefono 630-047. O177

AUTORIMESSA 1350 mq., reddito 9 %, vendesi 49.000.000 meno mutuo. Telefonare 530-163.

BARDONECCHIA privato vende a privato alloggio 5 camere, salone, cucina tripli servizi telefono, 2 cantine mq. 210 circa anche divisibile. Telef. 655-765, Torino.

BELLETTI via Pietro Micca 6 vende alloggio libero centralissimo tre camere cucina. O317

BELLETTI via Pietro Micca 6 vende mura autorimessa centrale reddito 7%. O317

BELLETTI via Pietro Micca 6 vende via Cigna 44, via Bordighera 8 alloggi 2 camere servizi negozi. Visite feriati 15-17. O317

BELLISSIMA unicamera con bagno, cucinotto, ingresso. Redditabile 24.000 mensili. 2.700.000. Gabetti 578-044. O268

BELLISSIMI due alloggi cinque camere doppio garage semicentro. Telefonare 755-891. A59738

BELLISSIMI negozi affittati reddito mutuo ottima posizione viale Gramsci Grugliasco, impresa vende. Telefonare 331-756. O300

BORINGHIERI piano rialzato alloggio mq. 115 vendesi. Tel. 339-918.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. O497

CAPANNONI nuovo, Settimo, 850 metri ampie corsie, vendesi, mutuo. Telefonare 801-805. O6

CASA (Moncalieri) 14 camere, 5 box, lusso centrale, terreno mq. 3000 progetto approvato costruzione capannone, vende Rivara. Telefonare 584-675. O903

CASA piazza Crispi, 66 vani, negozi, bassi fabbricati, sopraelevabile o ricostruibili 150 camere vende Rivara. Telefonare 584-675.

CASA rurale con terreno attiguo, 30 Km. da Torino, posizione collinare incantevole, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino».

CASA rurale rinnovatissima, 5 camere, bagno, tettoie, 2000 mq. terreno, vicinanze Moncrivello 4.500.000. Torincase, 515-318. O150

CASA 9 camere per villeggiatura, 5000 mq. vigna, 55 km. Torino vendo 5.000.000. Telef. 720-889.

CASETTA 10 camere semicollinare 700 mq. giardino reddito 6% vendo consensualmente. Telef. 555-349

(Continua a pag. 10)

Domenica si vota in alcune grandi città e paesi

Lo slogan elettorale oggi a Roma «Da 4 anni non abbiamo scandali»

Con questo motto il centro-sinistra, e specialmente i socialisti, chiedono voti per il nuovo Consiglio comunale - I quattro partiti, durante l'ultima amministrazione, hanno preso molte iniziative per risanare la vita cittadina ed il caos edilizio Vogliono impedire che la Capitale pesi, in forma parassitaria, sul resto della nazione - I comunisti ed i liberali compiono grandi sforzi: se riescono a migliorare le rispettive posizioni, sarà forse impossibile formare una maggioranza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Per la prima volta una campagna elettorale a Roma si fa guardando al futuro. I quattro anni di centro-sinistra al Campidoglio hanno determinato questo stacco con il passato, con le giunte di centro-destra (dalla dc ai mal) che avevano governato la città nel decennio del «boom» economico nazionale, che nella Capitale era stato soprattutto il «boom» della speculazione edilizia. Lo stacco è avvenuto con l'approvazione del piano regolatore che ha messo fine all'espansione urbana incontrollata, al moltiplicarsi delle fungaie di cemento armato che oggi s'incontrano, squallidi corridoi di palazzoni già in decadenza, quando si arriva a Roma dalle strade consolari.

Prima era la polemica sugli scandali amministrativi il tema dominante delle campagne elettorali. Oggi i socialisti, che devono difendere la loro partecipazione alla giunta capitolina, possono lanciare il loro *slogan*: «*Quattro anni senza scandali*». Prima si diceva genericamente che occorreva mettere Roma sul piano delle altre capitali europee, togliere le il carattere di città solo burocratica, vivente in modo parassitario sull'attività produttiva del resto del Paese. Oggi c'è un piano quinquennale di sviluppo economico, articolato sul collegamento tra Roma e il Lazio, e che vede già un principio di concreta attuazione nel delineato consorzio industriale tra Roma e Latina, per allargare fino alla Capitale la fitta rete di industrie che grazie alla Cassa del Mezzogiorno sono sorte sulla via Pontina. Prima tutte le speranze si incentravano sulla «legge speciale» che per Roma, come già si è visto per Napoli, non avrebbe risolto i problemi della vita della città, ma solo ripianato il *deficit* (600 miliardi) e favorito qualche opera pubblica. Adesso il sindaco Petrucci (dc, 43 anni, romano «de Roma») può dire: «*Noi rifiutiamo la grande elemosina dello Stato, vogliamo un piano per Roma, per la Roma '70, quella che celebrerà i cento anni del compimento dell'unità d'Italia con la sua capitale naturale*».

I problemi di Roma sono quelli di prima, solo che adesso c'è un nuovo modo di considerarli, si comincia a pensare che possono esserci soluzioni moderne, organiche, sane. Tutti i partiti hanno dovuto cambiare registro e sincronizzarsi alla politica delle prospettive future. Gli elettori ricevono piani organici per l'avvenire di Roma dai partiti del centro-sinistra, dai liberali dai comunisti. C'è stato un pubblico confronto, nel teatro Adriano, tra una rappresentanza democristiana capeggiata dal ministro Andreotti e una delegazione comunista guidata dal direttore de l'*Unità* Mario Alicata. L'occasione elettorale ha ridotto il contraddittorio ad uno scambio di *slogans*, qualcuno ha potuto scrivere che tra scudi crociati e fazzoletti rossi sembrava di essere tornati al 1948, ma in effetti si è polemizzato sul concreto, su quel che si propone per il domani. I comunisti ripetono per l'amministrazione capitolina l'accusa che lanciano contro il governo: «*fallimento del centro-sinistra*». I democristiani, i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani dicono: «*abbiamo messo le basi di una nuova politica per Roma, abbiamo fatto già molto, datici fiducia e tempo*».

Il centro-sinistra ha governato in condizioni precarie negli ultimi quattro anni. I risultati elettorali gli avevano dato 40 seggi, esattamente la metà. Ha potuto reggersi con l'aiuto di un «cane sciolto», il missino Pompei passato alla dc, che ha assicurato la maggioranza di strettissima misura. E oggi la contesa è su questa lama di rasoio. Le precedenti consultazioni elettorali hanno dimostrato che due forze politiche hanno un particolare dinamismo: i comunisti passati dal 24,5 mila voti (22,8 per cento) del 1962 al 365 mila (27 per cento) del 1964 e i liberali cresciuti nello stesso tempo da 103 mila (8,3 per cento) a 173 mila (12,7 per cento). Si tratta delle due maggiori forze di opposizione al centro-sinistra. Se la loro tendenza all'aumento risultasse confermata il 12 giugno, sarebbe praticamente impossibile formare un'amministrazione. L'apertura ai comunisti è infatti impensabile così come un centro-sinistra allargato ai liberali.

Nei fatti, nel governo amministrativo della capitale c'è stato un mutamento di qualità, una rottura con il passato, un'apertura verso il futuro. Ma le elezioni provinciali del 1964 hanno dimostrato che tutto questo aveva fatto scarsa presa sull'elettorato e che comunisti e liberali continuavano ad avanzare. Sono passati altri due anni: che cos'è cambiato nelle opinioni dei romani? I liberali hanno inondato Roma di manifesti: «300 mila voti ai liberali». I comunisti non lo dicono sui cartelloni, ma la loro grande ambizione, il successo di prestigio cui puntano è quello di diventare il primo partito di Roma, togliendo il posto alla dc.

Secondo i dati del 1964 (i soli collegi cittadini, essendosi allora votato per il Consiglio provinciale) meno di 18 mila voti separano i comunisti dai democristiani. L'ulteriore immigrazione (soprattutto dal Sud), la crisi edilizia che ha colpito in modo particolare le popolazioni delle borgate periferiche, la scarsa conoscenza e passione per i problemi cittadini tipica delle grandi masse di coloro che da poco tempo abitano a Roma: in questi fattori spera il pci per fare il grande balzo in avanti. Ma il risultato pratico, sia di un'avanzata liberale sia di un ulteriore rafforzamento comunista, sarebbe la paralisi amministrativa, la prospettiva di un regime commissariale che per una città dai complessi problemi di Roma fermerebbe la spinta verso una nuova organizzazione della vita cittadina.

Adesso che il piano regolatore è approvato, l'amministrazione di centro-sinistra ne ha tratto due concrete attuazioni: l'impostazione del primo quartiere organico (Spinaceto) con servizi e aree verdi, il piano di decentramento burocratico basato sul modello di Parigi (le sedi comunali nei quartieri con i vicesindaci). E' stato finalmente dato il via ai lavori per il raddoppio dell'acquedotto del Peschiera che dovrà assicurare fino al Duemila l'approvvigionamento idrico di una popolazione che oggi è di due milioni e mezzo e fra quarant'anni sarà probabilmente raddoppiata. Si sviluppa la rete delle strade di scorrimento veloce (in sottopassaggi), si sperimentano le aree pedonali nel centro-storico, l'amministrazione comunale comincia ad operare in stretto collegamento con gli organismi tecnici (Automobile Club, Istit. nazionale di architettura, ecc.), è nato un Teatro Stabile che ha avuto nel primo anno di vita più di 15 mila abbonati, ma soprattutto è cessata la catena degli scandali immobiliari e stradali (via Olimpica) che avevano fatto coniare il triste motto «*Capitale malata, nazione infetta*».

Ora la dc si presenta agli elettori promettendo «*una capitale d'avanguardia in un paese in progresso*». I romani devono adesso scegliere tra un'amministrazione che abbia soltanto il tempo di cedere il posto al commissario ed una giunta che s'impegni a dare alla città un volto nuovo per il centenario di Roma capitale.

Fausto De Luca

LE ELEZIONI A ROMA

	Comunali 1962			Politiche 1963		Prov. 1964 (solo le città)	
	Voti	%	Seggi	Voti	%	Voti	%
Dc	355.940	29,3	24	394.257	28,1	388.170	28,3
Psi	158.199	12,8	10	168.182	12,0	132.810	8,7
Psdi	78.496	6,3	5	90.818	6,5	60.549	4,5
Pri	16.943	1,4	1	19.872	1,4	15.460	1,1
Pci	285.771	22,8	19	343.386	24,5	368.878	27,0
Psiup	—	—	—	—	—	28.733	2,0
Pli	103.606	8,3	6	166.941	11,9	173.213	12,7
Msi	192.248	15,8	13	170.562	12,2	163.963	12,0
Pdium	35.498	2,8	2	30.872	1,4	32.566	2,4

Domenica 4.882.152 elettori votano per le amministrative

Roma, 6 giugno

Domenica prossima si voterà per il rinnovo di tra consigli provinciali e di 168 consigli comunali. Gli elettori — uomini e donne — sono 4 milioni 882.152. Di tutti questi elettori voteranno a Roma e provincia 1.800.000, ossia un quarto del totale. L'amministrazione provinciale di Roma è una di quelle considerate «superdifficili». Nonostante una ripetizione della consultazione elettorale, fatta nel novembre 1964, è stato impossibile costituire una Giunta funzionante. I comunisti, già molto forti in città, controllano infatti gran parte dei castelli romani e degli altri comuni che costituiscono la cintura della capitale. In tali condizioni il centro-sinistra disponeva di 20 seggi soltanto su 45.

In questa settimana in tutti i centri in cui si vota si adempiranno alcune formalità richieste dalla legge. Entro giovedì la commissione mandamentale trasmetterà ai sindaci gli oggetti e gli atti necessari allo svolgimento del voto, perché siano consegnati al presidente di ogni sezione.

Sabato alle 16 si costituiranno le singole sezioni elettorali. I componenti si troveranno in sede la domenica alle 6 e alle 8 sarà aperto l'ammasso agli elettori. Le operazioni di voto proseguiranno sino alle 22, per riprendere alle 7 della mattina successiva e concludersi alle 11.

Il sindaco di Torino, Grosso a Strasburgo per il Consiglio degli Enti locali europei

Bruxelles, 6 giugno.

(a. d.) Il sindaco di Torino, prof. Giuseppe Grosso, è giunto stasera a Strasburgo, dove prenderà parte all'assemblea degli Enti locali europei che avrà inizio domattina e si concluderà venerdì. Saranno presenti circa trecento delegati.

Due sono i grandi temi che discuteranno i rappresentanti dei comuni, delle provincie e degli enti regionali: l'adattamento delle strutture locali alle necessità dell'unità europea e della civilizzazione moderna e le responsabilità dei poteri locali nell'organizzazione sociale del tempo libero.

Sono in programma numerose relazioni, una delle quali sarà fatta dall'assessore di Milano Jori. Nella mattinata di domani i delegati procederanno anche alla nomina del nuovo direttivo dell'organizzazione: il ministro lussemburghese Cravatte abbandonerà la presidenza che ha tenuto finora e si parla di un candidato inglese. A quanto risulta, il prof. Grosso dovrebbe entrare a far parte del comitato di presidenza.

Le compagne di classe di Rinalda

Tutti gli abitanti di Bagnolo si sono raccolti attorno alla piccola bara di Rinalda Bosio. Accanto al feretro erano le compagne di classe della bimba (f. Moisio)

Un triste presentimento offuscava la spensieratezza della piccola

La bimba uccisa dal bruto nel bosco di Bagnolo confidò alla compagna: «Forse non diventerò grande»

Tutti i giorni Rinalda Bosio e Silvana Boaglio andavano a scuola e rientravano a casa per lo stesso sentiero - Parlavano e si facevano delle domande sul loro avvenire - Sabato mattina Silvana chiese: «Cosa farai da grande?» - Rinalda rispose: «Forse non diventerò grande» - Quel giorno tornò sola e Carlo Beccaria le tese il feroce agguato - L'assassino è in carcere, apatico e indifferente a tutto - Non si esclude che venga sottoposto a perizia psichiatrica - Finita la paura nella zona

(Dal nostro inviato speciale)

Bagnolo Piemonte, 6 giugno

Un posto vuoto, stamane, alla quinta elementare di Bagnolo: quello di Rinalda Bosio, strozzata dal diciassettenne Carlo Beccaria, che ne ha oltraggiato il cadavere. Le quattordici compagne non staccavano gli occhi dal posto vuoto, qualcuna ha cominciato a piangere e la maestra Revelli, anche lei sopraffatta dall'emozione, ha detto: «Andiamo da Rinalda».

La bimba era nella cappella di Santa Maddalena, fuori del paese. La cappella è molto piccola e contenevа appena la corona: e i mazzi di fiori che continuano ad arrivare. Su un nastro vi era scritto: «Le mamme di Bagnolo»; su altri, nomi di bimbe: Wanda, Donatella, Sandra. Una grande corona di rose bianche era arrivata da Torino con la scritta: «Una mamma».

Al pomeriggio i negozi di Bagnolo sono rimasti chiusi e le case si sono svuotate. Tutta la gente del paese è andata verso la cappelletta. Lungo la strada la folla è aumentata per i gruppetti che scendevano dai sentieri della montagna, mentre altra gente arrivava dai paesi vicini. Alle 17, quando si muove il funerale, vi sono oltre cinquemila persone (Bagnolo ha 4700 abitanti).

Tutti i bimbi, ordinati per classi, hanno un giglio. Le compagne di Rinalda stanno ai lati della bara. Vedendo quelle bimbe di undici e di dodici anni si comprende tutta la mostruosità del delitto. Rinalda era una di loro. Più gracile e più timida di queste quattordici bambine, era quella con i vestiti più poveri, ma erano sempre in ordine. Aveva gli stessi occhi che lasciano indovinare pensieri ingenui e puliti. Ci dicono le bimbe: «Rinalda è stata uccisa da un uomo cattivo». Non sanno niente di più, non potrebbero capire perché è avvenuto questo delitto. Nemmeno Rinalda, sabato, ha capito.

La sua bara viene ora portata da quattro uomini della frazione Serra, dove lei abitava. La madre non c'è. Non ha avuto la forza di venire ed è rimasta a casa. Un vecchio di 86 anni è rimasto a confortarla: tutta l'altra gente della frazione è scesa per il funerale.

Durante la cerimonia funebre (in grande chiesa di Bagnolo non può contenere la folla) che trabocca sul sagrato, dalla madre. La donna è seduta con il volto tra le mani, scossa dai singhiozzi, il vecchio Ferrero ogni tanto le batte una mano sulla spalla, ma non sa che cosa dire.

«Vedesse — raccontano ora alla madre — tutta Bagnolo è al funerale e molte mamme sono venute da fuori, persino da Torino». *Lei è incredula.* «Vedesse — continuano — non ci sono mai state tante corone e tanti fiori». *Lei, povera donna, sembra capire soltanto adesso:* «Ma allora — dice — la gente ci vuole bene».

E per la prima volta da sabato ha un sorriso: «Tutti volevano bene a Rinalda. Era gentile. La sera prima di morire mi ha detto che questa estate, finite le scuole, avrebbe lavorato dai contadini, così avrebbe potuto comperare una radio e la sera l'avremmo ascoltata assieme». *Da Bagnolo arrivano i rintocchi funebri della campana.*

Carlo Beccaria, l'assassino, è al carcere di Saluzzo. Oggi è corsa voce che i detenuti di quella prigione avevano tumultuato e avevano tentato di assalire il ragazzo a picchiarlo. Non è vero. Beccaria è in cella di isolamento; i prossimi giorni sarà interrogato dal sostituto procuratore dott. Ignesti, che quasi certamente ordinerà un sopralluogo. Poi il ragazzo sarà trasferito al carcere minorile di Torino. Non si esclude che Beccaria venga sottoposto alla perizia psichiatrica.

Oggi, a Bagnolo, la gente parlava dell'assassino e si rifiutava di credere che un uomo normale possa commettere un delitto così mostruoso. «È certamente pazzo» *si diceva del Beccaria. Eppure, nessuno ricorda pazzie o stranezze, nel suo passato prossimo o remoto. E' vero che nessuno lo conosce bene né a Bagnolo né a Bibiana, il suo paese.* «Stava sempre solo — si dicono. — Lo vedevamo passare, ma teneva sempre gli occhi bassi, non salutava».

In carcere, sta sdraiato sulla branda a guardare il soffitto, apatico, indifferente. Fino ora, non un'ombra di rimorso. Anche questo suo comportamento sarà esaminato dal perito, che accerterà se è dovuto ad ottusità morale o a una tara psichica.

Beccaria è stato arrestato dai carabinieri cinque ore dopo il delitto. Questo caso doveva essere risolto in fretta perché la paura era già entrata in tutte le case dove ci sono bambine e ragazze. «Se non fosse stato arrestato — dicono le madri delle frazioni sulla montagna — non avremmo più mandato le figlie a scuola». *La grande paura è passata, ma l'impressione è stata troppo sconvolgente per non lasciare tracce. E stamane parecchie donne hanno accompagnato le figlie a scuola e sono andate a prenderle.*

Anche la signora Boaglio, stamane per la prima volta, ha accompagnato a scuola la figlia Silvana. La bimba abita qualche casa più su della frazione Serra, tutte le mattine passava a prendere Rinalda. Erano nella stessa classe. Quasi sempre tornavano assieme. Sabato Silvana si è attardata a Bagnolo e Rinalda si è avviata sola.

Silvana, come le sue compagne, non capisce perché Pamela è morta. Ma è la più spaventata di tutte e stamattina tremava mentre scendeva con la madre la strada che percorreva con Rinalda. «Sabato — le domandano — di che cosa parlavate mentre andavate a scuola?».

«Rinalda diceva che voleva lavorare e comperare una radio. Poi abbiamo parlato di quello che avremmo fatto da grandi».

«E Rinalda, che cosa voleva fare?».

«Non lo sapeva. Ha detto che certe volte pensava che non sarebbe mai diventata grande».

Luciano Curino

Carlo Beccaria, l'assassino diciassettenne della piccola Rinalda, è in cella di isolamento a Saluzzo

Bimbo di otto anni precipita nel vano vuoto dell'ascensore

A Nichelino, dal pianterreno in cantina - E' ferito lievemente

Nichelino, 6 giugno

Un bambino di otto anni, Cirro Ursolero, abitante a Nichelino, via Cimarosa 14, è stato oggi vittima di una paurosa avventura.

Erano le 19.30. Il piccolo aveva finito di giocare in cortile e stava rientrando in casa per la cena. Giunto nell'atrio dello stabile ha schiacciato il pulsante dell'ascensore che era sempre per salire nell'alloggio al terzo piano. La porta automatica si è aperta e il bambino ha varcato rapido la soglia. Ma la cabina era rimasta bloccata per un improvviso guasto ed il vano era vuoto. Il piccolo è precipitato nella tromba dell'ascensore e si è abbattuto sul pavimento della cantina.

Alle invocazioni di aiuto sono accorsi alcuni inquilini. Con una macchina, accompagnato dalla mamma, il bambino è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Le sue condizioni parevano preoccupanti; ma dopo un'attenta visita il dott. Stella gli ha riscontrato contusioni e ferite guaribili in soli dieci giorni.

Il ministro Mancini inaugura in Valle d'Aosta la «variante» di Châtillen

L'opera lunga 3 chilometri è costata oltre un miliardo

(Nostro servizio particolare)

Saint-Vincent, 6 giugno.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Giacomo Mancini, ha inaugurato stamane in Valle d'Aosta, la circonvallazione nord di Châtillon, una variante della tortuosa e superaffollata Statale di fondovalle, di notevole importanza per il traffico e il turismo internazionale che passa per i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. L'opera, iniziata il 18 agosto '64, ha comportato un impegno complessivo di un miliardo e cento milioni circa ed è stata aperta al traffico con anticipo di quattro mesi. Ha una lunghezza di circa 3 chilometri, una sede stradale di m. 9,50 di cui 7,50 per il piano viabile e un metro per parte di banchine. Ha richiesto, fra l'altro, la costruzione di un ponte-viadotto sul torrente Marmore, lungo m. 50 e tre gallerie per una lunghezza complessiva di m. 700 circa.

Entro questo mese si prevede l'appalto di un'opera che eliminerà la strettoia ed il passaggio a livello di Donnaz. Spesa prevista 400 milioni.

Il ministro Mancini si è incontrato con il presidente della nuova Giunta regionale di centro-sinistra, avv. Bionaz, con gli assessori regionali, con il presidente del Consiglio regionale, prof. Montesano (psdi) e con gli esponenti del suo partito nella Regione valdostana, ed ha approvato la scelta operata dai socialisti in Valle d'Aosta in favore del centro-sinistra, sottolineando che «le decisioni adottate dagli organi regionali del partito sono conformi alla linea politica approvata all'ultimo Congresso nazionale del psi».

All'incontro con la Giunta regionale di centro-sinistra recentemente eletta, avvenuto a Saint-Vincent, dopo l'inaugurazione della circonvallazione di Châtillon, erano pure presenti il sindaco di Aosta, il democristiano avv. Giorgio Chanu, il vice-sindaco, il socialista geom. Bruno Milanesio, ed il socialdemocratico prof. Giorgio Jorrioz, assessore al Comune di Aosta per la viabilità.

Circa ottomila detenuti usciranno per l'amnistia

Roma, 6 giugno.

Un milione e quattrocentomila persone, di cui circa ottomila detenuti, dovrebbero beneficiare dell'atto di clemenza concesso dal Capo dello Stato in occasione del Ventennale della Repubblica. Si tratta di dati molto approssimativi, poiché il calcolo del numero di quanti usufruiranno dell'amnistia e del condono potrà essere completato non prima di qualche mese. I computi sono complicati perché non tutti i reati rientrano nell'atto di clemenza.

Spetta alle Procure generali applicare l'amnistia e il condono, dopo aver vagliato caso per caso, e soltanto alla fine si conosceranno con esattezza le conseguenze del provvedimento presidenziale.

Sempre secondo i calcoli approssimativi, suscettibili di notevoli variazioni, moltissime istruttorie e cause in fase di svolgimento cadranno nel nulla, alleggerendo così il lavoro della magistratura.

A Roma, i detenuti che dovrebbero lasciare le carceri di «Regina Coeli» e di Rebibbia sarebbero circa cinquecento. A Napoli seicento.

Sale sull'auto del capo-reparto e lo aggredisce in un litigio

Un operaio di 26 anni di Santena - Ha stretto una cinghia intorno al collo del superiore - Questi però è riuscito a fermare la vettura dopo paurosi sbandamenti

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 6 giugno

(a. f.) Un operaio salito sull'auto del suo capo reparto lo ha aggredito durante un litigio. Si tratta di Matteo La Verde di 26 anni residente a Santena, via Principe Amedeo 37, occupato presso lo stabilimento Stara di Villastellone. Mentre si trovava al bivio di Borgo Salsasio vedeva transitare l'auto del suo capo reparto Adriano Botta, che dopo il lavoro stava facendo ritorno alla sua abitazione in Carmagnola, via Donizetti 11 e gli chiedeva un passaggio.

Appena salito sulla vettura chiedeva spiegazioni al Botta circa una punizione infiltragli. Durante il litigio il La Verde prendeva una cinghia e l'avvolgeva intorno al collo del Botta.

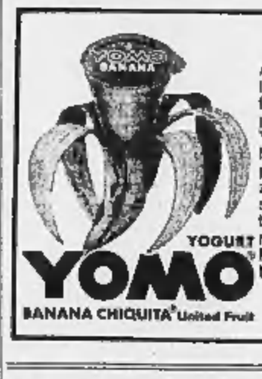
La vettura cominciava a sbandare paurosamente, ma il Botta riusciva a fermarla poco prima dell'ingresso in Carmagnola. Accorreva gente che aveva assistito alla scena e il capo reparto veniva liberato dai carabinieri di Carmagnola che bloccavano il La Verde portandolo successivamente alle carceri di Mancalieri per un primo interrogatorio.

Francobolli rari per 50 milioni rubati in un negozio a Roma

Roma, 6 giugno

(g. fr.) Un furto di francobolli per un valore di trenta milioni è stato compiuto la notte scorsa in un negozio filatelico di via Quattro Fontane di proprietà del signor Ferdinando Roveggi. E' il secondo nel volgere di pochi giorni. Il primo avvenne in un negozio di via Cavour dove i ladri asportarono alcune collezioni per un valore di un centinaio di milioni.

I ladri stavolta hanno potuto lavorare con calma approfittando della chiusura festiva. Penetrati in una libreria attigua al negozio di filatelia hanno praticato un foro nella parete divisoria; quindi hanno attaccato la cassaforte dove erano custoditi i pezzi più pregiati. Il lavoro è stato difficile e lungo ma alla fine i malviventi sono riusciti ad aprire il forziere. Con cura meticolosa, da veri intenditori, hanno scelto le serie di maggior valore trascurando gli altri e si sono eclissati infine percorrendo a ritroso la stessa strada. Il furto è stato scoperto stamani alla riapertura del negozio.



Abbiamo raccomandato per molti anni di mangiare lo Yomo con frutta fresca. Ora non occorre più alcun lavoro: è tutto pronto! Yomo con Banana Chiquita inizia la serie degli yogurt con vera purea di frutta freschissima e zucchero. Niente essenze, nessun additivo: è un prodotto particolarmente sano e gustosissimo come il migliore dei gelati. Per bambini golosi da uno a cento anni.

Sitia - Yomo - Milano

Self-service del disco RICORDI

Per chi studia, per chi lavora, per chi viaggia è in vendita il più completo assortimento di corsi di lingua a prezzi eccezionali.

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
SPAGNOLO - RUSSO - GRECO - LATINO

L. 990/1110/1480/1790/1980

Self-service di Via Lagrange 35 B

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI

dei dipendenti industrie automobilistiche torinesi

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

TREVES VIA CERNAIA 17

DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

CRONACHE DELLO SPORT

Il ciclista italiano si afferma al termine della prima tappa dolomitica

Gianni Motta vince a Moena e domina nel Giro

La Maglia rosa ha battuto in volata Anquetil e Zilioli, i soli avversari che gli hanno resistito - Quarto il belga Huysmans - Gimondi, Balmamion, Adorni staccati di oltre due minuti - Jimenez a 3'37" dal trionfatore - In classifica Motta precede ora Zilioli di 3'46", Anquetil di 4'29", Jimenez di 5'33" - Due severe salite ed il maltempo hanno reso difficilissima la corsa di ieri

La giornata al Giro

Ordine d'arrivo

1. Motta, km. 100 in ore 3,13'07" (media km. 31,969);
2. Anquetil a 1";
3. Zilioli a 2";
4. Huysmans a 15";
5. Battistini a 34";
6. Taccone a 2'16";
7. Gimondi a 2'13";
8. Vicentini a 2'15";
9. Balmamion a 2'42";
10. Adorni a 2'44";
11. Jimenez a 3'37";
12. Negro a 3'48";
13. Parlesotti a 5'17";
14. Bitossi a 5'28";
15. Maurer, s. t.;
16. Farisato, s. t.;
17. Fontona, s. t.;
18. Chiappano, s. t.;
20. Zandegù a 6'39";
21. Massignan, s. t.;
22. Poggiali a 7'06";
31. A... g a 10'10".

Classifica generale

1. Motta in ... 84,30'08";
2. Zilioli a 3'46";
3. Anquetil a 4'29";
4. Jimenez a 5'33";
5. Balmamion a 6'46";
6. Taccone a 8'56";
7. Gimondi a 7'02";
8. Adorni a 7'49";
9. Bitossi a 9'22";
10. Altig a 13'49".

G. P. della Montagna

Al Passo di Lavazè: 1. Battistini; 2. Vicentini; 3. Chiappano.

Al Passo di Costalunga: 1. Motta (Molteni) p. 50; 2. Huysmans (Mann) p. 30; 3. Anquetil (Ford-Cynar) p. 20.

Classifica G. P. Montagna: 1. Jimenez p. 220; 2. Motta p. 160; 3. Bitossi p. 110; 4. Battistini p. 80; 5. Altig p. 70; 6. Schiavon, Vicentini e Anquetil p. 60; 9. Zilioli p. 50; 10. Dancelli p. 40.

Gran Premio Cynar
(Atleta forte e calmo)

Classifica di tappa: 1. Motta punti 12; 2. Anquetil p. 6; 3. Adorni, Battistini e Vicentini p. 2; 6. Bitossi, Gimondi, Mugnaini, Negro e Zilioli p. 1.

Graduatoria generale: 1. Adorni punti 94; 2. Motta p. 61; 3. Bitossi p. 34; 4. Gimondi p. 33; 5. Altig e Dancelli p. 31; 7. Anquetil p. 27; 8. Balletti p. 25; 9. Boons p. 22; 10. Taccone p. 21; 11. Jimenez p. 19; 12. Schiavon p. 13; 13. Vicentini p. 13; 14. Zandegù p. 12; 15. Zilioli p. 9.

Difficile avere a Torino i reduci del Giro d'Italia

Non vi sono date libere - Quotazioni odierne dei corridori: Anquetil più Jimenez 800 mila lire, Gimondi 400 mila - Per Motta e Zilioli ingaggi da fissare

(p. b.) Achille Röccati, presidente della Sim (Società incremento del Motovelodromo di Torino) si è recato due volte a raggiungere la carovana del Giro, nelle tappe di Roma e di Parma, per organizzare la tradizionale riunione dei reduci della corsa italiana. I soci della Sim sono degli autentici sportivi ed avevano bilanciato 3 milioni per gli ingaggi, disposti a perderne uno pur di offrire uno spettacolo che certamente sarebbe riuscito interessante.

Purtroppo le date non permettono di avere molte speranze di avere i ciclisti al Velodromo: i corridori del Giro saranno tutti a Milano sabato 11. Il 12 vi sarà una riunione a Brescia con Motta ma senza Adorni, Gimondi, Anquetil, ingaggiato in Francia, e senza Zilioli e Balmamion che parteciperanno al Tour olvetico. Torino avrebbe dovuto presentare la sua riunione martedì 14, ma a questo programma si opporranno le concomitanze della partita di calcio Italia-Bulgaria, trasmessa per tv da Bologna e gli impegni di molti dei migliori corridori.

Si pensa di organizzare la serata martedì 21, oppure il 23 o il 24 (il 22 a Torino si giocherà Italia-Argentina), ma ... vi sono molte probabilità. In compenso gli appassionati del ciclismo potranno assistere all'arrivo del Tour de France il 9 luglio, allo Stadio Comunale.

A titolo di curiosità ecco le cifre degli ingaggi secondo le trattative avvenute prima delle tappe dolomitiche: Anquetil più Jimenez 800 mila lire per riunione, Gimondi 400 mila lire, Adorni 300 mila, Zilioli 150 mila (avviamente il secondo posto in classifica che occupa stamane gli farà aumentare le quotazioni), Balmamion ...

Per Motta, a Parma, si parlava di 200-250 mila lire. La Maglia rosa, se conserverà il primato, potrà chiedere molto di più.

Zilioli secondo in classifica generale Jimenez crolla in salita sotto l'uragano

Sul Passo di Costalunga il torinese è scattato al comando con Motta, poi Anquetil li ha raggiunti - Nona foratura di Gimondi

(Dal nostro inviato speciale)
Moena, 6 giugno.

Bolzano-Moena. Una tappa brevissima, di cento chilometri appena, con due colli, il Passo di Lavazè ed il Passo di Costalunga. Sotto la pioggia scrosciante, che è caduta violenta per l'intero tratto finale, si è scatenata la lotta ed il Giro, probabilmente, si è deciso. Ai traguardo si sono affacciati insieme tre uomini, Motta, Anquetil e Zilioli, che si sono classificati nell'ordine. Poi è giunto Huysmans a 15". Quindi, a 2½", è stato il turno di Battistini. A 2'16" Taccone, a 2'13" Gimondi, a 2'15" Vicentini. A 2'42" Balmamion. A 2'44" Adorni. A 3'37" Jimenez il grande sconfitto. Gli altri più indietro, tagliati fuori dalla lotta.

La graduatoria fissa in modo pressochè inesorabile le posizioni. Motta si è confermato al comando, i suoi vantaggi oggi hanno preso tono e sostanza, adesso il capofila della Molteni è in testa con 3'46" su Zilioli passato al secondo posto e con 4'29" su Anquetil balzato in terza posizione; domani il brianzolo, sui cinque passi delle Dolomiti, dovrebbe rintuzzare con calma le ultime offensive, per assicurarsi il trionfo in modo definitivo.

Alla ribalta sono venuti i tre uomini migliori, e dalla scena sono scomparsi bruscamente Jimenez, Altig e Bitossi. Ma, per scrivere un risultato che sa di inesorabile sentenza, il Giro ha trascorso tre ore di intense emozioni che, contrariamente a quanto ci si aspettava, non si sono mixiate sulla solita dei Lavazè, ma, invece, in discesa. Sulla rampa, infatti, mentre prendevano a cadere le prime gocce d'acqua, la carovana, dopo alcune scaramucce, trovava a guidare la corsa sette uomini di secondo rango, Armani, Milesi, Battistini, Negro, Chiappano, Miele e Vicentini.

Avevano annunciato una rampa durissima, lo stesso Geminiani, che si era spinto in ricognizione, aveva garantito che si trattava di una salita eccezionalmente aspra. La realtà come spesso accade, era meno drammatica, il Lavazè non presenta pendenze proibitive, è cioè duro, ma solo a tratti. Pure, Jimenez tentava l'allungo, insisteva con testarda cocciutaggine e restava solo dietro la pattuglia di battistrada che nel frattempo si era sfoltita, lasciando in testa Battistini, Vicentini, Chiappano e Negro. Lo spagnolo tirava avanti per un chilometro o due, quindi si arrendeva alla reazione di Motta che si trascinava a ruota l'abituale pattuglia dei più forti, pattuglia nella quale mancavano De Rosso, Adorni ed Altig, tutti e tre in crisi.

Jimenez non si dava per vinto, aveva promesso per oggi il suo «numero» di scalatore di classe, Geminiani, il suo direttore sportivo, non aveva nascosto le intenzioni bellicose, ed il corridore voleva ancora tener fede al piano prestabilito. Tornava a lanciarsi nella mischia, ... le sue polveri, per l'occasione, erano bagnate. Un allungo, un allungo solo. Motta gli era nella scia e Julio alzava la bandiera della resa, mentre ... pensavamo a Bartali, che pochi giorni or ... ci aveva detto di Jimenez: «Quello? Niente paura, quello, se piove, vale poco, pochissimo addirittura».

Bartali aveva ragione, la pioggia cresceva d'intensità, ed il povero Jimenez era ben diverso dall'irresistibile «grimpeur» cui avevamo fatto l'abitudine. La salita terminava con ... strappo accentuato, ma i «grandi» restavano insieme, sempre alle spalle del quartetto in fuga. In vetta, quota 1905, transitavano nell'ordine Battistini, Vicentini e Chiappano insieme, Negro a 20". A 1'05" inseguivano Motta, Jimenez, Zilioli, Anquetil, Mugnaini ed Huysmans. Il resto già arrancava, piegato dalla fatica: Gimondi a 1'45", Bitossi, Colombo ed Armani a 2'. Confusi nella mediocrità, Adorni e Taccone a 2'30", più indietro Altig, più indietro ancora De Rosso.

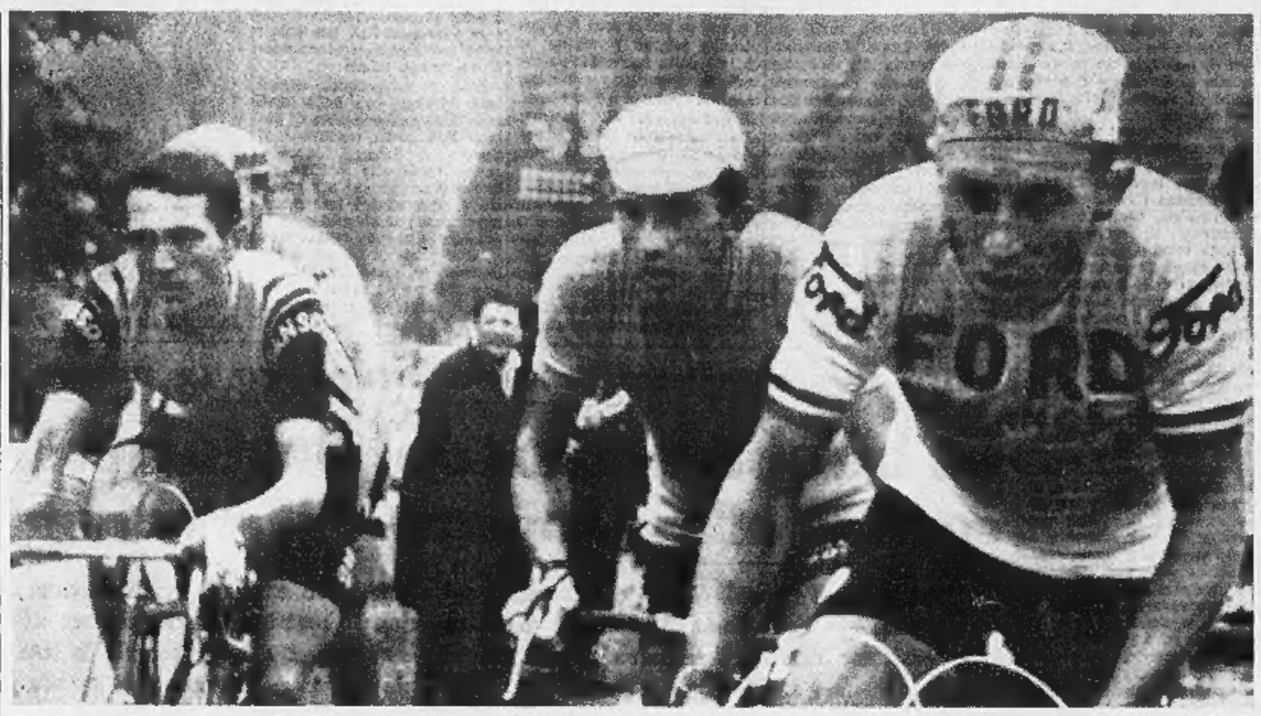
La tappa s'infilava per una discesa in terra battuta, lunga oltre dieci chilometri, viscida e sdrucciolevole per l'acquazzone. L'eterno discorso, tanto coraggio ed un pizzico di fortuna. ... il Giro, quasi di sorpresa, viveva la sua fase risolutiva. Impossibile seguir da vicino gli atleti impegnati nelle loro folli acrobazie. Ci fermammo a cavallo tra la terribile discesa e la seconda salita della giornata, il Passo di Costalunga, sotto lo scrosciare della pioggia. Da lontano scorgemmo un drappello, fummo obbligati a lasciarcelo venir vicino, erano quattro uomini, irriconoscibili per il fango. Li guidava, a velocissima andatura, la Maglia rosa.

Rosa per modo di dire, la maglia di Motta era di uno strano color grigiastro. Il brianzolo aveva rischiato il rischiabile, alla sua ruota venivano Battistini, Vicentini e Negro, mentre Zilioli, pure lui discesista spericolato, finiva a pochi metri, sul punto di operare il ricongiungimento. Jimenez dava la caccia a 50", dannati ad Anquetil (a 1'30": una discesa, la sua, all'insegna della prudenza...), a Huysmans (a 1'50"), a Chiappano (a 1'50"), a Taccone, Bitossi, Balmamion e Dancelli (a 2'05"). Gimondi, che aveva bucato, era a 2'50".

Si tornava in salita sul Costalunga, Motta e Zilioli acceleravano i tempi, seminando i loro compagni d'avventura, alle loro spalle Anquetil si produceva in una fantastica azione. Insieme con Huysmans, che non gli dava un cambio (chissà perchè?) piombava su Jimenez, gli bastava guardarlo in faccia per accorgersi che lo spagnolo era stanco e pressochè finito. Anquetil, in quel frangente, aveva un ritardo di circa un minuto, e la strada s'arrampicava verso i 1753 metri della vetta. Otto o nove chilometri difficili. Anquetil, trascinandosi sempre Huysmans a rimorchio, pedalato su pedalato rosicchiava il suo ritardo. Un inseguimento da fuoriclasse, da grande eccezionale campione, che si risolveva a seicento metri dal traguardo della montagna, allorchè il normanno si portava su Motta e Zilioli. Ripetiamo, un inseguimento da grande campione: Anquetil da solo contro i due italiani che pedalavano d'amore e d'accordo. In otto, nove chilometri di rampa, Anquetil recitava insomma la sua più bella impresa da quando il Giro ha preso l'avvio da Montecarlo.

Su, in vetta, quattro a braccetto passavano sotto lo striscione. Motta, Huysmans, che s'era aggiunta «in extremis» ai tre fuggitivi, Anquetil e Zilioli. Battistini era a 55", Vicentini a 1'33", Adorni, Gimondi, Taccone e Balmamion a 2'15", Jimenez, con il fiato corto, a 3'40". E rimanevano da percorrere sedici chilometri di discesa per sbucare a Moena e la situazione più non cambiava in modo radicale. Anquetil perdeva cinquanta metri, ma subito li recuperava. In quattro s'affacciavano sul tortuoso chilometro conclusivo, Motta partiva lungo e teneva duro sino sotto lo striscione. Secondo Anquetil, terzo Zilioli. Huysmans nella scia. Il resto più staccato, sino a Preziosi, ultimo, ad oltre venticinque minuti.

Gigi Boccacini



I volti tesi dallo sforzo di Zilioli, da sinistra, Motta ed Anquetil sulle ultime rampe del Passo di Costalunga, verso Moena *(Telef.)*

Trasmissioni tv e radio

TELEVISIONE — Programma Nazionale: ore 18,15: ripresa diretta in Eurovisione delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Moena-Belluno. Seguirà il «Processo alla tappa».

RADIO — Seconda programma: ore 8,30: servizio speciale da Moena prima della partenza. Ore 15,40: radiocronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa. Ore 19,50: commenti ed interviste. — **Programma nazionale:** ore 13,15: notizie sulla tappa. Ore 20,15: servizio speciale sul Giro.

«Nessuna carica esplosiva lungo il percorso del Giro»

La polizia smentisce le voci sorte al Giro d'Italia

Bolzano, 6 giugno.

Dopo il passaggio del Giro d'Italia per le strade della tappa Bolzano-Moena si è diffusa la voce che «*la polizia ed i carabinieri avevano trovato cariche esplosive in alcuni punti del percorso, evidentemente collocate dai terroristi altoatesini*».

Il comando e gli uffici periferici dei carabinieri, come pure la questura, hanno più tardi affermato che la notizia del ritrovamento di cariche esplosive «*è da ritenersi priva di fondamento*».

Una precisazione di Torriani

Moena, 6 giugno.

Un giornalista francese al seguito del Giro ha detto di aver visto Motta attaccato alla vettura della «Casa».

Interveniva il direttore di ... Vincenzo Torriani, che, a scanso di illecite illazioni sulla regolarità del Giro, faceva diramare il seguente comunicato:

«Su precisa richiesta dei direttori sportivi, in considerazione del maltempo che aveva molto infangato la sede stradale, ho autorizzato le macchine delle Case ad avvicinare i corridori per lubrificare catene ed ingranaggi in vista dell'ultima asperità della giornata.

«Siffatta operazione è avvenuta in due tempi ed è stata svolta con il corridore che, per ragioni di equilibrio, si ... giava alla macchina della sua Casa».

Oggi si corre la tappa più severa: 215 chilometri e cinque dure salite

La Moena-Belluno comprende i passi Pordoi, Falzarego, Tre Croci, Forcella Cibiana e Duran - L'ultimo colle a 44 chilometri dall'arrivo - I rivali di Motta sembrano rassegnati - Anquetil e Geminiani concordi nel riconoscere la superiorità della Maglia rosa

(Dal nostro inviato speciale)
Moena, 6 giugno.

Gianni Motta, dopo aver confermato con una splendida corsa e con la sua seconda vittoria di tappa il suo pieno diritto alla maglia rosa, incomincia a lasciarsi alle spalle il pessimismo con cui, da Brescia a qui, aveva sempre considerato le sue possibilità di vincere il Giro. «Intendiamoci — ha detto il ventitreenne campione lombardo — io preferisco mantenermi prudente e manifesterò tutta la mia gioia soltanto a Trieste, quando sarò sicuro di aver vinto. Sto andando bene, ma un incidente può sempre capitare a tutti. Potrei perdere il Giro per una foratura o per una caduta. Preferisco quindi non sbilanciarmi troppo, anche se devo ammettere che la sconfitta di Jimenez, l'avversario decisamente più pericoloso sulle montagne, contribuisce a darmi un certo ottimismo».

Nello stesso albergo di Moena che ospita la Molteni, sono alloggiati anche i grandi sconfitti della giornata, Geminiani ed i suoi della Ford-Cynar. Con molta onestà, né il direttore sportivo della squadra francese, né Anquetil, né Jimenez, accampano scuse per il loro insuccesso: «Non ho dovuto lamentare né foratura né cadute — ha detto lo scalatore spagnolo — ho perso terreno in discesa sia perchè la pioggia mi disturbava molto, accentuando la pericolosità della strada, sia perchè non avevo potuto mangiare abbastanza. Ho avuto una crisi di fame ed ho dovuto dire ad Anquetil che pensasse a se stesso perchè io non potevo stargli a ruota. Il mio sogno di vincere il Giro è svanito ormai. E' stata comunque una bella avventura e, se le forze mi reggeranno, spero di poterla concludere vincendo almeno un'altra tappa».

Per Anquetil, il Giro è ormai finito, con la classifica determinata dalla tappa di oggi: «Un Motta come questo — dice il fuoriclasse normanno — non si può più sperare di sorprenderlo. Certo può capitargli un incidente, o una crisi, nel qual caso le posizioni si potrebbero rovesciare. Se tutto andrà in modo regolare però Motta vincerà il Giro e se lo merita, perchè va veramente fortissimo. Quanto a me, io, pur non rischiando in discesa, sono riuscito a dimostrare che non sono affatto finito. Senza quella disavventura nella prima tappa le cose sarebbero andate in modo ben diverso, potete credermi».

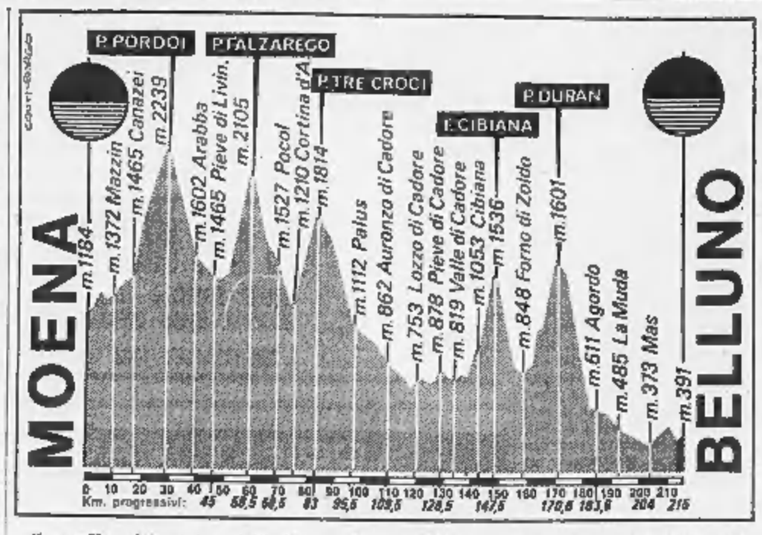
«Ha ragione Jacques — conclude Geminiani — tutto è dipeso da quella maledetta prima tappa. La crisi di Jimenez prima o poi doveva aspettarmela anche se sono certo che, con una giornata di sole, Julio avrebbe resistito. Vedremo, se possibile, di portare Anquetil almeno al secondo posto, ma penso che dovremo contentarci. Motta è fortissimo e merita la maglia rosa».

Se questo è d'accordo anche Italo Zilioli che è stato, con Gianni Motta, e con Anquetil, il protagonista dell'entusiasmante finale della corsa di oggi: «Un Motta come questo — dice il torinese — è inattaccabile. E' andato fortissimo, specialmente in discesa, tanto è vero che sono riuscito a raggiungerlo soltanto prima del Costalunga. Speravo almeno di riuscire a vincere la tappa, ma non mi è andata bene nemmeno questa. Naturalmente cercherò di attaccare ancora, di approfittare di tutte le occasioni per cercar di sorprendere la Maglia rosa».

Un altro che non ha avuto fortuna in discesa è Gimondi: «Ho forato la mia nona gomma di questo Giro d'Italia stregato — ha detto il bergamasco —. Stavo inseguendo in discesa, già nella scia delle macchine che seguivano i primi e siccome avevo risparmiato forze nella prima salita, pensavo di poter venir fuori nel finale. Quando ho bucato, ho dovuto rassegnarmi alla mia sorte. Spero solo che questo Giro finisca presto perchè non me ne va una dritta. Non dico di essere al cento per cento della forma, ma, con meno sfortuna, avrei senz'altro potuto fare di più».

Tre giornate ancora. Domani è in programma la supertappa dolomitica, la Moena-Belluno, di 215 chilometri con cinque colli, il Pordoi (metri 2239 al chilometro 28,5), il Falzarego (metri 2105 al chilometro 53), il Tre Croci (metri 1814 al chilometro 83), la Forcella Cibiana (metri 1536 al chilometro 147) ed il Passo Duran (metri 1601, al chilometro 170, vale a dire a quarantaquattro chilometri dall'arrivo di Belluno). Le sorprese son sempre possibili, ma al riguardo ci sembrano importanti le dichiarazioni di Geminiani. Per lui, e per molti altri, Motta ha già vinto il Giro.

Gianni Pignata



Il profilo altimetrico dell'odierna Moena-Belluno, ventesima tappa del Giro

agli atleti segnalatisi durante ogni tappa per combattività, coraggio, lealtà sportiva e fortezza d'animo
GIANNI MOTTA
è l'atleta "forte e calmo"
della tappa
BOLZANO - MOENA
(Designato dai giornalisti al seguito e dai membri della giuria)
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

CRONACHE DELLO SPORT

Una polemica destinata a spegnersi

Sull'Inter e sul «caso Vinicio» dichiarazioni del presidente Catella

La Juventus non ha mai voluto fare concorrenza ai nerazzurri - Si era interessata, a suo tempo, per avere il centravanti - Il contratto per Vinicio all'Inter pare debba essere firmato oggi - Anche Rosato, del Torino, richiesto dai nerazzurri - I juventini insistono per il bresciano De Paoli

Il mercato dei calciatori, in attesa che domani riprendano le partite della Coppa delle Alpi, è l'argomento di maggior interesse per gli appassionati del calcio.

Nel campo dei trasferimenti molto probabili a Milano si è saputo che dopo un alternarsi di situazioni contrastanti Vinicio può essere considerato dell'Inter.

L'accordo è stato raggiunto ieri fra Moratti, presidente della società nerazzurra, e Giacometti, presidente del Lanerossi Vicenza. Il contratto però non è stato firmato. Per l'acquisto di Vinicio, l'Inter dovrebbe cedere alla compagine vicentina Boninsegna, Gori al cinquanta per cento e un limitato numero di milioni. Per il sopraggiungere di alcune difficoltà riguardanti Boninsegna, che è in comproprietà con il Varese, è stato deciso di sostituire il giocatore con un altro attaccante

Nonostante l'ingaggio di Vinicio, l'Inter continua a corteggiare il Brescia per De Paoli. E' opinione generale che De Paoli sarà successivamente girato alla Roma; nel qual caso, se Vinicio dovesse abbandonare l'attività agonistica al termine del campionato, l'Inter troverebbe nella prossima stagione in De Paoli il nuovo numero 9.

Il mercato milanese è in periodo di «stanca». Il dottor Fiore, presidente del Napoli, è rientrato in sede, ripetendo che si manterrà in contatto con il Torino per la definizione del trasferimento dei tandem Meroni-Orlando e con il Brescia per il mediano Bianchi. Fiore farà ritorno a Milano verso la fine della settimana.

Oggi anche il dott. Arrica, vice-presidente del Cagliari, lascierà Milano e mercoledì si incontrerà con il dott. Rocca, presidente della società sarda, con il quale si accorderà per la cessione di Riva. A Cagliari è giunto anche Silvestri, il nuovo allenatore del Milan, che spera di convincere il suo ex-presidente a cedere Riva alla società rossonera. Ma, secondo le previsioni generali, Riva finirà con l'indossare la maglia del Bologna.

Attualmente il giocatore più richiesto sul mercato è Pelagalli. Il terzino-mediano rossonero è in predicato per il passaggio al Lecco, al Mantova in cambio di Zoff, alla Atalanta e al Cagliari. Difficilmente, però, Pelagalli si trasferirà all'Atalanta, giacché sono cadute le trattative con il Milan per Pizzaballa, per il quale la società bergamasca ha chiesto 250 milioni. Il Milan prenderà davvero Vieri?

La società rossonera intende risolvere in proprio favore la comproprietà di Bonfanti con il Lecco e sta sondando il terreno con il Palermo per Troja. Sempre per quanto concerne il Milan, l'on. Evangelisti, presidente della Roma, ha informato il comm. Carraro che sarà a Milano lunedì prossimo e che, approfittando della circostanza, firmerà la risoluzione della comproprietà di Sormani.

Se questo trasferimento non avverrà, è possibile che Sormani passi alla Juventus, anche se è più probabile che l'eventuale rossonero da trasferirsi ai bianconeri sia Amarildo.

A proposito della Juventus e della «tensione» con l'Inter per Vinicio, in seguito alle accuse dei nerazzurri d'aver interferito sulle trattative, il presidente Catella ha fatto ieri queste dichiarazioni: «La mia squadra non ha mai mancato di parola, né aperto delle vere e proprie aste per questo o quel calciatore. Un esempio in proposito è dato dal fatto che ci siamo ritirati in buon ordine per Riva, non volendo aumentare artificialmente il prezzo dell'ala del Cagliari. Con il Lanerossi eravamo da tempo in trattative per Vinicio. Se il giocatore interessa anche all'Inter questo non ci riguarda. Tra bianconeri e nerazzurri non è mai stato preso alcun accordo circa Vinicio. Noi comunque per correttezza non abbiamo fatto alcuna proposta al Lanerossi: abbiamo atteso semplicemente che i vicentini esponessero le loro richieste».

I dirigenti bianconeri intanto trattano sempre De Paoli con il Brescia.

Per concludere novità del Torino. E' confermato che Rosato interessa anche all'Inter. La notizia è stata data ieri da un dirigente granata. Qualora la società di corso Vittorio Emanuele decidesse di vendere Rosato, i nerazzurri vorrebbero essere informati in tempo per far valere le loro offerte. All'Inter, com'è noto, piace anche Meroni, ma un esponente interista ha fatto sapere che non è possibile trattare il giocatore sulla base di 550 milioni, cifra che il presidente Pianelli ha chiesto al Napoli. Fra le squadre che hanno richiesto Rosato, cioè Milan e Bologna, l'Inter sembrerebbe la favorita.

Il Torino, intanto, ha intensificato i contatti con il Palermo per il centravanti Troja. Domenica scorsa il segretario del c.d. granata, Bonetto, si è incontrato a Milano con il commissario rosanero Gioia. Argomento del loro colloquio il possibile passaggio di Troja al Torino. Sembra che il Palermo, oltre ad un conguaglio in milioni, abbia chiesto l'attaccante Gualtieri in contropartita. Il Venezia, neo promosso in serie A, ha chiesto ufficialmente al Torino Orlando e Ferretti. Il giovane mediano Corsi verrà prestato ad una società di B, l'ala Cardillo, in comproprietà con il Torino, è in procinto di trasferirsi al Savona o all'Arezzo.

Domani infine è in programma una intensa attività internazionale. Si disputeranno gli incontri amichevoli Svizzera-Messico e Werder Brema-Bulgaria, mentre per la Coppa delle Alpi si svolgeranno in Svizzera le seguenti partite: Basilea-Napoli, Servette Ginevra-Juventus, Young Boys Losanna-Spal, Selezione Losanna e Zurigo-Catania. Per la Coppa Rappan, il Lanerossi Vicenza ospiterà il Feyenord.

Campionato in sintesi

Serie B - Risultati

Catanzaro-Trani	2-2
Genoa-Pro Patria	1-1
Lecco-Palermo	2-0
Mantova-Potenza	0-0
Modena-Livorno	1-1
Monza-Reggiana	0-0
Padova-Messina	4-1
Pisa-Venezia	3-0
Reggina-Novara	3-0
Verona-Alessandria	2-3

Classifica

Venezia punti 47; Lecco 46; Mantova 44; Reggina 42; Genoa 40; Verona 39; Messina 37; Livorno 36; Catanzaro e Padova 35; Potenza 34; Palermo, Novara e Alessandria 33; Modena, Reggiana e Pisa 32; Monza, Trani e Pro Patria 30.

Il torneo di Serie B si concluderà fra due giornate.

I marcatori

17 reti: Clerici (Lecco);
16 reti: Bui (Catanzaro);
14 reti: Di Giacomo (Mantova);
13 reti: Mencacci (Venezia);
13 reti: Carcolinati (Padova), Troja (Palermo) e Calloni (Reggiana);

Il prossimo turno

Alessandria-Pisa; Livorno-Reggina; Messina-Pro Patria; Novara-Lecco; Palermo-Mantova; Potenza-Monza; Reggiana-Catanzaro; Trani-Genoa; Venezia-Modena; Verona-Padova.

Totocalcio

I 18 «tredici» (1 in Piemonte) vincono L. 8.654,000 ciascuno; i 314 «dodici» (22 in Piemonte) L. 449.900. Colonna vincente: X-X-X; 1-X-X; X-X-1; 1-1-1-2. Monte premi: L. 376.933.768.

Totip

Ai 2 «dodici» (0 in Piemonte) spettano L. 4,233,979 ciascuno; ai 133 «undici» (7 in Piemonte) L. 63,668; ai 1289 «dieci» (171 in Piemonte) L. 6442. Colonna vincente: 1-3; 2-X; 1-2; 1-1; 2-1; X-1.

Azzurri a Coverciano

Riprende la preparazione per i «mondiali» - Ancora cure per il portiere Negri

Il portiere Negri a Firenze dopo il controllo medico

Firenze, 6 giugno.

Il portiere Negri ha preceduto di ventiquattro ore gli altri azzurri che si riuniranno domani, entro le ore 13, al Centro tecnico di Coverciano, in attesa di iniziare il ciclo conclusivo della preparazione per i «mondiali».

Negri, il quale già nel primo raduno ad Asiago era stato oggetto di cure particolare, si è posto a disposizione del medico federale Fino Fini il quale, assieme al preparatore atletico Comucci, sottoporrà il giocatore alle cure e alla preparazione necessarie per completare la guarigione del ginocchio infortunato.

Soltanto nei prossimi giorni sarà possibile accertare se il portiere potrà essere recuperato in vista dei prossimi impegni della Nazionale e quindi dei Campionati del mondo di Londra: se Negri dovesse risentire dell'infortunio, sarebbe sostituito, secondo quanto ha dichiarato ad Asiago il C.U. Edmondo Fabbri, da Anzolin.

Si confidano i calciatori valutati mezzo miliardo

Speranze ed ansie dei giocatori del Torino Meroni e Rosato

Da sinistra, i granata Meroni (ritratto in un abbigliamento alla Beatle), Rosato e Orlando: per i primi due sono stati chiesti circa 500 milioni; Orlando potrebbe passare al Napoli con Meroni, mentre Milan, Bologna ed Inter si interessano a Rosato

I migliori calciatori italiani stanno finendo un breve periodo di vacanza concesso dalla Nazionale. Oggi si ritroveranno a Coverciano per riprendere la preparazione in vista dei campionati mondiali di Londra. L'intervallo è servito per una breve intervista ai calciatori valutati mezzo miliardo e quasi. Si tratta, com'è noto, dei granata Meroni e Rosato.

Meroni potrebbe passare al Napoli (con Orlando) per una cifra che complessivamente sarebbe di 500 milioni o poco più.

«Che effetto le ha fatto sapere di valere tanto?», gli abbiamo domandato.

«Prima di rispondere vorrei avere maggiori precisazioni su questo fantomatico trasferimento al Napoli. Potrei cavarmela con una battuta: se due anni fa valevo trecento milioni, si vede che sono come il vino. Invecchiando aumento di valore. Ma su certe cifre non mi sento di scherzare. Ad Asiago, durante il "ritiro" degli azzurri, ho saputo delle richieste fatte dal mio presidente, commendator Pianelli, al dottor Fiore per un'eventuale cessione. Naturalmente sono stato sorpreso e, nello stesso tempo, orgoglioso».

Il giocatore granata non l'ha detto esplicitamente, ma è ovvio che sia per lui come per Rosato e, circa le altre compagini, per Pascutti, Riva e De Paoli, l'alta quotazione si ripercuoterà nelle trattative per il rinnovo del contratto. E' facile prevedere «ritagli difficili».

Tornando a Meroni, gli è stato chiesto se non tema di rappresentare nel Napoli, posto che il suo passaggio avvenga realmente, un doppione di Sivori: «Il paragone con Omar mi lusinga perchè lo ritengo uno dei più classici giocatori del campionato italiano. In quanto ad essere un "bis" dell'italo-argentino, mi sento di poterlo escludere. Sivori, quest'anno, giocava prevalentemente a centro-campo ed io credo di essere soprattutto attaccante di punta».

Veniamo a Rosato. Secondo indiscrezioni di una certa fondatezza, il difensore interessa al Milan, al Bologna e, a quanto si è detto da ieri, anche all'Inter. Rosato è rimasto sorpreso della sua valutazione sul mercato.

«Sinceramente non penso di valere una cifra simile — ha esordito. — Sono però lieto di constatare che il presidente Pianelli ha dimostrato molta stima nei miei riguardi. Pianelli sa il fatto suo e se alle società che sono interessate ad acquistarmi ha chiesto una cifra che si aggira sul mezzo miliardo, avrà avuto le sue buone ragioni».

Rosato ha poi risposto con molta diplomazia alla domanda: «Fra Inter, Milan e Bologna, chi sceglierebbe?». «Preferirei rimanere al Torino. Sono nato a Chieri, mi considero torinese. Non ho indossato altra maglia ad eccezione di quella granata ed in questo "club" ho avuto le maggiori soddisfazioni come calciatore. Se poi il Torino vorrà cedermi, lo farà un professionista e giocherò per la squadra che mi assumerà».

Meroni e Rosato saranno veramente ceduti? Entrambi sono ansiosi di conoscere la loro destinazione; ma sembra che soltanto uno sia destinato a lasciare i granata. Chi? Tutto dipenderà dalle decisioni di Fiore per l'«affare Meroni», ma non si può escludere che i due restino a Torino.

b. b.

Tre nuove formazioni nel torneo di pallone

Sono quelle di Andora, Cairo e Cengio - Domenica il «via» al campionato

Tre centri liguri entrano in lizza per la prima volta quest'anno nel campionato di pallone elastico che avrà inizio domenica prossima: si tratta di Andora, Cengio e Cairo Montenotte, dotate di sferisteri inaugurati nella primavera scorsa, e che spostano a favore della Liguria la superiorità numerica delle formazioni in gara per il titolo, nei confronti del Piemonte.

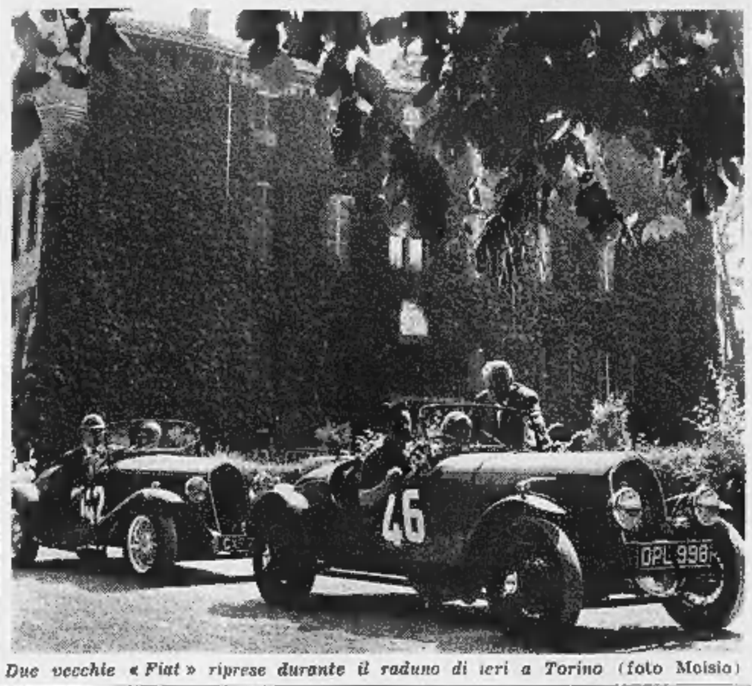
L'ingresso di tre nuove piazze compensa la defezione di Torino e dimostra che se il pallone elastico può venire «soffocato» in una grande città, trova crescente favore in altri centri. Il campionato che sta per in cominciare si svolgerà a girone unico.

Le squadre partecipanti alla serie A di pallone elastico sono: Spe di Cuneo (Feliciano, Manini, Capra, Sacco), U. S. Cento Torri di Alba (Corino I, «Berrutino», Corino II, Berruti III), Atpe di Acqui Terme (Ascheri, Cerrina, Ariotto, Castellino), U. S. Vini Peracchio di Vignale Monferrato (Gili I, Gili II, Sandri, Bertolotto), U. S. Quaglia di Diano Castello (Balestra, Ugo, Mela, Garelli), Società Pallonistica di Cengio (Gallo, Delpiano, Grasso, Fiore), Società «La Torre» di Cairo Montenotte (Galliano, Allemanni, Corso, Baldizzone), U. S. Pieve di Teco (Delfilippi, Avidano, Sandrone, Biengio), U. S. «Don Dagnino» di Andora (Bertolà, Galliano III, Nada, Grasso).

AUTO DI IERI E DI OGGI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Da Londra a Torino in 2 giorni su vetture Fiat d'anteguerra

Il raid compiuto da un gruppo di inglesi - Ieri hanno visitato gli stabilimenti di Mirafiori incontrandosi con i soci del «Registro Fiat» italiano - Fra i modelli più interessanti una «525» del '28 adoperata per il matrimonio di Umberto con Maria José



Due vecchie «Fiat» riprese durante il raduno di ieri a Torino (foto Moisio)

Ieri è stata la giornata delle «vecchie signore», le auto d'epoca. Tutte Fiat — un gruppetto venuto addirittura dalla Gran Bretagna, da Londra e dintorni —: hanno avuto persino l'onore di correre sulla pista di Mirafiori che serve per il collaudo delle scattanti «signorine» d'oggi.

I giovani che le hanno viste passare per la strada o che le conoscono soltanto attraverso le fotografie sorridono per compiacenza, con un pizzico di sopportazione. Ma andiamoci piano con la sopportazione, perché queste «vecchie signore» sono ancora capaci di farsi rispettare, non per l'anzianità ma proprio per le doti automobilistiche.

Mr. Liston Young, industriale dolciario inglese segretario del «Fiat Register» della Gran Bretagna, ha guidato il suo gruppo e si è fatto, al fianco delle mogli e alla guida della sua «Coppa d'oro» del '35, 1500 chilometri da Melton Mowbray a Torino, quasi tutti d'un fiato: partito mercoledì, il primo giorno ha percorso 310 chilometri, ed è arrivato a Torino il giorno dopo passando sotto la galleria del Monte Bianco. «Viaggio ottimo — afferma con un largo sorriso Mr. Young — anche la schiena ha resistito bene».

In Inghilterra i soci del «Fiat Register» sono 130 e hanno circa 250 vetture, di cui una cinquantina funzionanti. «La soddisfazione più grande — dice Mr. Young — è quella di scovare le vecchie automobili anche in condizioni disastrose e di rimetterle a posto, di farle funzionare. La mia "Coppa d'oro" l'ho trovata da un ferrivecchi e ho impiegato due anni a farla diventare efficiente. Ora posso essere orgoglioso di lei». Minuta, rossa, aggraziata, la «Coppa d'oro» ha ancora un suo fascino. Mr. Young l'ammira con sguardo amorevole. E' lo sguardo di tutti questi appassionati per le loro creature.

Alla manifestazione di ieri hanno partecipato anche una quarantina di soci del Registro Fiat italiano guidati dal vice presidente conte Castelbarco (il presidente architetto Anselmi era impossibilitato a partecipare alla manifestazione perché infortunato). I soci italiani sono andati a ricevere quelli inglesi all'autostrada e le vecchie auto sono giunte in città in una sola colonna. C'erano «pezzi» interessantissimi: ad esempio, una «525» prima serie del 1928 che era stata carrozzata dagli stabilimenti Farina per il seguito del matrimonio del principe Umberto con Maria José; un «15 Ter» già camion dei pompieri poi trasformato in una specie di pulmino scoperto con 12 posti; una «521 C» che aveva vinto un concorso di eleganza a Bendigo in Gran Bretagna; una Fiat «Zara»; una OM del '28 torpedo «Weyman» con carrozzeria coperta di finta pelle d'epoca.

Vernici lucide, ottoni brillanti, lunghe trombe, motori perfetti: vedere le «vecchie signore» fa spettacolo e un altro spettacolo è sentire parlare tra di loro i proprietari. La loro massima aspirazione è quella di ottenere la perfezione senza andare a discapito dell'autenticità. Le vecchie auto ieri l'altro avevano anche corso sulla pista di Monza: pare di regolarità e anche di velocità. Ieri mattina i soci dei due clubs sono stati ricevuti al centro storico Fiat dal segretario generale della Casa ing. Brinatti. Nel pomeriggio hanno visitato gli stabilimenti Mirafiori e, dopo una corsa sulla pista, si sono recati nella sala del congresso per ricevere il saluto del direttore della Divisione progetti e studi ing. Giacosa e per porre in firma sull'album d'onore.

r. l.

I boccisti azzurri vincitori in Belgio

Bruxelles, 6 giugno.

Il torneo bocciatico internazionale ufficiale di Trimont, in Belgio, cui partecipavano le formazioni della Francia, Lussemburgo, Italia, oltre naturalmente alla belga, è stato vinto dalla quadretta azzurra formata da Benevene, Macocco, Selva e Grangetto.

Gli italiani in finale hanno battuto per 15-1 i francesi Trinchero, Imbert, Roche e Boschetti, recenti vincitori del torneo di Bellecourt.

★ **Bocce** — La quadretta antigiana della Wai Assauto (Riccomagno, Andreoli, Maggiotti e Motto) superando quella genovese del Quma (Ghio, Cuneo, Cevasco e Cavalli) per 15 a 6 ha vinto ieri a Sanremo il 17° Torneo internazionale; seguono, appaiate al terzo e quarto posto, la Pianelli-Traversa di Torino e «La Familiare» di Savona.

Chaparral: significativo successo al Nuerburgring

La vettura americana è ormai a punto - I vantaggi del cambio automatico - Bella prova delle Ferrari Dino - La classifica del Trofeo Prototipi

La vittoria della vettura americana Chaparral nella «1000 km» automobilistica del Nürburgring propone un tema tecnico nuovo e di sicuro interesse. Questa originale macchina, appartenente alla categoria Prototipi, non rappresenta una novità in senso assoluto, avendo già fatto parlare di sè l'anno scorso con l'affermazione nella «12 ore» di Sebring. Poi ne se ne era quasi più parlato, tanto da far attribuire a quel successo un semplice valore episodico. La novità di questa vettura, costruita a Midland, nel Texas, per iniziativa di due ricchissimi industriali del petrolio, ma che è pur sempre un prodotto artigianale, consiste dunque nell'adozione di un cambio automatico, praticamente identico a quello montato sulle auto da turismo della General Motors. Tale sistema era finora giudicato tecnicamente errato per un impiego sportivo, date che una parte importante nella guida delle macchine da competizione risiede proprio nell'intervento del pilota, per un preciso atto di volontà, nella variazione continua del rapporto del cambio, sia in fase di decelerazione in ausilio ai freni, sia per sfruttare a fondo la potenza del motore nelle riprese.

Con il cambio automatico sono avviamente soppressi la relativa leva di comando e il pedale della frizione, per cui l'attenzione del pilota è unicamente concentrata nelle manovre del volante, dell'acceleratore e dei freni. Finora — ripetiamo — si riteneva questo automatismo contrario a una razionale tecnica di guida in corsa, per non parlare delle complicazioni costruttive e del fatto che, per il suo stesso principio di funzionamento, il cambio automatico «lavora», nel passaggio da un rapporto all'altro, con un certo «tempo morto». Il cambio dei rapporti stessi avviene, approssimativamente, al variare del numero di giri del motore: se la velocità di rotazione diminuisce, si inserisce un rapporto inferiore, e viceversa.

Sempre per il principio di funzionamento del cambio automatico idraulico di tipo americano, occorre che il motore eroghi un'elevata potenza soprattutto ai bassi regimi di velocità del motore. E questa è una delle caratteristiche dei grossi motori 8 cilindri a V americani, uno dei quali, il Chevrolet di 5360 cmc, è appunto montato sulla Chaparral, opportunamente modificato per incrementarne la potenza lungo l'intera curva di utilizzazione.

La grande prova fornita al Nürburgring dalla Chaparral pilotata da Phil Hill e Joakim Bonnier, costituisce dunque un successo interessante sul piano tecnico, e dimostra la perfezione costruttiva raggiunta sui cambi automatici americani — parecchio complessi — anche in impieghi così esasperati.

Senza dubbio la Chaparral non possiede le raffinatezze costruttive né il rendimento globale della Ferrari «330-P3», che anche domenica sul circuito di Adenau stava dominando la gara, dovendo poi cedere per un'avaria alle sospensioni. Ma sarebbe pericoloso considerare il suo *exploit* come una fortunata coincidenza di fattori favorevoli. Dirà la prossima «24 ore» di Le Mans — la più severa corsa di resistenza del mondo — quali sono gli eventuali limiti della macchina texana.

Sempre nella «1000 km», un'altra prova superba è stata fornita dalle Ferrari Dino delle coppie Scarfiotti-Bandini e Rodriguez-Ginther, che hanno conquistato il secondo e il terzo posto assoluto, sulla scia della Chaparral. La «due litri» modenese ha ormai raggiunto un più che soddisfacente grado di efficienza

Intanto, nel Trofeo internazionale Prototipi, la Ferrari continua a comandare la graduatoria assoluta con 29 punti, contro i 26 punti della Ford. Per contro, la marca americana è in testa alla classifica nel campionato mondiale macchine Sport (40 punti) davanti alla Casa italiana (19 punti). Ma sono le vicende del «Trofeo» a concentrare l'interesse maggiore: il titolo 1966 sarà deciso a Le Mans.

Ferruccio Bernabò

Per la vostra sicurezza
sostituite i pneumatici prima che il battistrada sia arrivato allo spessore di 1 mm. (Art. 50 del Codice della Strada)
Per maggior sicurezza meglio sostituirli a 2 mm.

Per la vostra sicurezza
fate controllare i pneumatici dal vostro fornitore e richiedetegli in omaggio lo spessimetro Pirelli per misurare il battistrada.

Per la vostra sicurezza
PIRELLI

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Rivolgersi cantiere oppure prom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba.

SVENDO per realizzo 3.200.000 villaggetto una camera cucina servizi, libero piano manoscensore, zona Stadio. Telefonare 538-821. O296

TERRENO edificabile in Torino cerco permutando con alloggi già costruiti. Telefonare 517-940. O27

TERRENO centro Borgo Vittoria, 126 camere più [illegible], vero affare vendesi 350.000 cadauna. Telefonare 293-434 Maino. 1001

TERRENO in collina vicinanze Rivoli vista incantevole servizi vendesi. Telefonare 95-178. A57606

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

TERRENO industriale 3000 mq. presso corso Francia vendesi. Telefonare 518-472. A58196

TERRENO mq 3800 centrale Michelino zona residenziale vendesi Telefonare 517.832. A56585

TERRENO mq. 700-1000 in Torino vincolato zona verde acquistasi. Telefoni 535-000, 535-948. O27

TERRENO Pino Torinese [illegible] Osservatorio, progetto 10 camere, vendo convenientemente. Tel. 536-821.

TERRENO 100 camere urgenti acquistare purché ottima posizione costruzione stabile affitto. Tel. 535-601.

ULTIMI signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, zona Nizza, vendo convenientemente. Telefono 537-496.

UNICO stabile vendo solitario. Telefonare 510-873, ore 12-15.

VALSALICE terreni panoramici progetti approvati 14-24 camere, vendo convenientemente. Tel. 537-496.

VENDESI affittasi alloggio 3 camere servizi veranda pareggi Bramante Giordano Bruno. Telef. 691-484.

VENDESI affittasi camere tinello cucinino termo, 3.375.000, Napoli 16. Telefonare 558-157.

VENDESI alloggio piazza S. Rita camera tinello servizi, libero. Telefonare 389-417. O955

VENDESI alloggio soleggiatissimo cinque vani, salone terrazzo cantina due solitte doppi servizi su corso, zona Maurizano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3387 — Torino ».

VENDESI alloggio tre camere, servizi zona Forlino. Tel. 481-255.

VENDESI caseggiato adattabile piccoli alloggi villeggiatura vicinanze Pinerolo, patente 291 fermo posta, Pinerolo. A58368

VENDESI casetta panoramica 6 camere bagno, acqua luce garage ristrutturata a nuovo 3000 m. terreno indipendente 40 km. Torino, 4.500.000, sita Monzrivello. Tel. 242-753.

VENDESI due camere. Telefonare 530-547 mattina dalle 7 alle 8.

VENDESI libero alloggio nuovo panoramico 3 camere servizi termo ascensore, Pianezza. Tel. 546-644.

VENDESI miglior offerente alloggio semicentrale 9 vani cucina servizi. Telefonare 652-500.

VENDESI Villalranca d'Asti villetta nuova 6 camere termosifone doppi servizi garage giardino et possibilità ampio magazzino. Telef. 393-737 Torino. A58330

VENDO alloggio camere, tinello, cucinino e servizi zona Venchi Unica, 3.800.000. Telef. 764-951.

VENDO Brandizzo villetta 5 camere salone giardino. Telefon. 877-329.

VENDO cascine irrigue 25 giornate presso Gassino, Telefonare 981-142.

VENDONSI due solitte Porte Nuove. Telefonare 296-307.

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi 3 camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno, lire 6.000.000 in blocco. Telefonare 912-047. O982

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il comparatore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101.

VICINANZE piazza Sernini vedo alloggio signorile quattro camere cucina termo centrale bagno. Telefonare 772-605 ore pasti. A56320

ZONA Aeronautica cedesi terreno con casetta, progetto approvato costruzione camera 40, eventualmente cambio camere. Telef. 790.566 oppure scrivere Pubblicità Stampa 9275, Torino. A56570

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

CASCINA acquisto irrigua precollinare zona Monterosio o Langhe giornate 30-50-100. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314, Milano». 22748

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio, Tel. 558-556.

CENTRALISSIMI, Bellini 7 angolo corso Vittorio, vendonsi alloggi negozi magazzini pronti agosto. Altamente signorili, finitissimi, doppitripli servizi, tutti comforts moderni. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

COLLEGNO vendo alloggio 2 camere tinello servizi, affittato, ottima reddito. Telefoni 60-817, 676-125.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 901-012. A55585

CONTANTI acquisto lottino terreno edific villetta entro cinta daziaria. Telefonare 374-537.

CORSO Bramante 41, alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquennale, consegna pronta. Acquirenti mese giugno omaggio rintonacatura. Telefonare 630-047.

CORSO FERRUCCI ANGOLO VIA PIERCARLO BOGGIO FRONTE GIARDINETTO PUBBLICO ALLOGGI 4 VANI CON-SENZA SALONE DOPPI SERVIZI, NEGOZIO ANGOLARE DI PICCOLI, IMPRESA VENDE, MUTUO, TELEFONO 372-539.

CORSO Francia occasione 2 camere tinello casa signorile vendo dilazionando. Tel. 553-660. O297

CORSO Francia 85 Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto servizi. Pronti giugno. Pagamenti: lire 700.000 per camera in contanti mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 584-574.

CORSO Lombardia vendesi terreno progetto approvato 200 camere. Telefonare 331-756. O751

CORSO Re Umberto 1° piano 5 camere cucina stabile signorile occasione vendo. Telefonare 535-601.

CROCETTA vendo signorile appartamento salone, 2 camere, camera doppio, cucina, doppi servizi ingressi. Telefonare 536-821. O288

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattino. Telefonare 773-812.

ESAMINATE occasione speciale. Corso Sebastopoli 273, quattro camere, cucina, ingresso, bagno, comproprietà area verde 6.500.000, mutuo 2.000.000 settennale. Gabetti 578-044. O260

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, finiziani signorili. Mutuo. Cantiere via Monginevro 174. Telef. 383-753. 2001

IMPRESA vende alloggi finiture extra ottima posizione, Michelino. Rateazioni, mutuo. Telefonare pre ufficio 547.305. A58507

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. O40

IN Gassino Torinese causa espatrio vendo in casa nuova alloggio due camere cucinotto servizi lire 2 milioni 925.000. Telefonare 560-340.

LIBERO camera tinello vendo 5, Rita. Telefonare 690-779 ore ufficio.

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo 4 camere servizi scantinato svendesi 13.000.000 borgata Parella, Cubilo, Francia 95. O365

MAGAZZINO laboratorio mq. 1500 zona Boringhieri vendesi, Telefonare 339-918.

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Telefonare 544-566 Furbatto.

MANSARDATO paraggi Matteotti salottino, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, terma, ascensore, libero subito, vendo conveniente. Telefonare 537-496. O298

MONTAGNA vendo affitto albergo casa terreni indicatissimo colonia ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9349 — Torino». A47970

MURI negozi et magazzini mq. 859 affittati supermarket 3.880.000 annui vendesi 50.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O914

MUSEO automobile vendesi esamissimo quattro camere servizi 8.000.000. Telefonare 670-650.

NEGOZIO con grande magazzino su corso Vercelli vendesi affittasi. Telefonare 519-770. O347

NEGOZIO da reddito centralissimo via gran commercio. Affittasi panificio 9.500.000, tintoria 3.000.000 vendo muri. Gabetti 578-044.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente in rimborso mensile in 5 anni. Finctex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O21

GRESSONEY Valle Aosta vendesi villetta alloggio nuovi. Tel. 890-655 Torino. A58213

GRUGLIASCO impresa vende bellissimo attico salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Casa e posizione signorile vista alberata mutuo. Telefonare 331-756.

IMPRESA Scrofino vende nel complesso zona Lauriano, alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici, negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Tel. 783-939 corso Torino 228.

IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucinotto negozi box zona Paradiso Francia, prezzi miti 30 % contanti, 30 % mutuo, 40 % rateazioni. Telefonare 761-618.

IMPRESA vende alloggi finiture extra ottima posizione, Michelino. Rateazioni, mutuo. Telefonare pre ufficio 547.305. A58507

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. O40

IN Gassino Torinese causa espatrio vendo in casa nuova alloggio due camere cucinotto servizi lire 2 milioni 925.000. Telefonare 560-340.

LIBERO camera tinello vendo 5, Rita. Telefonare 690-779 ore ufficio.

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo 4 camere servizi scantinato svendesi 13.000.000 borgata Parella, Cubilo, Francia 95. O365

MAGAZZINO laboratorio mq. 1500 zona Boringhieri vendesi, Telefonare 339-918.

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Telefonare 544-566 Furbatto.

MANSARDATO paraggi Matteotti salottino, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, terma, ascensore, libero subito, vendo conveniente. Telefonare 537-496. O298

MONTAGNA vendo affitto albergo casa terreni indicatissimo colonia ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9349 — Torino». A47970

MURI negozi et magazzini mq. 859 affittati supermarket 3.880.000 annui vendesi 50.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O914

MUSEO automobile vendesi esamissimo quattro camere servizi 8.000.000. Telefonare 670-650.

NEGOZIO con grande magazzino su corso Vercelli vendesi affittasi. Telefonare 519-770. O347

NEGOZIO da reddito centralissimo via gran commercio. Affittasi panificio 9.500.000, tintoria 3.000.000 vendo muri. Gabetti 578-044.

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000, 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50 %, mutuo dilazioni. Telefonare 538-821.

OCCASIONE Santa Rita vendo signorile alloggio panoramico, libero subito, salottino, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, 9.300.000. Telefonare 527-496. O296

OCCASIONE vendo alloggio quattro vani servizi zona Statuto. Telefonare 210-070. A58313

OCCASIONE vendo giardini Reali 1 camera, cucina, 4° piano, panoramico, libero settembre, 2.700.000. Telefonare 538-821. O298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuova villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq. mutuo e rateizzazioni L. 11.300.000. Telefonare 560-340. O982

OCCASIONE vendo villa quasi ultimata mq. 2500 cintati, zona Monterrato posizione panoramica incantevole soleggiatissima, richiesta 8 milioni 500.000. Telef. 488-750.

OCCASIONISSIMA svendo salone 3 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28. Telef. 517-803.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Finctex, corso Francia 15, telefono 760.203, 779.826. O21

PRIVATO vende appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 per camera mutuo compreso, facilitazioni pagamento, zona Chieri, Tel. 393-915.

PRIVATO vende appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 per camera mutuo compreso, facilitazioni pagamento, zona Michelino. Telefonare 393-915. O235

PRIVATO vende camera tinello cucinino 3.200.000; due camere tinello cucinino servizi 4.500.000 zona Cibrario, via Netro 16. Visite 15-18.

PRIVATO vende via Borgaro camera tinello servizi. Tel. 60-817, 676-135.

PRIVATO vende 4 camere servizi prezzi stazione Dora. Tel. 597-459.

REDDITO garantito 6 % per tre anni vendiamo appartamenti. Sauze d'Oulx, telefono 484-784.

trau

MERCURIO D'ORO 1966
OSCAR DEL COMMERCIO

NUOVA FILIALE ■ ESPOSIZIONE DI TORINO
CORSO MATTEOTTI 3 ■ TEL. 54.19.15-53.82.92

ARREDAMENTI DI LINEA TRAU, PER UFFICI ■ CLASSIFICAZIONE A CARTELLE VISITRAU ■ ARMADI SCOMPONIBILI PER LA CUSTODIA DI OGNI COSA ■ SCAFFALI E BANCONATE PER LIBRERIE, BANCHE, NEGOZI, ECC. ■ STUDI E LIBRERIE PER LA CASA ■ ARMADIETTI UTILITÀ ■ LAVORAZIONI SPECIALI DI ALTA PRECISIONE. —— LA QUALITÀ SUPERIORE AI PREZZI PIÙ COMPETITIVI

STABILIMENTI TORINO E RIVOLI ■ SUPERFICIE 50.000 MQ. ■ CAPACITÀ PRODUTTIVA KG. 100.000/GIORNO

OTTIMO investimento reddito 8,50% vendo magazzino luminoso nuova costruzione, paraggi Francia-Peschiera. Telefono 537-496. O296

PALAZZINA 10 camere annessi mq. 600 locale industriale più seminterrati impianto riscaldamento a forza, ingresso carraio frontegglante piazza, vendesi. Telefonare ore pasti 83-316.

PECETTO, villa signorile panoramica, pronta giugno, alloggetto custode. Telefonare 82-216.

PENSIONATI alloggi residenziali Raconigi vendiamo anticipo 700.000, più mutuo. Telef. 537-976.

PIANURA Bielluse cedesi per divisione eredità cascina giornate 36 circa, affittata equo reddito. Scrivere: Pubblimani, casella 123-E, Biella.

PIAZZA Robilant ampissimo nuovo camera tinello cucinino vendo ottimo prezzo. Tel. 779-191.

PRATO stabile tre appezzamenti complessivo giornate quattro tavole 25 zona Mosio-Poirino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino».

PREZZO conveniente due alloggi comunicanti primo piano tre-quattro camere servizi Rivoli, Tel. 81-208.

RACCONIGI condominio nuova costruzione vende appartamento 2 camere servizi, molto ampio, ottime finiture. Telef. 485-300, 485-390.

RESIDENZIALE « Gemini » in Settimo Torinese vendonsi moderna villetta quattro-sei camere garage giardino, finiziani accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulia, via Manzini 12, Settimo Torinese. Telefonare 560-340 anche festivi. O982

RUBIANA vendo terreno. Telefonare 983-290. A57655

SAN Salvario vende grande attico nuova terrazza garage, mutuo. Telefono 651-090. A58020

SANREMO vendo appartamento in villa, vicino mare, sei camere, servizi, garage, giardino, 25.000.000 trattabili. Biondi, casella postale 42.

SANREMO vendesi Coppino alloggio arredato mq. 70 doppi servizi. Telefonare 339-918. A56328

SCONTO 5% ultimi tre appartamenti antiguerra via Belfiore 29 (corso Svizzera) camera, cucina 2.250.000. Possibilità dilazioni basso interesse. Gabetti 578-044.

VILLA con terreno, mq. 8000, corso Moncalieri - Fiocchetto, vendesi. Achiardi, Settembre 58.

VILLETTA chalet con terreno costruibile, posizione incantevole 18 Km. da Torino, occasione vendesi. Telef. 553-875. A58179

ZONA Mirafiori fronte Fiat impresa vende alloggi liberi affittati 2-3 camere servizi, mutuo. Autorimesse private. 765-678. 2001

1.200.000 per camera più mutuo ventennale vendonsi alloggi bricamere. Telef. 296-280. 2001

4.050.000 capotinea D, camera, tinello, cucinino, nuovo. Telefonare 350-133, 352-658. A57325

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. O920

A. SPOSI piemontesi, referenziatissimi, affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

A piemontesi referenziati abbisogna affittare alloggio qualunque zona, Telefonare 530-163. O429

ABBISOGNA affittare alloggio qualunque zona Torino, referenziato piemontese, dirigente azienda. Telefonare 751-826. O918

ABBISOGNA affittare due camere servizi, referenziati sposi impiegati. Telefonare 779-538. O918

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTO acquisto alloggetto 3 camere servizi piano terreno con piccolo giardino periferia zona Palleriana Francia Grugliasco. Telefonare 720-732 ore 14,30-15.

AFFITTO urgentemente 1-2 camere servizi, buona posizione. Telefonare 517-803. O229

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI affitto tre camere cucina piano rialzato oppure casetta con piccolo giardino indipendente. Telefonare 393-006. A57930

IMPORTANTE concessionaria auto cerca locali esposizione con annessa officina su corso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».

INFERMIERA statale, anziana, cerca camera servizi; tranquillità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino».

MILANESE, giovane dirigente, cerca urgentemente bicamera, possibilmente attico, zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9558 — Torino » specificando costo e indirizzo.

PENSIONATI piemontesi affitterebbero 2 camere servizi zona precollinare. Telefonare 885-962.

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto paraggi via Lanzo corso Grosseto 93-171. A58411

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggetto. Telefonare 278-777, ore serali. A58437

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera tinello servizi, referenze. Telefonare 251-264. A58121

REFERENZIATI cercano 3 camere, cucina, servizi, alloggio nuovo fine-leggiato eventualmente giardino raggio 5 km. Porta Nuova. Telefonare 676-395. A58444

A. AFFITTASI alloggi, camera tinello servizi, 20.000. Honesty, Bogino 10. A58421

A. AFFITTASI via S. Teresa negozio con salone esposizione (mq. 184) eventualmente magazzini sottostanti. Telefonare 541-433. A56475

A. CAMERA vuota 9000; alloggetti 16.000, 20.000, 30.000. Telefonare 688-755. O474

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-596

A referenziati affittasi uso ufficio od abitazione 4 camere cucina doppi servizi. Archivescovado 3. Telefono 769-825. A57058

A 20 km. da Torino affittansi alloggi 3 camere servizi garage, giardino, Rivalgersi Vergnano, via Cigliano 13, Torino, giorni feriali.

A 20.000 S. Paolo camera, cucina, bagno, termo. Telefonare 546-439.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Moccase, Arsenale 42, telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000. Secchi 14. Telef. 538-539. O516

ADATTO anche uffici affittasi secondo piano pressi Porta Nuova appartamento due saloni quattro camere cucina biservizi doppio ingresso. Telefonare 677-182. A57986

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino. A46138

AFFITTASI alloggetto 1 camera tinello cucinino barriera Francia. Telefonare 331-756. O300

AFFITTASI alloggio (casetta Mirafiori) 3 camere, servizi. Telefonare 341-310, 342-593.

AFFITTASI alloggio in villetta camera salottino cucina doppi servizi e garage conveniente zona Rivoli. Telefonare 957-130. A57845

AFFITTASI alloggio (via Monginevro) 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 376-566, 761-378.

AFFITTASI ammezzato magazzino mq. 36, Barbaroux 14. Telef. 555-872.

AFFITTASI ammobiliato tutti comfort. Telef. 517-946. A58049

AFFITTASI appartamento signorile 6-7 camere, biservizi, garage, nuova costruzione, precollinare zona Gran Madre. Telefonare ore pasti 83-316.

AFFITTASI camera cucinino bagno nuova costruzione 15.000 mensili. Telefonare 531-423. O115

AFFITTASI camera e cucina libera subito, Regina Margherita Collegno. Telefonare Melano 396.361.

AFFITTASI Caselle in casa nuova alloggi due tre vani. Telefonare 582-831.

AFFITTASI centralissimo locale luminoso, mq. 500 adatto deposito o industria silenziosa. Tel. 561-694.

AFFITTASI due camere tinello servizi S. Rita - Mirafiori. Tel. 723-396.

AFFITTASI due vani interno cortile uso ufficio magazzino. Accademia Albertina 27, telef. 759-028, 81-543.

AFFITTASI libero subito ufficio ammobiliato centralissimo telefono servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino». A57902

AFFITTASI grande negozio e retro in Moncalieri, via Pastrengo 60. Telefonare 581-753. 1001

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con soletto portanti atto a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale laboratorio deposito mq. 550 cortile indipendente. Telefonare 369-898.

AFFITTASI locale mq. 420 accesso carraio indipendente, Campidoglio. Telef. 70-958. A50098

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 120 riscaldamento servizi accesso carraio. Telefonare 761-301.

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 350 luminoso adatto laboratorio silenzioso deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 58.

AFFITTASI mansarda via Aporti 2 camere cucina bagno. Telef. 82-570.

AFFITTASI negozio con magazzino piazza Bengasi, grande passaggio, Telefonare 773-029. A57829

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi, via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 85 adatto generi diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI nuovo locale mq. 210 zona Lingotto. Telefonare 663-413.

AFFITTASI piazza Statuto alloggio vani 4, Telefonare 539-998 ore 18.

AFFITTASI subito alloggio altamente signorile prospiciente Valentino, composto di 6 camere, salone, ingresso, cucina, tripli servizi. Telefonare 688-844. A60316

AFFITTASI tre camere doppi servizi, Piffetti 49, libero subito.

AFFITTASI Valentino, due solitte unite, luminose, acqua, luce. Telefonare 650-577. A57769

AFFITTASI vendesi seminterrato semicentrale mq. 120 laboratorio deposito. Telef. 650-481. A57835

AFFITTASI via Susa 31 alloggi signorili 5-6 vani cucina doppi servizi 9 vani servizi adattissimi ufficio.

AFFITTASI villa Canavese 30 km. Torino 5 camere doppi servizi, termo, garage, giardino. Telefonare 387-794.

AFFITTASI villetta 4 camere cucinotto servizi capotinea 5 con seminterrato sono luminoso 90 mq, e moderno basso fabbricato mq. 70; riscaldamento nafta automatico. Adatta qualsiasi uso. Telefonare 375-691.

AFFITTASI 2 camere, tinello, servizi L. 23.000. Telefonare 341-746 ore 16-20. 2001

AFFITTASI 2 vani servizi piano 6°, corso Montecucco 7. Telef. 539-998 ore 18. A57381

AFFITTO in Nichelino unico stabile due tettoie un tetto piano mq. 150 con alloggio e ampio cortile centrale adatto anche officina rumorosa. Telefonare 660-475. A57869

AFFITTO locale uso ufficio deposito rappresentanza luminosissimo su corso zona Statuto. Telefonare 545-210, 552-615. A57822

(Continua a pag. 12)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: MARITANO PAOLO via xxv aprile 4 - rivoli (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: BERTA VINCENZO via garibaldi 5 - montalenghe (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: FIERRO via porpora 1 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: FARMACIA CENTRALE corso italia - acqui t. (al)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: CENA GINA via caduti 16 - pianezza (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: SOLESEL BRUNA via 4 novembre 8 - castellamonte (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: CRESPI ROSA corso Garibaldi 10 - magenta (mi)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: RICCI ROMANA c. indipendenza 10 - rivarolo can. (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: DEIRINO MARIA CECILIA via cozzo 1 - giaveno (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso: BERTORELLO MARGHERITA via e. maglia 14 - e. bonigno can. (to)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710			
GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

CRONACHE DELLA MEDICINA

Continua lotta contro il male più temuto del secolo

Qualche nuova prospettiva di cura medica del cancro

Si tratta di ricerche importanti, ma per ora solo sul piano scientifico - Fino ad oggi non ci sono pillole o gocce che fermino un tumore - Gli studi odierni orientati in due direzioni: scoprire perché taluni sali di magnesio rivelino, sia pure in casi rarissimi, una indubbia efficacia anticancro ■ riconoscere il meccanismo d'azione delle due sostanze (retina ■ promina) che nel corpo umano regolano la divisione cellulare

Argomento sempre d'attualità questo della cura dei tumori: fonte di speranze quasi sempre deluse per malati e per medici, ancor più spesso fonte di illecite speculazioni da parte di gente priva di ogni scrupolo ■ di ogni senso di umanità.

Sia pure ■ tali riserve, vale sempre la pena di scrutare in questo ancor tenebroso orizzonte per coglierv ogni sia pur tenue raggio di luce, che incoraggi medici e non medici ad insistere nella lotta che ovunque e su tanti fronti si conduce contro il terribile flagello.

Dal Belgio giunge fresca fresca una breve monografia intitolata « nuove prospettive nella cura dei tumori ». Essa è dovuta al Dott. R. Reding, segretario generale della « lega per la preven- ■ del cancro » a Bruxelles, ma reca anche contributi dei Dri P. Nicolesco e J. Milcou dell'Istituto di endocrinologia di Bucarest e del prof. Nagnecbeda della Università di Leningrado.

Si tratta in breve di questo: in un malato affetto da un voluminoso tumore gastrico ormai inoperabile, ricoverato pertanto in un Ospedale per incurabili, venne praticata a scopo di alleviarne le sofferenze, una iniezione intramuscolare di circa 60 grammi di solfato di magnesio (quello che volgarmente si chiama « sale inglese ») in soluzione concentrata (al 50%). Questa iniezione dette luogo ad una specie di anestesia generale o di coma, da cui ■ paziente ■ ridestò e ■ riprese completamente dopo 24 ■■. Ma alcune settimane dopo tanto il tumore, prima apprezzabile alla palpazione dell'addome, quanto i disturbi generali concomitanti scomparvero: il malato, clinicamente guarito del tumore e senza aver mostrato segni di recidiva, morì quattro ■■ più tardi per quello che si definisce un marasma senile.

L'esperimento, ripetuto in altri ammalati ■ tumori maligni incurabili, anche con diversi altri sali di magnesio (cloruro, citrato), ma sempre in soluzione ipertonica (50%), dette risultati positivi ■ una percentuale minima di casi.

A questo punto si trattava di indagare più che l'applicazione diretta del metodo di cura, dimostratosi praticamente insufficiente, il suo meccanismo d'azione.

La tradizione attribuisce da tempo una capacità antitumorale al magnesio: si è, per esempio, osservato che gli abitanti di zone nelle quali ■ terreno e perciò ■ acque che ne sgorgano, sono ricchi di magnesio, ammalano con minore frequenza di tumori maligni.

■ Reding ■ base alle ■■ esperienze, pur non negando al magnesio tali capacità, ritiene che il sale di magnesio concentrato iniettato nel muscolo, provochi in caso muscolo delle lesioni e perciò la liberazione e messa in circolo di sostanze capaci di impedire la divisione cellulare nei tessuti, divisione che, come è noto, è particolarmente alterata nei tessuti tumorali.

Studi recenti di Szent Györgi hanno dimostrato a loro volta, la esistenza nei nostri tessuti e specialmente nel muscolo striato di due sostanze, una frenatrice (« retina ») ed una stimolatrice (« promina ») della divisione cellulare. Queste due sostanze sarebbero in equilibrio instabile fra di loro, in modo che l'attività predominante dell'una e rispettivamente dell'altra, dipende da certe condizioni degli « umori » dell'organismo. L'azione della retina, per esempio, diminuisce in ambiente a reazione alcalina, mentre aumenta in ambiente a reazione acida; al contrario si comporta la promina.

Fra i vari muscoli striati quello cardiaco è particolarmente ricco di retina: si sono così approntati degli estratti miocardici, completamente privi di tossicità, che presentano alcune proprietà farmacoterapiche simili a quelle dell'ormone

Szent Györgi, il ricercatore che ha avuto il Premio Nobel per la scoperta della « retina » e della « promina ». Sono due sostanze presenti nei tessuti umani che rispettivamente frenano o stimolano la divisione della cellula. Il cancro è, essenzialmente, un fenomeno di riproduzione cellulare disordinata ed irregolare

ipofisario adrenocorticotropo (A.C.T.H.) e del cortisone. Tale estratto miocardico iniettato in animali portatori di tumori sperimentali, avrebbe impedito lo sviluppo del tumore nel 63% dei casi. Ma l'iniezione di « retina » pura avrebbe impedito lo sviluppo stesso nel 100% dei casi.

Nel cancro dell'uomo i 109 casi dovuti all'osservazione non solo di Reding bensì anche di Milcou e Nicolesco a Bucarest e di Nagneeheda a Leningrado, mostrano la possibilità di fare regredire totalmente, con l'uso di estratti miocardici e della retina, associati o no ad iniezioni di solfato di magnesio, i tumori maligni ed anche certi tumori benigni (adenoma o fibroma) e di agire favorevolmente sul dolore ■ sulle condizioni generali.

Tali risultati complessivi vengono da Reding interpretati in questo senso: la recettività al cancro può essere considerata ■■ disturbo nel meccanismo regolatore della divisione cellulare, senza di che il virus, che del cancro può considerarsi la causa principale, non potrebbe provocare quella divisione cellulare tumultuosa e disordinata, che rappresenta la più tipica caratteristica del tessuto canceroso.

Secondo Reding questa concezione ci renderebbe ragione anche dei rari, ■■ sicuri casi di guarigione spontanea del cancro. Tali guarigioni avvengono in ■■ guito ad altri eventi morbosi intercorrenti — ■■ certe malattie infettive o certi interventi chirurgici — e sono caratterizzate da una intensa distruzione cellulare, che produce retina in quantità superiore alla promina, e conseguentemente una acidosi umorale profonda.

Non si tratta, come ■ vede, della decisiva risoluzione del problema curativo del cancro, ma, ■■ prudentemente dice nel titolo l'Autore, di « nuove prospettive » soltanto.

Queste prospettive ci sembrano, come tali, serie e ragionevoli: ■■ fra l'altro confermano la tesi che il cancro, come del resto più o meno ogni malattia, non è dovuto ad una sola causa, bensì alla concomitanza e convergenza di molte circostanze nocive nel medesimo soggetto. La conoscenza del maggior numero possibile di tali cause, può permettere intanto la messa in opera di misure preventive, di natura igienica, alimentare, ambientale, ecc., sempre più numerose e valide.

Il medico a sua volta, può conseguentemente arricchire il proprio efficace armamentario farmacoterapico: se molteplici sono le cause, molteplici devono essere i rimedi. Per il medico vale sempre la massima di non arrendersi né disarmare mai, anche di fronte ai casi più gravi e disperati. Nel campo dei tumori questa condotta vale non solo come imperativo morale, bensì anche come ■■ concreta applicazione pratica: cercando infatti di prolungare la sopravvivenza del malato, aumentiamo per lui le probabilità di essere presente il giorno che una cura radicale venga scoperta.

Domenico Campanacci
Direttore Istituto Patologia Medica Università ■ Bologna

Una infermità «sociale»

Il gozzo negli scolari delle Valli piemontesi

L'inchiesta svolta nei distretti di Susa e Lanzo per incarico del ministero della Sanità - I casi di ipertiroidismo risultano superiori alla media nazionale Che cosa si può e si deve fare per la prevenzione

Su invito del « Servizio per la nutrizione » del Ministero della Sanità, un gruppo di medici e di assistenti sanitarie ha preso in esame le scolaresche elementari delle valli di Susa e di Lanzo, dalla cerchia alpina giù giù sino a Torino: furono così esaminati oltre ventimila scolari. Scopo principale dell'inchie- ■■ era controllare quanti di questi giovani avessero la ghiandola tiroide alterata, quel che suol dirsi « la gola piena » o « il collo grosso »: in altre parole i primi segni di quella malattia che, nella età ■■, suole dare luogo al « gozzo ».

Orbene tra gli scolari delle scuole elementari delle valli di Susa e di Lanzo, il 4% dei maschi ed il 8% delle femmine nativi del luogo presentavano una tiroide troppo grossa per l'età, e, quel che è peggio, ■ ghiandola si dimostrava frequentemente alla palpazione compatta e nodosa, anziché liscia e morbida come è di regola.

La frequenza di questi primi segni della malattia del gozzo è minore per gli scolari che sono immigrati con le loro famiglie nelle valli: quota numerosa, poiché oltre il trenta per cento dei giovani delle scuole elementari delle due ■■ non è nativo del luogo. La sofferenza della tiroide in queste località incomincia presto: se ci limitiamo alle scolare, ■ ha che verso ■■ otto anni la tiroide è già alterata in quattro ■■ casi, verso i 12 anni l'alterazione colpisce 11 ragazze ogni cento.

Vi sono poi paesetti montani ■■ sino 8 scolari su 10 hanno un preciso inizio di gozzo: ci occorse di esaminare una scolaresca nella valle di Lanzo nella quale tutti i giovani avevano i segni della malattia del gozzo. La mente non corra a località sperdute: trattasi di piccoli centri a ■■ km da Torino. E' vero che non tutti questi giovani svilupperanno nella età matura un vero gozzo: il danno tiroideo ■ molti ■ fermerà, ma purtroppo si manifesterà in altri che ■■ sembravano immuni nella età scolare.

Ciò vale soprattutto per la donna, nella quale la malattia della tiroide, latente o sottovalutata nella prima giovinezza, si affermerà col maturare della vita sessuale e potrà portare ad un vero gozzo verso l'età di menopausa.

Quanto diffusa ■■ questa malattia ■ lettore lo può comprendere raffrontando le cifre testè ricordate con la frequenza del gozzo nella popolazione delle scuole elementari di Torino: di 3200 ragazzi esaminati come campione di confronto, una sola giovinetta presentava una tiroide alterata.

La tiroide colpita dalla malattia di gozzo ■■ solo si altera nella sua forma e struttura, ma anche nella sua funzione: essa lavora con difficoltà, e, in un tentativo di compenso, assorbe con particolare avidità lo iodio che circola nel ■■.

Questo affannoso lavoro della ghiandola lesa si mette oggi facilmente in evidenza mescolando col cibo minime quantità (« traccianti ») di iodio radioattivo, e misurandone la percentuale che viene raccolta in tiroide.

Questa particolare avidità per lo iodio della tiroide che va trasformandosi in gozzo viene oggi considerata dalle Autorità Sanitarie anche sotto un particolare punto di vista. Supponi■■ che avvenga un inquinamento dell'atmosfera con pulviscolo radioattivo: le popolazioni a gola grossa, con tiroide particolarmente avida di iodio, accumuleranno nella loro ghiandola una quantità di iodio radioattivo — sempre presente nel « fall-out » atomico — maggiore delle popolazioni a tiroide normale.

L'alterazione tiroidea che abbiamo descritto in queste scolaresche delle nostre valli non sembra che, almeno in queste prime età, incida sfavorevolmente sul peso, sulla statura, sulla nutrizione, sulla maturazione: i giovani a tiroide alterata non figurano a fianco del loro coetanei, ai alla analisi; dei dati antropometrici, dimostrano di partecipare anche essi a quell'aumento in altezza che i nostri ragazzi vantano in confronto alle generazioni passate. Essi sono adunque ancora ricuperabili ad una normale salute, purchè ■ provveda tempestivamente.

Così fornendo loro dello iodio L'Ufficio Nutrizione del ministero della Sanità calibrerà appunto ■ rilievo alla distribuzione del sale da cucina iodato a quelle popolazioni, provvedimento che si è dimostrato da noi di grande utilità in Valtellina e che altre nazioni, come la nostra colpite dal gozzismo, hanno adottato per l'intero paese. Il provvedimento appare del tutto giustificato perché queste valli sono veramente povere di iodio. La loro acqua — da noi raccolta in decine di fonti e di pozzi diversi — non contiene manco la decima parte dello iodio che noi misuriamo nelle acque, per esempio, della provincia ■ Catania. Un litro ■ latte, raccolto nelle più diverse località di questo vasto, contiene di regola meno di un quinto dello iodio contenuto ■■ un litro di latte che ■■ fornisce la nostra centrale.

Una persona che soffre di gozzo utilizza meno della metà dello iodio che utilizza una persona normale; un gramma della sua tiroide non contiene neppure la metà dello iodio che troviamo in pari peso di una tiroide normale.

L'Ordine Mauriziano è stato lieto di mettere a sua medici e le sue attrezzature a disposizione di questa indagine, affinchè essa possa prestarsi a quei provvedimenti — in se stessi facili e già largamente sperimentati — che possono porre un freno a questa malattia.

prof. Aurelio Costa
Primario Medico Ospedale Mauriziano - Torino

Dei farmaci anticoncezionali alle pillole della giovinezza

Gli ormoni steroidei ■ la proliferazione delle sostanze capaci di evitare la fecondazione o arrestare una maternità in atto - Problemi tecnici e morali - Quando la pillola Pincus è controindicata

Nel biennio dell'attività congressuale di maggio è stato di primissimo piano il raduno mondiale, svoltosi a Milano, sugli « steroidi ■■■ mali », durato una intera settimana. La presidettero E. Trabucchi, cattedratico farmacologo di Milano, ■ Gregory Pincus. Quest'ultimo — chi non lo sa — è l'inventore della pillola anticoncezionale, la cui fattura ha avuto per base appunto la ricostruzione sintetica, con alcuni ritocchi, di un ormone steroideo femminile, il progesterone, ■■ successiva associazione di piccole dosi di estrogeno, altro ormone steroideo ovarico.

Gli « steroidi » nel loro insieme sono, sotto il profilo chimico, composti del tutto particolari che nell'organismo svolgono, sotto diverse varietà di struttura, compiti estremamente importanti. Categoria speciale son quelli detti ormonali in quanto entrano nella costituzione di ormoni fabbricati da talune nostre ghiandole endovine, come le sessuali (fonde il testosterone maschile, e gli estrogeni ed il progesterone femminili), nonché le surrenali (fonde il famoso cortisone).

Orbene, incaricata gradualmente e faticosamente la formula dei rispettivi nuclei chimici di tali ormoni steroidei naturali, certi scienziati hanno ingaggiato corsa competitiva per realizzare in laboratorio la ricostruzione sintetica e semisintetica di essi, approfittando di minime ■ minime variazioni negli schemi strutturali offerti dalla natura; ora in modo da rendere il prodotto terapeutico meno tossico o di più maneggevole impiego a dosi speciali; ora spogliandoli di azioni collaterali indesiderate, oppure sopfocandone ■ principali, di disturbo per certe nuove intenzioni terapeutiche, o potenziando invece altri fattori secondari.

A quest'ultimo proposito citiamo il caso degli ormoni steroidici « mascolinizzanti », derivati da quelli sessuali maschili, cioè androgeni. Si era visto che questi, accanto alla loro spiccata azione specifica, ne possedevano una secondaria inibente sull'accrescimento ponderale, un qualcosa di utile per dementi, deperiti e concalescenti. Per sfruttare essenzialmente quest'effetto nella ricostruzione sintetica ■■ russi, dunque, a dissociarlo da quello virilizzante, altrimenti si sarebbe fatta correre il rischio alle donne di trovarsi ■■ baffuti e con pelurie al mento.

Fatto sta che ora ■ posseggono steroidi ormonali per svariati usi terapeutici. Tanti tipi di cortisonici; tanti progestinici da ritocchi del primitivo progesterone a con variati effetti; estrogeni, cercasi. Pincus si è distinto in quest'arte. Ultimamente è stato l'attivazione numero uno del congresso. L'avevamo già visto ■■ precedente soggiorno a Milano, quando meno fortuna negli anni era in sua prima visita esperienza sulle donne di Porto Rico troppo feconde e dalla sua pillola regalate a piacere. Ora è venuto a portare ulteriori soddisfacenti chiarimenti; in un momento particolarmente adatto, mentre — secondo le informazioni che « La Stampa » di domenica ha fornito da Roma — sembra non più lontana l'attesa pronunciamento del Papa sulla liceità o no per i cattolici di regolare i concepimenti con mezzi del genere. Egli ha ormai molte vittorie in attivo.

Non pochi milioni di donne, sparse dopo che la sua pillola perfezionata è stata introdotta in commercio in molti Paesi, ne hanno tratto le desiderate sospensioni della attività ovulatoria mensile, senza della quale non v'hanno ovulo, il meccanismo d'azione consisterebbe nel blocco di ormoni fabbricati dalla ipofisi (la nota ghiandoletta posta alla base del cervello); ai quali si deve se normalmente a periodicamente arriva all'ovaio lo stimolo per la emissione di una cellula-uovo, tosto emigrante per le vie dell'eventuale incontro con il seme maschile. L'effetto, essendo temporaneo, non pregiudica gravidanze future; anzi, per un cosiddetto fenomeno di rimbalzo (riccitamento ipofisario più attivo), se si cessa il trattamento dopo di avere lungamente protratto si ha un incremento dell'ovulazione e quindi della fertilità. Vi è stato dimostrato un effetto lesivo sui prodotti del concepimento a cura abbandonata. Circa un ipotizzato rapporto pillola-cancro, Pincus ha rigettato tale preoccupazione.

Comunque non mancano controindicazioni, che il profano non deve ignorare, per non agire di suo talento. L'uso dei contraccettivi ormonali esige innanzitutto un fegato normalmente funzionante. Pincus ■■ ammette. Gli è che il fegato è impegnato nella elaborazione e disintossicazione finale degli ormoni steroidei. La donna che ha affezioni epatiche deve, dunque, rinunciarvi. Altrettanto sconsigliabile è l'impiego in donne obese, a predisposte di varici e con tendenza a forme trombotiche. Disturbi oculari potrebbero insorgere in chi porta lenti a contatto.

Ora altri ricercatori contano di mettere a punto pillole analoghe di più agevole uso, limitando la somministrazione a soli brevi momenti regolabili dai beneficiari, anziché di prolungarsi negli attuali ventun giorni mensili. Inoltre c'è chi incomincerebbe ripettare magniormente ■■ altro effetto degli ormoni progestinici, cui arrangiamenti atti ad esaltare puntate talune modificazioni che essi inducono sulla parete uterina del tessere ove lo ovulo-uovo, sgorgato dall'ovaio, tende ad andare, ad allogarsi; donde anche nel caso che durante il coniglio ciò venisse fecondato non potrebbe far nido e sarebbe la via di espulsione. Una pillola del genere ovviamente potrà semmaipoi trovare nella sua struttura dei dazi accennati varie natrici intrin. Ma chi potrebbe chiamare anche quella pillola cattolica, sebbene essa in eventuale capacità di diventare operante anche su ovulo-uovo fecondato? Sia pure beninteso appena formulata. La risposta valga dalla competenza medica.

Tornando all'impiego degli steroidi ormonali nel senso che ha altri accenni della citazionale, chiuderemo in peso pieno, il discorso potrebbe avere un ulteriore sviluppo e fare il punto su altre pillole abbandonate in questi giorni con l'ambizioso titolo di epitome di americana. Però lo spazio oggi non lo consente.

prof. Angelo Viziano

FINITI I TEMPI DELLA BUONA TAVOLA

Si mangia troppo e male

Impiegati che si nutrono come minatori stakanovisti: e poi si lamentano di pesantezza di stomaco! - La dieta va equilibrata, deve esserci di tutto, senza esagerare né ■■ la carne né con i grassi

Sono finiti i tempi ■■ mangiar molto, ■ bene, e di gusto, e con animo lieto; o, se esistono, sono perlomeno amareggiati da qualche scrupolo di coscienza. Di un uomo amante della buona tavola, buon conoscitore di carni e vini, un po' pingue, un po' troppo ■■ in viso, non si dice più che « scoppia di salute »; o, se lo si dice, si mette l'accento più sul verbo che sul sostantivo; ■ ■■ ci si può trattenere da qualche brutta anticipazione sul ■■ futuro: obesità, arteriosclerosi, gotta, diabete, ipertensione, insufficienza cardiaca o respiratoria.

D'altra parte sono i tempi stessi che ci hanno messo a dieta. Non si ■■ chi possa ancora trovare il tempo per fare ■■ alla buona tavola; si finisce per mangiucchiare la frutta a male, la stretta servibile al contenuto del nostro frigorifero: cibi di pronto consumo, una fetta di salame, un pezzetto di carne, due grissini, un frutto. Per tutti un triste bicchier d'acqua minerale; per molti giovani un po' di quelle dolciastre bevande d'importazione americana. La colazione si salta, perché altrimenti si arriva tardi in ufficio; a la digestione, la sera, avviene come può, quasi sempre condita dalla soporifera televisione.

E' difficile trovare misura ed equilibrio nella dieta di tutti i giorni, anche perché una dieta standardizzata non ■ una dieta razionale; ed ogni organismo, in fondo, richiederebbe una « sua » particolare alimentazione. Gli errori sono frequenti anche in chi crede di non farli: una recente inchiesta su ■■ persone normali ed attive, ha dimostrato che solo il 14% vive con una razione alimentare corretta, il 52% tiene una dieta troppo ricca, il 26% una ■■ insufficiente e l'8% una razione sufficiente ma squilibrata.

Su 1600 soggetti ben 804 hanno dimostrato di mangiare ■ eccesso, ■■ una introduzione calorica da 4500 a 5200 calorie (!) fabbisogno giornaliero è di 3000-3500 calorie per l'uomo adulto, 2400-2600 calorie per la donna adulta, di 2800-3500 per l'adolescente). Diete, quindi, da lavoratore pesante, da palombaro, da muratore!a; non da impiegati o da studenti o da massaie.

In rapporto all'età e risultato che il numero delle razioni inadeguate è più elevato negli adulti che negli adolescenti; e che il giovane, due volte su tre, tiene un'alimentazione troppo ricca di zuccheri; e che l'uomo adulto è portato ad introdurre, invece, troppi grassi. Sono risultati anche errori di ripartizione degli alimenti nella giornata: ■ 31% delle persone, ad esempio non fa colazione ■ mattino, o si accontenta di una tazza di caffè; e tre persone ■■ quattro, affrontano ■ loro giornata lavorativa ■■■ preparazione alimentare assolutamente insufficiente

Se questi sono gli errori dietetici — errori veniali, si intende — delle persone normali ed attive, quali e quanti sono quelli delle persone schiave dei tanti pregiudizi, alimentari ■■■ diete particolari o succube di cattive tradizioni alimentari familiari?

Al fine di una educazione del pubblico il *Food and Nutrition Board* degli Stati Uniti ha escogitato il concetto di dieta quotidiana per ■ persone normali: niente di eccezionale in quest'elenco, un po' di tutto ma ben ripartito sarà: spiluccosi e saltuari. 1) *latte*: due o più bicchieri al giorno; 2) *verdure*: due porzioni al giorno, di cui una ■ verdure a foglia verde; 3) *frutta*: due o più porzioni al giorno, una delle quali costituita da un agrume o da un pomodoro fresco, 4) *uova*: tre alla settimana; 5) *carne, formaggio, pesce*: una o più porzioni al giorno, 6) *pane e farinacei* con farina integrale a arricchita; 7) *burro*: due cucchiai ■ giorno.

il dottor X

si prende la sera

EUCHESSINA*
la dolce pastiglia purgativa
* una specialità Marco Antonetto

SORDITÀ NO!

PERCHE' VOLETE DIMOSTRARE LA VOSTRA SORDITA' QUANDO CON UNO DEI NOSTRI APPARECCHI POTRETE RITORNARE A SENTIRE SENZA CHE NESSUNO SE ■ ACCORGA?
LA NOSTRA CASA — CHE HA UN'ESPERIENZA ■ MOLTI ANNI NEL CAMPO DELLA SORDITA' — DISPONE DELL'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO ■
APPARECCHI DI TUTTI I TIPI VISIBILI ED INVISIBILI DELLE ■■ CASE MONDIALI.
■■ E DIMOSTRAZIONI SENZA IMPEGNO ANCHE A DOMICILIO.
ACUSTICA . VACCA
VIA SACCHI 16 - TORINO - TELEFONO 519-992

Aronal
IL DENTIFRICIO VITAMINICO
CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE
STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia: EFFE. PI. EFFE - GENOVA

BIBIONE
LA VERA SPIAGGIA TRANQUILLA ■■ ADRIATICO
Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti ■■ vacanza ideale e Nelle vicinanze, varie possibilità ■ divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la zona alberghiera ■ Stagione balneare: maggio-settembre
Per informazioni rivolgersi a:
AZIENDA AUTONOMA DI ■■ ■ ■■ BIBIONE (San Michele al Tagliamento) oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia.

per qualsiasi tipo d'insonnia...
Sonnil
Melisana
Una specialità INAM.

... prima di tutto la salute ...
fegato ■■
intestino ■■
Valle d'Aosta
TERME di ST. VINCENT
consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre / tariffe invariate
(informazioni: Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta) Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta))

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTO bilocali terreno mq. 55, Oddone 14, Tel. 396-400, 861-103.

AFFITTO via Garibaldi due [redacted] cucina termo bagno a nuova adatta famiglia con serio per lavori settuari. Telef. 542-052. A58084

ALLOGGI 4-5 camere pronti settembre, palazzina vicinanze strada del Lauro. Telef. 870-897. A57957

ALLOGGIO bello 2 camere cucina bagno servizi spaziosa cortile affittasi a Candiolo. Telefonare 962-953. Prezzo mite. A57846

ALLOGGIO moderno corso Vittorio: salone, quadricamere, camera donna, cucina, bagni, affittasi. Telefonare 553-975. O446

ALLOGGIO: salone, bicamere, cameretta, tinello, cucinino, bagni. Panoramico, corso Francia, affittasi. Telefonare 553-975. O446

ALLOGGIO signorile cinque camere, cucina, doppi servizi, autorimessa, disponibile primo luglio via Talucchi 32. Telef. 582.976 - 750.921.

ALLOGGIO 5 camere servizi centro verso giardino affittasi. Telefonare ore pasti 70-214. A57812

ATTICO affittasi due camere servizi corso Rosselli. Telef. 590-512.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoforgoni imbottiti, deposito mobili garantito. Tel. 372-958 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoforgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-683 Corso Dora. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoforgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telef. 564-931 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, garanzia [redacted] per camera. Telefonare 273-617, Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mentasto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361, Quaranta.

BARRIERA Milano affittasi seminterrato mq. 200, con ingresso carrabile, ampio luminoso, pianellato con riscaldamento e servizi per uso laboratorio, ufficio, deposito o industria silenziosa. Telefonare 237-750.

CAUSA trasferimento affittasi alloggio 5 camere più cucina abitabile, V piano, corso Sebastopoli. Telefonare 391-411. A60163

CENTRALISSIMA camera con servizi affittasi uso ufficio. Telef. 688-830.

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq. 250 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 796-403. O62

CENTRALISSIMI 3 locali affittansi uso ufficio, fitto modesto. Telefonare 519-770. O347

CRIERI centralissimo negozio ampio laboratorio affittasi. Telefonare ore pasti 282-366. A56803

COMPLESSO piccola industria capannoni mq. 220 riscaldato zona depressa 25 km. Torino casello autostradale, Telefonare 772-598.

CROCETTA affittasi piano rialzato confortevole alloggio mobiliato. Telefonare 536-719. A57770

DUE camere cucina servizi affittasi, via Piazzi 9, Bristore 10.30-11.30, 14.30-15.30 piano 4°.

DUE tre camere pitturate, nuove, 12.000, 15.000, Carmagnola. Telefonare 683-081. A57984

EQUO affitto zona Crocetta alloggetto due camere servizi altre quattro camere servizi. Telefonare 585-339.

IN costruendo edificio su strada nazionale a 10 km. da Torino si affittano uffici e magazzini. Cassetta Postale 417, Torino. A57798

IN zona San Paolo. Affittasi 1° luglio locale mq. 700 circa impianto riscaldamento ed eventuali alloggi uso ufficio ad industria non rumorosa magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino». A59652

LOCALE Borgo S. Pietro luminoso 500 mq. affittasi adatto carrozzeria industria silenziosa deposito. Telefono 530-760. 2001

LOCALE centrale mq. 370 ingresso diretto strada affittasi. Tel. 276-422.

LOCALE corso Racconigi mq. 2000 disponibile ottobre due entrate carraie adatto deposito supermercato autorimessa affittasi, Telef. 851-468 Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A58394

LOCALE mq. 20 passaggio carraio affittasi qualunque uso 12.000. Varallo 4, telefono 382-895.

LOCALE mq. 650 1° piano, due scale, eventuale rampa; adiacenze corso Novara, adatto laboratorio industria leggera affittasi. Telefonare festivi 853-826. [redacted] 11

LOCALE 1° piano, 300 mq., ingresso carrabile, cortile. Telefonare 546-439.

LOCALE 200 mq. adatto magazzino officina Carmagnola affittasi. Telefonare 775-785. A58321

LOCALI commerciali mq. 500 palazzina indipendente con alloggio 5 camere, adatti industria laboratorio deposito rappresentanze Piazza Rivoli. Telefonare 547-502.

LOCALI industriali mq. 600-800-1000-2000, uffici, riscaldamento, affittansi. Condizioni favorevoli. Telefonare 341-065. A58095

LOCALI mq. [redacted] adatti fabbricazione affittasi via Pronda 15. Telefonare 380-386. A57042

MAGAZZINI negozi saloni esposizione deposito garage 100, 200, 500, 1000, 2000, 5000 metri quadrati pronti subito zona Fiat Miralfiori. Telefonare 396-359. 2001

MAGAZZINO deposito, autosaloni (35 macchine) mq. 300 vetrine. Rattazzi, Nizza affittasi. Telefonare 634-467. O980

MAGAZZINO-laboratorio mq. 70 affittasi San Paolo. Telef. 541-292.

NEGOZI magazzini con cortile affittansi presso Fiat Miralfiori. Telefonare 390-953. A58120

NEGOZIO centrato, nove vetrine mq. 200 anche divisibile, magazzino, passeggio, garage, affittasi direttamente. Scrivere: «[redacted] Stampa 62 — Torino». 1001

NEGOZIO [redacted] retro barriera Milano affittasi sottosuolo idoneo, elettrificato, generi diversi. Tel. 332-025.

NEGOZIO S. Paolo affitto autoscuola accessori auto salumeria frutta verdura. Telefonare 580-524, 581-579.

NICHELINO affittasi 2 alloggi camera tinello cucinetta bagno termo particolare entrambi piano rialzato. Telefonare 662-019, A57831

OTTO camere doppi servizi adatte affittacamere pensione affittansi. Giulio Cesare 20.

PIANEZZA zona residenziale bellissimo alloggio, autorimessa, prezzo mite. Telef. ore ufficio 731-697.

PRIVATO affitta libera subito piccolo appartamento camera tinello servizi primo piano zona Nuovi Mercati. Tel. 366-997.

SAN Paolo (via Monastir) affitto 1 luglio alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 519-204.

SEMINTERRATO [redacted] mq. 160 servizi riscaldamento [redacted], fronte Aeronautica 35.000 mensili affittasi. Telefonare 851.012. A56566

STUDIO professionale ufficio affittansi 4 camere servizio. Centralissimo. Telefonare 512-200.

UFFICI moderni centrali mq. 170-200 affittansi. Telefonare 553-975, Gillio. O440

VIA Pianezza 63, affittasi locale mq. 200 [redacted] zzino, industria silenziosa. Rivolgersi battiglieria.

VIA San Francesco d'Assisi affitta alloggio 3 camere cucina 4° piano 28.000. O317

Voglio un frigorifero moderno, spazioso automatico...

con tutto il freddo che ci vuole anche per i surgelati, e che duri tutta la vita!

chiedo troppo ?

no, Lei chiede Zoppas!

"Grandfreezer" Zoppas è veramente un gran frigorifero! Ha la più ampia superficie refrigerante per dare più freddo ai vostri cibi (anche surgelati). Un'amplissima cella in acciaio porcellanato. Lo sbrinamento automatico. La chiusura porta con guarnizione magnetica.

Zoppas

VIA Valdieri affittiamo signorili quattro camere servizi quinto piano senza ascensore L. 40.000. Telefonare geometra Varino 510-777.

VILLA ammobiliata, sotto lotto, giardino, vicinanze Torino, adatta anche famiglie numerose, studenti preparandi esami, affittasi. Tel. 377-995.

ZONA Mercati Nuovi affittansi alloggi 2-3 camere più cucina servizi. Telefonare 670-543. A57793

34.000-38.000 MENSILI. COMPRESO: RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI, TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO PER UN ANNO: AFFITTANSI MONCALIERI, [redacted] '61, APPARTAMENTI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEF. 511-356, 518-426.

45.000 affittasi alloggio cinque camere piano primo, Giulio Cesare 20.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A mezza montagna affitto camere ammobiliate servizi 10.000-15.000. Telefonare 75-200 Quagliuzzo.

AFFITTASI Limone due camere servizi stagione. Telefonare 481-365.

AFFITTASI vicino Colle del Lis camere per villeggiatura. Tel. 253-100.

AFFITTASI bella dintorni Lanzo periodo estivo, strada posizione meraviglioso. Tel. 273-041. A57757

AFFITTASI mesi estivi villa collina Moncalieri, Telefonare ore 13-15. 583-919 A60120

AFFITTASI settembre ai seguenti alloggetto Ospedaletti confortevole, Telefonare 372-215 Torino.

AFFITTASI 48 km. da Torino paese collina e pianura aria ottimo alloggetto ammobiliato servizi interni, L. 20.000 mensili, Tel. 754-192.

AL mare, alloggi-cabins, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi acredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Savo. Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefonare 70-191.

ALASSIO affittasi alloggio giardino 6 letti vicino mare. Telefonare 546-108. A60181

ALASSIO attico 3 camere servizi affittasi vuoto, tutto anno. Telefonare 398-396 A58267

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato due camere servizi, terrazzo vista mare, per luglio agosto. Telef. ore pasti 581-423, 554-636 Torino. A58106

BORDIGHERA centro affittasi appartamento due camere servizi ammobiliato giardino, Telefonare 794-658.

CANAVESE m. 600 affittasi alloggio stagione estiva, Telefonare pomeriggio 871-615.

CANTOIRA affitto camera cucina ammobiliate luglio agosto settembre. Telefonare ore pasti 283-663.

CASTELLO Reynaudi, Castiglione Saluzzo, affitto estate quattro stanze. Quagliotti, telef. 51-58.

CERCO stagione estiva villa ammobiliata collina torinese. Telefonare 390-010, 323-016. A56727

CERVINIA affittansi estate appartamenti 3-4 letti, comodità. Telefonare 687-858. A58502

IMPERIA, affittasi appartamenti 4 vani 4-6 letti servizi ampio terrazzo centralissimi. Giugno luglio agosto settembre. Tel. 79-124, 79-277.

IMPERIA-Portomaurizio vendonsi appartamenti signorilmente finiti garage fronte porto nautico e spiaggia. Scrivere Marinella, Montecuccoli 9, Torino, telef. 541.951. A56344

LOANO lussuoso grande appartamento vendo ammobiliato. Bandini, Perlana Alba, Loano. 23749

LUSERNA S. Giovanni affittasi alloggetto, Telefonare 363-366.

SANREMO affitto alloggio ammobiliato tutte comodità mesi giugno agosto, Tel. 585-210.

SAN Bartolomeo Cervo. Affittansi alloggi stagione balneare, Tel. 661.315.

SANTA Margherita Ligure affittasi luglio agosto alloggio signorile cinque camere sei letti. Telef. 81-146 Canelli ore ufficio. 1001

SOLEGGIATO modernamente arredato affitto agosto montagna conveniente. Telef. 888-982 pasti.

SPOTORNO affittasi alloggio centrale 2 camere soggiorno cucinino, settembre. Telef. 652-613.

TORREPELLICE centro, affittasi camere libello confortevoli, 4 letti. Telefonare 878-581.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Ile Thea, pensione completa, giugno 1900, [redacted]lla, centrale, scriveteci. 23789

ALASSIO Soggiorno signorile cucina casalinga vicinissimo mare. Telefonare 531-617 Torino.

ALASSIO, Villa Costante, via Gallo 5, vista mare, acque calde fred. Ba. Prezzi modici. 23975

ALBERGO Villa Rosa Castelnuovo Nigra attitudine 850 località tranquilla nel verdeggiante Canavese ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefono 0124 69-44. A57819

ALBISOLA Hotel Excelsior, telefono 41-841, giardino, parcheggio, vicinanza mare, tranquillità. Giugno-settembre riduzioni. 23779

ANTEY-Fierraz 1100 (Aosta) Hotel Bellevue. Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23730

CATTOLICA, Hotel Fantasy. 100 m. mare, servizi privati, pensione completa: giugno, settembre 1700, 1-19 luglio, 21-31 agosto 2500, 20 luglio-20 agosto 2800.

HOTEL Olimpic II cat., piazza Mazzini, Diano Marina. Nuovissima costruzione, tutte camere con servizi, balconi; spiaggia, parcheggio privato. Prezzi convenienti. Telefon. 45-485.

LOANO Pensione Raffaella ottimo trattamento confortevole familiare prenotare. A47982

RAPALLO Pensione Enrica, Colombo 5, tel. 53-670, vista mare, giardino, 2400 compresivo.

RIMINI, Pensione Soleggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Fiore, centrale, tranquilla, vicinissima mare. comfort. Giugno 1800, luglio 2000-2400 compresivo. 23789

RIMINI Pensione [redacted] centro balnoare soggiornando diventerete amici. Tel. 22-938. A47988

RIMINI, Pensione Imperia, Dante 7, sul mare, bassa stagione 1500.

RIMINI, Pensione Sabrina, Maggio giugno 1800 tutto compreso, interpellateci. 22627

RIMINI Pensione Villavera. Familiare. Giardino. Autoparco. Giugno 1600 compresivo Telefon. 854-483 Torino. A31158

SIGNORA cerca pensione familiare tratto Sanremo Ventimiglia, Scrivere Fulco, P. Micca 9, Torino.

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, telef. 583-490. Esigesi referenze.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna creatore elettroacconciatura autoarricciatura consortile, via Nizza 9. O26

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti et famiglie soggiorno estivo. Ripetizioni. Chiedere programmi. Telef. 40-801. 23615

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corinaldo 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. O895

BERLITZ Schools preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali, via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefono 553-970. O873

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A.A. AMMOBILIATA centrale confortevole 15.000, lettini 8000. Telefonare 510-843. A57442

A. AMMOBILIATE, belle, Porta Nuova, confortevole, ambiente familiare. Telefonare 551-591. A57775

A distinto affitto confortevole camera Porta Nuova. Telefonare 510-161.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A58325

AFFITTASI ammobiliata con pensione impiegato referenziato, trattamento familiare. Telefonare 81-686.

AFFITTASI ammobiliata due letti, centrale, massima serietà. Telefonare 540-164. A57814

AFFITTASI ammobiliata due letti vicino Mole referenze. Telefonare pomeriggio 873-814.

AFFITTASI ammobiliata persona sola, zona Statuto, Telefonare 760-370 ore pasti. A58037

AFFITTASI bella ammobiliata due letti, uno libero. Telef. 460-526.

AFFITTASI bella camera ammobiliata centralissimo matrimoniale o 2 letti. Telefonare 530-853.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti 7000 per letto. Tel. 517-350.

AFFITTASI camera ammobiliata singole o due letti, Porta Nuova. Telef. 535-516. A58357

AFFITTASI camera ammobiliata sola donna. Telef. 775-849. A57815

AFFITTASI camera ammobiliata una due letti zona centrale. Prezzi modici. Telefonare 875-820.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina vicinanze Lanzo. Telefonare 284-851. A58266

AFFITTASI camera centralissima a impiegato stabile referenziato. Telefonare 539-420.

AFFITTASI camere singole e matrimoniali, ogni confort, massima tranquillità. Telefonare 687-526.

AFFITTASI pied-à-terre tutti confort, arredatissimo, libero subito. Telefonare 581-694. O914

AFFITTASI pied-à-terre tutti comfort arredatissimo 5 Rita, Tel. 390-566.

AFFITTASI Portanuova bella camerata ammobiliata e distinta, comoda. Telefonare 542-789.

AFFITTASI una due camere ammobiliate servizi non affittacamere. Telefonare 259-226. A58069

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 538-101.

AFFITTO camera ammobiliata a giovani impiegati, Telef. 362-551.

AFFITTO camera ammobiliata centralissima ogni comfort. Telef. 539-200.

AFFITTO indipendente matrimoniale, volendo singole lettini. Porta Nuova. Telefonare 516-425, Robotti.

AMBIENTE signorile serio pensione completo uomini zona Statuto. Telefono 489-542. 2001

AMMOBILIATA, pied-à-terre, altre lettini; uso cucina. Telef. 513-587.

CROCETTA affittasi ammobiliata uomo solo, confortevole, escluso bagno. Telef. 587-882. A58030

CROCETTA belle ammobiliate 2 letti con vitto, uomini. Tel. 596-826.

PIED-A-TERRE [redacted]o, signorile, [redacted]redato, affittasi referenziato. Telefonare 693-021. A57288

PIED-A-TERRE signorilissimo camera, tinello, servizi indipendente, ingresso separato. Telefonare 850.192. A56404

SIGNORA darebbe pensione impiegato referenziato. Tel. 551-936.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A controllo vendite corsi automezzi movimento magazzino pavende offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3375 — Torino». A58578

AUTISTA lavori [redacted]enerici ufficio serio volonteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3498 — Torino».

CAPO magazziniere esperienza ventennale capacità organizzazione e conduzione magazzini, esperto materiali elettromeccanici, stradaleria edili, carpenteria cerca impiego con media grande industria, disposto trasferirsi. Telefonare 251-881.

CAPO officina diplomato esperienza ventennale, competenza pratica qualsiasi lavorazione meccanica, attrezzature, stradaleria, trattamenti termici, programmazione, collaudi, progettista, serio dinamico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». A60252

COLLAUDATORE prima categoria, greggio montaggio verniciatura, spartico, occupato mansioni responsabilità presso primaria carrozzeria conoscente lingua inglese libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

COMMESSA 26enne scuola licenza commerciale offresi subito. Telefonare 510-161. A59971

CONTABILE, primarotista, operatrice Audit, stesso dattilo, offresi, libera subito. Telefonare 686-903.

DATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio, conoscenza paghe, impiegherebbesi. Telefonare 362-459.

DICIANNOVENNE dattilografa computerista paghe contributi, prossima stenografa [redacted] prima impiego. Telefonare 653-489 dopo le ore 19. A59890

DICIASSETTENNE dattilo computer, perforatrice, offresi zona Borgo S. Paolo. Telefonare 505-592.

DICIASSETTENNE licenza 3ª media con nozioni dattilografia cerca 1° impiego. Tel. 685-109 dalle 11 alle 13.

DICIASSETTENNE stenodattilo computer, paghe e contributi offresi seria ditta. Telefonare 733-529.

DICIOTTENNE stenodattilografa licenza scuola tecnica, buona conoscenza francese inglese, occuperebbesi presso azienda 1° impiego. Telefonare 70-874.

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi 1° impiego. Telef. 633-253.

DIPLOMATO 29enne, massima assoluta fiducia, referenziato, presenza, macchina, montatità aperta, pratica contabilità, francese, dattilografia. Offresi mezza giornata sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino».

DIRIGENTE industriale decennale esperienza organizzazione, produzione, programmazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino». A59383

ESPERTA contabile, pratica lavori ufficio, 26enne coniugata, referenziata offresi. Telefonare 212-065.

GEOMETRA 22enne militassolto 1° impiego mill preferu offresi. Telefonare 231-395. A60022

GEOMETRA 24anna esperienza presso studio professionale, pratica cemento armato progetto e costruzione case, esperto in pratiche catastali ed edilizie in genere, patente con auto propria. Impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A59606

GEOMETRA 27anna offresi a impresa o studio. Telefonare 293-801.

GEOMETRA 36anna esperto segnaletica stradale occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino». A58194

IMPIEGATA dattilografa 20enne, esperienza triennale assicurazioni vita rami elementari offresi primaria compagnia. Telefon. 693-491 pomeriggio

GIA' impiegato azienda editoriale lunga esperienza magazzino, controlli, spedizioni, 34enne IV ragioneria, accetterebbe responsabile impiego, buona offerta da seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9536 — Torino». A59341

GIOVANE puericultrice offresi. Telefonare 888-961 ore pasti.

IMPIEGATA buona pratica lavori ufficio, steno, dattilografa occuperebbesi subito. Telefonare 531-830.

IMPIEGATA dattilografa V cat. 20enne, pratica fatture, archivio, offresi. Telef. 275-524.

IMPIEGATA pratica telefono, clienti, lavori ufficio, volenterosa offresi. Telefonare 471-540. A60176

IMPIEGATO trentenne, ex disegnatore tecnico, esperientissimo settore acquisti con criteri e sistemi moderamente organizzati scopo miglioramento cercherebbe offerta importanti aziende, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino». A59362

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso ambulatorio medico mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 23975

INGEGNERE INDUSTRIALE PLURIENNALE ESPERIENZA ACQUISTI VENDITE, PERFETTO TEDESCO, DINAMICO ORGANIZZATORE, ESAMINA PROPOSTE ANCHE TEMPORANEE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9526 — TORINO».

INSEGNANTE MODELLISTA SARTA CERCA IMPIEGO PRESSO SERIA DITTA. TELEFONARE 676-647.

MURATORE pratico offresi ore 5 giornaliere per ripartizioni imprese e amministratore. Telefonare 324-871.

OFFRESI 18enne 1° impiego stenodattilografia completamente. Telefonare 257-787. A60311

PAGHE contributi ogni lavoro ufficio trattare clientela signorina offresi. Telefonare ore pasti 471-373.

PENSIONATA esperta traduttrice inglese francese conoscenza tedesco offresi ditta mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino».

PENSIONATO impiegato offresi mansioni fiducia pratiche uffici statali parastatali, Telefonare 778-589.

PENSIONATO statale distinto massima serietà conoscenza tedesco disposto cauzionare offresi assistere o incarichi fiducia. Telef. 538-422 ore 14-15. A58371

PERITO meccanico 22enne, militesente, primo impiego, offresi preferibilmente come disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A59479

PRATICISSIMA paghe contributi ventennale esperienza ufficio libera [redacted]ilio offresi. Telefonare 796-323.

RAGIONIERA 35enne praticissima tutti lavori ufficio bilanci paghe contributi offresi ore libera. Telefonare 383-697. 2001

RAGIONIERE capace offresi ditta ore libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A59856

RAGIONIERE militassolto, conoscenza francese, referenziato, 1° impiego offresi, Telefonare 320-579.

RAGIONIERE militassolto 25enne, esperto contabilità paghe contributi, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 324-452. A60262

RAGIONIERE 25enne esperto referenziato qualsiasi impiego media industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9535 — Torino».

RAGIONIERE 28enne esperienza lavori ufficio offresi 90.000 mensili. Telefonare 893-597. A59977

RAGIONIERE 33enne pratica direzione amministrativa, contabilità industriale, bilanci, ottime referenze, scopo miglioramento offresi a serio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9550 — Torino».

REDATTORE SERIA LUNGA ESPERIENZA, LAUREA MATEMATICA E FISICA BUONA INFORMAZIONE BIOLOGICA SI IMPIEGHEREBBE PRESSO EDITORE AVENTE PROGRAMMI DI INTERESSE ATTUALE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 220 — MILANO».

SEDICENNE dattilografa, licenza commerciale, offresi come apprendista. Telefonare 320-227.

SEDICENNE stenodattilografa, offresi 1° impiego anche subito. Telefonare 481-686. A59718

SEGRETARIA aziendale, 18enne, seria, attiva, offresi 1° impiego. Telefonare 587-335. A60077

SEGRETARIA, esperienza quinquennale ufficio et clientela, patentato, referenze. Telef. 697-204.

SIGNORA pratica lavori ufficio magazzino massima serietà referenze offresi. Telefonare 382-446.

[redacted] 30enne lunga [redacted] lavori ufficio, contabilità, paghe contributi, dattilografia, stenografia. Telefonare 383-432. A59347

SIGNORINA mezza età buona famiglia offresi dama compagnia o cassiera. Telefonare 756-773.

VENTENNE buona corrispondente vetero dattilografa, pratica tutti lavori ufficio, segreteria centralino contabilità fatturazione e trattare clientela, libera subito offresi. Tel. 368-250.

VENTIQUATTRENNE cultura media conoscenza perfetta spagnolo patentato pratico vendita organizzata libero subito offresi seria Ditta. Telefonare 279-126. A58025

VENTISEIENNE, torinese, disegnatore particolarista, particolari attitudini disegno prospettico, discreta conoscenza francese e inglese, stenodattilografa, patente D offresi presso seria Ditta. Telefonare 758-748.

VENTISETTENNE moralità presenza cerca distinta signora sana per offrirle alletto e compagnia. Indirizzare offerte farmacia Bossolasco.

VENTISETTENNE V ragioneria pratico lavori ufficio [redacted] spedizioni offresi. Tel. 535-640. A59954

VENTITREENNE praticissima ogni assicurazione impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino».

VENTUNENNE diplomata, discreta conoscenza tedesco, dattilografa, volonteroso cerca 1° impiego. Telefonare 727-005, A59364

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSUMO per incarico noto società alcuni elementi età 25-40 anche liberi a turno. Trattasi di attività acquisizione affari et gestione con successivi sviluppi carriera. Necessita ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno preparati da apposito personale. Presentarsi martedì Reg. Mazzari, via Stampatori 4, 10-12; 16-18.

A giovane tecnico, volitivo, capace controllo produzione e personale, ditta elettronica elettroacustica, fase sviluppo, ottima impiego. Inviando curriculum a pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 82 — Torino».

A serio mobilificio Torino necessita impiegata generica attiva. Fornire ampie referenze, studi, età. Scrivere a Boglione Mobili, via Stradella 74, Torino. A56745

A signore e signorine età non inferiori anni 22, presenza, moralità, entusiasmo, offronsi disponibile anche mezza giornata. Società internazionale offre iniziali L. 75.000 mensili, casse malattia e assegni familiari, per organizzato lavoro visita clientela femminile Torino. Possibilità rapido miglioramento. Presentarsi via Principi d'Acaja 5, martedì 7 mercoledì 8 c. m. ore 9-12 15-18.

ABBIGLIAMENTO femminile centrale assumerebbe commesse referenziate con nozioni settoria e apprendista commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino». A58061

APPRENDISTA impiegata di magazzino 15-16 anni licenza media bella calligrafia cercasi. Telefonare ore ufficio 537-264. A57827

(Continua a pag. 17)

Volete [redacted] birra più buona?

Più buona perchè fatta di cose più buone, scelte con cura: malto e luppolo di prima qualità e fresca acqua di montagna.

N[redacted] basta: i migliori ingredienti devono essere lavorati secondo gli antichi canoni dei maestri birrai.

E' così che viene prodotta la Splügen Bräu, in [redacted] degli stabilimenti più moderni del mondo, dove il progres[redacted] tecnico è stato posto al servizio dell'antica tradizione birraria.

Ecco il perchè di quell'aroma e di quel sapore che fanno dire:

SPLÜGEN BRÄU

E' IL NOME DELLA BIRRA

FORD TAUNUS 12M

995.000 lire per l'automobile del mondo di durata!

Taunus [redacted]: ancora sola sulla luna! La TAUNUS 12M è l'unica automobile al mondo che ha percorso ininterrottamente 356.000 km. pari alla distanza TERRA-LUNA, viaggiando per 141 giorni alla media [redacted] 106 km/h. Trazione anteriore - freni anteriori a disco - nuovo sistema di ventilazione. Versioni: 1200, 1500 TS, Coupé, Station Wagon da lire 995.000, iva compresa. Provatela oggi stesso presso il concessionario Ford della vostra zona (troverete il suo indirizzo sulla guida telefonica alfabetica, alla voce Ford).

E' FORTE E' FORD!

volo notturno MILANO - [redacted] CON [redacted] Caravelle FINNAIR

Ogni giovedì dal 2 GIUGNO al 3 NOVEMBRE
Ogni domenica dal 15 MAGGIO al 2 [redacted]
[redacted] ECCEZIONALI [redacted] NUCLEI FAMILIARI

LINEE AEREE FINLANDESI
Gall. Urbana, 4 - MILANO - Tel. [redacted] - [redacted]

Pubblicitari

I [illegible] orientamenti dell'industria aeronautica

Aeroplani sempre più grandi per volare a prezzi economici

Il prossimo [illegible] entrerà in [illegible] un apparecchio con 250 posti; nel 1976 gli «aerobus» porteranno mille passeggeri - Oggi al Salone di Torino la «giornata» dedicata alla Francia, la cui industria è all'avanguardia in Europa: ha progettato il «Concorde», primo [illegible] supersonico di linea

Salone dell'Aeronautica: uno dei giganteschi carrelli del «Concorde» (Molsio)

Pur essendo la linea da pochi anni, i grandi aviogetti commerciali che ogni giorno solcano i cieli del mondo intero [illegible] possono [illegible] considerare sorpassati, sia per dimensioni sia per velocità. In America si lavora alla costruzione di velivoli «prolungati» rispetto ai modelli attuali, [illegible] la [illegible]cità aumentata a 250 posti, che entreranno in servizio l'estate prossima. Al di qua e al di là dell'Atlantico prendono intanto forma, e non soltanto nei disegni dei progettisti, altri apparecchi ancor più grandi e più rapidi destinati a imprimere nel volgere di dieci anni, [illegible] nuovo, rivoluzionario impulso all'aviazione commerciale. Sono i supersonici, gli «aerobus» e gli «jumbo» capaci di portare anche mille persone alla volta, e che hanno per obbiettivo l'aumento ai più alti livelli della produttività delle linee in cui saranno impiegati, con la conseguente drastica riduzione del prezzo dei biglietti.

Durante il congresso dell'Associazione Industrie Aerospaziali, svoltosi nel quadro del 2° Salone internazionale dell'Aeronautica di Torino, [illegible] è posto un particolare accento sull'orientamento dell'industria europea verso l'«aerobus», [illegible] quale vi sono alcuni progetti da realizzare sulla base di una stretta collaborazione internazionale considerato l'alto costo dello sviluppo del programma: circa 200 miliardi di lire. Francia, Gran Bretagna e Germania ha[illegible] già avviato trattative per arrivare ad un unico progetto internazionale.

Nel convegno dei tecnici e degli industriali aeronautici italiani, la necessità che il nostro paese s'inserisca nel dialogo è stata sottolineata da tutti i relatori. Un particolare riferimento alle collaborazioni internazionali come quella prospettata è stato fatto anche nella mozione conclusiva. Nel documento, «*riaffermato la capacità dell'industria italiana delle costruzioni aeronautiche, inequivocabilmente testimoniata dal 2° Salone dell'Aeronautica di Torino*», si chiede «*una tempestiva politica globale di governo che assicuri l'inserimento italiano nelle collaborazioni aeronautiche fra le maggiori industrie europee, e in particolare la definizione della posizione governativa per quanto riguarda l'aspetto della predeterminazione di mercato e quello del necessario intervento finanziario dello Stato*».

Gli aerei del futuro sono all'ordine del giorno anche del congresso dell'Associazione internazionale aeroportuale, che il sottosegretario di Stato sen. Caron ha aperto ieri mattina a Palazzo Madama. Vi partecipano 150 esperti venuti da 24 paesi, compresi Stati Uniti, Giappone, Unione Sovietica e altri Stati d'oltrecortina. Prenderanno, fra l'altro, in esame le proposte elaborate dai tecnici per adattare alle esigenze dei nuovi velivoli, non soltanto gli aeroporti, anche i trasporti fra scali e città. Negli aeroporti più efficienti già oggi avvengono intoppi, ritardi, confusioni all'arrivo di più aerei simultaneamente, anche se al massimo portano 120-150 persone. Facile è prevedere che cosa accadrà quando i viaggiatori saranno da 500 a 1000 per ogni apparecchio, se le infrastrutture non saranno in grado di smaltire un simile traffico.

Il supersonico «Concorde» — che fra pochi anni aprirà il rivoluzionario rinnovamento dell'aviazione commerciale — è oggi la *vedette* della «giornata» organizzata al Salone in onore della Francia, bastione europeo nelle costruzioni aeronautiche. L'industria aerea francese è considerata «pilota» nel nostro continente, anche dai più autorevoli esperti d'oltreoceano, dove ha saputo imporsi con un velivolo di grandissimo prestigio come il «Caravelle» della Sud Aviation, alla quale la Fiat è legata da stretti rapporti di collaborazione tecnica.

Nelle fabbriche d'oltralpe lavorano per l'aviazione 95 mila tra tecnici e operai, i quali in 8 anni hanno reso allo Stato 7 miliardi di nuovi franchi in valute pregiate. Insieme a nomi come «Caravelle», «Alouette» e «Mirage» (il bombardiere della *Force de frappe*), queste cifre indicano in modo chiaro l'importanza e la capacità delle aziende aeronautiche francesi, alle quali occorre aggiungere quelle spaziali, importanti, capaci ma anche coraggiose. Con in testa la Sud Aviation, hanno infatti aperto con il progetto «Concorde» elaborato con le consorelle britanniche la gara internazionale per la costruzione del-l'aereo di linea supersonico.

Il «Concorde» è ormai una cosa reale, concreta. Spiccherà il volo di prova fra un paio d'anni e nel 1971 entrerà in linea. Per realizzarlo, francesi e inglesi insieme hanno stanziato [illegible] miliardi di lire, ricevendo finora ordinazioni per una sessantina di esemplari da ogni parte del mondo.

Aldo Vité

I commissari [illegible] della provincia di Torino per gli esami [illegible] della [illegible] nuova terza media

Nominati dal Provveditore agli studi prof. Lama fra i presidi di ruolo e incaricati, secondo le norme della nuova legge Alle prove di licenza, lunedì prossimo, 16.484 studenti

Sabato 11 giugno sarà l'ultimo giorno di scuola per 96.480 studenti delle medie inferiori e superiori, statali e pareggiate di Torino e provincia. Lunedì [illegible] giugno [illegible] hanno inizio gli esami di terza media [illegible] interessano 16.484 ragazzi: lo stesso giorno [illegible] cominceranno le prove di ammissione al liceo per altri 1094. Seguiranno il 17 giugno le prove di licenza elementare e il primo luglio quelle della maturità che in provincia di Torino interessano 7001 candidati.

Dopo le note preliminari e le modalità pubblicate dal bollettino ufficiale dell'istruzione resta stabilito che gli alunni della nuova media che sono giunti al termine del ciclo di studi verranno giudicati da una commissione composta da un presidente estraneo alla scuola e dai professori della loro scuola che hanno insegnato nelle loro classi.

Il provveditore agli Studi prof. Ernesto Lama, a norma della legge, ha nominato in questi giorni i presidenti di commissione, scegliendoli tra i presidi di ruolo e i professori di ruolo incaricati della presidenza di medie statali o pareggiate diverse da quelle di assegnazione. Ecco l'elenco per le 108 medie statali della città e della provincia:

CITTA' DI TORINO — Preside prof. Ferruccio Salotti alla media *Alberti*; Guido Tessitore all'*Alighieri*; Giovanni Sciutto alla *Balbo*; Maria Candutti Brunengo alla *Bucelli*; Rosa Monticone alla *Boselli*; Irma Paulasso Chiorri alla *Braccini*; Sergio Scattina alla *Casorati*; Angelo Pavesio alla *Chiarle*; Attilio Lorato alla *Corelli*; Laura Muratore Paladino alla *Croce*; Maria Nesta Chiapale alla *De Sanctis*; Gio[illegible] Bosso alla *Fermi*; Alfio Bottino alla *Foscolo*; Anna Maria Crivello Berio alla *Giacosa*; prof. Giacomo Pepino alla *Sanoin per ciechi*.

Preside prof. Pasquale Pugliese alla *Jacurre*; Orazio Lanza alla *L. il Magnifico*; Maria Boley alla *Mameli*; Giuseppe Rubiola alla *Manconi*; Renzo Stiffi alla *Marconi*; Gia[illegible] Franco alla *Massari*; Maria Civran Maggi alla *Micca*; Francesco Borello alla *Michelangelo*; Cesare Canzano alla *Nievo*; Ornella Puglisi alla *Nizza*; Maria Catalano alla *Olivetti*, Mario Sam alla *Pacinotti*, Maria Luisa Alessio alla *Pesenti*; Alessandro Scarpa alla *Pezzani*; Luigi Aschieri alla *Righi*.

Presidi prof. Enrico Lavisone alla *Sanfrancesco*; Luigi Degiovanni alla *Sauro*; Eva Miranda Sostero alla *Valfrè*; Bernardo Pioletti alla *Verga*; Bruno Actis Dato alla *Vian*; Adriana Valente Barrata alla *Vian*; Renzo Fenano alla *Giovanni XXIII*, Vincenzina Ratti alla *Val Lagarina*; Giulia Cavalli alla *Lagrange*; Santina Ricci Pallavidino alla *M. Lucchina*; Olga Nicola alla *Morelli*; Orazio Nicosia alla *Pola*, Armando Guerrera alla *Peyron*, Domenico Grasso alla *Due Orione*.

PROVINCIA DI TORINO — Preside prof. Elena Massaro alla media di Agliè e di S. Giorgio Canavese; Giovanbattista Pinardi ad Almese e Buttigliera Alta; Giuseppina Bechis ad Avigliana; Wanda Cervini Pasino a Bardonecchia; M. Grazia Fasano Brini a Belmasco; Maria Novo Florina a Borgofranco e Settimo Vittone; Anna Babini a Brandizzo e Volpiano; Giuseppina Della Valle a Bricherasio e Luserna S. Giovanni; [illegible]anca Webmeyer a Brusasco; Carlo Guarnero a Bussoleno; Alessandro Martelli a Caluso; Vittorio Bonu ad Alpignano; A. Maria Manzone Gambotto a Carignano; Nella Levi Fubini a Carmagnola; Pietro Valfrè a Casalborgone; Leini.

Preside prof. G. Battista Ravneri a Castelnuovo; Fran[illegible] Mogavero a Cavour e Villafranca Piemonte; Rita Mortara a Ceres; Dante Arelprete a Chieri; Albertina De Valle alla Cosola di Chivasso; Rosa Zarullo Avrilotti alla De Ferrari di Chivasso; Carla Lucherli, Tarone alla Costa di Ciriè; Iolanda Antino Dentis alla D'Oria di Ciriè e Mathi; Pietro Rainero a Collegno; Emma Dezzani Dassetto a Condove e S. Antonino di Susa; Adelina Vacha Alberto a Cumiana e Piossasco; Pasquale Pepa a Cuorgnè; Maria Margherita Pagliano a Druento e Pianezza; Giorgio De Blasi a Foglizzo e Montanaro; Ivonne Audino Breazzano a Forno Canavese.

Preside prof. Ebe Viviani Giesax a Gassino; Ornella Mogavero a Giaveno; Giuseppina Giordano a Grugliasco; Francesco Fontana alla Ruffini di Ivrea; Fiorino Lana alla Arduino di Ivrea; Giovanna Peretti alla Ferraris di Ivrea; Ennio Fabiani a Lanzo Torinese; Harley Bergogna alla P. M. Clotilde di Moncalieri; Anna Maria Vizioli alla Canonica di Moncalieri; Giuseppe Vercellotti a Nichelino; Caterina Vachelli ad Orbassano; Adriano Donini a Perosa Argentina; Dario Fosillato alla Brignone di Pinerolo; Alessandra Fresia alla Pellico di Pinerolo; Giovanni Verlengia a Piverone e Vestignè.

Presidi prof. Alberto Piacentini a Poirino; Teresita Mongiardi a Pont Canavese; Ide Emilio Costantino a Rivarolo Canavese, Teresa Santonocito Rossi a Rivoli; Maria Consolata Be[illegible] a Rocca Canavese; Maria Mondula Andrea a S. Maurizio Canavese alla S. Francesco al Campo; Irma Della Casa a S. Mauro Torinese; Vincenzo Ranieri a Settimo Torinese; Giovanni Magra a Strambino; Lora Rabacchi a Susa; Lidia Almonetto a Terre Pelline; Anna Maria Culmineti; a Trofarello; Luisa Guarnaro a Ulzio; Rosa Montanaro a Venaria; Cornelia Maga a Enrico a Vico Canavese; Giovanni Giolito a Vigone; Antonio Giovannelli a Villar Perosa; Maria Luisa Mondino a Vinovo; Carla Bertolino a Vistrorio.

Bimbo di 16 mesi annega in una tinozza d'acqua a Carignano

(Nostro servizio particolare)

Carignano, 6 giugno.

(c. r.) Un bimbo di 16 mesi è annegato nel pomeriggio di oggi in una tinozza colma di acqua sporca, nel cortile della sua abitazione a Carignano. Si chiamava Filippo Barba, era figlio della [illegible]cinquenne Nunzia Lampadura, da San Cataldo (Sicilia), operaia presso la ditta Stara di Villastellone; il padre è detenuto nel manicomio criminale di Reggio Emilia, una sorellina [illegible] sette anni è ricoverata presso un istituto di Cremona.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 17, in via Zapata 20, in [illegible] della trentaseienne Francesca Perlotti, che dalla nascita ha in cura il piccolo in cambio dell'assegno di 25 mila lire mensili, versato dall'Opera nazionale maternità ed infanzia.

Racconta la donna: «*Mi [illegible] no allontanata quindici minuti, per delle compere, ho lasciato Filippo in custodia ai miei due figli, Alberto ed Antonio* (di 10 ed 8 anni). *Quando sono rientrata ho scorto con raccapriccio le gambe di Filippo affiorare dall'orlo del mastello: il capo ed il busto erano sott'acqua. Urlando ho estratto il corpicino dall'acqua, sono accorsi dei vicini, e poi non ricordo altro, sono svenuta*».

Il piccolo con [illegible] di un vicino è stato trasportato [illegible] tutta velocità all'ospedale dove i sanitari di guardia Genicco e Vigada, non potevano far altro che constatarne il decesso. A tarda sera i carabinieri di Carignano hanno avvertito la madre della sciagura. La povera donna, sorret[illegible] da due amiche, si è precipitata all'ospedale dove davanti alla salma [illegible] piccolo è stata colpita da *choc* ed è crollata a terra priva di sensi.

Il bimbo di 16 mesi, Filippo Barba, annegato ieri

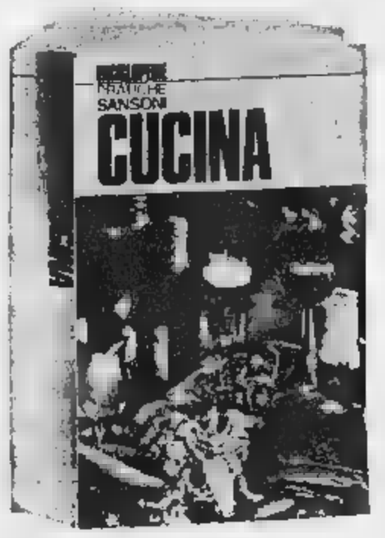
ENCICLOPEDIE PRATICHE SANSONI

Ogni mese [illegible] volume nuovo da leggere e da consultare

in libreria [illegible] in edicola una nuova collana tascabile appositamente studiata per rispondere alle esigenze pratiche della vita moderna.

È uscito

CUCINA



Una sintesi della cucina italiana e internazionale con migliaia di ricette e di suggerimenti.

Lire 900

Sansoni editore

N[illegible] in un caseggiato popolare di Como

Giovane crede d'aver ucciso [illegible] madre e si spara un colpo [illegible] cuore: morto

E' un operaio di 24 anni, originario della Sicilia - Aveva litigato in casa perché i familiari si opponevano alle sue nozze con una ragazza svizzera ventenne - Improvvisamente il giovane ha afferrato la pistola sparando a terra: il proiettile, di rimbalzo, ha ferito la madre ad una gamba

(Dal nostro corrispondente)

Como, 6 giugno.

Un giovane operaio, durante un litigio in famiglia, ha esploso un colpo di pistola a terra e il proiettile, rimbalzando, ha ferito a una gamba la madre. Il giovane, credendo di averla uccisa, ha rivolto l'arma contro di sé sparandosi al cuore: è morto all'istante. Il suicida è il ventiquattrenne Giacomo Minore, nativo di Castellammare del Golfo (Trapani) e operaio marmista in uno stabilimento di Camerlata. Da alcuni anni abitava a Como, in un caseggiato popolare di via Pasquale Paoli 67, noi vicine di Robbia, assieme alla madre, Antonia Piazza, cinquantenne, e a due sorelle.

All'origine della tragedia c'è una vicenda sentimentale. Giacomo Minore, da qualche tempo, si era innamorato di una ragazza svizzera — la ventenne Carmela Cassano, residente a Chiasso — che [illegible] conosciuto durante un «week-end» nel Canton Ticino. Ma il rigido, tradizionalista ambiente della famiglia sembrava non tollerare questa relazione con una «straniera».

Stamane alle 7, fra il Minore e la madre si è accesa all'improvviso una discussione. Il tema era invariato: la ragazza di cui Giacomo era innamorato, la «straniera» che Giacomo voleva a tutti i costi far entrare in famiglia.

Sono volute parole grosse, gli occhi di Giacomo Minore si sono fatti cupi. Una delle sorelle del giovane assisteva alla scena e, preoccupata, è corsa a chiamare il marito, Leonardo Ventimiglia, impiegato presso una vicina fabbrica di utensileria meccanica.

L'intervento del cognato non è valso però a calmare Giacomo Minore.

A questo punto, la tragedia è esplosa. Il giovane ha estratto di tasca [illegible] rivoltella calibro 6,35 e ha fatto partire un primo colpo verso il pavimento. La pallottola, [illegible] rimbalzo, ha ferito lievemente di striscio, a una gamba, la madre.

Antonia Piazza ha urlato per il dolore e la paura. E' caduta e si è messa a implorare aiuto. Giacomo Minore ha visto la scena e con un gesto rapido e risoluto ha rivolto l'arma contro se stesso. Un solo colpo, ma in direzione dello sterno. Il giovane si è accasciato come folgorato. Quando i congiunti gli si [illegible] avvicinati, Giacomo Minore [illegible] già morto.

La squadra mobile della questura, alla presenza del Procuratore della Repubblica dottor De Simone, ha ricostruito la fulminea vicenda. La madre del suicida è stata trasportata all'ospedale di Sant'Anna e dimessa dopo la medicazione.

Malgrado la versione dei fatti sia abbastanza chiara, il dottor De Simone ha disposto l'autopsia del cadavere di Minore e la prova col guanto di paraffina, perché la rivoltella è stata ritrovata distante qualche metro dal corpo del giovane. Pare, però, che nel tentativo di soccorso, qualcuno abbia rimosso l'arma che il suicida stringeva in pugno. In una tasca dei pantaloni di Minore sono state rinvenute due scatolette contenenti trentasei pallottole dello stesso calibro dell'arma.

i. p.

Il P. M. chiede [illegible] ergastoli al processo del bandito Pes

In Assise a Cagliari - Gli imputati [illegible] otto: l'accusa ha proposto per Peppino Pes tre ergastoli e mezzo secolo di [illegible] - La sentenza a fine mese

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 6 giugno.

Il dott. Elio Ciuti, Pubblico Ministero al processo contro il fuorilegge sardo Peppino Pes e i suoi presunti complici per i fatti di Sedilo (Cagliari), ha concluso la requisitoria chiedendo complessivamente per gli otto imputati dieci ergastoli, novantotto anni di [illegible] carcere e quattro assoluzioni per insufficienza di prove.

Il dott. Ciuti [illegible] domandato la condanna all'ergastolo di Peppino Pes, per la strage di Lanusei, [illegible] l'assoluzione per insufficienza di prove di Giuseppe Muroni, Costantino Moloni e Costantino Fadde per lo stesso reato; ha chiesto la condanna all'ergastolo di Muroni, Battista Atza, Peppino Pes e Bachisio Manca per l'uccisione di Antongiugo Sanna Mazzone; la condanna all'ergastolo dello stesso Bachisio Manca, Salvatore Lampreu e Costantino Fadde per l'uccisione di Salvatore Atzeni e la assoluzione per insufficienza di prove, per lo stesso reato, per Costantino Moloni.

Il P. M. ha proposto poi [illegible] condanna all'ergastolo di Peppino Pes e Salvatore Derlu per l'uccisione del maresciallo Derlu; la condanna di Costantino Moloni a 20 anni di reclusione per il duplice tentativo di omicidio di Salvatore e Celestino Mongili e per calunnia nei confronti [illegible] maresciallo Umberto Ferri.

Il Pubblico Ministero ha domandato anche [illegible] condanna di Peppino Pes a 24 anni di reclusione per il tentativo di omicidio di Peppe Fiori; la condanna sempre del Pes a 15 anni di reclusione per le estorsioni e a 10 anni per sequestro di persona. A fine mese la sentenza.

g. f.

Gli avvocati di Pinerolo minacciano uno sciopero

Pinerolo, 6 giugno

(m. p.) Gli avvocati di Pinerolo [illegible] agitazione e minacciano uno sciopero generale. Motivo della loro insoddisfazione, espressa [illegible] corso di una accalorata riunione, è la grave situazione in cui si dibatte la Pretura pinerolese, che con le sue tre sezioni staccate comprende [illegible] territorio di 40 comuni con oltre 100 mila abitanti.

Una così vasta giurisdizione comporta circa [illegible] procedimenti penali all'anno, oltre 1000 procedimenti civili e centinaia di atti esecutivi. A svolgere una così imponente massa di lavoro, che interessa in modo particolare tutta la categoria forense, erano fino a poco tempo fa due magistrati e due cancellieri.

Uno di questi ultimi è stato trasferito nel luglio [illegible] 1965 senza venire sostituito; l'altro ha chiesto ora ed ottenuto il trasferimento in altra sede, che gli è stato concesso [illegible] decorrenza dal 1° giugno, senza che con lo stesso provvedimento [illegible] sia stata disposta la sostituzione. Inoltre, anche il pretore titolare, dott. Grillea, è stato trasferito ed è prossimo a lasciare la sede.

Astanteria psichiatrica inaugurata [illegible] a Ivrea

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 6 giu[illegible]

(r. a.) E' stata inaugurata oggi all'ospedale civile di Ivrea la nuova astanteria psichiatrica, la cui realizzazione rientra nel programma dell'Amministrazione provinciale per il miglioramento dell'assistenza psichiatrica.

Rivolgendosi [illegible] presenti, il presidente della provincia avv. Oberto ha ricordato che la realizzazione del reparto di Ivrea, che segue le iniziative di Pinerolo e Chieri, è stata resa possibile dalla preesistenza d'un reparto provvisorio, del personale specializzato e di attrezzature idonee.

Ad Aosta il Consiglio regionale oggi vota il bilancio preventivo

Non si presenteranno i consiglieri union-comunisti - Essi attendono la decisione della Corte Costituzionale del 13 giugno: sino a quella data non riconoscono legittima la nuova giunta di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 6 giugno

Domani alle 9 si riunisce ad Aosta il Consiglio regionale per l'approvazione del bilancio di previsione 1966, presentato dalla nuova Giunta di centro-sinistra. Il bilancio, che dovrebbe chiudere in pareggio sulla cifra di 14 miliardi circa, sarà approvato dai consiglieri di centro-sinistra che sono soli e dal rappresentante del Campagnarda, mentre i due liberali, con ogni probabilità si asterranno.

Alla riunione non dovrebbero partecipare, secondo quanto hanno sempre dichiarato, i 16 consiglieri union-comunisti. Essi infatti attendono che il 13 di questo [illegible] la Corte Costituzionale si pronunci sulla legalità o no del commissario governativo inviato da Moro, e sospenda nel caso a loro favorevole, tutto ciò che è stato fatto dal 23 maggio scorso dal Consiglio regionale. Sino a tale decisione gli union-comunisti non riconosceranno il nuovo governo regionale di centro-sinistra, al quale hanno negato gli uffici di presidenza al Palazzo della Regione [illegible] esclusivamente per l'intervento della forza pubblica.

i. v.

L'Avvocatura di Stato difende davanti alla Corte Costituzionale il commissario inviato dal governo

Roma, 6 giugno

L'Avvocatura dello Stato si è costituita stamane in giudizio per il governo per controbattere davanti alla Corte Costituzionale le ragioni del ricorso inoltrato dalla regione della Valle d'Aosta contro il provvedimento di nomina del commissario governativo, che ha proceduto alla convocazione del Consiglio regionale.

L'Avvocatura dello Stato sostiene che è cessata l'attualità del conflitto perché il Consiglio regionale ha fatto proprio l'atto del commissario e[illegible] si è ulteriormente convocato, nell'esercizio della sua autonomia, per la [illegible] della nuova Giunta. Subordinatamente, si sostiene anche la piena legittimità del provvedimento, impugnato perché il Presidente del Consiglio, prima di proporre l'eventuale scioglimento del Consiglio regionale aveva il potere-dovere di accertare se fosse in grado di funzionare.

Il 13 giugno la Corte Costituzionale, riunita in camera di Consiglio, deciderà sulla domanda incidentale di sospensione del provvedimento in questione. Ancora non risulta fissata l'udienza pubblica per la discussione sul [illegible] del ricorso.

Sulla Gazzetta Ufficiale

La Giunta amministrativa [illegible] Regione valdostana

Roma, 6 giugno

(m. b.) La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi il decreto del Presidente della Repubblica con il quale è stata composta, per il biennio 1966-1967, la Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta. Si è [illegible] necessario rinnovare la nomina dei componenti la Giunta, essendo scaduto il loro mandato. Il nuovo Collegio risulta così composto: presidente: il Presidente del Tribunale di Aosta; membri effettivi: dott. Giuseppe Mineo, direttore di [illegible] della Prefettura di Torino, dott. Mario Herrutti, intendente di Finanza di Aosta; notaio Germano Ollietti e geom. Pietro Bordet, designati dalla Valle d'Aosta.

Pagliano

UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23

fra via A. Alberto e via San Massimo

PORCELLANE CRISTALLERIE

(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

[illegible] PIATTI - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI LISTE SPOSI

AUSTRIA

IL PAESE DELLE MOLTEPLICI POSSIBILITA' TURISTICHE - LA VOSTRA META PER PIACEVOLI VACANZE.

SVAGO - SALUTE - RIPOSO

Alberghi categorizzati di [illegible] la categoria Biglietti ferroviari circolari a tariffa ridotta

Informazioni:

Ente Naz. Austriaco per il Turismo MILANO, Via Dogana 2, [illegible] 803.532

BADGASTEIN

FONTE [illegible] SALUTE — Informazioni: Ente Nazionale Austriaco per il Turismo - Milano, via Dogana, 2.

1060 m

SERVIZIO GRATUITO

DI RICERCA FORNITORI NELLO

STATO DI NEW YORK

FONTE PRINCIPALE DI PRODOTTI DI QUALITÀ DEGLI STATI UNITI

Delle 416 categorie industriali riportate dal Censimento dei Produttori degli Stati Uniti, ben 403 sono rappresentate da fabbriche situate nello Stato di New York. Ciò significa che qualsiasi prodotto stiate cercando, dai nuovi farmaci alle sterratrici, dagli elettrodomestici alle macchine utensili, è reperibile nello Stato di New York, pronto per essere spedito in tutto il mondo.

SERVIZIO GRATUITO per [illegible] ricerca di fornitori locali. Senza alcuna spesa [illegible] impegno da parte vostra, sottoporremo le vostre esigenze all'attenzione dei fornitori di tutto lo Stato di New York. Elencate semplicemente le vostre richieste e referenze bancarie [illegible] carta intestata e speditele a:

[illegible] York State Department of [illegible]ommerce, Division of International Commerce, Dept. IT-2, [illegible] Avenue [illegible] Arts, Bruxelles 4, Belgio.

Borse economia e finanza

Secondo l'Ufficio statistico dell'Automobile Club

Oltre centomila automobili nuove immatricolate in Italia in maggio

Solo un'altra volta (nel luglio 1963) è stato superato il numero di centomila vetture iscritte in un Pubblico Registro - Rispetto al maggio 1965 l'incremento è del 12,2 per cento Aumenti anche superiori per i veicoli industriali (14,8 per cento) e per gli autobus (29,5 per cento)

Immatricolazione di autoveicoli «nuovi di fabbrica» in Italia

Categoria	Mese di maggio 1965	Mese di maggio 1966	%	Primi 5 mesi 1965	Primi 5 mesi 1966	Var. %
Vetture	89.295	100.104	+12,2	410.397	450.709	+ 9,8
Autobus	139	[illegible]	+29,5	816	746	— 8,6
Veicoli ind.	4.502	5.511	+14,8	21.832	24.872	+15,5
Motoveicoli	16.839	13.071	—22,3	69.312	56.011	—19,2
Totale	110.975	118.865	+ 7,1	501.378	532.338	+ 6,0

Fonte: Ufficio statistica Automobile Club d'Italia.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Il mercato automobilistico si è nettamente ripreso in maggio dalla relativa fiacchezza di aprile. Secondo i dati dell'Aci, le iscrizioni di veicoli «nuovi di fabbrica» al pubblico Registro automobilistico sono state il mese scorso 118 mila 866, con un incremento del 7,1 per cento rispetto al maggio 1965.

Ma su questa media influisce negativamente il settore motociclistico, che appare in declino di carattere strutturale. Le tre categorie di «quattro ruote» hanno infatti registrato aumenti assai più vistosi: +12,2 per cento le autovetture; +14,8 i veicoli industriali (autocarri e assimilati); +29,5 gli autobus. Sono tutte percentuali nettamente superiori anche alla media dei primi cinque mesi del 1966: ciò appunto conferma la vivacità della ripresa registrata in maggio.

Un'analisi particolareggiata può servire a mettere in luce le novità delle singole categorie. Il numero delle vetture immatricolate in maggio (100.104) è il secondo risultato di ogni tempo: solo una volta, nel luglio 1963 (con 105.351 unità), si era scavalcato il «muro» delle 100 mila automobili assorbite dal mercato interno.

Ancora più soddisfacenti, tuttavia, sono i progressi realizzati nel settore dei veicoli industriali (+14,8 per cento), e degli autobus (+29,5 per cento). E' vero che siamo ancora a livelli ben lontani dai massimi del periodo del «boom», ma è anche vero che l'aumento delle vendite ha, in questo campo, il valore di un sintomo di ripresa generalizzata, sul quale ormai tutti gli osservatori di fenomeni congiunturali sostanzialmente concordano.

La maggior richiesta di autocarri va in genere collegata a migliori prospettive in fatto d'investimenti (nell'edilizia e nelle opere pubbliche); quanto agli autobus, potrebbe bastare, a spiegare la novità dell'aumento di maggio, il favorevolissimo inizio dell'annata turistica.

Arturo Barone

La produzione di automobili diminuita in maggio negli S.U.

Il totale è stato di 794.524

(Nostro servizio particolare)

New York, 6 giugno

(a.) Nel mese di maggio la produzione automobilistica Usa è diminuita di circa il 5% sul maggio dell'anno scorso. I dati forniti dalle società indicano che le quattro maggiori case automobilistiche hanno prodotto 794 mila 524 unità rispetto a 837 mila 168 unità nel maggio 1965.

La General Motors ha prodotto 408.876 vetture (447.770 nel maggio 1965) e 72.004 autocarri (64.895 nel maggio 1965); la Ford ha prodotto 226.681 vetture (contro 236 mila 837); l'American Motors 27.369 vetture (contro 34.758). Solo la Casa ha superato la produzione del '65. la Chrysler, con 131.896 vetture (117.785 nel maggio 1965).

Una precisione di «Le Monde»

La bilancia dei pagamenti migliore di tutte nel 1966 sarà quella dell'Italia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno

I risultati eccezionalmente favorevoli della bilancia italiana dei pagamenti – scrive *Le Monde* – dimostrano una volta di più che un Paese può, nello spazio di alcuni mesi, ristabilire l'equilibrio dei suoi conti con l'estero, purché sia disposto a ridurre temporaneamente la sua espansione economica.

Dal 1° luglio al 31 dicembre 1965, i diciotto mesi seguiti all'applicazione della politica del governo e della Banca centrale mirante a restringere la domanda interna, l'Italia ha registrato un attivo di tre miliardi di dollari (1875 miliardi di lire) nelle sue operazioni correnti con l'estero. Nel solo 1965 l'avanzo è stato di circa 1000 miliardi. Nel 1966 l'attivo non potrà essere mantenuto su questo eccezionale livello, anche perché la ripresa economica fa aumentare le importazioni di materie prime, semi-lavorati e altri prodotti. Tuttavia è probabile che l'Italia sarà, nel 1966 il Paese col maggior attivo del mondo in questo campo, seguita dalla Francia. Ma, al contrario di Parigi, è pressoché certo che Roma non chiederà la conversione in oro dei dollari accumulati (effetto, forse, degli impegni presi nel 1964, al tempo del salvataggio della lira con l'aiuto di Washington?).

Resta ancora da stabilire se l'Italia non abbia pagato troppo caro il brillante risanamento dei conti con l'estero. A partire dal secondo semestre 1964, il governo si è sforzato di stimolare l'attività depressa prima allargando il credito (ciò che ha avuto alcun effetto), poi aumentando le spese degli investimenti dello Stato e delle aziende statali (ciò che si è rivelato più efficace).

Queste misure hanno tardato parecchio a far sentire i loro effetti. Solo recentemente la domanda dei consumatori ha incominciato a manifestare segni di ripresa. Quanto agli investimenti privati, la cui debolezza è la manifestazione più inquietante della congiuntura italiana, essi hanno ancora ingredito dell'8 per cento nel e si stima che nel 1966 troveranno appena al livello, già allora insufficiente, che avevano raggiunto nel 1964.

l. m.

La sterlina è scesa al livello più basso degli ultimi 18 mesi

Solo l'intervento della Banca d'Inghilterra ha limitato la flessione - Lo sciopero dei marittimi minaccia la politica dei redditi; si parla di un blocco dei prezzi e dei salari in autunno - Il «Guardian» suggerisce di svalutare la moneta

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 6 giugno.

Brutta giornata, ieri, per la sterlina. E' scesa, nel cambio col dollaro, sotto «quota 2,79» e chiuso stasera a due dollari 78 cents e 31 trentaduesimi cent. E' il più basso livello da 15 mesi, da quando traversò un critico periodo e fu sostenuta da massicci crediti stranieri. L'odierno slittamento sarebbe stato più marcato se la Banca d'Inghilterra, vigile come sempre, non fosse intervenuta con continue vendite del mattino, fosse intervenuta nel pomeriggio con ripetuti acquisti.

Due sono le cause addotte come fenomeni: il prolungarsi dello sciopero dei marittimi, giunto oggi al ventiduesimo giorno e di cui ancora non s'intravvede la fine; il timore che il governo inasprisca la sua politica deflazionistica annunciando, giovedì, un aumento nel già elevato tasso bancario di sconto. E' adesso del 7 per cento: secondo queste voci, verrebbe portato al sette.

Il mondo finanziario internazionale è allarmato non soltanto dalla possibilità di un prolungamento dello sciopero ma anche da quella di una nociva soluzione. E' in gioco, infatti, l'ancora gracile «politica dei redditi». Le richieste dei marittimi, se appagate, equivarrebbero a un aumento del 17 per cento nelle retribuzioni. La «politica dei redditi» limita invece gli aumenti annui al tre e mezzo per cento.

Benché smentite, voci sempre più insistenti e autorevoli dicono che Wilson ha accettato l'insuccesso della «politica dei redditi» e imporrà in autunno un blocco dei prezzi e salari. «The Guardian», come altri fogli, rilancia oggi l'idea d'una svalutazione della sterlina. Ricorda come le paghe continuino a superare la produttività (le prime salgono del 5 e mezzo per cento, la seconda del 3) come le esportazioni inglesi divengano sempre più costose, come non si possa più far assegnamento sulla sola deflazione e sulla sola «inerta politica dei redditi». Quindi, a parere: svalutare.

Mario Ciriello

Fiat in Francia alla vendita di impianti industriali all'estero

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno.

(a.) Le società francesi che vendono all'estero impianti completi beneficeranno d'ora in poi di una garanzia statale fino ad un massimo del 15% dell'ammontare di qualsiasi investimento diretto fatto in questi impianti. Il provvedimento sembra essere stato preso in diretta relazione alle trattative delle grandi Case automobilistiche con la Russia e altri Paesi, per la costruzione di stabilimenti di produzione o di montaggio.

Mutui per 410 miliardi all'edilizia urbana nel '65

Ai primi posti il Lazio con il 31,3% la Lombardia con il 31, il Piemonte con l'8,9%

Roma, 6 giugno.

I mutui in favore dell'edilizia erogati su immobili urbani dagli istituti abilitati a questa particolare forma di credito hanno raggiunto nel corso del 1965 — secondo quanto informa la Banca d'Italia — totale di miliardi di lire: due regioni — il Lazio e la Lombardia — hanno concorso ad assorbire il 62% della cifra globale, rispettivamente con il 31,3 e il 31 per cento. Al terzo posto il Piemonte con l'8,9 per cento. Le erogazioni del 1965 hanno costituito un record assoluto, superando i 407 miliardi erogati nel 1963, cifra che costituiva il valore massimo stabilito in precedenza.

(Ag. Italia)

L'indice generale azionario scende da 72,89 a 72,37 (–0,7%)

Pochi affari e tendenza debole

Data l'assenza di iniziative, anche la modesta pressione delle vendite ha fatto arretrare le quotazioni - Reddito fisso resistente - Dopoborsa sui livelli di chiusura

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	§	Varia.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 55	—
» ridot.	108 45	—
Redimibile 3½%	100 70	—
» cons.	100 60	—
Ricostruz. 3½%	89 30	+ 0 10
» cons.	89 20	+ 0 10
Ricostruz. 5%	99 25	—
» cons.	99 15	—
Ric. Fond. 5%	98 —	+ 0 10
Pr. R. 5% lir.	98 50	—
»	94 35	—
B.T.N. 5% '69	100 07	—
» » '70	100 —	—
» » '71	100 20	— 0 05
» » '72	100 25	— 0 05
» » '74	100 10	— 0 07
B.T.E. 5% '68	99 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	98 50	— 0 30
» Ser 8%	98 45	+ 0 05
I.R.I. 5½%	99 50	—
» (1°34) 6%	99 55	—
» ventennale 6%	98 70	—
» (2°36) 5%	99 35	—
» '57 6,5%	[illegible]	—
» (1°46) 6%	99 10	—
» (1°74) 6%	99 10	+ 0 20
» '52 5½%	93 80	—
» '60 5½%	93 10	—
» '61 5½%	93 10	—
» '62 5½%	92 90	+ [illegible]
» (2°64) 6%	99 10	+ [illegible]
» '63/83 6%	97 60	— 0 10
» Stat. ed.	[illegible] 50	—
» Elettrif. 5½%	110 —	—
» » 5½% ott	93 50	—
» Ricost. 5½%	97 20	—
Elettr. (IV) 4½	98 50	—
Elettr. (IV) 5%	93 75	—
FF. SS. 5½%	96 —	—
» » '55	94 80	+ [illegible]
» » '56	93 80	+ 0 20
» » '58	90 40	—
» 5% '61	90 25	—
» 6% '63 I	97 65	+ 0 05
» 6% '63 II	96 375	— 0 05
P.S.Ago. 5% I	90 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 —	—
» » 6% 64 I	96 50	—
» » 6% 64 II	96 70	+ 0 30
» » 6% 65 III	96 70	+ 0 30
» » 6% 65 IV	96 60	+ 0 05
ISI-PR. 5%	90 —	—
» » 5½%	93 —	+ 0 20
» » 6%	96 60	—
» » Sp. 64	96 65	—
» » Sp. 65	96 70	+ 0 20
CCCP ex. 4 6%	96 75	— 0 125
» ex '56 6%	96 70	—
Cal Petrolio 5%	98 70	—
» » 6% '59	98 90	—
» » 6% '60	98 90	—
» Sp. 5% '61	97 90	+ 0 20
» Sid 6%	97 80	—
» » 5½%	93 40	—
» » 5½% '61	93 10	—
» » 5½% '62	92 40	—
» » 6% '64	96 70	+ 0 20
» » 6% '65	96 70	+ 0 30
» » 6% '65 II	96 70	+ 0 30
» » 6% '65 III	96 60	+ 0 05
» » 6% '65 IV	96 60	+ 0 05
» » 6% '66	96 70	—
Cal Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% '59	98 90	—
» » 6% '60	98 90	—
» Sp. 6% '61	97 90	+ 0 20
» Sid 6%	97 80	—
» » 5½%	93 40	—
» » 5½% '61	93 10	—
» » 5½% '62	92 40	—

Titoli	§	Varia.
C. F. 5½% '62 II	92 70	—
» 5½% '63 I	92 85	—
» 5½% '63 II	93 10	—
» 6% '64 I	96 70	— 0 05
» Dela 5½%	92 90	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» BO.PP. 5%	95 —	—
pignoram. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Ulo. 5%	99 25	—
C.I.R. 5%	93 65	—
Cr. F. Sic. 5%	93 65	—
Cr.F. Sardo 5%	91 10	—0 175
Cr.I.Sar.62 5½%	92 50	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 90	+ 0 10
C.F.R. Nap. 5%	90 70	—
Isveimer 5%	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	93 10	—
» 5½% 62 »	92 50	—
» 5½% 62 »	92 —	+ 0 20
» 5½% 62 »	92 —	—
» 5½% 63 »	91 90	— 0 10
» 5½% 63 II	91 60	— 0 20
» 6% 64 II	96 40	— 0 20
» 6% 65 III	96 40	—0 225
» 6% 65 IV	96 30	— 0 10
Cassa RFI 5%	94 80	—
» R.F. 5%	95 —	—
Ictpa ventl. 6%	96 90	+ 0 10
» » 5½%	93 —	+ 0 20
» Edisonv.5%	99 50	—
» » 6% '58	98 —	—
» » 6% '58	[illegible]	—
» Cattol 6%	98 75	—
» St.Mezz.6%	97 30	—
» Op.S.M. » 10	97 —	—
» Esp. 6%	97 30	—
IdI XII 6%	98 50	—
» XVIII 6%	98 60	— 0 25
» XI 6%	99 45	— 0 30
» XI 5%	98 70	—
» XIII 5%	93 65	—
» XIII 5%	90 70	—
» XXIV 5½%	89 60	—
» spec. '64	92 20	+ 0 80
» Cr.N.6%	99 20	—
Torino '37 5%	97 —	—
» '52 6%	98 —	—
» AEM 5% 60	97 50	—
» AMB 5% 62	91 —	—
Ennesa 6% '58	92 —	—
» 5½% '61	96 40	—
Fiat 6% '48	100 —	—
Fiat 6% '56	99 90	+ 0 10
Fiat 6% '57	99 70	— 0 30
Fiat 6½% '60	99 25	— 0 25
RIV 5½%	90 75	—
Pirelli 6% '65	100 50	—
» 5½% '63	93 —	—
» '53 5%	103 —	—
» '56 5%	104 75	+ 1 75
» '58 5%	104 50	+ 0 50
»	100 50	—
» '63 5½%	91 —	—

Titoli	§	Varia.
Dlln. '62 5½%	91 40	— 0 20
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magnati 48 7%	104 —	—
» 46 7%	104 25	—
» 56 7%	104 —	—
Eltanil 7%	104 —	—
» 6% '60	96 20	—
» 5½ '61	91 —	—
Viberti 7% '58	102 —	—
» 7% '59	102 —	—
» 7% 59 II	101 50	—
» 7% 59 III	101 30	—
Cost.-Gen. 7%	104 50	—
Westinghouse 7%	105 —	—
SAFE 6%	97 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '66	100 —	—
Aeq.-Pres 8%	97 —	—
Cart. II. 7% '67	103 —	+ 0 90
» 5½% '62	90 35	—
Dalloi 6%	98 80	—
» 6% '58	97 80	—
» 5½% '60	92 30	+ 0 20
» 5½% '61	92 20	+ 0 40
» 5½% '62	92 80	+ 0 50
Mondadori 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '57	97 —	—
» 6% '64	97 25	—
Stipel 6%	101 —	—
Tirso 6%	99 50	—
Terni 6%	99 50	—
Terni 8%	97 —	—
Ilva 8%	97 50	—
Essa 6%	100 20	—
SIP 6%	99 50	—
Pubigas 5½%	98 80	—
Mediterr. 7%	102 50	—
Fergat 6%	110 —	—
C. Pozzi 5,50 58	82 50	— 0 25
» 6,50 62	79 80	— 0 60
Rumianca 5½	91 80	—
» 6,50 62	90 80	— 0 20
Lanzia 5½% 59	89 —	—
» 5½% 62	88 75	—
Liquigas 6% '59	94 50	—
Cem.-Sar. 5½	92 —	+ 1 80
IRI Italia 5½	91 50	—
Ic. Gas 5½ '61	93 —	—
Tr. S.U.S.Ber. 5½	92 25	—
Autostrade 5½	92 35	— 0 35
» 6% '65	97 30	— 0 40
Malto 6%	95 90	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Pirelli 5½	96 50	—
Ag. P. 5½%	179 —	—
Imm. Roma 6%	212 —	—

AZIONI

ASSIC. E FINANZ.

Assic. Torino	7065	+ 55
Ass. Toro priv.	5230	+ 20
Ass. Generali	101000	— 1400
Fiera Finanz.	1070	+ 5
SIFI	3780	— 75
Invest	5215	— 5
Finsider	795	— 2
Mediobanca	72150	— 250
La Centrale	[illegible]	— 20
Morid. Finanz.	2360	— 13
Fonc. Meris.	2190	— 50

Titoli	§	Varia.
COMUNICAZIONI		
Fonc. Medit.	2200	—
M.A.I.	7900	—
Torino-Nord	25	—
SIP	2747	— 6
METALMECCANICI		
FIAT	3693	— 15
FIAT privil.	2100	— 20
Nebiolo	695	—
Moncenisio	1275	—
Italmider	1000	— 5
Westinghouse	987	—
Ferrero	395	—
Dalmine	1485	— 2
Olivetti priv.	3520	— 59
»	356 50	— 1 50
E. Marelli	685	—
M. Marelli	[illegible]	—
TESSILI		
Burgaretta	9000	—
Vicosa	4259	— 31
Vicosa privil.	2970	— 60
Chatillon	5160	— 20
Fisac	330	—
CHIMICI		
Italgas	1175	— 10
Fanmaceutici	1220	— 5
Schiapparelli	5650	—
Mira Lanza	37800	— 500
SAFFA	5320	—
ANIC	1430	— 17
Montecatini	1693	— 6
Montecatini	1730	— 15
Liquigas	200 50	— 0 50
Pilelli	95 50	— 1 50
S.A.R.D.A.	1040	—
Cir	4500	—
MINERARI		
Monteponi	620	—
Talco-Grafite	19600	—
M. Amiata	13050	— 50
ALIMENTARI		
Ross. Zucchero	180	—
Florio	87 50	—
Venchi-Unica	243	— 2
Eridania	3075	—
Motta	14250	—
IMMOBILIARI		
Sovi Stabili	3070	—
Sifai	3090	—
Risan. (Napoli)	6200	—
Imm. Roma	536	— 5
Gallonili	2110	—
Forca	138	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	960	— 15
C. Acqua Roma	585	—
Acq. DeFerr.-E.	1140	—
Cartiera Ital.	1270	—
Cartiera Burgo	16150	— 100
Fornari Rim.	12300	—
Dalmine	3530	—
Olivetti priv.	3520	— 59
»	356 50	— 1 50
E. Marelli	685	—
M. Marelli	[illegible]	—
TESSILI		
Burgaretta	9000	—
Vicosa	4259	— 31
Vicosa privil.	2970	— 60
Chatillon	5160	— 20
Fisac	330	—
CHIMICI		
Italgas	1175	— 10
Farmaceutici	1220	— 5
Schiapparelli	5650	—
Mira Lanza	37800	— 500
SAFFA	5320	—
ANIC	1430	— 17
Montecatini	1693	— 6
Montecatini	1730	— 15
Liquigas	200 50	— 0 50
Pilelli	95 50	— 1 50
S.A.R.D.A.	1040	—
Cir	4500	—
MINERARI		
Monteponi	620	—
Talco-Grafite	19600	—
M. Amiata	13050	— 50
ALIMENTARI		
Ross. Zucchero	180	—
Florio	87 50	—
Venchi-Unica	243	— 2
Eridania	3075	—
Motta	14250	—
IMMOBILIARI		
Sovi Stabili	3070	—
Sifai	3090	—
Risan. (Napoli)	6200	—
Imm. Roma	536	— 5
Gallonili	2110	—
Forca	138	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	960	— 15
C. Acqua Roma	585	—
Acq. DeFerr.-E.	1140	—
Cartiera Ital.	1270	—
Cartiera Burgo	16150	— 100
Fornari Rim.	12300	—
Dalmine	1485	— 2
Olivetti priv.	3520	— 59
»	356 50	— 1 50
E. Marelli	685	—
M. Marelli	[illegible]	—

La settimana si è iniziata, ieri a Torino, con un mercato debole e molto povero di affari. La tendenza riflessiva di apertura si è accentuata in chiusura. Titoli di Stato ed obbligazioni poco trattati.

Dopoborsa calmo, sui livelli del listino.

Diritti Anic 108,50; Diritti gratuiti Rumianca 101,50.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 5.500.000 c.n., obbligazioni per lire 45.500.000 c.n., azioni n. 358.500.*

Milano, 6 giugno.

Mercato cedente, con scarsi affari (meno di un milione di azioni scambiate), limitati ai titoli più rappresentativi del listino. Dopo un'apertura resistente, l'assenza di iniziative ha provocato difficoltà nell'assorbimento della vendite, pur modeste. L'indice generale azionario de *Il Sole - 24 Ore* scende da 72,89 a 72,37, con un ribasso dello 0,7%. Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per 85 milioni di lire; obbligazioni per 576 milioni e lire; azioni n. 935.000, per un valore di 7 miliardi 340 milioni di lire.

All'Enel gli impianti elettrici Montecatini e Cot. Widemann

Roma, 6 giugno.

Gli impianti di distribuzione di energia elettrica della «Montecatini», Società generale per l'industria mineraria e chimica sede a Milano, e quelli del Cotonificio Vittorio Widemann, Società di fatto con sede in San Germano Chisone (Torino) sono trasferiti all'Enel: i relativi decreti ministeriali, datati 10 maggio 1966, sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale di oggi.

I premi «Marketing 1965» consegnati ai vincitori

Milano, 6 giugno.

Il sottosegretario alle Finanze Bensi, ha consegnato oggi, alla Camera di Commercio, i premi «Marketing 1965» alla Casa «Etas Kompass» di Milano, allo «Studio Sigla» e alla «Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde».

Assemblee e dividendi

Assicurazioni Torino

Gli azionisti convocati il 23 giugno (eventuale seconda convocazione il 30), per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1965, il dividendo proposto è di 100 lire (precedente 85 lire).

Sip

Dal 17 giugno all'8 luglio la Società Italiana per l'esercizio telefonico (Sip) in esecuzione alle delibere dell'Assemblea del maggio, dà corso all'aumento capitale miliardi 475 milioni a 360 miliardi di lire. Per ogni gruppo 30 azioni possedute, l'azionista avrà diritto a sottoscrivere 1 azione, godimento 1° gennaio 1966, alla pari di L. 2.000 più L. 150 a titolo di conguaglio dividendo e rimborso spese; a un'azione gratuita, stesso godimento.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	71.720	Sifi	1078.50
Gim	4310	Stet ord.	2787
Centrale	9005	Italgas	2950
Invest	3200	Generali	100.930
Bastogi	2185	Ras	40.250
Snialmpa	2060	Incendio	9580
Fidis	402,50	Assicur.	75.000
Finsider	795	Ass. Tor.	7100
Rinas	5730	Ass. Tor. pr.	5250
Safeg	70	Ass. Mil.	27.495
	2350	Ass. Mil. pr.	16.100
Generalfin	956	Fond. Vita	20.900
Pirelli R.	4190		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1270	Ausiliare	2430
Mittel	2157	Sip	2744
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.250	Linificio	3600
Val Tidone	13,125	Tibona	245
Dicosa	734	Fabel	330
De Angeli	2890	Coicami	5450
Cotonific.	6930	Bonazz.	951
Lanificio	565	Castellini	5165
Rasari	18.350	Sulla Visc.	6255
Rotondi	[illegible]	Viscosa pr.	2990
Tibi	2480	Pacchetti	570
Union M.	27.000	Sicotti	[illegible]
Gavarda	1945	Marz. pr.	2152
MINERARI E METALLURGICI			
Eltrador	1006	Smide	[illegible]
Magona	1050	Breda-fi.	1220
Metallur.	3815	Falck	4050
Aquila	13.150	Falck pr.	4110
Montec.	1728	Trafileria	671
Montevec.	626	Ilva-Viola	860
Dalmine	1489	Terni Soc.	361
E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	[illegible]	M. Tosi	1005
Fiat priv.	2095	Westingh.	982
Nebiolo	690	Olivetti	[illegible]
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	2710	Magneti	1090
Emiliana	2130	Feltrin.	1448
Orobia	2400	Alta Vis.	1826
Meridi	665		
ALIMENTARI			
Distillati	2625	Carlsea	2950
Eridania	3078	Motta	14.014
Ex. Meisi	1280	R. Zucch.	175
CHIMICI			
Anic	1425	Montecatini	1690
Saffa	5301	Saipem	1028
Isagas	1171	C. Erba	10.140
Liquigas	201	Erba priv.	7000
Imp. Gas	800	Montedison	16.500
Pubigas	95,125	Caffaro	204
Larderello	2962	Lepetit	4280
Mira L.	57.950	Lepetit pr.	5702
Ossigeno	1521	Cogne	7850
IMMOBILIARI E			
Andes	2045	Milano C.	24.500
Immobiliare	2160	Safge	3820
Sagi	1710	Ipi. Fier.	[illegible]
Gen. Stab.	3050	[illegible] N.	[illegible]
Gue Imm.	535.50		
DIVERSI			
Edison	2665	Smirglia	104
Buda	[illegible]	Pirelli R.	3510
Burgo	16.050	I. Acqui	5680
Ginori	589	Rolanje	301
Cuga	4002	Ansaldo pr.	290,25
Unicem	16.980	Montecat. p.	3105
Cementir	5250	C. Acqua	571
Ce. Pozzi	187,75	Da Feltrin	1125
Pozzi priv.	279,25	Saq	3885
Eternit	4207	Sgai	1662
Rejna R.	[illegible]	Desmidi	4050

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Wall Street chiude in ribasso

L'indice Dow Jones degli industriali scende da 887,86 a 881,68

New York, 6 giugno

Il mercato chiuso oggi in ribasso, dopo una riunione molto calma. Le notizie di un aumento della disoccupazione hanno spinto gli operatori alla prudenza. Forti perdite sono state subite da titoli importanti, come Dupont, Kennecott e Standard Oil.

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso di 6,18 punti, da 887,86 a 881,68.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): Industriali 881,68 (887,86); Ferroviari 225,79 (228); Obbligazioni interne 88,73 (88,77).

Az. scambiate n. 4.260.000.

Londra: da 460,4 a 455,4

Londra, 6 giugno.

Netto ribasso dei titoli azionari, eccetto gli auriferi, di riflesso alla debolezza della sterlina.

Indice 455,4 (prec. 460,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Sula Viscosa 82 1/2 (82 1/2); Sula Viscosa priv. 44 (44); Montecatini (n. uff.) 25 1/2 (25 1/2).

Parigi: 97,4 96,4

Parigi, 6 giugno.

Tendenza debole, specialmente per gli elettrotecnici, chimici, petroliferi.

Indice (prec. 97,4)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 23,80 ex (27); Pirelli 27 (n q.); Sula Viscosa 33 (34,10); Fiat 21,45 (22,15); Fiat pr. 16,10 (17,20); Montecatini 13,25 (13,50).

Zurigo: da 192,8 192,5

Zurigo, giugno.

Seduta di assestamento, scarsa attività.

Indice 192,5 (prec. 192,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 72,50 (72,25); Rumianca 12 (12); Italcementi 106,75 (107,50); Sula Viscosa 30,35 (30,65); Bastogi 15,55 (15,70); Condotte 4,05 (4,10); Fiat 18,10 (19,20); Imm. Sviz. 3,80 (3,75); Invest 22,50 (22,90); Ledoga priv. (40,25); Magneti Marelli 7,75 (7,80).

Unione Banche Svizzere 2445 (2445); Società di Banca Svizzera 1800 (1885); Credito Svizzero 2120 (2135); Electrowatt 1360 (1360); Interhandel 3775 (3775); Italo-Suisse 238 (241); Aare-Tessin 935 (950); Adolph Saurer 1050 (1050); Bally 1275 (1276); Brown Boveri 1725 (1725); Ciba 5550 (5640); Fischer 1200 (1210); Lonza 965 (970); Nestlé 2525 (2525); Sulzer 3030 (3025).

Francoforte 107,96 (108,08)

Francoforte, 6 giugno.

Mercato irregolare, con prevalenza di ribassi.

Indice 107,96 (prec. 108,08).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Edison 17 (17); Fiat 17 (17,15); Fiat priv 13,40 (13,40); Funsider 4,90 (4,80); Magnes. Marelli 8,80 (n. q.); Montecatini (11,05); Olivetti 21,50 (21,60); Pirelli 22 (22); Sula Viscosa 28,75 (27,25).

Oro e valute estere

Banconote: sterline 1740-1760, dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,50-128,50; marco oro 154-157.

Oro fino 705 718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg.

L'India svaluta la rupia di oltre il 36 per cento

Il cambio con il dollaro passa da 4,76 a 7,5 rupie; con la sterlina da 13,3 a 21

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 6 giugno

La decisione indiana, annunciata ieraera, di svalutare la rupia è stata accolta con favore da Londra, da New York e da tutti gli altri centri finanziari. Da tempo, gli esperti internazionali esortavano l'India a compiere questo passo.

La svalutazione è stata drastica, di ben il 36 e mezzo per cento, ma da molti anni il vero valore della rupia era assai inferiore a quello prescritto dai cambi ufficiali. Fino a ieri, una sterlina era pari a 13,3 rupie: da stamane è pari a 21 rupie. Il dollaro è passato da 4,76 rupie a 7,5.

L'annuncio ufficiale spiega: «Il governo è giunto alla conclusione che il mantenimento della situazione attuale infliggerebbe grave danno all'economia». La svalutazione dovrebbe invece facilitare una miglior distribuzione delle risorse e rafforzare in modo duraturo i cambi con l'estero».

A Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro

Riunione dei ministri per evitare gli scioperi decisi dagli statali

E' stato stabilito di riprendere subito gli incontri con i sindacati dei ferrovieri e postelegrafonici per chiarire i punti di maggior dissenso - Colombo: «Il governo manterrà i propri impegni» - Il Presidente del Consiglio esamina anche la vertenza medici-mutue

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

Il governo vuole evitare gli scioperi dei ferrovieri e dei telefonici di Stato, dei postelegrafonici e degli statali e sbloccare la grave situazione esistente nel settore delle mutue. Un deciso intervento sarà compiuto, a partire da domani, dai ministri interessati e forse «in extremis» dallo stesso presidente del Consiglio, sulla base di precisi orientamenti stabiliti oggi in alcune riunioni interministeriali svoltesi a Palazzo Chigi.

«*Ovunque ci sono impegni di governo* — ha dichiarato il ministro del Tesoro Colombo sintetizzando in poche parole il risultato degli incontri — *essi vengono mantenuti. Si tratta di vedere il come e il quando, e per quali destinazioni*». Vi è la possibilità — gli è stato chiesto — di scongiurare le preannunciate astensioni dal lavoro nel settore del pubblico impiego? «*Si discuta* — ha replicato Colombo —, *noi facciamo il nostro dovere*».

Le vertenze dei ferrovieri, degli statali, dei telefonici e dei postelegrafonici, che hanno un comune filo conduttore nelle rivendicazioni per il riassetto delle retribuzioni e delle carriere, sono state discusse in una riunione presieduta da Moro ed alla quale hanno partecipato i ministri Colombo (Tesoro), Preti (Finanze), Pieraccini (Bilancio), Bertinelli (Riforma Amministrativa), Scalfaro (Trasporti) e Spagnolli (Poste e Telecomunicazioni).

Le varie categorie di pubblici dipendenti, oltre ad alcune questioni particolari come la revisione delle competenze accessorie e la modifica del sistema dello «straordinario», chiedono:

1) attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione, delle Ferrovie e delle Poste secondo provvedimenti che tengano conto delle proposte avanzate dai rappresentanti del personale;

2) fissazione della data di inizio del riassetto delle retribuzioni e delle carriere dal 1° gennaio 1967;

3) disponibilità pressoché immediata dei 25 miliardi stanziati per dare concreto avvio al riassetto.

Dopo un'accurata valutazione di tutti gli elementi, i ministri hanno convenuto sull'opportunità che Bertinelli, Scalfaro e Spagnolli riprendano subito gli incontri con i sindacati per approfondire i punti di dissenso sulle riforme strutturali e per assicurare — come ha dichiarato il ministro del Tesoro — che il governo manterrà i suoi impegni. Nel corso del 1967, cioè, darà il via alla grande operazione del riassetto, che sarà graduata in alcuni anni, dati i rilevanti oneri che essa comporterà: si parla infatti di circa 500 miliardi di lire, in parte recuperabili attraverso alcune misure, quali il blocco delle assunzioni e la conseguente riduzione del numero dei dipendenti, una migliore distribuzione del personale, ecc. I 25 miliardi destinati dalla legge sul congelamento all'inizio del riassetto saranno sbloccati dal 1° gennaio '67.

Bertinelli e Scalfaro dovrebbero ricevere le confederazioni dei lavoratori, separatamente, già domani. Comunque, le prime reazioni degli ambienti sindacali, in specie di quelli ferroviari, sulle decisioni odierne del governo sono state piuttosto negative, soprattutto per quanto riguarda la differita disponibilità dei 25 miliardi.

La controversia medici-mutue è stata discussa in un incontro avvoltosi sempre sotto la presidenza di Moro, fra i tre ministri finanziari ed i ministri del Lavoro e della Sanità, Bosco e Mariotti. «*Si è fatta una ricognizione sullo stato dei rapporti fra la classe sanitaria e gli istituti*», ha osservato Colombo; una ricognizione evidentemente, che offrirà lo spunto per interventi adeguati che tengano conto della richiesta delle confederazioni dei lavoratori per il ristabilimento della normalità.

g. f.

Per i metalmeccanici stamane nuove trattative

Oggi scioperano gli edili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

(g. f.) Si inizierà domani mattina una nuova sessione di trattative per il contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti da aziende private. Per mercoledì è confermato un incontro, al quale parteciperanno anche i rappresentanti delle confederazioni per il contratto dei metalmeccanici a partecipazione statale.

Alla vigilia della ripresa dei colloqui per il settore privato la Fiom Cgil e la Fim Cisl hanno diramato una nota polemica in merito «agli indirizzi e alle prese di posizione più recenti di parte industriale» a cominciare da quella del dott. Costa, sui problemi generali della contrattazione collettiva ed, in particolare, in ordine alla vertenza contrattuale dei metalmeccanici».

Domani riprenderanno anche, dopo una lunga pausa, le trattative per il nuovo contratto degli autoferrotranvieri.

Altri settori, invece, continuano ad essere turbati da agitazioni. Gli edili attueranno domani uno sciopero di 24 ore per sollecitare il rinnovo contrattuale; gli aiuti ed assistenti ospedalieri sospenderanno il servizio il 20 e 21 giugno se non sarà stata risolta la questione della stabilità nel posto di lavoro; il sindacato autonomo scuola media ha proclamato un'astensione degli insegnanti non di ruolo per protestare contro la mancata approvazione della legge Bellisario sulla loro stabilizzazione.

In sciopero dal 23 giugno 182 mila minatori della Ruhr

Chiedono aumenti dell'8,5%

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 6 giugno.

I minatori del bacino della Ruhr entreranno in sciopero a partire da giovedì 23 giugno. Lo ha deciso oggi a Bochum il sindacato della categoria, al quale sono iscritti 182 mila dei 240 mila minatori della regione. La settimana scorsa, con una maggioranza dell'88 per cento, si erano dichiarati per la lotta con ogni mezzo.

Motivo dello sciopero è l'impossibilità di conciliare le richieste dei minatori (aumenti salariali dell'8,5 per cento, abolizione delle 11 giornate di serrata previste per diminuire la produzione eccessiva con la difficile situazione nella quale si dibattono le miniere (alcune lavorano in perdita, con sovvenzioni statali per oltre 150 miliardi di lire all'anno.

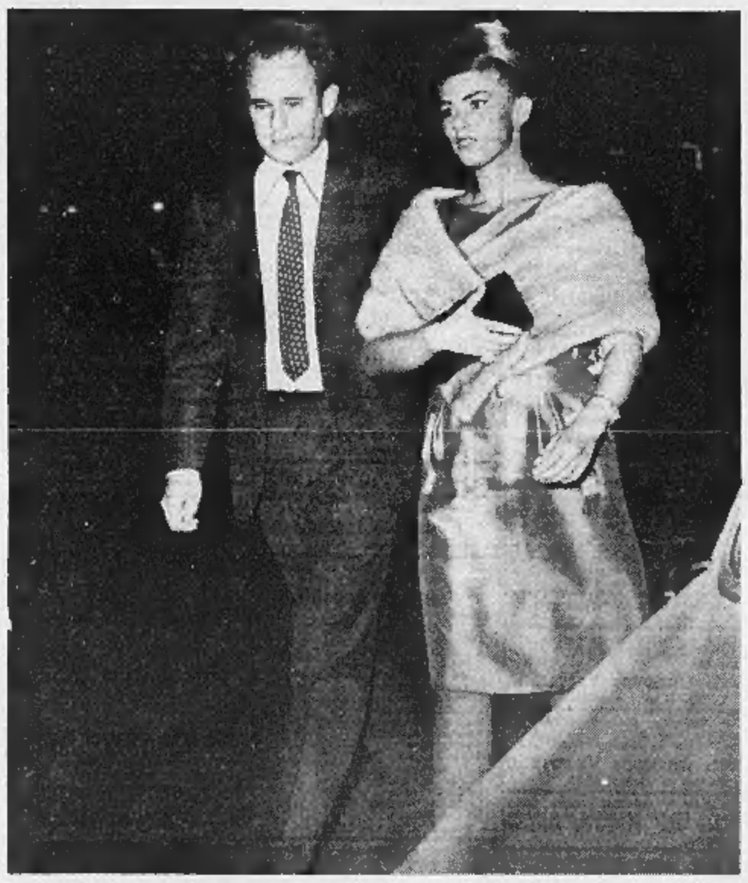
Il conflitto sindacale in questo preciso momento ha — secondo il governo di Bonn — motivi politici. Tra meno di cinque settimane, il 10 luglio, si svolgeranno in Renania-Vestfalia (quasi 17 milioni di abitanti) le elezioni regionali. Ora la coalizione di governo composta da democristiani e liberali conta su 110 seggi nel Parlamento locale contro i 90 dell'opposizione socialdemocratica. Ma la regione è in fermento da un paio d'anni a come le ultime elezioni politiche hanno dimostrato, la socialdemocrazia gode di sempre maggiori favori.

t. s.

La principessa Barberini denuncia il marito

«Mi ha percossa e minacciata con uno spadone»

La nobildonna (28 anni) è stata medicata per alcune contusioni - Sei anni fa si era sposata con il duca Alberto Riario Sforza (40 anni) - Da qualche tempo i rapporti fra i due coniugi si erano guastati



Myrta Barberini Sciarra con il marito duca Alberto Riario Sforza (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

(g. fr.) La principessa Myrta Barberini Sciarra moglie del duca Alberto Riario Sforza, figlio dell'ultimo comandante dei corazzieri di Umberto II di Savoia, si è presentata stamani all'Ospedale San Giacomo per farsi medicare alcune contusioni e graffi alla faccia che sono stati giudicati guaribili in sei giorni. Insieme al suo legale, la nobildonna ha poi sporto denuncia contro il marito accusandolo di averla duramente percossa e di averla minacciata con uno spadone quattrocentesco.

Il duca e la principessa, che hanno rispettivamente 40 e 28 anni, si sposarono nel 1960 e andarono ad abitare in un lussuoso appartamento al n. 23 di via Ronciglione, vicino alla Cassia. L'unione fu per qualche tempo felice, ma in questi ultimi tempi i rapporti dei coniugi si erano offuscati: vivevano in camere separate e difficilmente uscivano assieme.

La notte scorsa — secondo la denuncia — il duca ha bussato alla camera della consorte chiedendo di entrare. La nobildonna però si è opposta con decisione. Il marito ha alzato la voce poi a un certo punto è andato su tutte le furie: ha sfondato la porta a spallate ed è entrato nella camera. Quindi — sempre secondo quanto ha dichiarato la principessa — ha picchiato la consorte lasciandola pesta e sanguinante.

Il duca nell'ira avrebbe inoltre brandito uno spadone quattrocentesco, appartenuto forse a qualche antenato, minacciando l'atterrita nobildonna. Sembra anzi che ad un certo punto l'antico cimelio gli sia sfuggito di mano andando a conficcarsi nel muro.

Stamani la principessa, dopo essersi consultata con il suo avvocato, ha deciso di recarsi in ospedale e di sporgere denuncia contro il consorte.

Rubato un pesante mortaio nel museo risorgimentale

Novara, 6 giugno

(p. b.) Un singolare furto è stato commesso l'altra notte nel recinto del museo risorgimentale che sorge sulla sommità del colle della Vittoria. Dopo aver scavalcato una cancellata in ferro che cinge il recinto, alcuni ignoti si sono impossessati di un pesante mortaio che era stato posto a lato dell'ingresso del museo, e dopo averlo fatto passare al di sopra della cancellata si sono allontanati.

Arrestato un orefice novarese che portava la moglie a prostituirsi

I coniugi sono di Vignale - Forse erano d'accordo - Speravano di risollevare le sorti del loro laboratorio - La donna, 23 anni, aveva tentato di uccidersi

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 6 giugno

(g. m.) Un ricco orefice del Novarese, Enrico Portalupi, di 23 anni, abitante a Vignale è stato arrestato dalla polizia e denunciato perché era solito portare in auto la giovane moglie, Angela di 23 anni, a prostituirsi sulla provinciale Pavia-Mortara, nei pressi del capoluogo.

Secondo le indagini della squadra mobile i coniugi si sarebbero accordati: insieme avrebbero anche fissato la tariffa per ogni convegno.

Ieri sera la signora è stata fermata e condotta in questura insieme al marito durante una perlustrazione della polizia alla periferia della città di Pavia. I coniugi durante un primo interrogatorio avrebbero ammesso ogni addebito.

La donna fra le lacrime ha detto: «*L'ho fatto per aiutare Enrico. Abbiamo pensato insieme che se io riuscivo a guadagnare un po' di denaro potevamo potenziare l'attività del nostro laboratorio di oreficeria*».

Anche il marito avrebbe confermato le parole della moglie. E' stato denunciato per istigazione e sfruttamento della prostituzione. La donna è stata rimandata da Pavia a Vignale con foglio di via obbligatorio.

I coniugi, molto noti a Vignale, hanno un bimbo di 9 mesi. La donna, che ha sempre sofferto di crisi di nervi, due mesi fa tentò di uccidersi con i barbiturici e fu salvata «in extremis». Sembra che la giovane sposa fosse preoccupata per difficoltà economiche: lo stesso motivo, adesso, la avrebbe indotta a prostituirsi.

Il processo a Roma

False dame di Carità ritiravano i sussidi del Fondo per il culto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

In otto anni, tra il 1949 e il 1957, con un sistema complesso ma ingegnoso, un impiegato del ministero dell'Interno, Stelvio Dainotto è riuscito a truffare il Fondo per il culto e per le opere di beneficenza d'accordo con un suo amico e ventidue signore che egli faceva passare per «Dame di carità». E' un sistema che ha consentito a Stelvio Dainotto di truffare circa 27 milioni di lire allo Stato, ma che lo ha portato oggi dinanzi al Tribunale insieme ai suoi 23 complici: l'accusa è quella di peculato e falso.

Stelvio Dainotto incaricò, secondo l'accusa, un suo amico, Angelo Sacchetti, di trovargli delle signore che, spacciandosi per «Dame di carità», avrebbero potuto ritirare il sussidio per conto di enti ecclesiastici, parrocchie ed enti assistenziali. Il sussidio di solito ammontava a 100 mila lire, alle «Dame di carità». Stelvio Dainotto dava un premio di 10 mila lire preoccupandosi subito dopo di distruggere le pratiche con la elargizione dei sussidi. Per otto anni, il sistema funzionò senza pericolo; poi, di fronte alla protesta di taluni parrocchie e di taluni enti che non riuscivano ad ottenere sussidi, fu disposta una inchiesta amministrativa che diede quei risultati per cui sono finiti in Tribunale oggi 24 persone. Stelvio Dainotto fu arrestato, ma ha ottenuto da tempo la libertà provvisoria.

La prima udienza del processo, oggi, è stata impegnata nelle prime formalità procedurali. Il Tribunale ha riconosciuto ai ministeri dell'Interno e del Tesoro di costituirsi parte civile.

g. g.

Il tempo che farà

Sull'Italia persiste una circolazione di aria umida ed instabile che manterrà nuvolose condizioni di tempo variabile. Pertanto durante la notte e le prime ore del mattino si avrà una prevalenza di sereno. Nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad accentuarsi provocando attività temporalesca. In serata si avranno di nuovo ampie schiarite. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	26	L'Aquila	7	21
Bolzano	12	29	Roma	16	28
Trento	13	28	Campob.	12	22
Verona	15	27	Bari	14	23
Trieste	17	25	Napoli	14	27
Milano	13	30	Potenza	11	20
Genova	17	24	Catanz.	15	23
Bologna	16	28	Reggio C.	14	22
Firenze	13	27	Messina	18	23
Pisa	13	25	Palermo	18	23
Ancona	17	13	Catania	16	24
Perugia	14	24	Alghero	14	24
Pescara	12	24	Cagliari	15	24

La sciagura ieri pomeriggio in Val Soana, presso Cuorgnè

Camion con quattro cantonieri stradali precipita da un ponte: due morti e due feriti gravissimi

Le vittime, di 49 e 59 anni, abitavano a Pont Canavese ed erano dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Torino - La disgrazia è avvenuta a Valprato dove un piccolo e stretto viadotto (vecchio di due secoli) scavalca il torrente Soana - Il veicolo, imboccando il ponte, ha urtato la ringhiera di protezione, che ha ceduto assieme a parte della massicciata: l'autocarro è piombato nell'acqua dall'altezza di sette metri

(Dal nostro inviato speciale)

Pont Canavese, 6 giugno

Un camion con a bordo quattro cantonieri dell'Amministrazione provinciale di Torino è precipitato in un torrente: due sono morti, i loro compagni hanno riportato gravi ferite. La sciagura è avvenuta oggi alle 14,15 in Val Soana, che prende il nome dal corso d'acqua che scende a valle in un paesaggio suggestivo e in certi tratti anche impressionante per la natura selvaggia che lo circonda.

Da Valprato — ultimo centro collegato al fondovalle da una strada carrozzabile — alla frazione Pinnetto (1350 metri d'altitudine, circa 4 chilometri dal capoluogo) finora il transito si svolgeva lungo una «strada militare» angusta e pericolosa. Ora l'impresa «Tel» di Torino sta allargando e consolidando, in attesa di trasferire il cantiere più a monte, per sistemare il secondo tronco che porterà fino a Piamprato.

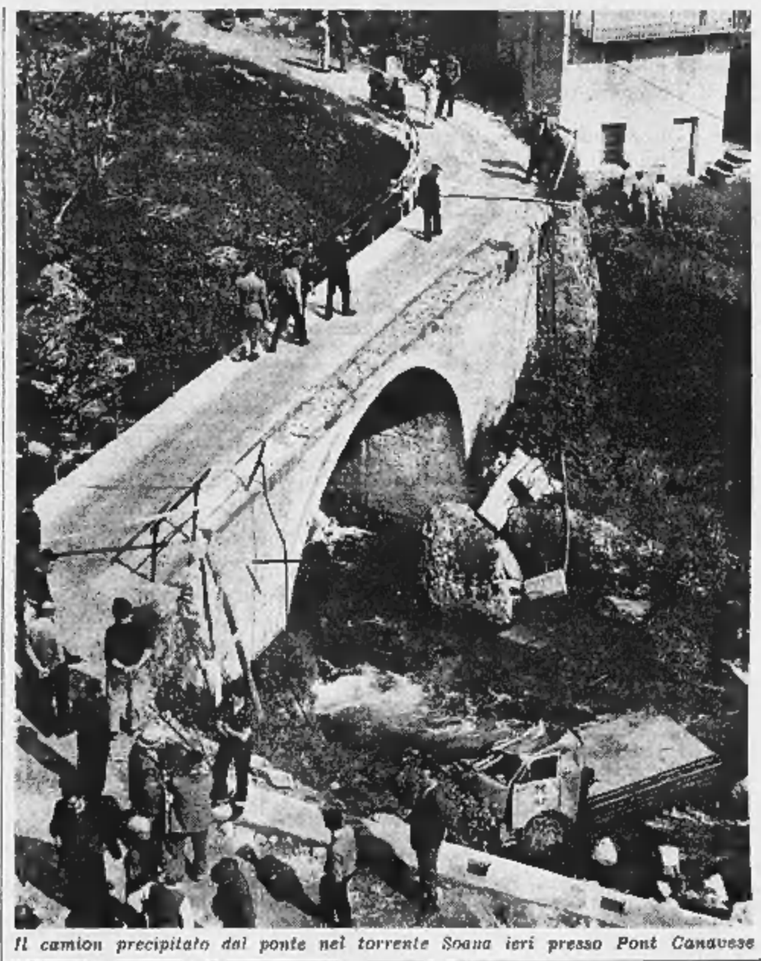
La transitabilità su questo secondo tratto — rese difficili dalle buche e dai dislivelli provocati dalle piogge — è affidata a sette cantonieri della Provincia. Con un «Leoncino» facevano la spola tra Valprato e Pinnetto per caricare pietrisco da spargere sulla terra sconnessa. Ogni volta dovevano attraversare un ponte sul Soana, in disgrazia è avvenuta mentre il camion abbordava la curva che immette sull'arcata.

«E' un ponte che avrà duecento anni — ci spiega la gente del posto. — Una volta era più stretto, le macchine non avrebbero potuto passare. Nel 1900 l'hanno allargato un po', demolendo i due muretti di protezione e applicando ai lati dei lastroni di pietra. Al posto del parapetto di mattoni, hanno messo una ringhiera di ferro».

Quelle sponde che poggiavano quasi sul bordo dell'arcata non dovevano essere troppo sicure, dal momento che alle estremità si notano dei puntelli di legno. E probabilmente l'impasto adoperato oltre mezzo secolo fa per unire i lastroni all'arcata deve essersi, con gli anni e le intemperie, sgretolato al punto da costituire un'insidia imprevista, più che un vantaggio per i veicoli.

Ed ecco le modalità della sciagura. Alle 14,15 il «Leoncino» scende per l'ennesima volta a caricare pietrisco. Al volante è l'autista Ezio Zamperlin, 49 anni, nativo di San Damiano Macra in provincia di Cuneo, residente a Pont Canavese in piazza Europa 9 con la moglie Bianca Odda. Dalle nozze è nata una figlia, che frequenta l'Università. Accanto a lui, nella cabina, siede Candido Reverso Sargentin, 59 anni, nato a Pont e domiciliato nella frazione Bullifiera. Due anni addietro gli era morta la moglie, per una disgrazia in montagna, gli erano rimasti tre figli: Achille, 36 anni, Enrichetta di 30 (entrambi sposati) e un ragazzo sedicenne, Cesarino.

Dietro, nel cassone scoperto, prendono posto altri tre cantonieri: Antonio Carlino, 38 anni, che abita nella frazione Prale di Locana, Romeo Caccin, 51 anni, di Pont, e Giovanni Raimerone, 39 anni, di Locana. Quest'ultimo ha evitato per puro caso di essere coinvolto nella tragedia. A qualche centinaio di metri dal ponte, lo Zamperlin lo invita a scendere, per livellare una cunetta della strada.



Il camion precipitato dal ponte nel torrente Soana ieri presso Pont Canavese

Il «Leoncino» prosegue, arriva all'imbocco del ponte. E' un veicolo a doppia trazione, procede a velocità ridotta. «Lo avrà fatto duemila volte, questo tragitto — dicono i compagni —, avrebbe potuto svoltare sul ponte ad occhi chiusi. Invece, proprio oggi...».

Proprio oggi, sotto gli occhi degli operai dell'impresa che a pochi metri di distanza stanno costruendo un nuovo ponte che sostituirà quello fatale, il povero Zamperlin deve aver urtato di striscio il primo montante della ringhiera. La sconnessione ha avuto conseguenze disastrose. L'intera sponda di pietra si è sganciata dal sostegno, piombando nel torrente insieme al camion da sette metri di altezza.

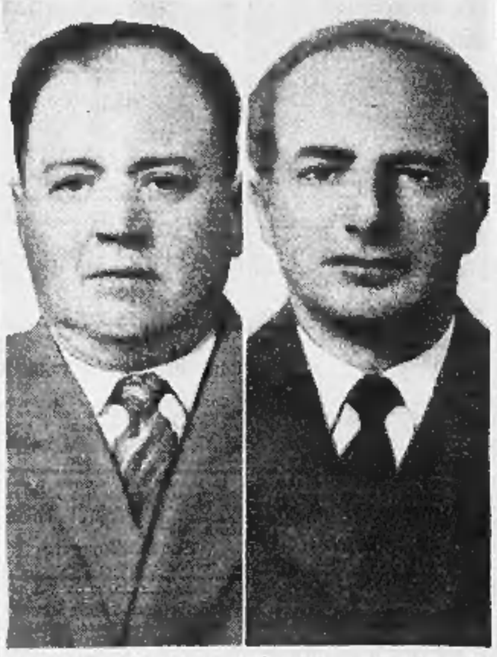
Il veicolo si è capovolto, il Carlino e il Caccin sono stati sbalzati nell'acqua non molto profonda, ma si salvano, mentre purtroppo l'autista Ezio Zamperlin e Candido Reverso Sargentin restano imprigionati tra i rottami della cabina. Forse la morte di questi ultimi è dovuta alle lesioni riportate nel tremendo volo, ma non si esclude che uno di essi sia deceduto per asfissia.

Accorrono gli operai del cantiere, i valligiani, il parroco don Rogano, impartisce l'assoluzione in articulo mortis alle due vittime sommerse, mentre i soccorritori recuperano i due feriti e con due auto li portano all'ospedale di Cuorgnè. Lungo la strada incrociano la ambulanza della Croce Rossa invocata per telefono, uno dei cantonieri viene trasbordato sulla lettiga. I medici si riservano di pronunciarsi tra ventiquattr'ore, perché temono lesioni interne. Al Carlino hanno riscontrato contusioni al torace e probabili fratture costali, al Caccin la frattura esposta della gamba sinistra.

E' tratto ora di estrarre i due cadaveri dalla cabina schiacciata. In mancanza di mezzi meccanici, gli operai e i valligiani legano una fune al veicolo e dalla strada, a forza di braccia, riescono a rimetterlo sulle ruote. I due corpi sono addossati l'uno all'altro, per liberarli occorre svellere le lamiere con palanchini. Dalle sponde, una piccola folla assiste silenziosa e sgomenta alla triste operazione. Sono frattanto giunti sul posto il pretore di Rivarolo dott. Fornace (che regge interinalmente anche la pretura di Cuorgnè), il comandante della stazione carabinieri di Ronco Canavese, brig. Ghione, i sindaci dei comuni della zona. Il medico condotto di Ronco, dott. Galletto, che aveva prestato le prime cure ai due feriti, procede alle formalità medico-legali nella camera mortuaria del cimitero di Pianetto. Arrivano i familiari delle vittime, piangono agrappati al cancello del cimitero.

Il pretore ha parlato con se l'ing. Emilio Beltramo, di Cuorgnè. E' incaricato della perizia tecnica sul veicolo (rimasto nel torrente, ma sotto sequestro) e soprattutto sulle condizioni del ponte, che è largo non più di 3 metri e mezzo e lungo una ventina. Ai due imbocchi sono stati collocati sbarramenti, nessun automezzo potrà più transitarvi. Un altro grosso guaio per quelle popolazioni montane, già quasi isolate dal mondo civile per la mancanza di una strada degna di questo nome.

Giorgio Lunt



Le vittime della sciagura: da sinistra, Candido Reverso Sargentin, 59 anni, e Ezio Zamperlin, 49 anni

Gli specialisti dell'Inam visiteranno su appuntamento

Il nuovo sistema nelle sedi di capoluogo - Gli assistiti possono prenotare il giorno e l'ora ed evitano perdita di tempo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 giugno.

I ventotto milioni di assistiti Inam potranno ricorrere alle visite specialistiche negli ambulatori dell'istituto previo appuntamento in modo da evitare lunghe attese ed ottenere una prestazione qualificata. Gli assicurati ed i loro familiari, in pratica, secondo le disposizioni oggi impartite a tutte le sedi periferiche, non dovranno espletare molteplici adempimenti burocratici e hanno necessità di essere visitati da uno specialista: il loro unico compito sarà di presentarsi negli ambulatori dell'istituto, muniti di apposita richiesta del medico di famiglia e prenotare le visite presso il servizio di accettazione per il giorno e l'ora desiderati. Nessun'altra formalità è prevista.

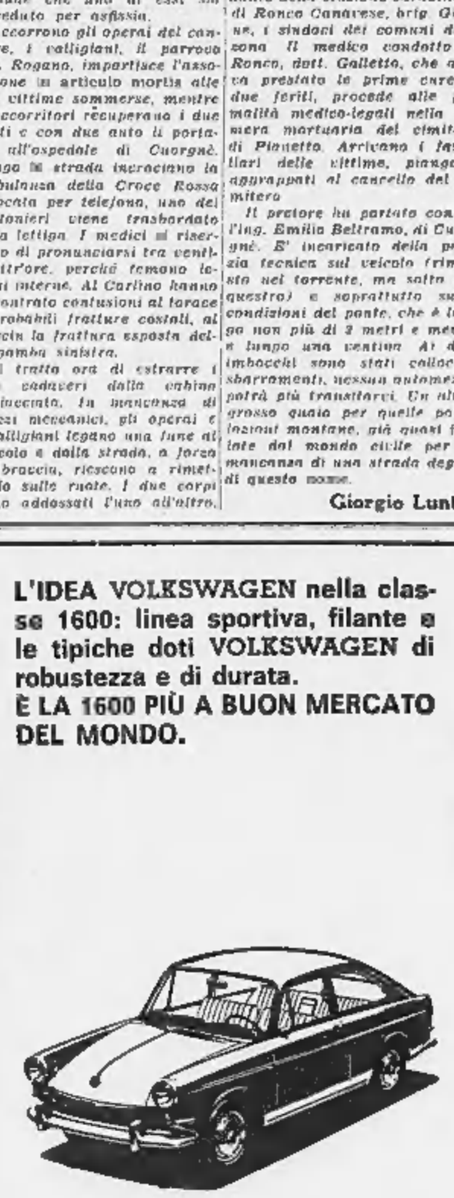
Il medico di famiglia, dal canto suo, specificherà se ritiene di avere dal collega specialista le indicazioni diagnostico-terapeutiche che gli consentano di curare nel miglior modo il proprio paziente, oppure se egli intende che quest'ultimo debba essere direttamente preso in cura dallo specialista stesso.

Le sedi provinciali dell'istituto pertanto, sono state autorizzate ad adottare con effetto immediato il nuovo sistema presso tutte le sezioni territoriali del capoluogo, mentre successivamente esso potrà anche essere istituito presso le altre sezioni della circoscrizione provinciale che siano in grado di offrire le migliori condizioni per il pieno successo dell'iniziativa.

E' molto importante ai fini di un migliore funzionamento degli ambulatori la decisione di designare nell'ambito dei presidi sanitari di maggiore importanza (le sezioni territoriali, cioè, di prima e di seconda classe) il «medico responsabile del poliambulatorio».

g. f.

L'IDEA VOLKSWAGEN nella classe 1600: linea sportiva, filante e le tipiche doti VOLKSWAGEN di robustezza e di durata.
È LA 1600 PIÙ A BUON MERCATO DEL MONDO.



Oltre 300 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le 92 provincie.

TORINO
Corso Casale, 331 - Isol 993.659-092.604 - ASTRAUTO
Via Pisa 53 bis - Tel 276.545 287.075 - AUTOGARAVINI
Via Saluzzo 29 - Tel 68.570 - GRANDE AUTOSALONE GRAZZI
P.za Adriano 1 - T. 383.772 - GIUSEPPE MONTICONE
Corso Sebastopoli, 227 - Tel 363.060 - PASTORINO

ARONA
Corso Liberazione, 44 - Tel. 20.89 - PIERO NEGRETTI
ASTI
Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.65 - ARGO ROBERTO SCANAVINO
CANELLI
Via M. Pavia, 3 - Tel. 81.353 - AUTOCANELLI
CUNEO
Via Piave, 2 - Tel 59.71 - ATTILIO FONTANA

ULTIME NOTIZIE

I gravi fermenti che scuotono la Cina

Pechino proclama: «Non avremo pietà per chi osa opporsi al pensiero di Mao»

Violento articolo del "Quotidiano del Popolo" contro i «carrieristi che attaccano il partito dall'interno» - L'epurazione continua: destituiti i direttori di due giornali, un terzo sospeso perché diffondeva «semi avvelenati» - La propaganda esalta la «nuova vittoria dell'ideologia di Mao» ammettendo l'ampiezza dei moti «anti-partito» - L'esercito ha avuto una parte di primo piano nella repressione del complotto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 giugno.

Il silenzio è tuttora completo sulla sorte di Peng Cen, sindaco di Pechino e membro della direzione politica del pc cinese, dopo la sua destituzione dalle cariche del partito. Tutto l'apparato della propaganda celebra invece la nuova vittoria riportata dal «*pensiero di Mao Tse-tung*», desiderando indicare che il regime rimane irremovibile dinanzi agli attacchi di cui è stato bersaglio.

Numerosi quotidiani riproducono oggi un articolo del *Giornale dell'Esercito di Liberazione* sulla rivoluzione culturale. Questo fatto e l'importanza data a tale giornale da alcune settimane tendono a dimostrare, si dice a Pechino, che i militari ed in particolare il capo dell'esercito, Lin Piao, hanno assunto una parte capitale nell'operazione contro Peng Cen.

Radio Pechino ha annunciato la riorganizzazione dei tre giornali della capitale che furono utilizzati dal gruppo antipartito di Teng To. Questa epurazione della stampa va di pari passo con altre tre specie di siluramenti: le revoche che hanno colpito il rettore ed altri dirigenti dell'Università di Pechino, quelle che riguardano parecchi intellettuali e scrittori, infine quelle destinate a riorganizzare il ramo pechinese del partito dalle quali deriva la disgrazia del sindaco della capitale.

Nuovi direttori sono stati designati al *Giornale di Pechino* e *Pechino Sera* mentre la pubblicazione mensile *Il Fronte* è stata sospesa. Secondo Radio Pechino i tre giornali furono utilizzati dal gruppo antipartito per spargere «*semi avvelenati*». La radio annuncia ugualmente che Teng To è stato revocato dal posto di vice-direttore dell'Accademia delle Scienze e Sung Ciuo da quello di vicecapo della Sezione Scientifica dell'Università di Pechino.

Ieri gli studenti manifestarono con cembali e tamburi per approvare i provvedimenti adottati contro il loro ex rettore, Lu Ping. Mentre i gruppi sfilavano incolonnati sventolando le bandiere rosse ed i vessilli, altri gruppi facevano coro dalle finestre dell'Università.

Secondo il *Quotidiano del Popolo*, si sono prodotti «*conflitti brutalissimi*», da un po' di tempo in qua, in seno all'Università. I rivoluzionari proletari, inizialmente battuti, avrebbero finalmente vinto ponendo un termine al «*dominio*» del rettore e del suo gruppo.

Gli editoriali tendono a confermare la gravità della crisi. Il *Quotidiano del Popolo* afferma che la collera degli operai, dei contadini e dei soldati è un'arma che non avrà riguardi per «*i carrieristi che attaccano il partito dall'interno*», né per coloro che «*osano opporsi al pensiero di Mao Tse-tung ed al Comitato Centrale, quali che possano essere l'importanza delle loro funzioni e le loro qualità di veterani*».

L'impiego della parola «veterano» induce certi osservatori a chiedersi se qualche personalità ancora più importante e nota del sindaco di Pechino non sarà travolta fra poco dalle correnti politiche. Altri respingono tale ipotesi considerandola insostenibile. Fra Peng Cen e Mao non ci sono, affermano, che veterani intoccabili. In effetti, quattro persone soltanto hanno potuto realizzare con successo l'operazione: il presidente della Repubblica Li Sciao-Ci, il primo ministro Ciu En-lai, il ministro della Difesa Lin Piao ed il segretario del partito Teng Hsiao-ping.

Ieri l'editoriale del *Quotidiano del Popolo* aveva per tema il rinato vigore della grande rivoluzione proletaria e culturale, affermando che essa abbatterà l'ideologia borghese, decadente e reazionaria, il cui motto «*libertà, uguaglianza, fraternità*» ha avuto il suo valore in altri tempi, ma non è più, ormai, che uno *slogan* ipocrito. «*La lotta politica* — scriveva — *è seria, acuta e totale tra il socialismo ed il capitalismo, la rivoluzione e la controrivoluzione, il marxismo-leninismo ed il revisionismo. E' insomma la lotta fra la vita e la morte, lotta da cui dipende l'avvenire del partito e della nazione, l'avvenire della rivoluzione mondiale*».

Oggi, infine, il *Quotidiano del Popolo* esalta il pensiero di Mao Tse-tung, affermando che la sua influenza dilaga lontano, oltre le frontiere della Cina, fino alle nazioni oppresse le quali lo considerano il faro che illumina la strada. In Cina — prosegue il giornale — i reazionari alleati «*a tutti gli altri mostri*» contro il pensiero di Mao Tse-tung cadono gli uni dopo gli altri.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Nessun commento a Mosca sulle epurazioni di Pechino

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 6 giugno

(m. c.) Delle epurazioni in corso a Pechino, i giornali non danno quasi cenno. C'è stata soltanto un'asciutta notizia in poche righe, pubblicata ieri in una pagina interna dalla «Pravda» sotto il titolo «*Riorganizzazione della Federazione del partito della città di Pechino*».

Attentato razzista a Meredith il primo negro iscritto all'Università del Mississippi

New York, 6 giugno.

James Meredith, il primo negro iscritto all'università del Mississippi, è stato gravemente ferito dai razzisti.

L'attentato è avvenuto oggi presso Hernando, mentre il giovane compiva una «marcia» antisegregazionista da Memphis a Jackson. Gli assassini gli hanno sparato un colpo d'arma da fuoco alla schiena. Meredith era partito ieri da Memphis con due amici. Scopo della «marcia» era quello di convincere i negri a iscriversi sui registri elettorali.

Alcuni anni fa, in occasione dell'iscrizione dello studente negro all'università statale del Mississippi, i razzisti bianchi provocarono gravi incidenti, nel corso dei quali due persone rimasero uccise. *(Ansa)*

Scelti i 10 civili che entrano nel governo militare di Saigon

Saigon, 6 giugno.

Sono stati nominati oggi a Saigon i 10 civili che entrano a far parte del governo militare del generale Ky. Poco prima che venissero annunciati i nuovi nomi che si aggiungono agli altri 10 militari che compongono la giunta di Ky, i 45 ufficiali che formano il Consiglio avevano votato quasi all'unanimità, con soli tre voti in bianco, la fiducia al *premier* e al presidente Van Thieu. E' stata così confermata la volontà dei due *leaders* di rimanere al potere almeno fino alle prossime elezioni.

Subito dopo l'annuncio dell'ampliamento della giunta di governo, la chiesa unificata buddista ha pubblicato una dichiarazione nella quale ribadisce la sua richiesta di dimissioni del capo dello Stato Thieu e del primo ministro Ky. «Soltanto in questo modo — aggiunge la dichiarazione — la situazione può tornare alla normalità». Qualunque mutamento che non comporti la sostituzione di Thieu e di Ky avrà il solo effetto di rafforzare l'opposizione del popolo. *(Ansa)*

Scontro a fuoco al confine tra Siria e Israele: un morto

La vittima è israeliana

Damasco, 6 giugno.

Un conflitto a fuoco ha avuto luogo la scorsa notte lungo la linea di confine tra Israele e Siria.

L'annuncio è stato dato da un portavoce militare siriano, il quale ha affermato che un soldato israeliano è rimasto ucciso. Secondo la fonte siriana, il combattimento sarebbe stato provocato da reparti israeliani che avrebbero attaccato alcuni carri armati di Damasco.

Gli israeliani hanno chiesto l'intervento della commissione mista di controllo dell'Onu. *(Ag. Italia)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 giugno 1966

NATI — Ballico Lorenzo; Pirodi Mario; Buonpensiere Luca; Saglia Giovanni; Amira Dania; La Fleur Pietro; Beltramo Marina; Pastorino Luisa; Fiuma Marco; Cubitto Stefano; Valenzano Catia; Fumeri Giuseppe; Sacchetta Mauro; Ruggiero Fulvio; Ravazzolo Orietta; Zanella Fulvio; Nicola Rita.

MORTI — Capello Caterina vedova Demateis, di anni 82, nata a Favria Canav., pensionata, abitante in via Dessna 24/31; Bergui Giovanna in Cocino, a. 67, Alba, pensionata, v. Massari 235; Prano Giovanna, a. 91, Pinerolo, casalinga, v. Villa della Regina 21; Bianco Giuseppe, a. 82, Dronero, pensionato, c. Francia 100; Massa Teresa in Grassi, a. 55, Torino, casalinga, vi. Thovez 49/1; Teglilie Giuseppina in Morlelli, a. 83, Lione, casalinga, c. Lecce 52; Munnet Ernesto, a. 69, Buenos Aires, industriale, c. G. Ferraris 120; Pogliani Antonio, a. 55, Cherasco, usciere, v. Villa Giusti 27; Baggio Bertinet Olga, a. 77, Torino, casalinga, c. Re Umberto 21 bis.

Deceduti in ospedale: Scaravelli Secondo, a. 83, Torino, pensionato; Viora Maria in Porello, a. 70, Castello, pensionata; Milan Assunta ved. Frizziero, a. 67, Lentinaro, pensionata; Daniel Marcella, a. 41, Roncade, operaia; Perino Caterina ved. Niazia, a. 61, Front Canavese, pensionata; Falchero Maddalena in Ferrero, a. 75, Torino, pensionata; Radaelli Emilio, a. 56, Torino, elettricista; Piacentini Ottavia in D'Alola, a. 69, Torino, pensionata; Barbera Francesca in Agugliu, a. 58, Palermo, casalinga; Bavoire Ida, a. 50, Pinerolo, casalinga; Garavelli Eugenio, a. 82, Suardi, pensionato; Morlando Angela ved. Serra, a. 81, Ceresole d'Alba, casalinga.

Nati 37 - Morti 21

5 giugno 1966

NATI — Bonello Marta; Cuesta Sergio; Turinetto Franco; Amendola Emanuela; Costa Stefano; Boggio-Merlo Roberto; Carluccio Isabella; Vira Paolo; Suduti Andrea; Tanghone Giovanni; Angela Enrico.

MORTI — Bussi Luigi, di anni 76, nato a Valmacca, pensionato, abitante in corso Belgio 17; Bellotrutti Enrico, a. 75, Mondovì, pensionato, v. Oddino Morgari 18; Staccione Pierina in Giuliardi, a. 51, Torino, casalinga, v. Bagino 13; Sodero Anna ved. Mosso, a. 77, Valfenera, pensionata, p.za Borromini 78; Bianco Agostino, a. 76, Montegrosso, pensionato, via M. Pulo 7.

Deceduti in ospedale: Arpinati Gaddo, a. 41, S. Sofia, tipografo; Montersino M. Luigia ved. Massaro, a. 71, Costigliole d'Asti, pensionata; Montabone Roberto, a. 69, Avigliana, pensionato; Gardetto Margherita ved. Leone, a. 82, Bosconero, casalinga; Zanna Teresa in Tomitore, a. 56, S. Giusto Canav., casalinga.

Nati 11 - Morti 10

Improvvisamente si è spento il
Dr. Arturo Borsetti
Lo piangono inconsolabili: la mamma, la sorella Jolanda, tit. zio, cugini. I funerali si svolgeranno martedì 7 giugno alle ore 14,30 partendo da via Beaumont 70; indi la cara Salma proseguirà per Occhieppo Superiore.
— Torino, 5 giugno 1966.

Guido Borsetti con la mamma Netta Vigo annuncia addolorato la morte del padre
Dott. Arturo Borsetti
— Torino, 5 giugno 1966.

Condomini ed Inquilini di via Beaumont 70 partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del
Dott. Arturo Borsetti
— Torino, 6 giugno 1966.

La Direzione ed il Personale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del collega
Dott. Arturo Borsetti
— Torino, 7 giugno 1966.

Si uniscono al dolore di Emma e Yolanda le amiche:
Ines Ravetti Barberis
Elda Barberis
Nina Viglione
Carmen Scarzelli
Enrichetta Mo
Sandra Musso
Evelina Vassallo
Magda e Lea Fierio.

Per la scomparsa del caro ARTURO si uniscono al dolore della Famiglia Borsetti gli amici:
Tom Chiozzotto
Piera Delù
Francesco Lucia e Mimì Delù
Francesco Parasiliti
Lea Pugliese
Enrico Terzano
Annibale e Piera Tosetti.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Cennaro Eugenio Roggero
d'anni 77
Costernati l'annunciano la moglie Pierina, la figlia Fiorina col marito ing. Giuseppe Boncompagni. I funerali avranno luogo martedì 7 alle ore 16,30 dalla Capuzia in Lucino (Como).
— Como, 7 giugno 1966.

Le famiglie Rho, Andorno, Bracco, partecipano al grande dolore del cugino Pierina, Fiorina e ing. Giuseppe Boncompagni per la perdita del marito e padre
Eugenio Roggero
— Torino, 7 giugno 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Marenco ved. Devalle
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni Marcello e la figlia Caterina Rosalia, fratelli e sorelle e rispettive famiglie. Funerali martedì 7 giugno ore 15,15 partendo da via Saluzzo 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1966.

Impiegati e Operai delle Ditte Devalle Marcello partecipano al dolore della Famiglia per il decesso della Signora
Paola Marenco ved. Devalle
— Torino, 6 giugno 1966.

Dopo lunga sofferenza è spirato
Giovanni Pavesio
anni 74
pensionato F. S.
Annunciano la scomparsa la moglie, la figlia Maria con il marito Gian Carlo Pitterelli, il fratello Domenico, cognati, nipoti e cugini. I funerali a Cantarana d'Asti mercoledì 8 ore 10.
— Cantarana, 6 giugno 1966.

E' mancato
Natale Giuseppe Arduini
Mutilato guerra '15-18
Medaglia d'argento V. M.
Ne danno doloroso annuncio la moglie Maria, la figlia Armida con il marito e gli adorati nipotini Titti, Gianluca e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 16,15 da via Bava 25. Non fiori.
— Torino, 6 giugno 1966.

Partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del padre
Ernesto Monnet
gli amici:
Carla e Giangi Lavazza
Dani Rovida
Giorgio De Gasperi
Andrea Della Valle
Vittorio Ferrari.
— Torino, 6 giugno 1966.

Presidi, Professori, Personale, Alunni della Scuola Media «G. B. Vico» partecipano al dolore della Prof. Laura Paladino Marasso per la perdita del marito
Dott. Luigi Marasso
— Torino, 6 giugno 1966.

I Medici della Sede di Torino e dell'Ispettorato Piemonte e Liguria dell'INPS partecipano con animo addolorato l'immatura scomparsa del collega e amico
Dott. Luigi Marasso
— Torino, 6 giugno 1966.

La famiglia Corradetti partecipa commossa all'immenso dolore
Professori, Segretari, Personale della Scuola «Michelangelo» prendono viva parte al dolore della loro Preside per la tragica perdita del marito
Cav. Dott. Luigi Marasso
— Torino, 6 giugno 1966.

Partecipano con dolore la scomparsa del caro GINO le zie Rosa e Giuseppina, i cugini Emilia ed Aldo Restante, Luisina Musso ved. Marasso, Laura e Franco Bertone, Alberto e Gianni Nigrotti e famiglie Musso.

Direttore, Medici e Collaboratori tutti della Direzione Sanitaria FIAT si associano commossi al grande dolore dei familiari per la dipartita del
Dott. Luigi Marasso
da molti anni stimato Consulente Sanitario.

Dirigenti e Collaboratori della FIAT Sezione Energia Nucleare, Centro Sitia e Centro Tecnico Trattori ricordano il caro Dott. MARASSO, apprezzato Sanitario addetto alla Sezione Medica.
— Torino, 7 giugno 1966.

I Dott. Giuseppe Carmagnola, Mario Astraldi, Domenico Tomenotti, Luigi Solera, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro amico e collega
Dott. Luigi Marasso
— Torino, 7 giugno 1966.

I Consiglieri e Amici con profondo dolore annunciano la scomparsa degli indimenticabili
Dott. Luigi Marasso
Consigliere dell'Aero Club di Torino
M.llo Stefano Porta
Socio Pilota dell'Aero Club di Torino
Vittorio Catella
Francesco Brach Papa
Alfonso Isaia
Alberto Caperdi
Gaetano Di Modica
Luigi Macinai
Piero Noverasco
Dario Rasero
Ercole Saccomani
Guglielmo Tagliapietra
Sergio Viano
Ercole Agosta
Tullio Allievo
Mario Scolari.
— Torino, 7 giugno 1966.

I piloti del paracadutisti
Giovanni Demarta
Giorgio Torrenge
Renato Zinni
Carlo Bacchetta
Pietro Marchisio
ricordano con affetto
Luigi Marasso
Stefano Porta
— Torino, 7 giugno 1966.

Gli Amici e Soci Piloti del Volo a Motore dell'Aero Club di Torino si associano al grande dolore delle Famiglie per la scomparsa
Dott. Luigi Marasso
M.llo Stefano Porta
— Torino, 7 giugno 1966.

Gli Istruttori ed il Personale dell'Aero Club di Torino partecipano con profondo dolore la scomparsa degli indimenticabili
Dott. Luigi Marasso
M.llo Stefano Porta
— Torino, 7 giugno 1966.

Soci Piloti ed Amici del Volo a Vela dell'Aero Club di Torino prendono parte al grave lutto delle Famiglie per la scomparsa dei carissimi
Dott. Luigi Marasso
M.llo Stefano Porta
— Torino, 7 giugno 1966.

Il Direttore Riccardo Maraglio, impiegati tutti della Direzione Circolazione Aeroportuale di Torino si associano al dolore.
— Torino, 7 giugno 1966.

Il Comandante ed il Personale del Presidio Aeronautico di Torino annunciano la dolorosa perdita del
M.LLO MONTATORE
Stefano Porta
con l'amico
Dott. Luigi Marasso
avvenuta il 5 giugno 1966.
— Torino, 7 giugno 1966.

L'Aero Club Torino partecipa con profondo cordoglio la imprevvisa scomparsa dei Soci Piloti
Dott. Luigi Marasso
Mar. Stefano Porta
— Torino, 8 giugno 1966.

Gli amici Consiglieri dell'Aero Club Torino con profondo dolore annunciano la scomparsa dell'indimenticabile
Dott. Luigi Marasso
Consigliere dell'Aero Club Torino
Vittore Catella
Ercole Agosta
Alfonso Isaia
Alberto Caperdi
Tullio Allievo
Gaetano Di Modica
Luigi Macinai
Piero Noverasco
Dario Rasero
Ercole Saccomani
Mario Scolari
Guglielmo Tagliapietra
Sergio Viano.
— Torino, 8 giugno 1966.

I Paracadutisti Combattenti e Reduci prendono viva parte al dolore per la scomparsa del loro compagno d'armi e amatissimo presidente
Dott. Cav. Luigi Marasso
— Torino, 8 giugno 1966.

Il Direttore, il Dirigente Sanitario, i Colleghi Medici, il Personale tutto sanitario ed amministrativo dell'Ufficio ENPAS di Torino si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro indimenticabile collaboratore ed amico
Dott. Luigi Marasso
— Torino, 6 giugno 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Prof. Dott. Luigi Marasso
e si associa al cordoglio della Famiglia
— Torino, 6 giugno 1966.

La figliocia Irma e famiglia Massotti partecipano affettuosamente con profondo cordoglio.

Prendono vivissima parte al dolore di Laura ed Alberto Marasso le amiche
Gina Allan
Adriana Borda
Vittoria Dall'Olio
Albertina Devalle
Valeria Doria
Mariuccia Fabini
Giuliana Lattes
Maria Vittoria Malvano
Clara Masturi
Giorgia Piazzese
Anita Rho
Adriana Valenta
Marisa Zini.

Partecipano al dolore dell'amico Alberto, gli amici:
Achille e Giorgio Barbetti
Luciano Flora
Paolo Doria
Elena Frusi
Maurizio Vaudagna
Ferruccio Galletti
Luca e Carla Cordera di Montezemolo
Mimmo Arcidiacono
Massimo Agnes.

Gli Alunni della Scuola «Michelangelo» partecipano al dolore della loro Preside per la improvvisa morte del marito
Cav. Dott. Luigi Marasso
— Torino, 6 giugno 1966.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dante Turigliatto
Industriale
Lo piangono la sconsolata moglie Renata Morello, gli adorati bimbi Giuseppe e Simona, la mamma e papà, i fratelli Spirito, Roberto e Graziella, suoceri, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle 17 in Pratiglione.
— Pratiglione, 5 giugno 1966.

Susanna e Pierangelo Berta unitamente a papà e mamma prendono vivissima parte al dolore che ha colpito zia Renata e bimbi per la scomparsa del caro padrino
Dante Turigliatto
— Ferno Canavese, 6 giugno 1966.

Giacomo Venturino e famiglia partecipano al dolore di Graziella e Bruno per l'immatura scomparsa del caro Fratello e cognato DANTE.
— Ferno Canavese, 6 giugno 1966.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Soc. F.lli Turigliatto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Dante Turigliatto
Presidente della Società
— Pratiglione, 5 giugno 1966.

La S.T.A.M.E.C. si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa di
Dante Turigliatto
— Rivara, 5 giugno 1966.

I Dipendenti della Soc. F.lli Turigliatto si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Dante Turigliatto
Presidente della Società
— Pratiglione, 8 giugno 1966.

Rita e Pippo Obert sono vicini al dott. Spirito per la morte del fratello
Dante Turigliatto
— Ferno Canavese, 6 giugno 1966.

Ricordando l'amico DANTE partecipano al dolore dei familiari:
Famiglia Audisio Colombo
Dante Bersano
Silvio Bersano
Franco e Valentin Bertolde
Giovanni Boggio
Ing. Luigi Cassulo
Dario Fenoglio Gaddò
Vittorio Fenoglio Gaddò
Vittorio Marso
Famiglia Rag. Michele Milano
Bernardo Rastegno.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti Impiegati, Maestranze tutte della S.p.A. SFERAM di Ferno Canavese e Torino, prendono viva parte al grave lutto che ha colpito i Signori Dott. Spirito e Roberto Turigliatto per la perdita del fratello DANTE.

Lino Tarrachiano si unisce al dolore della famiglia Turigliatto.

Rina e Giuseppe Trione e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Turigliatto per la perdita del caro DANTE.
— Cuorgnè, 6 giugno 1966.

Dina Grossi si unisce al dolore degli amici Graziella e Spirito Turigliatto per la morte del fratello DANTE.
— Torino, 6 giugno 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari
Francesco Ippolito
Ne danno annuncio il figlio Glauco con la moglie Pina Paduanelli, le sorelle Maria e Diamanta, il fratello Domenico, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 7 alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mollinetta (via Santena 5). La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1966.

La Famiglia Gerbi prende viva parte al dolore del Signor Glauco Ippolito per la scomparsa del padre Signor
Francesco Ippolito
— Torino, 6 giugno 1966.

Partecipano al dolore di Glauco e Pinella per la morte del papà
Francesco Ippolito
gli amici:
Carlo Arato
Eugenio Artana
Maurilio Bellingeri
Alberto Bensa
Carlo e Ferruccio Bonelli
Umberto Cubeddu
Rinaldo Draghetti
Giacomo Gregorio
Fulvio Lombardini
Federico Mazzetti
Sergio Pons
Piero Rullino
Mini Sassenè
Nicola Scaranopi
Luciano Tosca
Clemente Terzago
Walter Verrua.
— Torino, 8 giugno 1966.

Dirigenti e Giocatori del Gruppo Sportivo ex Alunni Istituto Lagrin partecipano al dolore del consigliere sig. Glauco Ippolito.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Del Zoppo
Dalmiria
Ne danno la dolorosa partecipazione il suo caro Enzo, la diletta Matilde col marito Dino, la sorella Chiara, Edige, Anna e il fratello Lino colle rispettive famiglie, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 9 partendo dalla Clinica «Casa della Mamma» via Cassini 66, indi la cara salma verrà trasportata a Varzo ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 7 giugno 1966.

Nunzia e Costantino Quaglia colle bimbe piangono la cara ed indimenticabile MARIA.

Partecipano al dolore:
Famiglia Salvatore Alaimo
Fratel Ruggero Alaimo
Gianna e Ottavio Molina
Elsa e Achille Grega
Armando Zangrande (Brasile)
Luigi e Vittoria Clerici
Ilda Martinello.

Vittorina e Pino Beltrandi piangono l'amica carissima.

Cristianamente è mancato
Giovanni Valle
Lo piangono: la moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni Sede Eremo.
— Torino, 7 giugno 1966.

La Ditta Aurilia & Tealdi, Principali e Colleghi partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito Sergio Valle per la morte del padre
Giovanni Valle
e porgono a tutta la famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 6 giugno 1966.

Tragico incidente in circostanze di lavoro ha stroncato la vita di
Ezio Zamperlin
e
Candido Reverso Sargentin
cantonieri provinciali
Ne dà il triste annuncio la Provincia di Torino, partecipando al lutto delle Famiglie.
— Torino, 6 giugno 1966.

Colpito da improvviso malore, dopo una vita breve ma intensa di lavoro e di bene spirava stamane munito dei conforti religiosi
Stefana Fossa
Lo annunciano con immenso dolore: i genitori, le sorelle Sandra e Rita, i cognati Sandro Capurselli e Paolo Sarino, i nipoti Romina, Carla, Rosella, Pinuccio, Milena; zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelnuovo Belbo mercoledì 8 ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta.
— Asti, 6 giugno 1966.

I famigliari del
Cav. Giacomo Arnaud
commossi per la manifestazione di cordoglio tributata al loro Caro Estinto, impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Rivarolo Canavese, 6 giugno 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia è deceduto il
Geom. Giovanni Chino
Ex Geom. Capo del Comune Artigliere del Grappa
Ne danno il triste annuncio la moglie Elisabetta Chiabodo, il figlio Guido, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, corso Regina Margherita 229.
— Torino, 6 giugno 1966.

Giacinto Grimo e Famiglia Chiara partecipano al dolore che ha colpito la Famiglia Chino.

Chiovatero, Gorgerino, Icardi, Musso, Nannis, Prestifilippo, Tedeschi, Vercelli partecipano al lutto dell'Ingegner Chino per la scomparsa del PADRE.

La Michelin Italiana S.p.A. partecipa al dolore dell'Ing. Guido Chino, suo dirigente, per la scomparsa del padre
Geom. Giovanni Chino
— Torino, 7 giugno 1966.

Anselmi, Lenae, Rocco, Sales partecipano al lutto dell'Ingegner Chino per la scomparsa del PADRE.

I Colleghi della Stabilimento Michelin di Cuneo partecipano vivamente al grave lutto dell'Ing. Guido per la morte del Padre
Geom. Giovanni Chino
Ugo Arduino
Renato Audisio
Ugo Becchio
Italo Bozzano
Paolo Bristaon
Francesco Carradino
Enrico Dellepiane
Pierro Faulor
Ilario Ferrari
Primo Franco
Giovanni Garelli
Bruno Giulietti
Enzo Lulli
Elio Martin
Maria Pia Massa
Antonio Maurino
Enrica Merli
Pier Bruno Manfrinati
Claudio Meraglia
Ermanno Oppo
Juan Ollier
François Pichat
Giampiero Sordi
Ezio Polio
Dario Sorgato
Sergio Taviani
Margherita Teaglio
Salvatore Traina
Franco Traisi
Rubis Zemella.
— Torino, 6 giugno 1966.

Geom. Carlo Trucco e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Geom. Giovanni Chino
— Torino, 6 giugno 1966.

Il 5 giugno cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Ing. Aldo Borgna
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Genoveva, i figli Adele con il marito Luigi Solcel e figli Elvio e Consolata; Edoardo con la moglie Gabriella Gajal Da La Chenaye e figlia Simonetta e Cristiana e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Strambino martedì 7 corr. alle ore 11. Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte in beneficenza.
— Strambino, 6 giugno 1966.

La FIAT Divisione Aviazione - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano commossi al grave lutto che colpisce l'Ing. Edoardo Borgna per la dipartita del suo carissimo Babbo,
Ing. Aldo Borgna
— Torino, 7 giugno 1966.

Oscar, Mario, Jole Marena e rispettive famiglie, e Suor Ettorina, affettuosamente partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia per la perdita del carissimo
Ing. Aldo Borgna
— Torino, 6 giugno 1966.

Allo spegnersi dell'assistenza intelligentemente operosa del
Dott. Ing. Aldo Borgna
sono strettamente uniti ai familiari nel profondo rimpianto gli amici Andreoni.
— Torino, 6 giugno 1966.

Partecipano al dolore della Signora Maria Borgna, di Adele e di Dado gli Amici:
Guido Banicelli
Ninetto Dina Borelli
Pierantonio Annamaria Cornaglia
Elio Mara Foresto
Enzo Nicolia Forneron
Ettore Giuliana Masenti
Sergio Libis Rosso
Sergio Lea Valvassori
Gianfranco Maria Vittorio Vitelli
Enrico Ilse Wredo
Emilio Rosy Zangelmi.

Arrigo ed Elsa Devegila, Franco e Marily Bristica partecipano commossi al grande dolore dei cugini Celotta Cavalcanti per la gravissima perdita di
Vittoria Vinardi Catella Cavalcanti
— Roma, 6 giugno 1966.

Le famiglie Golle e Nicolello affettuosamente vicine, partecipano accorate al dolore dell'amico Alfredo Catella.

Paolo Vittorio Ornella Volpe partecipano al dolore dei cari amici Celotta Cavalcanti per la perdita della loro MAMMA.

Edda e Valerio Volpe sono vicinissimi all'amico Alfredo nel doloroso momento.

Maria Lucia e Mario Giura esprimono alla famiglia la loro affettuosa accorata partecipazione per la dipartita della signora
Vittoria Catella Cavalcanti
— Torino, 6 giugno 1966.

Le Famiglie Bissolino affettuosamente vicine partecipano al dolore dei cari amici Alfredo per la perdita della cara Mamma
Vittoria Catella Cavalcanti
— Torino, 6 giugno 1966.

Famiglia Smirne
Luisa Vernier
sono affettuosamente vicini alla famiglia Catella Cavalcanti per la perdita della cara VITTORIA.

Partecipano al lutto Lucio Vera Scamardella e Lidia.

Si uniscono al dolore della famiglia Ruggero, Andreina Laui e Vittoria Sabioni.

Gaetano Vinardi e famiglia vivamente addolorati partecipano al lutto della Famiglia Catella Cavalcanti per la scomparsa della cara VITTORIA.

Gianni e Giorgio Vinardi e famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Catella per la perdita della cara ZIA VITTORIA.

Gina Viarisio e famiglia profondamente angosciata ricorda con infinito rimpianto la cara Signora
Vittoria Catella Cavalcanti
— Torino, 7 giugno 1966.

Le famiglie: Caudo, Maccagno, Felice Massacco, Giuseppe Massacco, Monticone e Rosso partecipano al dolore del prof. Alfredo Catella per la perdita della MAMMA.

Elena Nicolello e la famiglia Volpe prendono vivissima parte al grande dolore della famiglia Catella Cavalcanti per la perdita della signora VITTORIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Chigo
Addolorate la annunciano la moglie Teresa Bosio, la figlia Elsa, cognati e parenti tutti. I funerali mercoledì 8 corrente alle ore 9 dall'abitazione via Pinelli 74.
— Torino, 6 giugno 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Pineschi
Ne danno il triste annuncio la moglie Elda e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 9 dall'abitazione via Madama Cristina 15.
— Torino, 6 giugno 1966.

La famiglie Cartolano Daniel Filippa e Zanone ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e presenza onorarono la loro cara scomparsa
Marcella Daniel in Cartolano
Messa di trigesima 10 giugno 1966 ore 7 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 2 giugno 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Camba n. Vaglienti
Addolorati la annunciano: il marito Luigi, la figlia Vanna, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Nuccia Lo Gerfo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 10,30 da via S. Pellico 19 (Osp. Evangelico).
— Torino, 7 giugno 1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana serenità è mancata
Cina Vaglienti in Camba
Angosciati dal dolore ne danno il luttuoso annuncio a parenti ed amici tutti, la sorella Delia, il fratello Ernesto, la cognata Zita.
— Torino, 6 giugno 1966.

Le famiglie Ravizza si associano al grande dolore dei parenti per la scomparsa della signora
Cina Vaglienti in Camba
— Torino, 6 giugno 1966.

La famiglia Nano prende viva parte al dolore dei parenti per la dipartita della signora
Cina Vaglienti in Camba
— Torino, 6 giugno 1966.

Piangono la cara
Cina Camba
le amiche:
Emma Ambreggio
Franca Bonsignore
Emilia Boyer
Carla Della Chiesa
Piera Dondo
Maria Dorato
Maddalena Gabutti
Zina Giammelli
Dorina Guasco
Giovanna Peretti
Luisa Rustichelli
Clotilde Wertmuller
Pina Zurra.
— Torino, 6 giugno 1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana serenità è mancata
Cina Vaglienti in Camba
Angosciati dal dolore ne danno il luttuoso annuncio a parenti ed amici tutti, la sorella Delia, il fratello Ernesto, la cognata Zita.
— Torino, 6 giugno 1966.

Le famiglie Ravizza si associano al grande dolore dei parenti per la scomparsa della signora
Cina Vaglienti in Camba
— Torino, 6 giugno 1966.

La famiglia Nano prende viva parte al dolore dei parenti per la dipartita della signora
Cina Vaglienti in Camba
— Torino, 6 giugno 1966.

Piangono la cara
Cina Camba
le amiche:
Emma Ambreggio
Franca Bonsignore
Emilia Boyer
Carla Della Chiesa
Piera Dondo
Maria Dorato
Maddalena Gabutti
Zina Giammelli
Dorina Guasco
Giovanna Peretti
Luisa Rustichelli
Clotilde Wertmuller
Pina Zurra.
— Torino, 6 giugno 1966.

Dopo una lunga vita di lavoro è mancato
Michele Maggia
Addolorati l'annunciano: la moglie Mitzi Aichholzer, cognate, cognati, parenti tutti. I funerali oggi alle

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

AB insegnanti, universitari, studentessa lingua, offresi possibilità impiegare vacanze e tempo libero in moderna ed indipendente attività nel campo marketing, sales promotion per Alessandria, Asti, Cuneo e provincia. Guadagno 140.000 mensili. Telefonare mercoledì 9,30-12,30, 15-16 al 500-331 di Torino e 66-755 di Alessandria.

ADESIVI primaria industria torinese cerca chimico esperto specializzato basi neoprene ed resine adatto lavoro indipendente sorveglianza andamento fabbrica laboratorio ricerche controllo produzione, riservatezza assoluta. Curriculum dettagliato ed richiesta a: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

AGENZIA libraria [illegible] giovani capaci dinamici per potenziamento proprio settore commerciale. Si offrono 80.000 mensili più incentivi, lavoro organizzato, concrete possibilità di avanzamento. Corso Vinzaglio 25, piano quarto, ore 8-10.

ALASSIO, hotel urge segretaria interprete tedesco inglese francese. Telefonare 42-023. 23748

ATTORI contanti cerchiamo per lancio con provini, audizione. Ciak Sel/10, Bordighera. 23655

CANTANTI dilettanti cercasi inizio concorso. Mascaro, via Carmine 11, piano primo. A57143

CERCASI produttrici pubblicitarie disposte viaggiare, stipendio e provvigione. Casella Postale 10, Voghera.

CERCASI segretario esperienza ufficio pluriennale, veloce stenodattilografia, conoscenza inglese. Telefonare 596-690. A60296

CERCHIAMO studenti, liceali universitari desiderosi guadagnare periodo estivo. Minimo impegno. Corso Vinzaglio 25, piano 4°, ore 14-16.

COMMISSIONARIA casa automobilistica italiana assumerebbe signorina primo impiego pratica dattilografia ed telefono, ottima presenza, cultura media. Telef 530-333 ore 9-10 ed 15-16. A56440

DICIANNOVENNE bella presenza pratica lavori ufficio cercasi. CRIE, via Po 32. A60233

DISEGNATORE meccanico possibilmente progettista programmazione cicli lavorazione assume Marsilli, telefono 669-665 A57935

DISEGNATORI veramente esperti disegno meccanico ed carpenteria generico dotati spirito iniziativa (inutile presentarsi se non in possesso qualità richieste). Cerca Merlo, San Rocchetto 15. A59683

DITTA concessionaria automobili cerca impiegato bella presenza dattilografo. Telefonare 324-547.

DOTTORE commercialista cerca aiutante esperienza ultradecennale contabilità partita doppia, pratiche varie, referenze adeguate, remunerazione. Telefonare ore ufficio 760-312.

FATTORINO quindicenne cerca ufficio commerciale possibilità vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino». A57733

GRANDE AZIENDA ASSUME PER SEGRETERIA DIREZIONE PERSONALE DIPLOMATA STENODATTILOGRAFA POSSIBILMENTE CONOSCENZA COMPTOMETER. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3485 — TORINO». A60127

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME DIPLOMATA PLURIENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE ED AMMINISTRAZIONE COLONIE, PRATICHE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 3445 — TORINO».

INDUSTRIA torinese cerca disegnatore particolarista militesente. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino».

INGEGNERI o chimici preferibilmente lingua madre straniera cercansi per traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino».

MEDIA industria alta Madonna Campagna tram 19 cerca per lavoro segretario stenografo perfetto con ottima conoscenza italiano nobile pratica almeno quinquennale ufficio disponibile subito. Telefonare ore dei pasti 683-710.

NOTA industria elettrodomestici produttrice apparecchi alta qualità cerca per inserimento quadri vendita 1 rappresentante, una signore signorina con residenza Vercelli Alessandria. Si chiede esperienza di vendita, comunicativa, presenza, cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino».

P. SASSO e Figli, Oneglia, cerca per ufficio esportazione impiegato perfetta conoscenza tedesco. Non saranno prese in considerazione domande non corredate da dettagliato curriculum e referenze. 23771

PER ricerca mercato, intervista, vendite Piemonte grande casa edilizia cerca simbiosesi concede: inquadramento, auto, ottima retribuzione. Richiedesi serietà, volontà, iniziativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A58336

RAGIONIERE assumiamo, massimo 25enne, militesente, referenziato, auto propria, ottima possibilità carriera direttiva. Preferibilmente proveniente ramo commerciale siderurgico. Massima riservatezza. Continuasi offerte non conformi richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino».

SI assumano cartellonisti pubblicitari. Telefonare 511-765.

SOCIETA' importanza nazionale assume in Torino personale età minime anni 22, spiccate attitudini contatti clientela, per sviluppo lavoro organizzato. Stipendio, rimborso spese e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. OPERAIO specializzato edile stradale praticissimo direziona lavori contabilità occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino».

A.A. VENTICINQUENNE commessa torinese offresi mezza giornata mattino generi vari. Telefon. 288-676.

A. AUTISTA 23enne torinese referenziato patento C offresi. Telefonare 288-676. A60177

A. TORINESE 25enne, [illegible] commesso o generi vari. Tel. 288-676.

ABILE notturno autoriunesso, patente, referenze, offresi. Tel. 662-347

ABILE tuttofare offresi stagione montagna da piccola famiglia. Telefonare ore pomeriggio 519-731.

ABILISSIMA cucina sitra offresi dalle 8,30 alle 16 escluso festivi. Telefonare 870-730. A59390

ABILISSIMA sarta signora praticissimo taglio e prove occuperebbesi presso boutique alta moda. Telefono 795-483. A59997

ABILISSIMA signora presenza massima fiducia pratica ambiente casa signorile offresi 3-4 ore giornaliere referenze. Tel 693-107.

AGRICOLTORE veneto media età cerca occupazione con mansioni di fiducia in grande o media azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9534 — Torino».

AUTISTA B lattaino offresi subito referenziato. Telefonare 531-106.

AUTISTA con cameioncino Fiat T 2 fungonato cerca lavoro presso ditta. Telefonare 544-037.

AUTISTA E privato B pubblico pratico città offresi lattaino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

AUTISTA o lattaino patente B eventualmente auto propria offresi ditta. Telefonare 589-778.

AUTISTA B praticissimo [illegible] città offresi subito. Tel. 331-733.

AUTISTA, patente E pubblico con licenza media, offresi mezza giornata. Tel. 679-475. A59311

AUTISTA piemontese patente C pratico città qualsiasi [illegible] offresi mezza giornata. Telefonare 727-150.

AUTISTA piemontese patente D-E lunga pratica serietà e fiducia offresi ditta ottima [illegible]enze. Tel. 885-631.

AUTISTA piemontese 34enne, patente D-E pubblico offresi ditta o privato. Telef. 595-700. 2001

AUTISTA referenziato offresi patente D. Telefonare 851-926.

AUTISTA 28enne patente C pratico referenze offresi anche lavoro magazzinaggio. Telefonare 212-304 ore 12,15-13,30 A60140

AUTISTA 29enne patente E libero pratico qualsiasi automezzo offresi per lavori locali. Telefon. 329-361.

AUTISTA 33enne bella presenza patente B offresi come autista lattaino presso privato o ditta, libero subito. Telefonare 373-112.

BENZINAIO esperto offresi qualsiasi distributore anche notturno Torino. Telefonare 770-339. A60304

CAMERIERE autista presenza referenziatissimo disposto trasferirsi offresi subito. Tel. 80-784.

CAMERIERE piemontese offresi nozioni francese tedesco. Tel. 388-924.

CUOCA offresi subito mare montagna ospedale istituto pensione ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino».

CUOCO esperto referenziato offresi ovunque. Telefonare 689-857.

CUOCO esperto 33enne referenziato occuperebbesi presso buona casa privata, miti pretese. Telef. 395-273.

CUOCO 32enne specializzato esperto, disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 539-610, Torino. A60100

DECORATORE tappezziere offresi [illegible]vero cottimista Torino possibilmente Liguria. Telefonare 281-510.

DICIOTTENNE bella presenza massima serietà offresi aiuto [illegible], mite paga. Telefonare 551-830.

ELETTRICISTA impianti civili, patente camion, praticissimo Torino, offresi. Telefonare 559-725.

ELETTRICISTA 1ª categoria, specializzato impianti industriali cabinatore circuitista pratico carpenteria metallica lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino».

FALEGNAME finito millenario occuperebbesi subito. Telefonare 722-920 dalle 19 in poi. 2001

FIDATISSIMO occuperebbe ore libere con 500, consegne commissioni, esazioni presso ditta. Tel. 551-176.

FRESATORE giovane volonteroso offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino».

GARAGISTA notturno pratico libero subito offresi. Telef. 853-090.

GIOVANE signora bella presenza serietà offresi pratica maschera cinema cassiera bar guardarobiera referenziata. Telefonare 687-926.

GIOVANE 30enne offresi pulizia uffici lavori domestici. Tel. 514-271.

IMPRESSORE tipografo 1ª categoria offresi seria ditta. Telefon. 752-055, 743-808. 2001

INFERMIERA accurata assistenza ammalati preferibilmente persona sola distinta, disposta trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino». A60056

INFERMIERA referenziata offresi assistenza notturna. Telefon. 515-331 ore 13-18. A60222

ISTITUTRICE diplomata inglese referenziata offresi estate presso famiglia mare o montagna. Telefonare 596-139 pasti. A59302

MANOVALE generico 19enne robusto offresi subito. Telef. 689-867.

MEZZA età, presenza, offresi presso studio medico o altro lavoro decoroso. Telefon. ore 15-17 599-967.

MILITESENTE offresi addetto macchine. Telefonare 790-579.

MODELLISTA incisore a mano e chimica stampi plastica offresi ditta. Telefonare 322-753.

OFFRESI autista lattaino 30enne patente B praticissimo città. Telefonare 274-803. A60225

OFFRESI cuoco libero subito. Telefonare 555-058. A60053

OFFRESI elettrauto tutti giorni mezza giornata. Telefonare 876-565.

OFFRESI facchino per la Valle d'Aosta. Telefonare 783-032 Collegno.

OFFRESI ragazza 18 anni aiuto farmacia o magazzino già pratica. Telefono 212-879. A59985

OFFRESI tuttofare giornata o a ore. Zona centro. Telefonare 281-178.

OPERAIO libero mezza giornata patente auto offresi qualunque lavoro. Telefonare 256-545.

OPERATORE presso piegatrici, pressa, conoscenza disegno, offresi. Telefonare 885-951. A60049

PANETTIERE 26enne referenziato offresi libero subito. Telef. 562-273.

PENSIONATO referenziato offresi qualsiasi lavoro diurno notturno. Telefonare 633-158. A60043

PENSIONATO torinese 56enne offresi lattorino patente C. Telefonare 633-324. A60187

PENSIONATO 56enne offresi pulizie ufficio o commissioni. Tel. 205-036.

PIEMONTESE pensionata presenza pratico andamento casa maieli comprensive [illegible] anziani offresi per due persone o giornata domenica libera. Referenze. Telefonare 231-913.

QUARANTENNE referenziato, buona cultura, patente D, [illegible] propria, libero da ore 10 in poi, offresi ditta o privato autista o mansioni [illegible]. Telefonare 562-347.

RETTIFICATORE primo provetto offresi subito. Tel. 535-947.

RETTIFICATORE specializzato capacità lavori difficoltosi offresi seria ditta. Telefonare 725-816.

SALDATORE elettrautogeno lavorazione lamiere banco carpenteria lungo [illegible] tubiste cilindri. Telef. 392-770 ore pasti. A59087

SALDATORE elettrico offresi ore serali. Telef. 761-032, v. Giomino 18.

SALDATORE, montatore, pratico, officina, manutenzione, lavorazioni, varie, desiderando migliorare offresi seria Ditta. Ognissanti, [illegible] di 20, Torino. A59369

SIGNORA cerca lavoro domicilio per montaggio fiori plastica o altro genere. Telefonare 742-748.

SIGNORA con auto offresi per commissioni presso ditta o privato anche mezza giornata. Telefon. 779-720.

SIGNORA offresi tuttofare o ora, referenze. Cernaia, c. G. Cesare 2, o telefonare 231-436

SIGNORA ottime referenze, pratica, offresi aiutante cuoca ristorante albergo stagione estiva. Tel. 515-818 oppure scrivere Fermo Posta Tesserо 6114 Verolengo.

TIPOGRAFO compositore tecnicamente dotato offresi. Tel. 287-350.

TORINESE 31enne con auto, parla francese tedesco, serio dinamico, disposto viaggiare incarichi di fiducia, patente auto italiana francese tedesca, libero subito offresi ditta. Telefonare 688-320. A60309

TORINESE 52enne cameriere, [illegible]sta, valet prima categoria, lunga esperienza presso alte case inglesi, organizzatore banchetti addobbamento fiori. Libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino». A59832

TRASPORTATORE integrale 23enne offresi. Telef. pomeriggio 274-466.

TRENTADUENNE patente E con passaporto espatrio lingue libero subito offresi. Telefonare 539-115.

TRENTASEIENNE referenziata con figlia 12 anni offresi come custode stabile. Tel. 587-280 ore pasti.

VENTENNE bella presenza robusto esente militare, referenziato offresi come lattaino o autista autovettura. Telefonare 60-978. A60097

TUTTOFARE offresi ore 8-16 escluso festivi referenziato linea 14. Telefono 256-175. A59323

VENTICINQUENNE offresi qualsiasi lavoro quattro ore patente B. Tel. 587-593. A59024

VENTICINQUENNE 2ª geometri, pretentauto, occuperebbesi lattorino magazziniere. Telefonare 547-904.

VENTIDUENNE volenterosa patente B pratico città offresi come lattorino magazziniere. Telefonare 736-525.

VENTITREENNE con patente auto pratico città provincia offresi. Telefonare 235-075. A59334

VENTUNENNE cameriere sala, presenza, perfetto conoscenza inglese svedese norvegese danese, offresi per albergo ristorante. Telef. 512-042.

A brava signorina offresi soggiorno Riviera Ponente giugno agosto cambio leggero aiuto casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».

AGILI contorsioniste impermeabili, ginocchio vento, pantalonista, cercasi. Piola, Beaumont 46, telef. 781-148.

AIUTANTE semplice panettiere cercasi. Telefonare 761-782.

ALBERGO mare cerca 2 cameriere per stagione o fisse. Tel 669-405

ALBERGO « Roma », in Cisviere, telef. 8812, assume per stagione estiva chitocuoco ed secondo cameriere sala. A58152

APPRENDISTA aggiustatore assume industria Nichelino, Telef. 661-275.

APPRENDISTA meccanico cercasi. Telefonare 60-001. A56532

ASSUMIAMO subito commesse pratiche abbigliamento « apprendisti commessi Via Bartolo 15, Pace.

ASSUMIAMO subito tuttofare fisso referenziato vitteggiature mare ottimo trattamento. Telefonare 531-119.

ASSUMONSI aggiustatori e tessitori apprendisti e qualificati. Telefono 256-747. A60226

ASSUMONSI apprendiste. Presentarsi Falcetta, corso Trapani 107.

ATTREZZISTA progetta in stampi tranciа imbottitura lamiere, fanghi quadri, ottima retribuzione, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9392 — Torino ».

AUTOCONCESSIONARIA serva apprendista meccanico. Telef. 324-547 Unione Sovietica 167. 019

CERCANSI apprendisti ambosessi officina elettromeccanica. Tel. 257-987.

CERCANSI coniugi, attimi giardiniеri, custodia villa, parco frutteto. Dettagliare stato famiglia, referenze: « Pubblicità Stampa 9519 — Torino » A59796

CERCANSI due ragazze tuttofare nuovo albergo montagna. Telefonare 680-157, 0122-5302.

CERCANSI lavoranti sarte in serie apprendiste, massima retribuzione. Telef. 539-805. A58361

CERCANSI [illegible]esti per stoviglie, posti ghisa, gruista Ormig. Telefonare 342-113 Strada del Drosso 132, Miraflori. A60257

CERCANSI ragazze lavorazione materie plastiche massimo 20enni. Presentarsi ditta Vay, corso Cassia 237.

CERCASI apprendista commessa bella presenza negozio centrale. Telefonare 511-269. A58088

CERCASI apprendista pattinatrice zona S. Rita. Telefonare 321-106.

CERCASI apprendisti aggiustatori fresatori tornitori. Telefonare 335-657.

CERCASI barista o aiuto barista giovane anche donna. Telef. 950-280, Rivoli. A58035

CERCASI barista aiuto barista, rivolgersi Bar Motta, piazza Sabotino 8. Telefonare 383-599. 1001

CERCASI battilastra carrozzeria. Presentarsi Plabesi Torinese o telefonare 962-688. A59357

CERCASI commis per ristorante tipico, libero subito, referenziatissimo. La Torcia, Alassio, tel. 42-413.

CERCASI magazziniere con patente per grande magazzino pratica ricevimento merce, spedizioni, consegne domicilio, comando fattorini, buona istruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino». O100

CERCASI meccanici motoristi generici auto. Scat, Francesco da Paola 46.

CERCASI operaio addetto autolavaggio munito patente guida. Telefonare 902-287. A56655

CERCASI operaio esperto vetture e autocarri. Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56. A57186

CERCASI parrucchiere, aiutante pettinatrice. Pino, piazza Vittorio 18, telefono 882-272. A60183

CERCASI parrucchiere per signora veramente capace. Telef. 82-585 Courmayeur. 1001

CERCASI per piccola famiglia donna tuttofare massima referenze disposta villeggiatura assicurasi ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9543 — Torino ».

CERCASI persona assoluta fiducia massime referenze per abitazione collinare vicinissima Torino tutte comodità assicurando ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9542 — Torino ».

CERCASI ragazza accompagnatrice bambina ed piccoli servizi casa per famiglia Alassio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino ».

CERCASI ragazzo verniciatore pratico carrozzeria. Presentarsi via Saluzzo 52. 0208

CERCASI referenziata due ore pomeriggio lire 600 complessive pulizie alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ».

CERCASI stiratrice solo mattino, Via S. Massimo 12. A58009

CERCASI tornitore provetto. Telefonare 965-128. A60195

CERCASI tuttofare fissa amante bambini disposta villeggiatura. Telefonare 597-030 Torino.

CERCASI tuttofare giornata referenziata trattamento familiare zona Lucento. Tel. 731-028.

CERCO lavorante pettinatrice fissa. Non presentarsi se non abile. Telefonare pasti 883-947.

COMMESSA abile per negozio confezioni e tessuti cercansi. Telefonare 512-412. A59850

CONIUGI anziani a tuttofare offresi vitto, alloggio, retribuzione. Telefonare 239-104 dopo ore 19.

CONIUGI cercansi massime referenze disposti villeggiatura assicurando ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9544 — Torino ».

CONIUGI soli cercano tuttofare fisse referenziata pratica, disposta villeggiatura mare. Telefonare 583-998.

CONIUGI [illegible] cercano tuttofare fisse referenziata disposta recarsi quattro mesi nell'anno mare. Tel. 885-371 ore pasti. A57897

CONIUGI soli comprensivi cercano tuttofare disposta seguirli Sanremo estate inverno. Telefonare 570-777.

CONIUGI soli mezza età cercansi per custodia stabile centrale. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9419 — Torino»

CONIUGI 40-50enni cercansi per portinaria casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ».

DISTINTA pensionata buona salute referenziata per compagnia signora anziana capace cucina e piccoli lavori, stipendio adeguato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A58422

DITTA ascensori cerca operaio specializzato per chiamate, possibilmente con patente auto. Telefonare 587-767.

DITTA confezioni moda cerca apprendista 15 anni. Telef. 545-926.

FABBRICA meccanica assume personale femminile. Presentarsi via Polonghera 36, Senni.

FABBRICA reti metalliche cerca apprendisti 15-16enni. V. Benevento 45

FABBRICA salotti cerca provetta macchinista. Presentarsi ore lavoro via Mercadante 50. A57992

FABBRICA [illegible] cerca tappezzieri specializzati e ragazze macchiniste. Telefonare 342-687.

FAMIGLIA cerca coppia tuttofare fissa. Telefonare 541-936.

FAMIGLIA cerca persona fidatissima governo casa mesi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3348 — Torino »

FAMIGLIA signorile cerca urgente per periodo estivo sino novembre ottima cameriera guardarobiera fissa disposta seguire villa vicinanze Torino e Costa Azzurra. Massime referenze. Ottima retribuzione. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A60087

FAMIGLIA tre persone cerca domestica. Telefonare 592-564.

FRESATORI attrezzisti provetti, 1ª categoria, cerca officina meccanica. Telefonare 330-525. 2001

FUOCHISTA caldaia vapore grado almeno 2ª A, referenziato, cerca Industria Sligra, via Barberina 57, telefono 260-955. Telefonare prima di presentarsi. A60229

FUOCHISTA patente 2ª generale media industria cerca. Telef. 669-866.

GIOVANI aggiustatori meccanici stampisti cercansi. Via Rossini 25.

IMPORTANTE società import [illegible] magazziniere esperto doichum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino». A60298

GUADAGNO [illegible] giornaliero, lavoro propaganda, Via S. Anselmo 26 F. Telefonare 657-394. A58000

IMPORTANTE AZIENDA CERCA PROVETTO MECCANICO MANUTENZIONE IMPIANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3258 — TORINO ». A57287

INDUSTRIA confezioni assume provetta macchinista. Via Aosta 21.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: AGGIUSTATORI, FRESATORI PANTOGRAFISTI 1ª E 2ª CATEGORIA. PRICIBARE POSTI OCCUPATI, ETA', PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 9560 — TORINO ». [illegible]

LUCIDATORE mobili provetto cercasi. Presentarsi Saias, corso Regina Margherita 216, Torino.

MACCHINISTE magliaria, confezionista, rimagliatrici, apprendiste cercasi. Telef. 864-628. A58196

MEDUS assume elementi femminili lavoro lieve ottimo guadagno. Giberti 23. A59808

METALMECCANICA cerca apprendisti aggiustatori saldatori. Presentarsi via Capponi 20.

OFFICINA meccanica cerca manovali 22-30anni dinamici per lavori semplici. Tel. 241-778.

OFFICINA meccanica regione Berca assume apprendisti aggiustatori, tornitori. Telefonare 241-031.

OPERAI generici apprendisti cercansi. Telefonare 293-144. 2001

PELLICCERIA centrale assume pellicciaio e aiuto pellicciaio. Telefonare 537-447. A60102

PELLICCERIA cerca apprendisti uomo donna volenterosi mestiere. Telefonare 591-893. A58156

PENSIONATO robusto volenteroso per lavori manovalanza magazzino assumiamo. Presentarsi ditta Saporiti, via Brione 36.

PETTINATRICE abilissima cercasi, ottimo trattamento. Tel. 657-280.

PETTINATRICE cerca aiutante o abile lavorante, Telefonare 585-923.

PROFUMERIA Secchi 16 assume apprendista quindici diciottenne. Presentarsi pomeriggio.

PULITORE metalli cercasi esperto veloce lavoro in economia. Telefonare 882-623. 2001

RISTORANTE [illegible] cameriera o cameriere fissi. Telefonare 281-258.

SARTE abilissime ed apprendiste assumonsi anche mezza giornata. Telefonare 683-996.

SERSA azienda cerca montatori di macchine pesanti di precisione età 28-35 anni una lingua straniera parlata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, 5, Quintino 4, cortile. 0129

SIGNORINA giovane cerco vitto, alloggio. Bar Piccin, Rivoli, Telefonare 950-394. A58203

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre persone adulte, Telefonare 553-320.

TUTTOFARE fissa cercasi referenziata, Telefonare 531-267.

TUTTOFARE giovane referenziata, giornata o fisse, buon stipendio. Telefonare 389-425. A60117

TUTTOFARE referenziate quarantenne cercasi per coniugi anziani. Scrivere: Bertinetti, via Pio V 31, telefono [illegible] A60003

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE industria settore cancelleria cerca per zona Piemonte viaggiatore massimo trentenne, residente in Torino con autovettura di proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

ACCETTO per Piemonte rappresentanza giocattoli cartacarne lattini articoli giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9417 — Torino ».

BERIO Berio Berio antica Casa Olearia produttrice vera oliva d'oliva concede a residenti anche piccoli centri introduttii Famiglie, Istituti, Enti incarico vendite. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Favorevole occasione per pensionati statali desiderosi occuparsene redditizia. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia Oneglia.

CERCASI procacciatore d'affari volenteroso vendita marmi lavorati presso imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

CERCASI rappresentante mezzo proprio Piemonte Liguria introdotto generi alimentari, provvigione 10%. Telefonare 787-461.

DITTA import. batteria a secco astuccerie articoli casalinghi apparecchi radio giradischi mangiadischi di novità cerca concessionario di zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino». A58199

IMPORTANTE [illegible] casalinghi cerca rappresentanti Torino « Piemonte pratici articoli introdotti clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino». A58266

(Continua a pag. 18)

Questa è una prova di come Supershell "A„ dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete mai provato

Siamo su un'autostrada. I tecnici della Shell hanno rifornito le macchine nere di Supershell formulato senza — A.
Nel serbatoio delle macchine bianche c'è il nuovo Supershell — A.
Partenza! — Via alla massima velocità!
Dopo pochi secondi le macchine bianche sono già in testa e in un km. hanno preso un vantaggio di ben 51 metri.

una ventata di accelerazione

— questo significa per voi il nuovo Supershell A

Nel nuovo Supershell c'è A:
una purissima, equilibrata formulazione di componenti a base di alkilato. L'alkilato, usato fino a ieri soltanto nelle benzine per aviazione, è oggi presente nel nuovo Supershell — A. Per questo Supershell — A dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete ancora provato.

Fate subito la prova dei due pieni:
al secondo pieno di Supershell — A gli ultimi residui della benzina che usate prima saranno scomparsi.
Provate a premere l'acceleratore... sentirete che frustata di ripresa... una vitalità nuova nel vostro motore, un nuovo brio nella vostra guida con Supershell — A.

RAI LA STAMPA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» [illegible] 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole assenti dal testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

CERCASI magazziniere con patente per grande magazzino pratica ricevimento merce, spedizioni, consegne domicilio, comando fattorini, buona istruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino». O100

CERCASI meccanici motoristi generici auto. Scat, Francesco da Paola 46.

CERCASI operaio addetto autolavaggio munito patente guida. Telefonare 902-287. A56655

CERCASI operaio esperto vetture e autocarri. Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56. A57186

CERCASI parrucchiere, aiutante pettinatrice. Pino, piazza Vittorio 18, telefono 882-272. A60183

CERCASI parrucchiere per signora veramente capace. Telef. 82-585 Courmayeur. 1001

CERCASI per piccola famiglia donna tuttofare massima referenze disposta villeggiatura assicurasi ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9543 — Torino ».

CERCASI persona assoluta fiducia massime referenze per abitazione collinare vicinissima Torino tutte comodità assicurando ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9542 — Torino ».

CERCASI ragazza accompagnatrice bambina ed piccoli servizi casa per famiglia Alassio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino ».

CERCASI ragazzo verniciatore pratico carrozzeria. Presentarsi via Saluzzo 52. 0208

CERCASI referenziata due ore pomeriggio lire 600 complessive pulizie alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino ».

CERCASI stiratrice solo mattino, Via S. Massimo 12. A58009

CERCASI tornitore provetto. Telefonare 965-128. A60195

CERCASI tuttofare fissa amante bambini disposta villeggiatura. Telefonare 597-030 Torino.

CERCASI tuttofare giornata referenziata trattamento familiare zona Lucento. Tel. 731-028.

CERCO lavorante pettinatrice fissa. Non presentarsi se non abile. Telefonare pasti 883-947.

COMMESSA abile per negozio confezioni e tessuti cercansi. Telefonare 512-412. A59850

CONIUGI anziani a tuttofare offresi vitto, alloggio, retribuzione. Telefonare 239-104 dopo ore 19.

CONIUGI cercansi massime referenze disposti villeggiatura assicurando ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9544 — Torino ».

CONIUGI soli cercano tuttofare fisse referenziata pratica, disposta villeggiatura mare. Telefonare 583-998.

CONIUGI [illegible] cercano tuttofare fisse referenziata disposta recarsi quattro mesi nell'anno mare. Tel. 885-371 ore pasti. A57897

CONIUGI soli comprensivi cercano tuttofare disposta seguirli Sanremo estate inverno. Telefonare 570-777.

CONIUGI soli mezza età cercansi per custodia stabile centrale. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9419 — Torino»

CONIUGI 40-50enni cercansi per portinaria casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino ».

DISTINTA pensionata buona salute referenziata per compagnia signora anziana capace cucina e piccoli lavori, stipendio adeguato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A58422

DITTA ascensori cerca operaio specializzato per chiamate, possibilmente con patente auto. Telefonare 587-767.

DITTA confezioni moda cerca apprendista 15 anni. Telef. 545-926.

FABBRICA meccanica assume personale femminile. Presentarsi via Polonghera 36, Senni.

FABBRICA reti metalliche cerca apprendisti 15-16enni. V. Benevento 45

FABBRICA salotti cerca provetta macchinista. Presentarsi ore lavoro via Mercadante 50. A57992

FABBRICA [illegible] cerca tappezzieri specializzati e ragazze macchiniste. Telefonare 342-687.

FAMIGLIA cerca coppia tuttofare fissa. Telefonare 541-936.

FAMIGLIA cerca persona fidatissima governo casa mesi estivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3348 — Torino »

FAMIGLIA signorile cerca urgente per periodo estivo sino novembre ottima cameriera guardarobiera fissa disposta seguire villa vicinanze Torino e Costa Azzurra. Massime referenze. Ottima retribuzione. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A60087

FAMIGLIA tre persone cerca domestica. Telefonare 592-564.

FRESATORI attrezzisti provetti, 1ª categoria, cerca officina meccanica. Telefonare 330-525. 2001

FUOCHISTA caldaia vapore grado almeno 2ª A, referenziato, cerca Industria Sligra, via Barberina 57, telefono 260-955. Telefonare prima di presentarsi. A60229

FUOCHISTA patente 2ª generale media industria cerca. Telef. 669-866.

GIOVANI aggiustatori meccanici stampisti cercansi. Via Rossini 25.

IMPORTANTE società import [illegible] magazziniere esperto doichum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino». A60298

GUADAGNO [illegible] giornaliero, lavoro propaganda, Via S. Anselmo 26 F. Telefonare 657-394. A58000

**IMPORTANTE AZIENDA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

INTRODOTTI alimentaristi offresi abbinamento prodotto alimentare richiesto, utile 30%. Telefonare 734-953.

LATTE vitelli prodotto con impianto olandese cercasi agenti esclusivisti provincia piemontesi. Casella 379 M. Sip. Milano. 23709

MAGLIFICIO cerca rappresentante Lombardia Veneto. Telefonare Pinerolo 4050. A58391

PER diffusione prodotto largo consumo ospedaliero cercansi visitatrici provvisto automezzo. Richiedonsi serietà, presenza offresi rimborso spese, provvigionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3339 — Torino ».

NOTA ditta cerca rappresentanti introdotti campo materiale elettrico per visita clientela Torino provincia provvigione fisso. Tel. ore ufficio 599-104.

PRIMARIA industria mole abrasive sfilerebbe rappresentanza esclusiva, Piemonte a elemento tecnico introdotto campo metalmeccanico tenderie accialerie inutile offrirsi se mancante esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano».

SOCIETA' importanza internazionale cerca produttori qualificati, trattative alto livello con automezzo proprio millesegreti per Torino e provincia. Telefonare 885-717.

SOCIETA' internazionale trattamento acque, impianti piscine, cerca rappresentanti esclusivi possibilmente pratici, per zone Liguria Piemonte Veneto. Casella 390/M, Sip, Milano.

SOCIETA' profumaria concessionaria linea maschile cerca Torino Piemonte Liguria rappresentanti veramente introdotti farmacia. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 213 — Milano ». 23748

TRENTOTTENNE presenza, volontà, referenze, garanzia immobiliare, residente Torino con ufficio e possibilità deposito, disposto viaggiare, auto propria, cerca concessione o rappresentanza generi esclusivi preferibilmente abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Mauriello Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali. Indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 30 Telefoni 682-110, 652-875, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli in fedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissima. Nizza 102. Telefono 633-146. O495

AIRIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 64, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-545, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TEL. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santafarosa 10. Telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefono 512-206. Investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia-estero. O346

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi arricciatura, distensivi, sauna, depilazione, abbronzature. Tel. 877-575.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata abbronzature sauna anticellulite anche a domicilio. Tel. 787-822.

MASSAGGIATRICE estetica curativa rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693

27 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ABBIAMO a prezzi imbattibili autovetture con massime garanzie, elenchiamo alcuni prezzi: BMW 1964 600.000; Dauphine 63 290.000; Giulietta bellissima cambio storche 1963 520.000; Taunus 17 TS spiderporte 63 520.000; Simca 1000 1965 650.000; Volkswagen 64 430 mila; vastissimo assortimento spider Innocenti 1200, 1500 e Fiat. Visitateci, corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244, Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per tervi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con furto (Kasko) alle più ampie difese di pagamento. Delle utilitarie alle turismo serie d'ogni marca e tipo acquistiamo con fiducia. Vi serviamo forniti con certificato di garanzia come auto nuova. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A.A. NSU. Nsu. Provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupe, Flavia coupe, IM3, corso G. Agnelli 22, telef. 322-493 (aperto festivi) e via Montalcone 13. Telef. 366-863. O48

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, tutto, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 600 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) tel. 322-493 corso G. Agnelli 22 e via Montalcone 13, telefono 366-863. O48

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini Cooper, permute, garanzia corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Montalcone 13, tel. 366-863.

A.A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O756

A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TEL. 322-493, 366-863. O48

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi permutiamo vendiamo garantite 500, 600, 1100 da 150.000 a 550.000, inoltre occasionissime 1300 Simca 1000, Appia 2a-3a, IM 3, Giulietta TI, Giulia TI, spider, Flavia 850 Abarth, 1500 coupé O156

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500 600, 1100, 1300, 1800, 2300, Appia, Giulietta multiple giardiniere da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi. O79

A.A. ARCIOCCASIONE Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 1100 10 qli., camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen, 1100 T 3 con 600 T. Permuta, garanzia, rateazioni corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 e via Montalcone 13, telef. 366-863. O48

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64, '63, '61, 1300, da scegliere 1100 e 600 tutti tipi, furgone dal 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 P, Appia III, Zagato, Giulia S5. Multiple, furgone 615, Viscontino motore Leoncino Via Malta 36/10, tel. 366-847.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501 051.

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza, 133. O368

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Fiorina, Fulvia, Appia, tutti i tipi, garanzie. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider, Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Lodi 45. Telefonare 594-714. O792

A. CONTANTI acquistiamo autovetture valutando massimo, vendiamo permutiamo rateizziamo, interpellateci. Corso Moncalieri 19.

A. COUPE 2300 S, Maserati, coupé 1700, Fiorina Touring, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, 850 coupé, 750, 600, Primula limousine, Bianchina panoramica. Dal Madama Cristina 93. O358

A. FINANZIARIA immobiliare autoimmobilistica concede prestiti immediati su automezzi (anche protestati). Modicità, riservatezza. FID, via Cornaglia 15. Tel. 542-834, 530-445.

A. PREZZI modici vendiamo (anche a 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. SIMCA concessionaria Gruppo Mauriello, corso Dante 46, vasto assortimento usate: Simca 1000 (1962) 420.000; 600 (1961) 250.000, (1963) 300.000; 500 (1965) 300.000, 1100 (1961) 370.000 ogni prova. Telef. 694 715, 694-714.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateali 500, 600, 1100, Appia, Dauphina, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. C.so Ferrucci 80

A-1. AUTOVETTURE ogni marca e tipo a credito senza cambiali ogni sezioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato, Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777.

A-1. GARANZIA speciale autoveicoli usati, Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777.

A giusto prezzo vendiamo 850, 600, 1100, 1300, 1500, garanzie. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A40 Innocenti spider, permutiamo. Vigone 44. O546

A privato, privato vende 500 sei mesi, Telefon. 864-738 ore pasti.

A 100.000 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

ABBIAMO bellissime 500, 600, 850, 1100, 1200 spider, 1500 coupé, Bianchina spider. Permute rateazioni. Corso Turati 11. O1002

ADDIAMO camioncini 615 N1, 615 N MV., 1100 T3, furgoni 1100 T. in, Cecchi 30. A57292

ABBIAMO Citroen DS, Flaminia Zagato, Flavia coupe, Giulia, Mercedes 300, Ferrari 250, Jaguar 3,8, Ford Corsair, Lagrange 13. Telefono 538-652. O961

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500 S, 1100 D, 1500, 1300 familiare, Renault R 8 Opel Karavan, furgone 1100 T2, camion 615 '63. Saluzzo 52, telefono 60-622.

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali. Cavalieri, Largo Turati 49, telefono 583-536. O138

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardiniere, vetture Ral lietto 18 telefono 663-070.

ALLA sole concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ultime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 680.000, Simca 1300 64 580.000, Peugeot 404 64 850.000, Alfa Romeo Giulia spider 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett 63 590.000, Opel Rekord 1500 '63 600.000, Opel Rekord 1700 L '63 750.000, Volkswagen 1500 '64 530 mila. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 677-253. Potrete vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

AUTO per tutti a rate anticipo vasta scelta vetture usate garantite. Via Ventimiglia 166. Telefono 670-100. O555

AUTOCARRI usati: Esatgo B 3 assi cassone fisso portata q.li 105, Esatgo ribaltabile, Eredelia cassone fisso lungo cm 5.50, Leoncino cassone lungo, in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 593-182.

AUTONOLEGGI autovetture da tiro 1000 giornaliere Duchessa Iolanda 32 Telef. 773-985

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia, Grassi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO « Moderno » 1300, 1100 D 850, 600 D 500 D Festalonga 276-931

AUTONOLEGGIO Madama Cristina 50, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

AUTOSALONE Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252 906. Furgoni multiple familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni.

AUTOSALONE Rodes, corso Peschiera 85, tel. 233.892. Ferrari spider, Mercedes 220SE, 1500 coupé, 2300S a berlina, Triumph Italia, Giulietta spider, B 24, Giulia berlina e GT, Flavia, Abarth 1000, Fiaminia Zagato, Consul 315, R 4. O946

BELLISSIMA Bianchina panoramica mesi 13 vendo a privata. Telefonare 286-244 dopo ore 20.

BIANCHINA panoramica, 850 al 1100 D motori rodaggio, 1500, Mercedes 1957, vende. Tel. 657-134.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza (con garanzia. Madama Cristina 68. Telefono 60-819. O962

CAMION 682 N2 ribaltabile vendo privatamente. C. Italia 55, Gassino.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava consegna sollecita vasto assortimento usato anche ratealmente. Largo Turati 49 Tel 583-536.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. 0546

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 156 ANG. ORBASSANO 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef 687-218

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100, usate. Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1902

COMPRO 500 giardiniera 1962, 250 mila. Faedo, via Guido Reni 62, dopo 17. A58508

CONCESSIONARIO Volkswagen Grazzi Saluzzo 29. Giugno luglio prezzi eccezionali, tutti tipi nuovi, usati.

CORSO Dante 131, telefono 651-753 spider ogni tipo, Fiat, Alfa, Innocenti. 072

COUPE' 700 BMW, Prinz coupé NSU, 500 occasionissime, Corso Monca lieri 131. O103

CRISTALLIERA 6, tel. 761-949, vende 1500 '64, Giulia sprint 1600.

CRISTALLIERA 6, tel. 761-949 vende 750 1100 D. Giulietta, Appia.

DIPENDENTE vende 600 D '64 bellissima km. 17.000 accessoriatissima. Telef. 387-405. A58410

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO. VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI 250 GT Berlinetta perfettissima privato vende Tel. 895-771.

FERRARI 3000 Scaglietti 1960 perfettissima completamente revisionata nuovissimo motore nuova garanzia Ferrari occasionissima vendesi Visibile I.M.A., corso S Maurizio 27 A57061

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, familiare giardiniera, Giulia TI, coupé BMW 700, Austin A 40 S, Renault R 4 vende permuta rateizza. Tel. 510-462 O166

FLAVIA 1500-1961 vendo convenientemente. Telefonare 331-561.

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182.

FULVIA 1963 come nuova corredata privato vende. Tel. 396-400, 881-103. A58135

GAS auto impianti Tartarini, garanzia assistenza tutta Italia. Gaido, Paschiera 221. Telefono 330-630. O139

GAS auto lavori accuratissimi impianti Weber, risparmio sicuro Laurora, Exilles 8, Torino. A57445

GAS liquido smontati Weber consegnabarra Fulra. Chiati 16 Telefonare 888-[illegible] O691

GAS liquido installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica, Massima garanzia Lamar, Crescentino 26. Telefonare [illegible]

GIULIA super, Giulia T.I. cambio ziochie, Giulia T.I. freni disco, Cortino, Fabro 10 bis, telef. 519-682

GIULIETTE, TI, Trumpa spider, coupé, Renault 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13

INTERMEDIARIE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi

JEEP diesel 24 volt anfibia, campagnola 615 telaio lungo, 682 tigrotto vende Coppa Strada Meisina 91. Telef 890-709 O2599

LANCIA Flavia '62 ottime condizioni privato vende. Telefono 895-771.

LEONCINO ultimo tipo ribaltabile 645 lungo nero permuto. Telefono 890-628 1501

MULTIPLE 600 anni '64-'62-'60-'59, 1100 speciali Giulietta 350.000; 1100 90 000 Austin A 40, 600 500 120 000, Belvedere torpedo 50.000 Partecipano Corsa Moncalieri 19

NSU, Nsu provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

ANTICIPATE nulla nemmeno l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive Soc.p.Az Ateuto, corso Principe Eugenio 11, v Barletta 133

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13

APPIA Zagato, passo corto privata vende. Visibile garage, Donizetti 17.

APPIA 3ª serie 1961-1962 in grigio, assortimento, facilitazioni, vendite Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 Tel 593 182

ARCIOCCASIONISSIME R 8, AL furgone, 4L Renault, Simca 1000, NSU Opel, Volkswagen Dauphine, garanzia. Vigone 44 O346

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1200, 1100 D, Simca, Appia, Giulietta, 600 D, furgoni Romeo, 600 Saluzzo 29. O889

AUDI la nuova vettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case Mercedes, Volkswagen, Auto-Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino, provinciali. Montagnè piazza Adriano 1. Telef. 383 772 042

ANTICIPO minimo, comodo rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONI 500, 600, 1300, 1500, 2300, Volkswagen, 1100 familiare, 1200 gran luce, permutiamo, rateizziamo Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto lungo 1965, Tigre cabinato, Leoncini, 615 furgoni e normali, 1100 T3, Viscontino lungo, ecc. O319

OPEL Rekord, Opel Kadet, autorimessa 3300 Capello, corso Trieste 16. O966

OTMA di Carpignano, commissionaria Autobianchi ricambi originali solleita riparazioni accurate con prova collaudo reparto speciale carrozzeria corso Unione Sovietica 117. Telefonare 390-423, 531-257.

PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande città specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitatori per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133

PANHARD 24 BT 65 cedo cambio eventuale differenza con spyder, pretenibilmente inglese. Tel 518-893

PRIVATI saloni dell'usato, minima anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PRIMULA 4 tipi, Primula coupé, panoramiche. Prenotazioni consegne, prove gratuite domicilio. Commissionaria Olma, Carpignano, c. U. Sovietica 117, via Lagrange 2. Telefono 390-423, 531-257.

PRIVATI via Saorgio 37 angolo Chieri della Salute autorimessa vende conto clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera Appia 3ª 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Furgone furgoncino, Bianchina. Minimi anticipi permuta vantaggiosa.

PRIVATO vende Appia II serie come nuova sterzo sinistra 320.000. Telefonare 531-836. A58215

PRIVATO vende bellissima Fiat 850 coupé mesi. Telefonare 231-780.

PRIVATO vende Volkswagen 1300 1964 e Aurelia G. T. elaborata 2500 1959. Tel. 691-404.

PRIVATO vende privato 500 semestrale sabbia Tel. ore pasti 353-382.

PRIVATO vende 600 D 1962 buon stato. Telefonare ore pasti 291-903.

PRIVATO vende 850 sei mesi perfetta. Telefonare ore pasti 720-561.

PRIVATO vende 850 trimestrale, km. 800. Tarizzo, via Solferino, Dronero. A47904

PRIVATO vende 850 S grigia 14 mesi. Telefonare 795-200.

PRIVATO vende 1100 D mesi 16, km. 18.000. Telef. 296-789.

PRIVATO vendo Giulietta spider e 600 bellissime o cambio con 500. Telef. 310-083. A58374

PRIVATO vendo 1100 buona meccanica. Telef. 688-960.

PRIVATO vende 2300 S. Telefonare 632-423. A59522

PRIVATO 1200 (1960) grantucc. 600 (1960) bellissimo stato. Telefonare 483-575. A57390

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata va lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate fest.-ve. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

RENAULT R 8 1963-64, Giardinetta R4L 1963-64 vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 594-675.

ROULOTTES Elnagh, freni elettrici consegne pronte, permutasi anche tenda, noleggio, rateazioni Sava, Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O972

ROULOTTES nuove e d'occasione con garanzia, tende da campeggio, canotti, motori nuovi e d'occasione. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, Tel. 644-076. O24

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3, Sospensione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni, via 5, Donato 58, tel. 471-736, officina, ricambi via Monginevro 233. Tel. 339-179.

SIMCA ULTIMI MODELLI VENDO CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI, CONCESSIONARIO RUBEO, UNIONE SOVIETICA 187.

SPIDER Fiat 1500 come nuovo 560 mila vendiamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O103

SPIDER 1200 Fiat vendesi. Telefonare 353-253 dopo i pasti feriali.

STOCK automobili d'occasione dove scegliere: utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantito come nuova, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, v. Barletta 133.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph Tr 3, spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

TRIUMPH TR4 '63 privato vende permuta rateizza. Telef. 895-771.

TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc.p.Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

UNICO proprietario vende Appia III bellissima accessoriata, 430.000 trattabili. Telef. 310-192.

UNICO proprietario vende ottima 600 D '63 facilitando pagamento. Telefonare 725-000.

UNICO proprietario 1100 D 38.000 km. originali. Tel. 851-450.

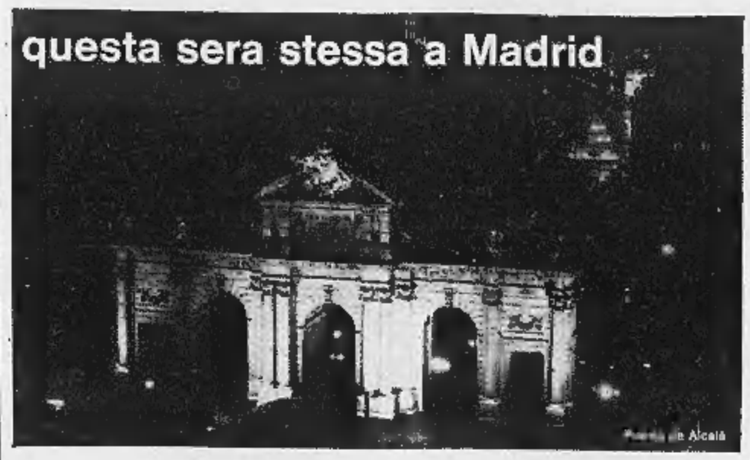
VENDESI rateazioni 642 N 2 ribaltabile perfette condizioni meccanica, carrozzeria. Telef. 759-150.

VENDIAMO Mini Cooper targa corsa 1.250.000. Corso G. Agnelli 22. Telef. 322-493. O48

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà, assistenza ricambi originali Monticone, piazza Adriano 1.

VOLTURIAMO: 500: 9200, 600-850: 12.700. Cavour 7, tel. 541-419 500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

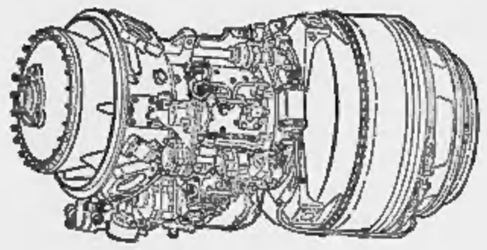
500 500 500 e tutti prezzi per ogni vostra esigenza cediamo ratealmente. Corso Moncalieri 19.



con IBERIA, dove soltanto agli aerei è dedicata un'attenzione maggiore che a voi.

Spagna, paese ricco di folklore, di gioia di vivere, allascinante... eppure sconosciuto! Sarà per voi un'esperienza indimenticabile scoprirlo, e noi dell'Iberia, che la Spagna la conosciamo bene, possiamo aiutarvi. Scriveteci a Roma, Via Salandra 1/a, e saremo lieti di inviarvi del materiale di documentazione assolutamente inedito. Inoltre per informazioni su orari e coincidenze per il Nord, Centro e Sud America, Africa o qualsiasi altro paese d'Europa, rivolgetevi alla vostra abituale Agenzia Viaggi o ad un ufficio Iberia: Milano, Via Albricci 8, tel. 800.204; Roma, Piazza S. Bernardo 112, tel. 462.082; e Torino, Via Pomba 29, tel. 512.229.

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA



Gas Turbine Engines

Avco interviewing in Germany now for positions in the United States. Avco, a leading U. S. developer of engines for a wide variety of land, sea and air applications, has produced more than 5000 gas turbine engines and is expanding rapidly creating additional openings for a variety of engineering personnel. Aircraft now being powered by gas turbine engines produced by Avco include the Bell UH-1 Iroquois, Boeing-Vertol CH-47A, Kaman HH-43 Husky helicopters and the Grumman OV-1 Observation aircraft.

A new project now underway calls for the design, development, testing and fabrication of a new 1500 shaft horsepower gas turbine engine for tanks and other vehicular applications. This new engine will weigh only half as much as the most modern Diesel engines, yet exceed the efficiences of any Diesel engine currently available. This is an integral in-line free power turbine utilizing a fuel saving regenerator.

These positions require a degree plus experience in any one of the areas listed. Acceptable background for United States Secret Clearance is desirable. English fluency required.

Engineering Opportunities

Design and development engineers:
Aerodynamic-Thermodynamic Design, Experimental Evaluation and Development
- Turbine
- Combustor
- Compressor
- Heat Transfer

Preliminary Design - Aero - Thermo Analysis and Application
Mechanical
- Lubrication Systems
- Seals
- Stress Analysis
- Dynamics
- Bearings
- Gearing

Environmental
- Sand and Dust
- Anti-Icing
- Instrumentation

Controls
- Servo-Mechanisms
- Accessories

Mechanical design engineers:
- Layout - Design - Checking

Materials Laboratory:
- Physical Metallurgists
- Materials Engineers
- Failure Analysts
- Materials Joining Specialists

Reliability engineers:
- Design - Test - Analysis

Maintainability engineers
Value engineers

If you are interested, and have the qualifications specified, please contact:

Don D. Clement
in Turin June 6-8 between 10.00 a. m. and 7.00 p. m. - Tel. 57.52
In Rome June 8-11 between 10.00 a. m. and 7.00 p. m. - Tel. 86.62.53 or 86.93.51

If interview not convenient at this time please forward resume to

Professional Placement Manager
Department FG-1
Avco Lycoming Division
550 South Main Street
Stratford, Connecticut, USA

AVCO LYCOMING DIVISION

500 dieci mesi ottima vende privato. Telefonare ore pasti 592-814.

500 semestrale, vendo, cambio con pari cilindrata. Telef. 676-188.

500 D bianco completamente revisionata gommatissima vendesi. Valente, via Lessona 39 bis. Telefonare 766-682. A58304

500 D 1962 perfetta vendesi privato L. 240.000. Telefon. 250-288.

500 F semestrale colar sabbia antiturtz ottima privato vende. Telefonare 556-686. A58254

850 blu medio sei mesi vendo privato. Telefonare 275-146.

850 blu pavone km. 8700 accessoriata come nuova vendesi. Valente, via Lessona 39 bis. Tel. 766-682.

850 corredatissima 12.000 km., 580 mila. Telefonare 761-760, Cernaia 37 Orbassano. A58501

2600 spider da immatricolare forte sconto. Telef. 546-681.

80.000 abbiamo autovetture per vostre ferie garanzia annuale. Corso Moncalieri 19. O183

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE piaggio continua '62 vendo 120.000 trattabili. Telef. 518-893.

COVOLO Agenzia Vespa Ape, vendite, assistenza, ricambi originali, rateazioni. Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscelo regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usate, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11.

MOTOM 48 Sport appena rodato vendo. Telefonare 652-121.

OCCASIONI 48 NSU, Motoquito, Morini, Garelli, Vittoria, 90 Vespa, 125 NSU; Bets, Maserati, 150 Vespa, ISO, 175 NSU, Lambretta, Citera, ISO, Berneg, 200 Mondial, 250 NSU 500 Ariel bicilindrica. Facilitazioni. Bonsiaus 2. O707

VESPE, Motocarri. Ricambi Piaggio, Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

PERITO elettrotecnico offre collaborazione ore libere, lavori domicilio. Telefonare 783-364.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

AL mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci, S. Donato 74, telefono 480-810. O388

AL mobilificio Supermec di via Lanino 9 grande svendita straordinaria propaganda di materassi a molle, L. 10.000 e 12.000 con 15 anni garanzia. Telefonare 238-705.

AL Supermec del mobile armadi 28.000, materassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento via Lanino 9 angolo via Cattolengo, tel. 238-705.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 126bis telefono 331-737.

ARMADI guardaroba lacate e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDATEVI case del mobile, case del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ARTICOLI regalo, tappeti, lampadari, sedie, salotti, soprammobili, antichità, facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CAMERE letto matrimoniali, armadi, tinelli, cucine, salotti, soggiorni, semidivani. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. A57420

CEDO arredamento completo camere tinello entrata. Telefonare 735-606 ore negozio A60230

CHITARRE 3 microfoni 44.500, amplificatore 30 Watt 57.000, batterie 82.000. Cipriani, Lagrange 47.

COLLIE cuccioli puro razza vendonsi. Telefonare 924-360 ore pasti.

CONCESSIONARIO Volkswagen nessallando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

CORNELI LT seminuova vendesi miglior offerente. Telefonare 596-632.

CUCCIOLI pastori tedeschi magnifici pedigree Setter 6 anni. Telefonare 388-675. A60306

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni, Garibaldi 13 (pagamenti comodi).

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Lasiglio 74.

LETTI lampadari appliques specchiere in ferro battuto officina. Telefonare 287-628.

MAGLIERISTE troverete da Norvo, via Consolata, macchine super Copitai, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O524

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. O674

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali; visitateci. Francia 280, Lasiglio 74.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, sala 115.000, mobili letto 30.000